D.r ENRICO BESTA

L'OPERA D'IRNERIO

(CONTRIBUTO ALLA STORIA DEL DIRITTO ITALIANO)

Vol. II.

GLOSSE INEDITE D' IRNERIO AL DIGESTUM VETUS

TORINO
ERMANNO LOESCHER
1896

GLOSSE D'IRNERIO

AL

DIGESTUM VETUS

PREFAZIONE

Quanto fu stampato sinora delle glosse d'Irnerio è assai povera cosa. Poco più d'una trentina d'interpretazioni sue offrì infatti qual saggio il Savigny; nè tutte sono attinte a manoscritti, ma anzi nella maggior parte raccolte di seconda mano dalle opere di altri glossatori e commentatori, che non le riportavano sempre nella loro forma genuina. Nove glosse pubblicò quindi il Chiappelli, tratte dal manoscritto pistoiese dell'*Authenticum*, nelle *Memorie della Classe di scienze morali, storiche e filologiche della R. Accademia dei Lincei*, serie IV, vol. II, notando lealmente che non rivelavano il valore d'Irnerio nel commento delle leggi; e una quindicina circa, piuttosto insignificanti, furon edite dal Cogliolo nel *Bollettino dell' Istituto storico italiano* del 1888. Nè, detratte le glosse anonime e quelle distinte con sigle incerte come la *I*, è molto più ampio, sebbene scientificamente più importante, il materiale offerto dal Pescatore nel suo pregiato lavoro *Die Glossen des Irnerius*, dato alle stampe in occasione delle feste pel centenario dell'università bolognese. E ben a ragione notava lo Schupfer che il materiale raccolto appariva « ancor poco in proporzione del molto che restava ancora da fare » e che nessuno era « in caso di apprezzare la vera portata delle glosse irneriane, perchè siamo ancor lungi e molto lungi dal conoscerle tutte (1) ». Si conosceva in realtà così poco dell'opera letteraria d'Irnerio che, sulla fede del Diplovataccio, si credeva in massima parte perduta: nè questa opinione poteva essere distrutta

(1) Schupfer — *Origini della Università di Bologna* nelle *Memorie della Classe di scienze morali della R. Accademia dei Lincei*, 1889, p. 188

finchè le glosse venivano pubblicate alla spicciolata e senz'ordine da pochi manoscritti che non eran neppure fra i più ricchi di *notulae* del nostro dottore. S' aggiunga l' impossibilità di dare un giudizio sicuro su materiale così scarso, nè di soverchia importanza: era troppo naturale il sospetto che esso rappresentasse il fior fiore delle glosse irneriane, mentre in realtà tante cose e di ben maggior valore rimanevano e rimangono tuttavia inesplorate nei manoscritti. Del sistema di loro disposizione intorno ai testi niente si sapeva: si credevano anzi sporadicamente apposte là dove all'autore più fosse piaciuto, senza un piano prestabilito. Per queste sole ragioni una edizione più ampia di glosse irneriane si presentava già molto opportuna: ma la necessità di indagarle si è fatta oggi anche più viva dopochè a Irnerio furono attribuite tante opere anonime della letteratura medioevale. In mezzo a ricostruzioni in massima parte ipotetiche si rischia di sentirsi a disagio per mancanza di un fermo punto di appoggio: e questo deve precisamente trovarsi nelle glosse che la tradizione storica ricorda come il principale lavoro del nostro giureconsulto. Una edizione critica e completa di esse sarebbe il miglior mezzo per dar giudizio decisivo e certo sulla discussa paternità della *Summa Codicis* di Troyes e delle *Questiones de iuris subtilitatibus*.

Confesso che alla mia mente giovanile brillò infatti l'audace pensiero di farmi raccoglitore di tutte le glosse irneriane: nè il tempo, nè la fatica richiesta per tal genere di lavoro mi spaventavano. La necessità di pubblicar presto le fatte ricerche e altre circostanze dal mio buon volere indipendenti non mi permisero sinora di mandare ad effetto il mio disegno: ma non rinunciai intieramente all' idea di aggiungere al mio scritto, come la miglior conferma e illustrazione, un largo apparato di glosse irneriane. Io mi lusingherei che il mio lavoro, certo non ameno e faticoso molto, debba riuscire, sebben non completo, ugualmente accetto.

Limitandomi ad una sola parte della legislazione giustinianea, scelsi di preferenza il *Digestum vetus*, e perchè delle glosse irneriane al Codice già ha dato un saggio, per quanto breve, il Pescatore, e perchè mi parve che l'originalità d' Irnerio dovesse aver specialmente risalto in quei libri, ch' egli pose fra gli *ordinarii* del suo insegnamento, mentre le scuole precedenti ne avevano solo, per quanto si sa, una scarsa e imperfetta conoscenza.

Di più le mie glosse, se non proprio le prime (1), saranno certamente le più antiche al Digesto venute sinora alla luce: e, riportate nell' ordine in cui sono disposte intorno al testo, varranno a suggerire un concetto più giusto, di quello che abbia sino ad ora dominato, sulla estensione e sulla natura dell'opera irneriana. La genialità del famoso dottore vi apparirà manifesta; nè per rendersi ragione della sua fama, sarà così viva la tentazione di attribuirgli altre fra le opere anonime che la letteratura giuridica medioevale ci offre in buon numero.

I. Fonti della edizione.

Non avendo potuto usufruire di codici esteri o vaticani l'edizione mia si fonda sui seguenti manoscritti:

1. Ms. F. II. 14 della Biblioteca universitaria di Torino.

Questo manoscritto, che si attribuisce con certezza alla prima metà del secolo dodicesimo, contiene le Pandette dalla constituzione *Omnem*, mutila in principio al § 13 l. 5 D. *de agn. lib.* 25, 3 alle parole *dixerit pater*: ed ha nei margini e negli spazii interlineari numerosissime glosse di mani e tempi diversi. L' accuratissima descrizione che già fece di questo codice il prof. Patetta nella *Rivista italiana per le scienze giuridiche*, IX, pp. 386-392 mi dispensa dal diffondermi in un esame minuzioso di esso per quanto riguarda specialmente il testo; mi fermerò invece sulle glosse che dalle diverse mani mi sembra si possano con certezza aggruppare nel seguente modo:

I. Apparato apposto al Digesto intorno alla metà del secolo decimosecondo, contemporaneo forse al testo, dove numerose glosse furono intercalate dall' amanuense e quindi espunte dal correttore. Si distingue dagli altri per il carattere carolino e l'in-

(1) [U]n lavoro d' interpretazione si ebbe certo intorno alle Pandette anche nell' età preirneriana: glosse al Digesto sarebbero appunto secondo il mio concetto le definizioni del *lucrum* e *damnum* che il compilatore dell'*Expositio* al *Liber papiensis* (Kar. mag. 101.), avendo sott'occhio un manoscritto glossato, accreditò con la frase: *ut in Digestis legitur*; e il mio concetto, se mal non mi appongo, è suffragato dall'autorità del Chiappelli in *Archivio giuridico*, XLIV, p. 528.

chiostro tendente al rossiccio, in taluni punti così sbiadito e corroso da non potersi decifrare. Le glosse che ne formano parte sono per lo più anonime; moltissime portano la sigla *y* che già ho dimostrato riferirsi senz' alcun dubbio al nostro giureconsulto: altre sigle non ho trovate. Può darsi che buona parte delle anonime provengano ugualmente da Irnerio e alcune di esse portano veramente in altri manoscritti le sue più note sigle: ma, volendo camminar sul sicuro, io credetti di non doverne tener conto, tanto più che non manca in realtà qualche indizio che nell' apparato abbiano avuto mano altri dottori, riuscendo così difficilissimo lo stabilire quali glosse si dovessero attribuire a questi e quali a lui. Il dubbio mi fu suggerito dalle glosse seguenti:
a f. 27:

« Timeo ne sit minus hic dixit **Guarnerius** omnium egre-
» gius. »

ad l. 14 D. *depositi vel contra*, 16, 3:

« Solutio. periit homo antequam reddi potuisset. **Guarnerius**
» alias: illud generale, eius hic distinctio uel exceptio . alias:
» illud iure mero et regulari . hoc autem ex equitate ».

e ad l. 8 *in qui. ca. pi. vel. hyp.* 20, 2. v. *usuras.*

« *y* per conuentionem siue conuentionem enim neque peti
» neque iure pignoras usuras retineri leges consentunt sentit hoc
» **Guar**(nerius) sed. huic sententie [non ?] consonat quod dicitur
» gratuita pecunia »,

dalle quali risulta evidentissimo che accanto ad Irnerio altri maestri insegnavano da cui probabilmente derivano alcune fra le glosse anonime.

Il presente apparato, sebbene errori grossolani o lacune non manchino, è copia abbastanza corretta di altro manoscritto, derivante direttamente dalla scuola irneriana. Quest' importante affermazione è confermata indiscutibilmente dalle glosse:
ad l. 8 D. *qui satis d. cog.* 2, 8, v. *mulieri*:

« Hic est casus ubi dicit dominus meus **Guar**(nerius) quo
» mulieri ius ignoranti subvenitur ».

ad t. *de rei vindicatione* D. 6, 1 (f. 184).

« Ex contractu serui datur in dominum de peculio actio et ex
» maleficio serui datur noxalis. ita demum competit si uiuus est et
» in potestate eius sit quia morte serui extinguitur noxalis actio,
» item si sit alienatus noxa sequitur caput. si autem sit manu-
» missus, actio que erat noxalis incipit esse directa si uero sit in
» sua potestate, sed in fuga, cauere debet [ut] si ad eum perueno [rit]
» se daturum eum noxe. si autem in iure interrogatus fuerit de
» seruo proprio et respondit suum non esse et probatum fuerit
» suum esse, omni modo tenetur detracta noxe deditione. si non in-
» terrogatus fuerit uel [de?] seruo alieno et responderat suum esse,
» tenetur, sed tamen liberatur morte serui, quia et de proprio libera-
» retur, quia ex sua responsione non etiam amplius tenetur quam
» teneretur si uerum esset quod respondit. Actio uero de peculio in
» dominium (*leggi* dominum) uiuo seruo et post mortem eius infra
» annum, sed si actione hac in iure esset interrogatus de alieno
» et respondisset suum esse teneretur utique, et hec actio non tolle-
» retur morte serui nisi post annum, sicut noxalis, quia et de pro-
» prio non tolleretur, et hoc dicit dominus **G**(arnerius).

ad l. 2 D. *de ev. et dup. stip.* 21, 2, v. *dupli :*

« cuius exactionem differendam in id tempus quo stipulatio
» esset interposita committetur **Guarnerio** uidetur ».

ad l. 1 D. *de ex. act.* 14, 1 v. *sinedria.*

« Sinedriam dicit dominus **G**(arnerius) esse aquam que est
» ripa .... alia uero iosum currit. inde est dicta sinedria nauis
» que tali in aqua nauigat ».

ad l. 52 D. *pro socio* 18, 2. : « non dicit **Guar**(nerius) ».

Era quindi naturale che del ms. torinese io facessi la base dell'edizione mia : ho indicato questo primo apparato con la lettera T. Ad esso appartengono anche numerose citazioni di luoghi paralleli, di cui rare con la sigla d' Irnerio.

II. Glosse della fine del secolo decimosecondo in carattere gotico, inchiostro più scuro e sopra linee. Per lo più sono *solutiones contrariorum*, e derivano dai migliori dottori bolognesi di quel tempo. Molte sono anonime, altre segnate con la sigla ; che non

saprei a qual giureconsulto si possa riferire, e con le sigle **Io.** e **Job.** di Giovanni Bassiano, **Ot.** di Ottone, **K.** di Carlo di Tocco, **R.** di Rogerio, **Lo.** o **Lot.** di Lotario, **Al.** di Alberico, **Cy.** di Cipriano. D' Irnerio non vi si trova che questa glossa, per svista omessa nella mia edizione:

ad l. 14 D. *de trans.* 2, 15, v. *pro parte haereditatis.*

» Solutio hic aut lite desideretur partibus hereditariis fuere » contenti scriptis et legitimis. Ideo pro competenti portione quis» quis conuenietur aut supra tota quidem successione aput scrip» tum remanente ut a lite desideret certum quid tribuit legitimo. » Itaque solus scriptus conuenietur, uel quod melius est in legata» riis, quorum acciones pendent ex t[itulo] aliut in creditoribus qui » cum defuncto contraxerint *y* ».

Pur a questo apparato sono annesse moltissime citazioni parallele, segnate con la sigla **r. al.** o precedute dalla sillaba **ar.**, che io credo col Pescatore e col Chiappelli fosse abbreviatura di *argumentum.*

III. Glosse non molto numerose, della fine del secolo decimosecondo, in inchiostro assai chiaro e di migliore carattere, di Ottone (**Ot.**), Enrico di Baila (**Yr.**), Carlo di Tocco (**K.**), Giovanni Bassiano (**Job.**). Altre portano anche la sigla *y* e, poichè alcune di esse provengono veramente dal nostro giureconsulto, credetti mio dovere di tenerne conto nell' edizione mia, dove le indicai con Tb.

IV. Glosse del principio del secolo decimoterzo assai mal scritte, sbiadite e ritoccate malamente da mano posteriore, così da esser spesso illeggibili: anche la dizione è corrotta. Ve ne sono di Bulgaro (**B.**), Martino (**M.**), Alberico (**Al.**), Rogerio (**Roge.**), Giovanni Bassiano (**Job.**), Placentino (**p.**), Enrico di Baila (**Yr.**), Carlo di Tocco (**K.**), Cipriano (**Cy.**). Molte apposte nell'estremo margine furono abrase nella rilegatura del volume.

V. *Dissensiones dominorum* su leggi del Digesto: per l' importanza storica e giuridica di esse non ho che a rimettermi alle osservazioni del Patetta (1).

VI. Poche glosse del principio del secolo decimoquarto con le sigle **Tho.** di Tomaso Fornasini.

(1) Patetta — op. cit., pp. 389-392.

VII. Altre glosse anonime di mani diverse e probabilmente francesi del secolo decimoterzo e decimoquarto.

2. Ms. 941 della Biblioteca universitaria di Padova.

Il presente manoscritto, membranaceo, di f. 298 non numerati, di mm. 360 per 225, scritto su due colonne di 52-51 righe e di mm. 277 (280) × 65 (60) in carattere carolino, risale senza dubbio alla metà del secolo XII: tale data gli è pure attribuita dal Mommsen che l'ebbe a prestito in Berlino per quattro mesi nel 1861 e se ne valse nella sua magistrale edizione delle Pandette. Ha le intitolazioni e le iniziali delle leggi in rosso, e al principio d'ogni libro fregi di varii colori. Fu legato nel secolo scorso in cartone e pergamena. Originariamente non comprendeva le constituzioni con cui Giustiniano promulgò le Pandette: termina con la l. 1 D. *sol. mat.* 24, 3. Della seconda trovasi solo l'inscrizione incompleta: *Ulp. libro tricesimo.* Pur questo fatto è notevole, indicandoci che il manoscritto da cui il nostro fu copiato non seguiva la tripartizione bolognese così come non la segue il ms. torinese. Nell'ultimo foglio a tergo trovasi un *arbor consanguineitatis* con versi e diverse altre scritte giuridiche e non giuridiche, fra le quali è considerevole la seguente del secolo XIV:

Liber ordinis fratrum heremitanorum scti Augustini concessus ad usum Augustini de Plebe.

che ci insegna come il nostro manoscritto si trovasse già in Padova dal secolo XIII. Dalla biblioteca degli Eremitani passò alla universitaria con la soppressione delle corporazioni religiose (1).

Quanto al contenuto del testo da uno studio minuzioso mi dispensa anche qui la notizia diffusa che ne diede il Mommsen nella prefazione alla *Editio maior* delle Pandette: mi occupo invece piuttosto largamente delle glosse, che mi sembra si possano raccogliere in quattro gruppi:

I. Apparato trascritto poco dopo il testo in inchiostro volgente al rossiccio. Le glosse, *solutiones contrariorum* e *notabilia, distinctiones* schematiche, sono anonime, in carattere carolino assai minuto con abbreviature frequenti: disposte a triangolo o in altre foggie strane per richiamare l'attenzione del lettore.

(1) Il Tomasini lo ricorda nel suo catalogo come Ulpiani *Institutiones.*

Da chi provengano è difficile determinare ; ad alcune fu più tardi apposta la sigla *y* d'Irnerio, e altre trovansi testualmente trascritte nell' apparato di questo. La forma di citazione è però la preirneriana ; esempii :

« a. l. XLVIII t. de furtis quidam tabularum. »
« a. l. XLVI t. de acceptilationibus. »
« hic obuiare uidetur quod in libro VII legitur. »
« hoc uidetur const. obuiare. »
« ut in t. de iniuriis cap. qui in domum alienam. »
« ut in VIJ libro legitur. »

La dizione è elegante, la trascrizione corretta : non mancano glosse di carattere storico, fra le quali noto la seguente: ad l. 3 D. *de off. proc. et leg.* 1, 15 v. *exenia.*

« dona ut iesus filius syrachach dicit animos iudicum excecant.
» Item in lege Moysi ne accipias munera que excecant etiam
» prudentes et peruertunt corda iustorum ».

Ove dovetti accennare quest' apparato lo indicai con P.ª

II. Glosse della seconda metà del secolo XII in carattere più grosso, distinte con le sigle **K.** (Carlo di Tocco), **Y.** (Irnerio), **M.** (Martino) e **B.** (Bulgaro). Una alla l. 13 D. *de rebus creditis,* II, 1 è segnata : **M. Tignosus.** Alla stessa mano è dovuta la maggior parte delle citazioni di luoghi paralleli.

III. Apparato della fine del medesimo secolo, in inchiostro nero con le sigle **Y,** ⏀, **Gy, b., m**, è copia scorretta d'un manoscritto dove errori e lacune dovevano già esser frequenti. Di quest' apparato, che indicai con P, mi servii come fonte sussidiaria nell' edizione delle glosse irneriane.

La **b**. e l'**m** sono le note sigle di Bulgaro e Martino : l'altre **Gy** e ⏀, inosservate sinora, non so riferire con sicurezza a nessuno dei romanisti conosciuti, sebbene dalle loro glosse risultino contemporanei o di poco posteriori a Bulgaro. Pur mi sembra non improbabile che la seconda si riferisca ad Oberto dall'Orto : nel siglario attribuito a Paolo diacono della seconda metà del secolo dodicesimo, spiegasi una sigla consimile (la forma varia alquanto nelle diverse edizioni) con *obertum, opertum* ; non vi sarebbe quindi ostacolo a interpretare la sigla così com' io inclinerei a credere.

Essa non ha a che fare con la sigla già trovata dal Patetta e da lui attribuita a Giovanni Bassiano: nel caso nostro non v'è indizio da cui si possa indurre la presenza della I. Nè che Oberto fosse romanista è fuori del vero: nella lettera al figlio Anselmino chiama *nostri* senz' altro i Digesti e ad essi più volte ricorre. Anzi, ammettendo che Oberto fosse stato professore a Bologna, si spiegherebbe meglio l' autorità acquistatavi dai *libri feudorum*. Quanto alla **Gy**. non saprei chi designi; a meno che non alludesse a Gerardo Capagisti, per indicare il quale fu di fatto usata. Naturalmente si tratta sempre di ipotesi, che avrebbero bisogno di conferma. Comunque però era ovvio ch'io nell'edizione delle glosse irneriane non dovessi tener conto delle anonime, sebbene moltissime appaiano in altri manoscritti con la sigla d' Irnerio.

IV. Glosse di mani diverse della fine del secolo XIII o del principio del XIV, uscenti probabilmente dallo studio di Padova. Vi noto le sigle **Ma. F**, **M. F. Ma. de Fano** di Martino de Fano, **Uber.** e **Ub.** di Uberto da Bobbio, **Sy** di Martino Sillimano, **Ja. de Ar.**, **Jaco de Are** di Jacopo d' Arena, **Az.** di Azone, **Ac.** di Accursio, **Ny.** di Nicola Furioso, **Jo.** di Giovanni Bassiano, **Al.** di Alberto pavese, **Gui. de Suza**, **Gui. de Suz**, **G** di Guido de Suzzara, **Odd. Odo. Odoff.** di Odofredo, e la sigla **Zeri.** di cui non si conosce il significato.

3. Ms. lat. DVIII della Biblioteca di s. Marco in Venezia.

Nel tit. *de contr. empt.* mi son valso di un frammento del *Digestum vetus* contenuto nel surricordato ms. di seguito a una raccolta assai disordinata e manchevole dei consulti di Signorollo degli Omodei, di cui diede già notizia il Valentinelli (*Bibliotheca manuscripta ad s. Marci Venetiarum*, Venetiis, 1870, p. 28). Il suddetto frammento, ch' io indicai con V, è contenuto nei ff. 61-64 e va dalle parole *itaque ueteribus* della l. 7 alle parole *consumpte permaneant* della l. 57. Il testo fu scritto nella seconda metà del secolo dodicesimo, e quasi contemporanee sono le glosse irneriane e anonime del primo apparato in carattere carolino minuscolo e in inchiostro tendente al giallo. Un secondo apparato della fine del secolo, in inchiostro più nero, contien pure fra molte glosse anonime citanti p̃., alcune segnate con *y*. Altre glosse marginali e interlineari furono aggiunte dal secolo XIII al XIV, e fra esse noto una di Bulgaro e diverse di Ugolino (**h**).

II. Importanza delle glosse irneriane al Digesto.

Dopo le precedenti osservazioni non è certo mestieri insister lungamente sull' importanza delle glosse ch' io mi son assunto di dare alle stampe. Già ho notato come sieno le più antiche al Digesto sinora conosciute e come lo storico possa avvantaggiarsene nella soluzione delle dispute, cui offrono tanti argomenti la scienza e la letteratura giuridica medioevale. Coloro che sostengono la continuità della coltura giuridica medioevale potranno inoltre trovar conferma alla lor tesi nei cenni che Irnerio vi dà sulle *disceptationes* giuridiche dei suoi tempi: e chi desideri avere notizia del metodo e del carattere dell' opera del nostro giureconsulto come glossatore potrà attingervi un sicuro giudizio. Anche la vastità e la genialità dell' opera irneriana apparisce per esse in più viva luce: le glosse che io pubblico non sono, si badi, l' intiero apparato d' Irnerio, dacchè per ragioni che vorrei creder plausibili, non tenni conto delle glosse anonime, sebbene, a mio giudizio, derivin pure in gran parte da lui essendo alcune in altri codici segnate con la sua sigla. Con la scorta di altri manoscritti la mia edizione potrà essere completata e corretta; ma già da questa, considerando l' estensione che le glosse hanno in certi titoli dove l' amanuense fu più scrupoloso nel trascriver le sigle o più completo l' archetipo di cui si servì, riesce facile ricostruire il piano generale dell' opera interpretativa d'Irnerio, che non fu certo ristretta, nè superficiale. Più delle glosse al Codice, dove, essendo esso stato sempre oggetto di studio scientifico, gli insegnamenti tradizionali si riscontrano in maggior copia, possono queste essere base di confronto per giudicare quali opere sieno anteriori a Irnerio e quali posteriori: costituiranno poi sempre il punto principale di partenza per determinare la originalità e il valore dei glossatori successivi e stimare il contributo che i nuovi maestri portarono alla scienza giuridica.

III. Criterii dell' edizione.

Quanto difficile e faticosa sia la corretta riproduzione degli antichi manoscritti legali, è generalmente noto: ma la difficoltà

è anche più grande nella edizione delle glosse, che, brevi e originali, per successive trascrizioni poco accurate, straordinariamente corrotte, non possono molte volte esser supplite neppure col buon senso. Le ricostruzioni ipotetiche, quasi sempre inutili, sono qui più del solito pericolose: troppo arduo riesce immedesimarsi nella scienza di parecchi secoli fa: idee che oggi sembrano neppur concepibili potevano aver allora convinti sostenitori. La coscienza giuridica dei popoli muta continuamente e muta con essa il pensiero de' giuristi che ne sono gli interpreti. Unico criterio resta pertanto il confronto dei codici e quanto maggiore è il numero di quelli esaminati, tanto maggiore è la garanzia di una buona edizione. Io non potei pur troppo approfittare che di due fra gli undici del *Digestum vetus* che si conoscono corredati di glosse irneriane (1): a questo difetto, non dovuto a colpa mia e a cui altri potrà facilmente rimediare con l'esame dei singoli codici da me non veduti, cercai di supplire colla più scrupolosa diligenza nello studio di quelli che mi fu dato di esaminare. A base della mia edizione posi il ms. torinese (T e T^b) come il più autorevole per l'età e per la bontà relativa della trascrizione: mi valsi in secondo luogo del ms. padovano (P e P^a) per correggere gli errori e supplire le lacune del primo, dove la lezione era migliore. Quando entrambi i manoscritti non presentavano un senso soddisfacente, posi nel testo la lezione torinese: ma pur queste glosse di significato incerto credetti mio dovere di riprodurre, perchè possano esser utili a chi volesse con l'aiuto di molti codici ritornare sul mio lavoro: altri potrebbe tentare la ricostruzione che io non seppi formulare. Talvolta mi servii nell'edizione anche delle glosse accursiane (**Acc**) (2).

Conservai la divisione delle leggi quale si trovava nei manoscritti, ponendo fra parentesi il numero corrispondente nell'edizione del Mommsen: di questa adottai invece le rubriche, tro-

(1) Li ho tutti indicati nel vol. I. p. 104-105. Il ms. posseduto dal prof. Patetta fu già dell'avv. Emanuele Bollati. Trovasi descritto in Sclopis — *Storia della legislazione italiana,* Torino, 1863, I, app. IV, pp. 286-289.

(2) Mi valsi delle edizioni di Venezia del 1477, di quella di Lione del 1589 e di quella di Venezia del 1589.

vandosi rilevanti differenze nei codici. L'ortografia è l'originale: la punteggiatura invece, dove era possibile, fu messa di mio genio. Le mie aggiunte, e sono poche davvero, posi in carattere corsivo, e ciò che mi pareva dovesse sopprimersi in carattere tondo e fra parentesi quadre. Fra le sigle irneriane incerte tenni sol conto della ℐ, dove mi parve ch'essa non fosse abbreviatura di *idest*.

Distinsi poi due categorie di note: la prima contiene le varianti dei manoscritti da me esaminati o della glossa accursiana; la seconda i raffronti con la letteratura dei glossatori alle Pandette e specialmente con le opere di Accursio e di Odofredo. Dove questi riportavano opinioni d'Irnerio senza riscontro nelle mie glosse credetti opportuno riprodurne il contenuto per offrire un saggio più completo del lavoro d'interpretazione che il nostro giureconsulto dedicò al *Digestum vetus*. In alcuno di quei passi potrebbe darsi che la sigla d'Irnerio fosse posta per errore degli editori, come il Pescatore pensa (*Beiträge zur mittelalterlichen Rechtsgeschichte*, IV. cap. XII. p. 179 sgg.). Dov'io però mi accorsi che provenivan de Enrico di Baila le ho già addirittura tralasciate.

Perchè l'edizione riuscisse anche materialmente corretta nulla ho trascurato di quanto era nelle mie forze: più volte ho riveduto sui manoscritti le prime copie ed all'esame diretto di essi ho poi sempre ricorso quando mi nacque alcun dubbio, specialmente per le glosse, che i codici offrivano corrotte o incomplete. Mi parrebbe così di poter garantire l'esattezza della riproduzione: e molto ho curato anche la stampa cosicchè pochi errori, gravi almeno, mi saranno sfuggiti. Le altre lievi mende, di cui non mi fossi accorto per non aver avuto nella correzione delle bozze delle glosse ausilio di correttori e revisori, potranno essere facilmente corrette dallo studioso.

Enrico Besta.

LIBER PRIMUS

De iustitia et iure (1)

L. Iuri operam (1) v. *iustitia* : *y* (1) bonum et equum uocat hic iusticiam. differt autem equitas a iusticia; equitas enim in ipsis rebus percipitur que, cum descendit ex uoluntate, forma accepta fit iusticia (*a*).

v. *appellatum : y* (2) ut a sua materia ars quelibet, sic (3) [*ius a*] sua materia nomen sumit (*b*).

§. 1 v. *sacerdotes*: *y* (4) i. sacrorum ministros.

v. *ab iniquo separantes: y* ut in contractibus (*c*).

v. *metu penarum: y* in transactione *iurata* (5) ut C. de transact. l. si quis maior (*d*) (*e*).

---

(1) La sigla non si legge in P. (2) Così in T: in P la sigla manca e la glossa, uguale nel contenuto, un po' diversa nella forma, è assai scorrettamente riprodotta e affatto illeggibile in alcuni punti. (3) ars quelibet sic] sic ars quelibet T. (4) La glossa fu raschiata in P. (5) *iurata*] ducta P. La correzione è congettura mia in base alla corrispondente glossa di Accursio, giacchè a supplire le lacune che si trovano nel primo foglio del ms. padovano, assai difficile alla lettura, e a correggerne gli errori non serve il ms. torinese ancor più guasto, oltre che dal tempo e dall'attrito con la copertina, dall'uso poco coscienzioso di reagenti chimici.

(*a*) Cfr. *De aequitate*, 1. (*b*) Cfr. Alberico da Rosciate, *Comm. in Dig. vet.* ad. h. l., n. 4: « habent hic quandam glossam **Yr(nerii)** que talis est: Ius a iustitia tamquam matre et materia appellatum ». Cfr. Accursio, gl. *iustitia*. (*c*) Cfr. Odofredo ad h. v. La stessa glossa trovasi in Accursio contrassegnata, almeno nelle stampe e nei manoscritti da me consultati, con la sigla **Jo** di Giovanni Bassiano. (*d*) La legge citata è la 41 C. *de trans.* 2, 4.
(*e*) Cfr. Odofredo e Accursio, gl. *paenarum* dove, senz'esser fatta menzione d'Irnerio, è ricordata l'interpretazione sua.

§. 2 v. *studii: y* i. [1] iuris. ideo sic appellatur [2] quia studio comparatur [3] (*a*).

v. *positiones*: *y* [4] iu.i... partes quibus urgens ponitur ueluti...

v. *publicum ius: y* [5] iuris partitio... prodita in publice utilitatis...

v. *collectum enim*: *y* ...mum est in... anciendo q.. etiam in corrigendo.

v. *gentium: y* [6] ut filii [*pare*]ntibus obediant et quod permissum est eis aquirant.

§. 3 v. *hinc descendit: y* a natura enim permittitur ut iungantur et socientur.

v. *atque femine: y* [7] quod est ... promi..ione.

v. *procreatio: y* nam et coitus sobolis causa permittitur [8].

§. 4 v. *commune sit: y* secundo loco [9]. originaliter fit ius gencium. quedam enim sunt in eo... naturalia.

L. Ut uim (3) v. *propulsemus: y* bruta animalia propulsant quidem uim, sed iniuriam neque pati dicuntur neque facere (*b*).

v. *corporis sui*: *y* quedam enim, licet per se inspecta non sunt equa [10], ad aliud [11] tamen relata sunt equa [12], ut puta aliquem percutere per se inspectum iniquum est, sed ob tutelam sui est permissum [13].

L. Manumissiones (4) v. *iuris gentium*: *y* [14] in quibus ius non disponit, sed dispositum custodit et confirmat (*c*).

---

(1) i.] T *om.* P. (2) appellatur] appellatum T. (3) comparatur] comparatum T. (4) Manca la glossa in T. (5) Manca la gl. in P. (6) Manca la glossa in T. (7) Manca la glossa in T. (8) In T la glossa termina a questo punto: in P seguono altre parole illeggibili. (9) secundo loco] T si uidelicet. (10) non sunt equa] T equa non sunt P. (11) aliud] P alia T. (12) sunt equa] T equa sunt P. (13) Qui finisce la glossa in T: in P seguono altre parole illeggibili. (14) Manca la sigla in P.

(*a*) AZONE, *Summa Institutionum*, h. t., n. 10 ricorda un'interpretazione un po' diversa nella forma, coincidente in sostanza con l'irneriana: « huius studii.... idest huius iuris per studium discendi seu adipiscendi ». Cfr. ACCURSIO, gl. *huius studii* alla l. nostra e al §. 4 I h. t. e ODOFREDO ibid.

(*b*) Cfr. ACCURSIO gl. *ut vim.* (*c*) Cfr. ODOFREDO ad h. v. e ACCURSIO gl. *manumissiones.*

v. *de manu datio* : *y* [1] libertates dando a manu dicor mittere, quod in contrario, i. seruitute retenta, sub manu dicor tenere.

v. *datio libertatis* : *y* non ut aliud [2] detur, sed ius quod in eo habetur ei restituitur [3] (*a*).

v. *ut pote* : *y* [4] quamdiu quis liber est..... effi.. non potest, sed amissa iure gencium libertas dari ei potest.

L. Ex hoc iure gentium (5) v. *bella* : *y* ad iniuriam propulsandam, quia iure permittitur eis bellare qui uim propulsant (*b*).

v. *distincta* : *y* natura enim nichil [5] priuatum (*c*).

v. *collata* : *y* qua ratione et gentes discrete [6].

v. *commercium* : *y* ad omnia contractuum genera (*d*) (*e*).

v. *introducte sunt* : *y* ut puta emphiteoseos... et uerborum ob...

L. Ius ciuile (6) v. *detrahitur* : *y* tum materia in tutela tum forma (*f*).

v. *itaque* : *y* [7] quia nec penitus recedit nec penitus seruit...

v. *constat* : *y* [8] substancia......

L. Ius autem (7) v. *propter utilitatem publicam* : *y* i.

---

(1) Manca la sigla in P. (2) aliud] alium P. (3) ei restituitur] remittitur (?) P. (4) Manca la sigla in P. (5) nichil] nichil P. (6) discrete] discre P. (7) Manca la glossa in P. (8) Manca la glossa in P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *datio*. Lo stesso, gl. *nascerentur* osserva: « et hodie nascuntur secundum **H(ugolinum)** et **Y(rnerium)** ». (*b*) Cfr. Accursio, gl. *ex hoc* e la l. 3. h. t. (*c*) Cfr. Accursio, gl. *dominia distincta*, dove, senza che sia fatto il nome d'Irnerio, si cerca di combatterne o limitarne l'opinione: « Et si dicatur: omnia sunt communia iure nature, expone: idest communicanda ». (*d*) L'interpretazione irneriana è combattuta da Accursio, gl. *commercium* che ne restringe la portata alla *permutatio*. (*e*) Accursio, gl. *ius civile* ricorda un'interpretazione d'Irnerio alla l. 6 h. t., che nei due manoscritti che servono di base alla mia edizione non si trova: « secundum **Ir(nerium)** non detrahitur iuri communi in sua corporis universitate, sed in casis specialibus ». (*f*) La glossa completa d'Irnerio sarebbe stata, a quanto riferisce Odofredo, la seguente: « tum noua materia ut tutela, tum forma ut seruitus, tum equitas ut matrimonium, tum iniquitas ut dominium ». Anche Accursio, gl. *ius civile*, pur non facendo il nome d'Irnerio, ne ricorda e accetta l'interpretazione

priuata uita secundo loco et publice prosunt uel publicam et comunem (*a*).

L. **Iustitia (10)** *y* [1] accept.. habitu... ex qua iust.. dicitur de singulis que iustitia s. nomine predicabil..

§. 1. v. *iuris precepta: y* in rerum equitate accepta.

v. *neminem ledere: y* in his que nobiscum agant (*b*).

v. *scientia*: *y* [2] iurisprudentia est iusti ...... habita in rebus diuinis scientia, sed humanis precognitis.

L. **Ius pluribus modis (11)**: *y* [3] diuidit [4] ius secundum significationem uocum.

v. *pretor quoque*: *y* [5] ideoque eius auctoritati standum ne alioquin, si facile ab eius auctoritate recedimus, in eius (legis?) periculum incurramus (*c*).

De origine iuris et processu et omnium magistratuum et successione prudentum (2)

L. **Necessarium (2)** §. 18 v. *hunc magistratum: ꝭ* [6] licet summam [7] habuerit potestatem, tamen unusquisque magistratus suum retinuit officium [8].

§. 24 v. *de taberna lanionis*: i. carnificis *y* [9].

v. *eodem:* in monte *y* [10].

v. *in carcere necati:* illi maiores *y* [11].

§. 33. v. *introductus est: ꝭ* [12] Non erat proprius et specialis magistratus, sed constituebatur aliis magistratibus profici–

---

[1] Manca la sigla in P. [2] Manca la sigla in P. [3] Manca la glossa in P. [4] Così parmi poter leggere in T. [5] Manca la glossa in P. [6] Manca la glossa in T. [7] summam] sumam P. [8] La glossa presente, che forma parte dell'apparato irneriano quale appare in P, è riproduzione di altra glossa contenuta nel primo apparato apposto a quel ms. del Digesto. [9] Manca la glossa in P. [10] Manca la glossa in P. [11] Manca la glossa in P. [12] Manca la glossa in T.

(*a*) Accursio, gl. *vox* alla l. 8 h. t. raccoglie altra glossa d'Irnerio in P e in T mancante: « quia voluntatem iuris civilis eloquitur secundum **Ir(nerium)** ». (*b*) Cfr. Accursio, gl. *laedere*. (*c*) Cfr. *Questiones* I, 4: « et hoc (quod pretor inique decernit) dicitur ius respectu aequitatis ».

scentibus (1), sed post (2) introductus est (3) causa latinarum feriarum (4). latine ferie fuerunt causa quare introductus est. latinas ferias uocat (5) *forte in quibus conueniebat totus populus propter comitia* (6) *ut in calendis ianuarii.*

De legibus et senatusconsultis et longa consuetudine (3)

L. Lex est (1) v. *reipublice:* y (7) s. populi. (8) quod unum et idem est (9) re ipsa; secundum diuersas (10) inspectiones (11) hec nomina (12) recipit; populus (13) uniuersitatis iure (14) precipit (15), idem (16) singulorum nomine promittit et (17) spondet.

L. Ex his (4) v. *uno aliquo casu:* y ut ex (18) materia.

v. *accidere:* y (19) de hereditate Lazari (*a*) uel de ea que dicitur simul septem peperisse.

L. Legis uirtus (7) v. *hec est:* y (20) exceptis diffinitionibus et negotiorum expositione.

v. *permittere:* y (21) est hoc imperare, sed non primo loco.

v. *uetare:* y (22) hoc ad imperatorem et uetare pertinet.

L. Iura (8) v. *personas:* y (23) licet ad eas (24) dirigantur.

L. Non possunt (12) v. *ad similia procedere:* y ut legitur ī. t. de nego. g. ex facto (25) in curatore siliginis (26); a duobus similibus concludit in tercio simili ueluti in tutorem et curatorem,

---

(1) proficiscentibus] P^a proficiscantibus P. (2) sed post] è per errore due volte ripetuto in P. (3) est] P *om.* P^a. (4) latinarum feriarum] l. f. P e P^a. (5) A questo punto termina la glossa nella redazione P; il resto è tratto dalla glossa corrispondente dell'apparato P^a. (6) comitia] commicias P^a. (7) La sigla trovasi in T e T^b, manca in P. (8) s. populi] P *om.* T e T^b. (9) est] T T^b *om.* P. (10) diuersas] P T^b dominicas T. (11) inspectiones] P T inspiaciones T^b. (12) nomina] P T omnia T^b. (13) populus] P T^b plus T. (14) iure] T cum iure T^b, *om* P. (15) precipit] T P recipit T^b (16) est *agg.* P. (17) et] T T^b *om.* P. (18) ex] P *om.* T. (19) Manca la gl. in P. (20) Manca la gl. in P. (21) Manca la gl. in P. (22) Manca la gl. in P. (23) Manca la sigla in T. (24) eas] T ea P. (25) Così in T che qui finisce la glossa. (26) Ciò desumo dalla glossa quale si trova in P, dove la citazione è così disposta: ut an. t. de neg. g. in curatore siliginis legitur l. ex facto.

(*a*) Esempio tradizionale fra i glossatori: cfr. ACCURSIO, gl. *ex iis*.

ueluti inter magistratum et magistratum, ueluti inter curatorem et subcuratorem.

L. Nam ut ait (13) v. *interpretatione: y* s. legislatoris perpetua i. uel principis uel cuiuslibet alterius cui hoc a principe consensum est (1).

L. Scire leges (17) v. *uim ac potestatem:* uis et potestas idem est. *y* (2).

L. In ambigua (19) v. *cum etiam: y* tum (3) quia uitamus absurdum tum maxime (4).

L. Non omnium (20): *y* ut (5) in (6) penarum ipsarum (7) temporumque (8) prefinitione. triennio usucapitur (9), furtum duplo punitur.

L. Minime sunt mutanda (23) v. *interpretationem certam: y* errore carente, ut (10) uel ratio (11) pateat (12) uel in obscuro (13) sequamur consuetudinis auctoritatem (14).

L. Inciuilis (24) v. *una aliqua: y* uno articulo iuris (15) uel alias uno contractu (16) coherente (17).

L. Nulla (25) v. *iuris: y* (18) s. ciuilis aut naturalis.

L. Ideo quia (27): *y* ergo cum (19) hac ratione (20), tum multo magis posterioris legis auctoritate, prior mitigat rigorem uerborum (21).

L. Sed et posteriores (28) v. *contrarie sint: y* (22) ut (23) in antiquo (24) iuris corpore.

---

(1) Così leggesi in T; in P invece: cui hoc idem a principe concessum sit. (2) Manca la gl. in P. (3) tum] T factum P. (4) Così in T; P *agg.*: « ueluti si lex dicat liberum esse seruum », spiegazione in T apposta al v. *ambigua*. (5) ut] P *om.* T. (6) in] T *om* P. (7) ipsarum] P *om* T. (8) temporumque] T *om.* P. (9) usucapitur] P usupitur T. (10) ut] P *om.* T. (11) ratio] T mo. P. (12) pateat] P petat T. (13) obscuro] P id T. (14) Così in T; in P invece: sequamur con. uel n.¹ consuetudinis auctoritatem. (15) articulo iuris] P iuris articulo T. (16) contractu] T contextu P. (17) coherente] T coerente P. (18) Manca la glossa in P. (19) cum] T tum P. (20) ratione] T racione P. (21) rigorem uerborum] P uerborum rigorem T. (22) La glossa è senza sigla in T. (23) ut] P *om* P. (24) antiquo] P antiqui T.

v. *argumentis:* *y* cum posterior aliquid uelle uidetur cum prior nominatiın id [1] dicit conceditur uerbis prioris.

L. De quibus causis (32) v. *consuetudine:* *y* [2] cuius libet ciuitatis. ius enim non scriptum singule ciuitatis proprie non est.

L. Diuturna consuetudo (33) v. *iure et lege:* *y* [3] statutis consistens.

L. Immo magne (36) v. *probatum est:* *y* [4] distinguendum est ergo an a[*p*]probatione an uero per uniuersitatem aliquid inoleuit.

L. Nam imperator (38) v. *uim legis:* *y* quia constituitur tum lege tum moribus tum [5] et nature necessitas quedam [6] inducit [7], triplex ius [8] esse constat [9].

L. Ergo omne ius (40) *y* [10] forsan illacio hec [11] spectat ad id quod antecessit in eo uolumine unde [12] [*hoc*] sumptum [13] est.

L. Totum autem (42) v. *ius:* *y* [14] quo utimur.

De constitutionibus principum (4)

L. Quod principi (1) v. *sine exemplo:* *y* [15] i. sola humanitate.

§. 2 *penam:* *y* [16] merenti [17] (*a*).

L. In rebus nouis (2) v. *uisum est:* i. rationabilis causa *y* [18].

L. Beneficium (3) v. *plenissime:* *y* in contrarium ergo pene quam strictissime interpretande sunt.

---

(1) id] et sembra potersi leggere in T e P. (2) Manca la glossa in T. (3) Manca la sigla in T. (4) In T mancava originariamente la legge e manca perciò la glossa. (5) tum] P cum T. (6) quedam] P quam T. (7) inducit] T induxerit P. (8) ius] P eius T. (9) constat] T constitit P. (10) La glossa è anonima in P. (11) hec] P *om.* T. (12) unde... est] P; in T le ultime parole sbiadite e corrose più non si leggono. (13) sumptum] scriptum P. (14) La glossa manca in P. (15) La glossa è anonima in T. (16) Manca la sigla in T. (17) merenti] P male merenti T. (18) In P la glossa manca.

(*a*) ACCURSIO gl. *irrogavit:* « non merenti tantum ».

De statu hominum (5)

L. Omne ius (1) v. *ad personas*: *y* (1) ersone (2) acquiruntur: de his una est prodita species iuris: res alie acquiruntur tantum. tercia pars iuris in eo est [*ut*] ab inuitis ius nobis competens et quesitum per iudicem persequamur.

L. Summa itaque (3) v. *omnes*: *y* (3) de omnibus singillatim (4) enumeratis (5) alterutra (6) harum differentia predicatur, ergo tocius diuisiue sunt. totum enim (7) consistit in uniuersis singulis.

L. Libertas (4) v. *naturalis*: *y* (8) a iure naturali introducta (*a*), sed quia in facto et iure hec facultas consistit (9), ideo factum et ius ei resistit.

v. *facultas*: *y* (10) duplex est hec naturalis (11) facultas: nam (12) et posse mihi largitur (13) quasi de facto et licenciam (14) dat pro modo (15) iuris: dupliciter ergo excipitur: in eo enim quod facti est facto idest ui (16) resistitur ei: in eo enim quod iuris est (17) non uidetur tacite (18) permissum (19) quod uetitum est nominatim (*b*).

§ 1 v. *contra naturam*: *y* (20) aliud ius alii contrarium, uti ius gentium iuri (21) naturali, lex falcidia (22) legi antique (*c*), sed

---

(1) In T la glossa manca. (2) La lacuna esistente in P è dovuta all'amanuense stesso, il quale evidentemente non comprese il testo che servì d'archetipo alla sua copia. (3) Manca la sigla in T. (4) singillatim] P singularim T. (5) enumeratis] T numeratis P. (6) alterutra] P *om.* T. (7) enim] P *om.* T. (8) È dubbia la sigla in T. (9) facultas consistit] T consistit facultas P. (10) È dubbia la sigla in T. (11) est hec naturalis] P hec antea fuit T. (12) nam] T *om.* P. (13) largitur] P largiri T. (14) licentiam] T licenciam P (15) modo] P comodo T. (16) facto idest ui] T ui P. (17) quod iuris est] T quod facti est iuris P. (18) tacite] P ei T. (19) permissum] T permisum P. (20) Manca la sigla in T: in P la glossa, formante in T un sol tutto, è divisa in due. (21) iuri] cum T *om.* P. (22) lex falcidia] T b. f. P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *Libertas*: « definitur hic libertas secundum ius qu est inventa, idest secundum ius naturale secundum **Ir(nerium)** » e gl. *Libertas* al §. 1, I *de iure pers.* 1, 3. Cfr. anche Azone, *Summa Institutionum*, h. t., n. 3 e Odofredo v. *aut iure*. (*b*) Cfr. *Questiones* IV, 5. (*c*) Cfr. *Questiones* V, 4.

quod remanet ex priori una [1] cum posteriori [2] in unum [3] quasi corpus coniungitur [4]. hoc in corpore enim [5] nil reperitur contrarium.

§ 3 v. *manu capiantur*: *y* [6] ascripticia enim condicio non est ea [7] qua quis alieno subicitur [8] dominio, sed glebe seruus [9] intelligitur, non principaliter persone (*a*).

L. Et seruorum (5) § 1 v. *in dominium nostrum*: *y* [10] Per hoc differt liber a seruo. seruus enim. licet naturalem habet facultatem, non tamen habet facultatem faciendi quid uult cum serui facultas pendet ex arbitrio domini; quod autem addit « nisi quod ui aut iure prohibetur » [*facit* [11]] determinacionem facultatis (*b*).

L. Qui in utero (7) v. *ipsius*: *y* [12] successiones et alia sic ei iam competunt [13] quasi iam nato [14] quo ad [15] ad ipsius comodum, non ut per eum aliis [16] queratur.

v. *antequam*: non enim potest ei succedi antequam nascatur si in utero moriatur *y* [17].

L. Paulus respondit (11) v. *coniunctione filie*: que non [18] modo legitima non est, sed et [19] patris offendit reuerentiam, quod aliter est in concubina postea uxore facta [20] *y*.

---

(1) una] P iure T. (2) posteriori] T posterior P. (3) in unum] T unum P. (4) coniungitur] T coniungit P. (5) enim] P *om*. T. (6) La glossa segnata con *y* in T e P è anonima in T^b. (7) est ea] P ea est T^b. (8) alieno subicitur] T^b subicitur alieno P. (9) seruus] P is *agg*. T^b. (10) Manca la gl. in T. Anche in P la sigla fu apposta da mano posteriore a una glossa formante parte dell'apparato P^a. (11) *facit*] *om* P^a. (12) La sigla in T^b è posposta alla glossa. (13) Così in T e P: sic competunt et alia T^b. (14) nato] T nate P. (15) quo ad] P e T^b quod T. (16) aliis] T P: alii T^b. (17) Così T^b dove la glossa presente, omessa in T e P, si trova fra altre segnate *Yr* di Enrico di Baila. (18) non] P *om*. T^b. (19) et] T^b etiam P. (20) postea uxore facta] P facta postea uxore T^b.

(*a*) Cfr. l. 15 C. *de agric.* XI, 48 e *Questiones* V, 7. (*b*) Cfr. Azone, *Summa Institutionum* h. t., n. 3: « Secundum hanc definitionem videtur quod servi sint liberi, nam et ipsi liberam habent facultatem nisi vi aut iure prohibeantur et hoc Guarnerius admisit ».

L. Non sunt (14) v. *liberi: y* (1) iusti parentibus.

v. *prodigiosum : y* (2) ueluti (3) quod (4) ex longinquo presignat aliquid.

L. Cum legitime (19) v. *matrem: y* (5) in conditione et dignitate forsan et cognatione.

L. Homo liber (21) v. *libertine : y* sed adhuc ad libertatem proclamari (6) potest ut a. (7) de liberali causa (8) (*a*).

L. Lex nature (24) v. *matrem: y* (9) in his que sunt nature.

L. Ingenuum (25) v. *accipitur: y* (10) non aduersus eum solum qui uictus (11) est, quod libertatis proprium uidetur.

L. Qui in utero (26) v. *toto pene iure: y* (12) et preteriri minci (?) possunt licet ipsi agnascendo rumpant patris testamentum.

v. *patronos habent: y* (13) quo enim (14) iure continetur et hoc ne adoptetur ab extraneo, ut inferiori titulo (15) de adopt. l. si pat. (*b*).

De his qui sui vel alieni iuris sunt (6)

L. De iure (1) v. *alia diuisio sequitur:* s. ordine tractatus; non consecuta est ordinem nature et originis *y* (16).

---

(1) Manca la sigla in P. (2) In P la sigla è posta a glossa finita. (3) ueluti] P *om.* T. (4) quod] T qui P. (5) Manca la sigla in T. (6) proclamari] proclamare P proclamare non licet T. (7) a.] T: l. P. (8) Così in T: in P invece: de liberali ca. cui mano posteriore aggiunse l. liberis. (9) Manca la glossa in T. (10) Manca la sigla in T. (11) uictus] P incertus T che qui finisce. (12) In P a questa gl. corrisponde un'altra anonima così formulata: « Si enim iam natos in testamento preteriret non impune faceret: non autem si postumos, licet enim ipsi agnascendorum putant (*leggi* agnascendo rumpant) patris testamentum ». (13) Manca la sigla in T. (14) enim] ne in P *om.* T. (15) Qui termina la glossa in T: il resto è desunto da P. (16) Così T[b] fra glosse di Enrico di Baila: in P e T la glossa manca.

(*a*) Cfr. l. 7 D. *de lib. caus.* 40, 12. Cfr. anche Accursio gl. *revertitur.*
(*b*) La legge citata è la l. 15 §. 3 D. *de adopt.* 1, 7. Cfr. Accursio gl. *patrono.*

§ 1 v. *iuris gentium*: Originaliter, licet hic informata ciuili iure, et ideo dicitur diuisio fieri secundum ius ciuile y (1) (a).

v. *acquiritur*: Inferendo uel si moria(*n*)tur dominis moriantur y (2).

§. 2. v. *supra modum*: y (3) etiam si causa subsit seuiendi.

v. *non minus*: s. quantum ad criminalem causam pertinet y (4).

L. **Si dominus** (2) v. *sed dominorum*: y (5) et (6) ipsorum contra quos (7) modo (8) loqui uidemus.

v. *deprecantur*: y (9) nam et domini deprecantur interdum.

L. **Nepotes** (5) v. *in filii*: y (10) hoc enim ius sequitur eum etiam ante aditam hereditatem.

v. *in adoptiuis*: y si (11) in nepotis (12) adoptione (13) et filii consensus adfuit (b).

L. **Filium eum** (6) v. *sed si*: y sed uidendum est (14) qua ratione credi possit eum natum esse ex marito.

v. *non tamen*: y (15) nisi prohibet hoc euidenter.

L. **Si qua** (7) v. *pater*: y in potestate patris sui (16) manens.

L. **Si iudex** (10) v. *querendum*: y (17) non iam tunc et de ueritate (18) quesitum sit, simile ei quod de instrumento dicitur.

De adoptionibus et emancipationibus et aliis modis quibus potestas solvitur (7)

L. **Generalis enim** (2) v. *qui sui iuris*: y (19) ideo in hoc (20) maior auctoritas desideratur (21).

---

(1) Così Tb; in P e T la glossa manca. (2) Così Tb, in P e T la glossa manca. (3) Così P, in T la gl. manca. (4) Così Tb, in P e T la gl. manca. (5) Manca la sigla in T. (6) et] T b. P. (7) quos] T quidem quos P. (8) modo] T *om.* P. (9) È dubbia la sigla in T. (10) Manca la gl. in T. (11) si] P *om.* T. (12) nepotis] P neptis T. (13) adoptione] P appelat one T, dove la glossa è malamente assegnata al v. *Nepotes*. (14) est] P *om* T. (15) Manca la gl. in P. (16) patris sui] P sui patris T. (17) Manca la sigla in T. (18) et de] P *om.* T. (19) Manca la sigla in P. (20) in hoc] P *om.* T. (21) auctoritas desideratur] T desideratur auctoritas P.

(a) Cfr. Accursio, gl. *divisio*. (b) Cfr. Accursio, gl. *iuris est*.

L. Si consul (3) v. *constat: y* [1] in hac iurisdictione [2] rei sue consulit, quod in contentiosa non est.

L. In adoptionibus (5) v. *non contradicendo: y* non expectatur [3] hic eorum uelle, sed hoc solum non nolle [4].

L. Qui liberatus (12) v. *honeste: y* [5] inhoneste enim potest ueluti per [*ingratitudinem*] (*a*).

L. In omni (13) v. *fere: y* nuptiis in directa linea adhuc prohibitis [6], quia finita potestate uxorem eam ducere non potest (*b*) [*quam loco filie uel neptis habuit*].

L. Sed etiam (14) v. *per emancipationem: y* non enim natura, sed forte adoptio nascentem [7] hunc potestati subiecit [8].

L. Si pater (15) v. *adrogationibus: y* eorum quoque qui pupilli non sunt.

§. 3 v. *sed nec libertum: y* nisi [9] per obreptionem adoptatur libertus [10] ut iñ. t. de in ius uocando [11] (*c*).

L. Nec ei (17) §. 1 v. *Eorum: y* [12] quorum hoc speciale est.

L. Non aliter (18) v. *subscribendum: y* [13] a iudice.

L. His uerbis (19) v. *multo magis: y* ad hos enim omnes adoptione cessante [14] ex morte perueniret aliquid.

v. *datur: y* ac si interposita fuisset [15] stipulatio.

L. Hec autem (20) v. *obseruandum est: y* [16] ex quo pubescit locus stipulationi non est.

L. Si adrogator (22) v. *relicto filio: y* [17] inpubere et exheredato facto (*d*).

---

(1) Manca la sigla in T. (2) iurisdictione] T iurisdicione P. (3) expectatur] T expectat P. (4) non nolle P non uelle] T. (5) Così in P, in T la gl. è invece: *y* ex ingratitudine potest. (6) A questo punto è troncata la gl. in T. (7) adoptio nascentem] P nascentem adoptio T. (8) subiecit] T subdit P. (9) nisi] P *om.* T. (10) adoptatur libertus] T *om.* P. (11) Così in T; in P la citazione è invece: ut an. t. de in ius uocando, l. set si (§) patronum. (12) Manca la gl. in P. (13) Manca la gl. in P. (14) cessante] P cesante T. (15) fuisset] T fuiset P. (16) Manca la gl. in T. (17) Manca la gl. in T.

(*a*) Cfr. Accursio o Odofredo v. *honeste*. (*b*) Cfr. Accursio gl. *fere* e la l. 55 D. *de ri. nupt.* p. 23, 2. (*c*) La legge citata è la l. 10 D. *de in ius. voc.* 2, 4. (*d*) Cfr. Accursio, gl. *adoptivo:* « non herede relicto ».

v. *quartam partem:* y [1] s. bonorum arrogatoris.

§ 1 v. *quartam solam:* y [2] extra regulam qua parentes testantur [3] puberibus.

L. Adoptare (37) v. *non potest:* y [4] tanto eundem adoptare ludibrio [5] accederet [6] (*a*).

L. Adrogato (40) §. 2 v. *corporale uitium:* y [7] superueniens.

L. Si is qui (44) v. *contra puto:* y iure nature nepos est ex filio natus, sed et [8] iure legis sic fit nepos quasi ex filio nuruque natus, non simpliciter nepos (*b*).

L. Onera eius (45) v. *ad patrem adoptiuum:* y in arrogatorem quoque etiam ex antegesto de peculio agitur [9] (*c*).

L. In seruitute (46) v. *beneficio:* y adoptionis ergo iure fieri non potest (*d*).

---

(1) Manca la sigla in P. (2) Manca la sigla in T. (3) parentes testantur] P intestantur T. (4) Manca la sigla in P. (5) ludibrio] ludibrium P (6) Così in P: in T invece: Item a toto eundem adoptare ad ludibrium accederet. (7) Manca la glossa in T. (8) et] P *om.* T.
(9) agitur] P g[1] T.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *non potest:* « ne leges sint ludibrio ». (*b*) La glossa ordinaria contiene altre interpretazioni di Irnerio a questa legge che tanto in P, quanto in T non si rinvengono. Cfr. Accursio gl. *Ex filio:* « s. mortuo secundum **Io(annem)**, vel dic, ut **Ir(nerius)** velle videtur, ex filio scilicet vivente »; e gl. *filio suo:* « .... ubi vivente filio meo et consentiente et volente tamquam ex eo nepotem adopto, me decedente recidit hic nepos in eius potestatem; unde et agnatus est eidem et alteri fratri: ubi vero filius erat mortuus, non potest in eius potestatem recidere qui non est, unde inter nepotes meos me mortuo ius agnationis non est. Idem est secundum casum **Ir(nerii)** si filios habebam nec expressi ex quo adoptarem, nam tunc propter ambiguitatem in nullius recidit potestatem ». Cfr. altresì Viviano nella figurazione del caso: « Sed dominus **Ir(nerius)** aliter distinxit: aut adopto expresse ex tali filio cum plures habebam vel habere possum, quo casu erunt fratres; aut non dixi ex quo filio et tunc non erunt fratres. (*c*) Irnerio si riferisce qui alla l. 42 D *de peculio*, 15, 1. (*d*) Cfr. Accursio, gl. *beneficio:* « id est per arrogationem, sed non per adoptionem secundum **Ir(nerium)** ».

De divisione rerum et qualitate (8)

L. Summa rerum (1) v. *porte: y* (1) sunt enim quedam (2) ad hominum tutelam que nutu (3) diuino regitur (4).

v. *res hereditarie: y* sed hereditas est in uice (5) persone.

v. *nullius in bonis: y* singulorum.

§. 1 v. *in iure consistunt: y* (6) que preter corpus sumptum secundum se spectantur.

v. *nam ipsum ius successionis: y* quo heres dicitur et (7) quo ipse quoque (8) aliis obligatur.

v. *seruitutes uocantur: y* dominium tale ius est quo ipsum corpus fit nostrum: de obligationibus (9) contra est, ut ī. t. de obligat.

L. Quedam naturali (2) §. 1 v. *naturali: y* (10) puto.

v. *litora maris: y* maris accessione.

L. Item lapilli (3) v. *iure naturali: y* (11) recepto in (12) iure gentium, ut infra dicitur.

L. Nemo igitur (4) §. 1 v. *flumina pene omnia: y* sunt enim quedam manufacta que non sunt publica, sed priuati iuris sunt (*a*) (13).

L. In tantum (6) v. *reuertitur: y* (14) littoris specie recepta.

§. 1 v. *stadio et his similia: y* (15) i. (16) ad populi uoluptatem.

L. Sanctum est (8): *y* (17) Generaliter interdictum est non minus ciuili quam naturali iure ne homo hominem uiolet (18), ex

---

(1) È dubbia la sigla in T. (2) quedam] P *om.* T. (3) nutu] T nuto P. (4) regitur] T rogatur P. (5) uice] P iure T. (6) Manca la glossa in T. (7) quo heres dicitur et] T *om.* P. (8) quoque] P *om.* T. (9) de obligationibus] P de obligatione T che qui finisce. (10) Manca la glossa in T. (11) Manca la sigla in T. (12) in] T *om.* P. (13) Così in P: in T la dizione è alquanto variata: quedam enim opere manufacto ducta priuata sunt. (14) Manca la glossa in T. (15) Manca la sigla in T. (16) i.] P *om.* T. (17) Manca la sigla in T. (18) uiolet] P uiolasset) T.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *flumina* dove l'opinione d'Irnerio è combattuta come un'opinione diffusa (sed alii dicunt).

quo illud est ut homicidia et adulteria et huiusmodi peccata pena ([1]) coherceantur ([2]); specialiter autem ([3]) quedam inuiolata esse iubentur ([4]), ut legati, porte, muri, que sancta dicuntur.

L. Sacra loca (9) § 3 v. *in sanctionibus adicitur:* *y* talis est quedam sanctionum species.

v. *aliquid commisit:* *y* (*a*) ut si ([5]) circa leges id ([6]) facias quo minus sit lex uel aliud pro ([7]) lege falso ([8]) subrogetur ([9]).

De senatoribus (9)

L. Cassius Longinus (2) v. *fieri uetat:* *y* ([10]) iuris est ergo senatorem esse moribus ([11]) inductum.

L. Senatoris filium (5) v. *a quo:* *y* iudice ([12]).

v. *uel qualiter:* *y* ([13]) i. principis an iudicis auctoritate an interuenientibus tribus maribus, ut olim ([14]).

De officio consulis (10)

y ([15]) Consulum et ceterorum magistratuum officium est potestas cum adiuncta necessitate expediendi scilicet eius ([16]) quod equitatis siue iuris est priuati uel publici illius quod redactum est ad instar priuati. Comodatur autem officii nomen et singulis explicandis ([17]) per eum, sicuti et opera ([18]) diffinitur diurnum ([19]) officium. Illa ergo negotia hic quidem ([20]) notantur ([21]) genera-

---

([1]) pena] P *om.* T. ([2]) coherceantur] T coerceantur P. ([3]) autem] è per svista due volte ripetuto in P. ([4]) iubentur] P uidentur T. ([5]) si] P *om.* T. ([6]) circa leges id] P circa les si id T. ([7]) pro] P quod T. ([8]) falso] P T: falsum Acc. ([9]) subrogetur] T Acc. subrogatur P. ([10]) Manca la sigla in T. ([11]) moribus] P moribus s. T. ([12]) Così in P: in T invece: « uel a iudice uel a quo forte » ([13]) Manca la sigla in T. La glossa è in P malamente smembrata in due. ([14]) annon. *agg.* T. ([15]) Non si legge la sigla in T. ([16]) eius] P siue T. ([17]) explicandis] P explicande T. ([18]) opera] operatur P T. ([19]) diurnum] T diurnum P. ([20]) hic quidem] T quod P. ([21]) notantur] T denotantur P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *proprie* dove l' interpretazione irneriana è ricordata e approvata (dic ut **Ir(nerius)**.

liter, sed et singillatim [1] multa ex eis [2], ea scilicet que minus [3] sunt nota. Expedit autem quedam re ipsa quasi manu gubernando, quedam dicendo que [4] ipsa adhibita manu [5] cum opus est exequatur [6].

De officio praefecti urbis (12)

L. **Omnia** (1) v. *crimina:* scilicet punienda *y* [7] (*a*).

De officio praetorum (14)

L. **Apud filium familias** (1): *y* [8] Si mihi ipsi libertatis auctor esse possum quare non et [9] munus tutele mihi tribuere ualeo? in emancipatione priuatus [10] i. pater ius suum dat [11] cui dationi [12] iudex auctor esse constat in eo quod iudex est [13]; sed in eo quod filius familias [14] est [15] accipiendus est [16]. sed si iudicem se dat fit ut idem eiusdem officii et [17] dator sit et acceptor et uterque [18] principaliter igitur [19] sui ipsius uicem [20] gerit.

y [21] Reddit suum ius iudex nunc [22] in commune, nunc singulis. Item aliter inter partes, alias simpliciter [23] et aliud ultro prestare [24], aliud petenti solet tribuere.

L. **Sed et ipsum** (2) v. *apud se: y* [25] in qua libertas contingit.

L. **Barbarius** (3) v. *obseruandum est: y* [26] si [27] ab imperatore pretor qui seruus sit constituatur.

---

(1) singillatim] P singularim T. (2) eis] P his T. (3) minus] T nimis P. (4) que] P quod et T. (5) manu] T *om.* P. (6) exequatur] P exequitur T. (7) Così T^b. Manca la gl. in P. (8) Manca la sigla in P. (9) et] P *om.* T. (10) priuatus] P priuatur T. (11) suum dat] P cuum datur T. (12) dationi] P datori T. (13) Così in T; in P invece: uictor existat in eo quod iudex uictor existat in eo quod iudex est. (14) familias] T *om.* P. (15) est] P *om.* T. (16) accipiendus est] P accipiensa T. (17) et] P eius T. (18) uterque] P utrumque T. (19) principaliter igitur] ipse *agg.* T igitur principaliter P. (20) uicem] P iudice T. (21) Manca la sigla in P. (22) nunc] P unū T. (23) simpliciter] T sinplinciter P. (24) Così in P: illud modo P. (25) Manca la gl. in P. (26) Manca la sigla in P. (27) si] T s. P

(*a*) Cfr. Accursio gl. *crimina.*

L. Pretor (4) v. *se dare: y* ne sit idem qui dat et qui [1] accipit [2].

De officio proconsulis et legati (16)

L. Omnes proconsules (2) v. *nemo manumittere: y* [3] nisi uindicta, uel alia[s]: hoc uerum cum proconsul est in ciuitate..., sed si est [4] e[x]tra urbem proconsul apud legatum manumittere possumus, ut i. de m. uindicta (*a*).

v. *jurisdictionem talem: y* iurisdiccio [5] uoluntaria tantum [6] desiderat [7] auctoritatis ut delegari non possit.

L. Nec autem adoptare (3) v. *legis actio: y* hoc est quod ex hominum uoluntate [8] prouenit iudicis auctoritate interposita.

L. Obseruare (4) §. 6, v. *ingressus est: y* exigente necessitate benigne uidetur per legatum ipse prouinciam attigisse [9] et [10] ius reddere.

L. Solent (6) v. *legatis: y* [11] ut cognoscant de his qui in custodia sunt (*b*).

L. Si in aliam (7) §. 1 v *solemniter: y* [12] cautione exacta.

L. Sed ideo (8): *y* [13] hoc ipsum constituere magistratum equum est [14], sed plerumque [15] equitatis per iudicem sunt expedienda [16].

L. Nec quicquam (9) § v. *quecumque cause: y* causam [17]

---

[1] qui] P *om.* T. [2] accipit] T accepit P dove mano posteriore del secolo decimoterzo aggiunse: « preterea appellari debet a delegato ad delegantem ». [3] Manca la glossa in P. [4] sed si est] siti T. [5] iurisdiccio] P iuris scilicet T. [6] tantum] T tamen P. [7] desiderat] T desideratur P. [8] hominum uoluntate] uoluntate hominum P hominum auctoritate T. [9] attigisse] attingisse T atigisse P. [10] et] T etiam P. [11] Manca la glossa in T. [12] Manca la glossa in P. [13] Manca la sigla in P. [14] equum est] P est equum T. [15] plerumque] T perequet (?) P. [16] expedienda] T explenda P. [17] Così in T; lucri *agg.* P.

(*a*) La legge citata è la l. 17. D. *de man. vind.* 40, 2. (*b*) Cfr. Odofredo e Accursio, gl. *custodiarum*: « i. custoditarum personarum ». Questi, gl. *vetus proverbium* ci dà poi l'interpretazione irneriana del motto greco in essa legge contenuto: « hoc subaudi secundum **Ir(nerium)**: id neque omnino, neque semper, neque ab omnibus ».

accipe hic [1] duplici sensu tum controuersia, tum iurisdiccione uoluntariam, ut in manumissione [2].

L. **Meminisse** (**10**) v. *proconsulatus: y* non inspecta personarum diuersitate, sed officii forma (*a*).

L. **Legatus** (**12**): *y* in his forte [3] que specialiter ei mandantur [4], nam in certis potest, ut ī. de iudiciis, cum pretor. [5] (*b*).

De officio praesidis (18)

L. **Preses** (3): *y* [6] ad ea que illicita fuerint cohercenda permittitur amplior licentia magistratibus eadem ratione qua et uindicta est permissa.

L. **Generaliter** (**9**) v. *estimabit: y* [7] sed huc solum adire poterit.

v. *estimare: y* [8] magis quam [9] ipse cognoscere cogatur.

L. **Ex omnibus** (**10**) v. *correctorum: y* [10] in Italia sic uocatorum [11].

L. **Illud obseruandum** (**15**) v. *abnoctare: y* [12] i. ultra unam noctem alibi manere.

L. **Senatusconsulto** (**16**) v. *inuito: y* non ipsi presidi, sed comitibus [13] eius et aliis.

---

(1) hic] T *om.* P. (2) Così in T: causa mortis *agg.* P. (3) forte] P formis te T. (4) mandantur] P mandatur T. (5) Così in P; in T semplicemente: diuiditur (?) (6) Manca la glossa in P. (7) Manca la glossa in P. (8) Manca la glossa in P. (9) quam] quoniam T. (10) Manca la sigla in P. (11) sic uocatorum] P *om.* T. (12) Manca la glossa in T. (13) comitibus] T procomitibus P.

(*a*) Cfr. Alberico da Rosciate, *Comm. in Dig. vet.* ad h. l.: « **Iac(obus) de Rav(anis)** ... exponit secundum unam glossam quam dicit fuisse **Yr(nerii)**: unus est proconsulatus non inspecta personarum diuersitate, sed identitate officii ». (*b*) La legge citata è la 12 D. *de iud.* 5, 1. Cfr. *Dissensiones dominorum* ed. Scialoia §. 7: **Albericus** dicit quod, si alicui causa specialiter cognoscenda fuerit commissa ut ipse cognosceret, alii non debet eam delegare... sed, si generaliter fuerit mandata ei iurisdictio, alii potest eam delegare et iudicem dare.... Et pro hac sententia domini **Alberici** multum facit glosula **Y(rnerii)** que est super illam l. legatus t. de off. proconsulis ».

L. Si forte (17) v. *rata*: *y* ignorantia ergo et [1] hic accipitur.

L. Plebiscito (18) v. *munus*: *y* s. in facto aliquo consistens [2].

v. *donum*: *y* [3] ĩ. dationum.

v. *poculentumue*: *y* [4] nec producantur [5] ad multorum quantitatem.

L. Obseruandum (19) §. 1 v. *dignitatis*: *y* ipsa dignitas aliquam habet auctoritatem.

L. Preses (21) v. *animaduertere*: *y* [6] hoc uerbum generale est sine uerbis.

De officio eius cui mandata est iurisdictio (21)

L. Quodcumque (1) v. *lege*: *y* ut de domino occiso [7] seruo torquendo.

v. *uel constitutione*: *y* [8] ut de patrocinio potenciorum.

§. 1 v. *uerius*: *y* ideo potest uti [9] mandata iurisdictione quia transit.

v. *iurisdictionem*: *y* [10] ueluti gladii potestatem, ut ĩ. de iurisdicio. j. l. iij [11] (*a*).

v. *imperium*: *y* [12] sine quo nulla esset iurisdictio.

L. Mandata (2) v. *consilium*: *y* [13] quod in uoluntaria iurisdictione uertitur.

L. Mandatam (5) v. *sibi*: *y* [14] i. mandare uolenti.

---

[1] et] P *om.* T. [2] Così in P; in T : *y* facto. [3] Manca la gl. in P. [4] Manca la sigla in P. [5] producantur] P perducuntur T. [6] Manca la gl. in P. [7] A questo punto termina la gl. in T. [8] Manca la gl. in P. [9] potest uti] T pa°t. in. P. [10] Più non si legge la sigla in T. [11] Così in P; in T : ut legitur in l. IIJ secundi libri. [12] Manca la gl. in P. [13] Manca la gl. in P. [14] Manca la gl. in P.

(*a*) È la l. 3 D. *de iur. omn. iud.* 2, 1.

De officio adsessorum (22)

L. **Omne** (1) v. *cognitionibus:* *y* [1] participandis cum iudice.
v. *libellis*: *y* [2] concipiendis quibus de plano quidem expeditur.

L. **Diem functo** (4) v. *seruatur:* *y* [3] ut eius comitibus residui temporis salarium non detur [4]: successoris enim comitibus prestandum est.

LIBER SECUNDUS

De iurisdictione (1)

y [5] Iurisdictio est potestas cum necessitate iuris s. reddendi equitatisque statuende [6] (*a*). in quibus ergo uertitur hec [7] potestas hoc nomen ipsius usurpari solet, ut de fideicommissis dicitur.

---

(1) Manca la gl. in P. (2) Manca la gl. in P. (3) Manca la gl. in P. (4) detur] datur T. (5) Così in T, dove la glossa è interlinearmente apposta alle parole *tutores constituere;* in P è invece marginale e forma parte di una glossa più estesa senza sigla destinata a dilucidazione della rubrica. (6) statuende] statuendi T. (7) hec] P huius T.

(*a*) Cfr. la definizione degli *Excerpta* del ms. Vatic. Reg. 435 (ed. PATETTA nella *Bibliotheca iuridica medii aevi* II, n. 68. Vedi anche AZONE, *Summa Codicis*, III, 13, n. 1.: Est autem iurisdictio potestas de publico introducta cum necessitate iuris dicendi et aequitatis statuendae » con la quale definizione letteralmente corrisponde quella data da ACCURSIO nella glossa *potest* alla l. 1 h. t., che, divenuta tradizionale nelle scuole di diritto, trovasi poi frequentemente ripetuta negli scritti dei postglossatori.

L. **Ius dicentis** (1) v. *officium*: *y* ([1]) in iurisdictione et imperio consistens.

v. *dare potest*: *y* ([2]) quod non solum potest, sed etiam necesse habet (*a*): est enim potestas cum necessitate bonum et equum statuere (*b*).

v. *tutores constituere*: *y* ([3]) si haberet iurisdictionem ordinariam, non mandatam.

L. **Cui iurisdictio** (2) v. *concessa uidentur*: *y* ([4]) que ad cohercionem ([5]) pertinent ([6]).

L. **Imperium** (3) v. *etiam iurisdictio*: *y* ([7]) quia cohercet.

v. *iurisdictio est*: *y* ([8]) par... ab imperatore delegata uel ordinaria ([9]).

v. *iudicis licentia*: *y* si ([10]) enim efficit ([11]) aliquid auctoritate sua, sicut in adoptione ([12]), mandare potest ([13]) (*c*).

([1]) Così leggesi in T: in P invece trovasi corrispondentemente a quella la seguente glossa anonima: Iurisdictio et imperium consistit. ([2]) Oltre questa glossa marginale in P anonima, havvene in T un'altra interlineare a questa stessa parola che dice semplicemente: *y* et necesse habet; nello stesso ms. trovasi poi in margine senza richiami quest' altra glossa: ueluti legatorum nomine dampni infecti *y*. ([3]) Manca la glossa in T. ([4]) Manca la sigla in P. ([5]) cohercionem] P coertionem T. ([6]) pertinent] pertinet P pertineat T. ([7]) È dubbia la sigla in T. ([8]) Manca la sigla in P. ([9]) Così in T; in P invece: s. ordinaria uel ab imperatore. ([10]) si] T hic P. ([11]) efficit] T sufficit P. ([12]) sua sicut in adoptione] T *om.* P. ([13]) mandare potest] mandoare potest P *om.* T.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *potest.* (*b*) Cfr. p. 20 gl. *iurisdictio.* (*c*) Altre interpretazioni d'Irnerio a questa legge ci offre Accursio, gl. *mixtum est:* « Vel verius dic secundum **Ir(nerium)**: i. commune quasi ex diuersis constitutum scilicet imperio et iurisdictione » e gl. *iurisdictio etiam:* « .... ut ait **Ir(nerius)**, non ponit definitionem, sed generis predicationem uel nomen speciei ponit uel effectum ». Cfr. anche Odofredo, v. *iurisdictio est* e Azone, *Summa Codicis*, III, 13, n. 1. « Nam. ut ait **Ir(nerius)**, non definit genus, sed generis praedicationem uel nomen speciei ponit ». Altra versione di questa glossa irneriana offre Iacopo de Ravanis, *Comm. in Dig. vet.* ad h. l. citato dal Savigny nel suo saggio di glosse d'Irnerio, n. 5: « Iste modus loquendi non placet **Garnerio**; ait enim per verba sua elegantia: « hic non ponit meri uel mixti imperii definitionem, sed generalis (leggi più correttamente *generis*) predicationem ».

L. Iubere (4): *y* mixto tamen [1] imperio quo cogitur [2], ueluti [3] dampni infecti nomine [4].

v. *imperii*: *y* imperii est aut iubere [5] aut efficere aliquid ueluti [6] successorem [7].

L. More maiorum (5) v. *suo iure*: *y* [8] ille aliter non possit.

v. *beneficio*: *y* [9] qui alieno beneficio, non suo id habet (*a*).

L. Et quia (6) v. *res*: *y* [10] re i. integra.

L. Si quis (7) v. *iurisdictionis perpetue causa*: *y* [11] ad differentiam eius que sententia fertur, ut est alicuius iudicis sententia que tantum in eo tenet negotio, non in alio.

L. Si familia (9) v. *plura facta*: *y* cum factum cuiusque sit discretum (*b*).

v. *in furto unum*: *y* ut si plures [12] trabem sustulerunt [13].

v. *dolo malo curauerint*: *y* [14] apparet et hoc dolo curare hoc esse consciliari.

L. Qui iurisdictioni (10) v. *neque uxori*: *y* hoc supra de officio presidis [15] determinatur l. senatusconsulto [16] (*c*).

L. Si idem (11) v. *iurisdictionem*: s. intra quantitatem i. ut non excedat modum usque ad quem facta iudici iudicare permittitur *y* [17].

§. 1 v. *agendum est ei*: *y* [18] alias [19] agere uolenti, nam omnino agere nolens non cogitur.

L. Magistratibus (12) v. *municipalibus*: *y* [20] diuini iuris scilicet [21].

---

[1] tamen] P nostro T. [2] cogitur] T cogatur P. [3] ueluti] T ut P. [4] nomine] T *om.* P. [5] iubere] T in inhibere P. [6] ueluti] T uelut P. [7] successorem] T sucessorem P. [8] Manca la gl. in P. [9] Manca la gl. in P. [10] Manca la gl. in P. [11] Manca la gl. in P. [12] ut si plures] aut si plures T ut si P. [13] sustulerunt] T sustulit P. [14] Manca la gl. in P. [15] presidis] T pre. P. [16] senatusconsulto] T senatus P. [17] Manca la gl. in P. [18] La gl. è anonima in P. [19] alias] P alius T. [20] In P la glossa non ha sigla. [21] scilicet] T *om.* P.

(*a*) Cfr. Odofredo v. *ideoque*. (*b*) Accursio, gl. *in furto unum*: « .... istud intellige in eo casu quo factum uniuscuiusque per se discernitur .... ». (*c*) L. 16 D. *de off. praes.* 1, 18.

L. **Est receptum** (14) v. *aduersus eum ius dici*: ad eius honus. *y* [1].

L. **Solet pretor** (16) v. *et is cui*: *y* [2] s. non solum ipse ius dicit, sed et is etc.

Quod quisque iuris in alterum statuerit ut ipse eodem iure utatur (2)

L. **Hoc edictum** (1) v. *potestatem*: *y* [3] delegatam forte.

v. *licet usus non sit*: *y* [4] hoc in litigatoris persona.

v. *hoc edicto*: *y* cum de iure completum sit.

§. 3 v. *pro quo spopondisti*: *y* agens quidem [5] de [6] alio [7] negotio fideiussisti [8].

§. 5 v. *utatur*: *y* [9] aduersus creditorem eius pro quo spopondisti [10].

Si quis ius dicenti non obtemperaverit (3)

L. **Omnibus magistratibus** (1) v. *potestatis sue*: *y* [11] i. omnium.

§. 1 v. *passus non est*: *y* [12] aut non ex[*h*]ibendo aut sentencie contradicendo.

v. *passus est*: *y* [13] ideo resistit.

v. *ceterum*: s. si non solum a se uendicari passus non est, sed nec etiam duci uel referri *y* [14].

§. 2 v. *tutor uel curator*: *y* [15] sine consensu domini, ut [16] in edicto superiori [17]. (*a*)

---

[1] In P la glossa manca. [2] In P la glossa manca. [3] In P la glossa manca. [4] La presente glossa non si legge in T. [5] quidem] T *om.* P. [6] de] P *om.* T. [7] alio] T aliquo P. [8] fideiussisti] P *om.* T. [9] In P la glossa non ha sigla. [10] eius pro quo spopondisti] T *om.* P. [11] In P la glossa manca. [12] In P manca la sigla. [13] Manca la glossa in P. [14] Manca la glossa in P. [15] Manca la sigla in P. [16] ut] T *om.* P. [17] edicto] P eod. T

(*a*) È citato il §. 1, l. 3 del titolo precedente.

§. 4 v. *ea res est*: ɣ ergo ei (1) competit ad quem (2) ea res pertinet.

De in ius vocando (4)

L. **Quique** (4) §. 2 v. *et honestius est*: ɣ i. ut ab ipsis nos (3) genitos esse intelligamus (4).

§. 3 *Nec tamen*: ɣ licet hunc naturalem specialiter expriment (5), habetur tamen et ceteris (6) reuerentia.

L. **Parentes** (6): ɣ (7) Qui ergo (8) patrem demonstrare non possunt, uel possunt quidem, sed patrem (9) habere non licet non (10) debent eo nomine reuerentiam (11), quod in his (12) non dicitur quibus sola seruitus obest.

L. **Adoptiuum** (8) §. 2 v. *non uocetur*: ɣ Ita per patrem habet quod ipse pater retinere non poterat, sicut in patre senatoris supra reperitur (13) (*a*).

L. **Is quoque** (9): ɣ (14) quia nondum patronus est.

L. **Sed si hac** (10) §. 2 v. *adrogetur*: ɣ (15) hoc de alieno accipe.

§. 4. Uniuersitatis libertum singulos in ius uocare posse, ipsum autem corpus non. ℑ (16).

§. 6 v. *Sed si per penam*: ɣ non modo alias, sed et dampnato et restituto datur hic honor.

v. *nepos*: ɣ (17) quia me naturaliter contingit.

§. 12 v. *non suggilat*: ɣ (18) ueluti si condicatur (19) ex causa famosa (20).

---

(1) ergo ei] P ei igitur T. (2) ad quem] P ad quam T. (3) nos] T non P. (4) intelligamus] T intelligantur P. (5) expriment] T exprimetur P. (6) ceteris] T eius P. (7) Manca la sigla in P. (8) ergo] P igitur T. (9) patrem] T quem. (10) non] P ut T. (11) reuerentiam] P reuerenciam T. (12) his] P hoc T. (13) in... reperitur] in nepote senatoris supra reperitur T in patre senatore P. (14) Manca la sigla in P. (15) Manca la gl. in T. (16) Manca la gl. in T. (17) Manca la sigla in P dove la glossa è: quia nec naturaliter atingitur. (18) In P non v' ha sigla. (19) condicatur] T dicat P. (20) famosa] P unde sucgillet T.

(*a*) La legge citata è la l. 7 §. 2 D. *de sen.* 1, 9.

v. *causa cognita*: y conditio non [1] infamat, sed allegata causa mandati [2] puta opinionem grauat (*a*).

v. *si eum grauissima*: y [3] leuis enim castigatio patrono aduersus libertum suum permissa est.

v. *impune posse*: y [4] in eorum causa.

v. *et uerius est*: y [5] sed an in patroni causa [6] dubitari potest propter hoc quod supra dicitur [7], sed uerum est quod i. de obsequiis liber. licet (*b*).

L. **Eum pro quo** (17) v. *ad exhibendum*: y obligatione [8] extraordinaria.

L. **Satisque** (19) v. *in ius uocari*: y [9] ne tamen extrahatur.

L. **Neque impuberes** (22): y [10] forsan et puberes.

v. *neque puellas*: y [11] forsan et [12] impuberes. sed si pupillarem etatem excesserint.

L. **In eum** (24) v. *ultra annum*: y [13] quia magis uindictam quam rem [14] continet.

Si quis in ius vocatus non ierit sive quis eum vocaverit quem ex edicto non debuerit (5)

L. **Ex quacumque** (2) v. *uenire debet*: y [15] sicut subt. de iudiciis legitur (*c*).

v. *intersit actoris*: y cum ergo interest ipsi multa [16] inferenda est.

---

(1) non] P namque non T. (2) allegata causa mandati] T allegata comodata P. (3) Manca la glossa in T. (4) Manca la sigla in P. (5) In T la sigla chiude la glossa. (6) patroni causa] causa patroni T eorum causa P. (7) propter hoc quod supra dicitur] T che qui lascia interrotta la glossa *om.* P. (8) obligatione] P obligatio T. (9) Manca la sigla in T. (10) In P la glossa manca. (11) In P la glossa manca. (12) forsan et] forfatis T. (13) Manca la sigla in P. (14) quam rem] P rem quam T. (15) Manca la sigla in P. (16) multa] P mulcta T.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *suggillat*. (*b*) È la l. 7 D. *de obs. par.* 37, 15. (*c*) La legge citata è la l. 5 D. *de iud.* 5, 1.

Ne quis eum qui in ius vocabitur vi eximat (7)

L. Hoc edictum (1) § 2 v. *et patronus*: *y* (¹) hoc propter personam.

L. Nam cum (2) v. *non conueniri*: *y* (²) licet pretorem contempnere non debeat.

L. Quod si (3) v. *potuit*: *y* (³) cum uocatur extra ordinem, ut in crimine s. quo casu uocari potuit ueluti si a[c]cusabatur crimine aliquo.

v. *ut actionis*: *y* (⁴) personalis.

L. Sed eximendi (4) v. *amitteretur*: *y* (⁵) usucapione forte (*a*).

L. Si per alium (5) § 1: *y* (⁶) calumpniatoris heredi non dabitur, quia eius non interest.

Qui satisdare cogantur vel iurato promittant vel suae promissioni committantur (8)

L. Fideiussor (2) v. *sistendi causa*: *y* (⁷) an et in aliis causis idem sit queritur.

§. 1 v. *non potuerunt*: *y* (⁸) ueluti filii[*s*] familias in potestate degentibus (⁹).

§. 2 v. *eumue quem*: *y* (¹⁰) ex liberis quem uocare et a quo uocari in ius potest ex causa castrensi (?).

v. *fideiussorem iudicio*: *y* (¹¹) spectatur (¹²) hic necessitudo stipulatoris et rei quemadmodum supra fideiussoris et rei.

L. Si decesserit (4) v. *sistendi causa*: *y* (¹³) die non posita in stipulatione.

(¹) Manca la glossa in P. (²) Manca la glossa in P. (³) Manca la gl. in P. (⁴) Manca la gl. in P. (⁵) Manca la gl. in P. (⁶) Manca la gl. in P. (⁷) Manca la gl. in P. (⁸) Manca la gl. in P (⁹) degentibus] agentibus T. (¹⁰) Manca la gl. in P. (¹¹) Manca la sigla in P. (¹²) spectatur] T si spectatur P. (¹³) Manca la sigla in P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *amitteretur*.

L. Quotiens (6) *y* [1] si promisit is [2] qui non obligatur.
v. *satisdatum est*: *y* [3] si mulier fideiubeat.

L. Si fideiussor (7) v. *predicendum ei*: *y* [4] uel tacite renunciet priuilegio (*a*).

L. De die ponenda (*b*) (8) §. 2 v. *antequam iudicium accipiatur*: *y* quia [5] postea non desideratur satisdatio huiusmodi.
v. *minori quoque XXV annis*: *y* [6] non solum ei qui seruum accepit.

L. Arbitro (9) v. *constituto*: *y* a iudice ordinario [7].

L. Inter omnes (12) v. *condicionem existentem*: *y* [8] ex quo heres extitisse intelligitur.
v. *iubere*: inspecta persona et [9] aliis *y*.
v. *committi stipulationem*: *y* [10] generaliter in his que in diem uel sub condicione debentur.

L. Filiusfamilias (14) v. *debere*: *y* [11] quod contra est [12] de ratihabitione si agat, ut in codice [13] (*b*).

L. Sciendum (15) v. *satisdare*: *y* [14] in causa qualibet (*c*).
§. 3 v. *tam uxor*: *y* [15] propter naturale dominium.
§. 5 v. *loco habentur*: *y* [16] in causa pupillari (*d*).

Si ex noxali causa agatur quem ad modum caveatur (9)

L. Si quis (1) §. 1 v. *esse promissoris*: *y* [17] forte ex [18] legato conditionali.

---

(1) Manca la sigla in P. (2) promisit is] P promisistis T. (3) Manca la sigla in P. (4) Manca la glossa in P. (5) quia] T qui P. (6) Manca la glossa in T. (7) ordinario] T *om.* P. (8) Manca la sigla in P. (9) et] P *om.* T. (10) Manca la sigla in P. (11) Manca la sigla in P. (12) contra est] T contrahere P. (13) Così in T in P: ut. o. de procurato. exigendi. (14) Manca la sigla in P. (15) Manca la sigla in P. (16) Manca la sigla in P. (17) Manca la sigla in T. (18) ex] P alienatus T.

(*a*) Accursio, gl. *stipulatoris*: « de verborum oblig. l. quidquid in pr. est contra. . . Vel verius non est contra, nam hic dicitur de discordia quae erat in ipsa interpositione stipulationis, ibi autem erat super verbis olim dudum perfectae stipulationis, secundum **Ir(nerium)** ». (*b*) È la l. 12 C *de proc.* 2, 13. (*c*) Cfr. Savigny, glosse d'Irnerio, n. 6. (*d*) Cfr. Accursio gl. *habentur.*

v. *loco erat*: *y* [1] supradictis casibus omnino serui nomine agi [2] non potest, istis autem agitur quidem, sed deteriore condîtione [3].

L. Sed et alio (2) §. 1 v. *sit seruus*: *y* [4] cum adhuc cautum non sit (*a*).

v. *defendere*: *y* defendere in iudicio [5].

v. *se exhibiturum*: *y* etiam [6] absque iudicio [7], extra iudicium quoque.

L. Si cum uno (4) v. *satisdare*: *y* quasi defensor aliene rei [8] iudicatum solui (*b*).

De eo per quem factum erit quominus quis in iudicio sistat (10)

L. Equissimum (1) §. 2 v. *Dolum autem malum*: *y* et sine [9] facto corporali [10].

§. 4 v. *sed si unus*: *y* in eo autem quod [11] ui eximit in ius uocatum non spectatur quod interest, quoniam et calumpniatori datur accio.

L. Ex hoc edicto (3) v. *in factum actio*: *y* [12] eo casu cum non potuit pristinam actionem intendere aduersus reum, ut infra.

v. *quanti actoris*: *y* [13] actori datur accio in dolosum [14], si forte aduersus reum accio [15] deficiat [16].

v. *ob eam rem*: *y* [17] his in penam promisit.

---

(1) Manca la sigla in P. (2) serui nomine agi] P agi serui nomine T. (3) conditione] P condicione T. (4) Manca la sigla in P. (5) Manca la glossa in T. (6) etiam] T s. P. (7) Qui è lasciata interrotta la glossa in P. (8) aliene rei] P alienari T. (9) et sine] T si non P. (10) facto corporali] T facta per alium P. (11) quod] T qui P. (12) Manca la gl. in P. (13) Manca la sigla in T. (14) dolosum] doli nosum P (15) accio] P exactio T. (16) deficiat] P deficit T. (17) Manca la glossa in P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *si absens*. (*b*) Cfr. Accursio, gl. *deberet* o Odofredo, *ibid.*

v. *interim sibi*: *y* cum nec promissio ex qua possit [1] agi intercessit.

Si quis cautionibus in iudicio sistendi causa factis non obtemperaverit (II)

L. Non exigimus (2) v. *iudicio sisti*: *y* [2] eo quasi tacite [3] in stipulatione comprehenso [4].

§. 8 v. *dicendum*: *y* [5] quasi ibi flumen non excuset [6].

§. 9 v. *si priuatus cum*: *y* [7] quia soluendo sit forsan.

L. Sed et si quis (4) §. 1 v. *damnato enim*: *J* [8] non accusato, sed dampnato (*a*).

§. 4 v. *renuntiatum est*: *y* [9] differt ergo [10] generaliter quis renuntiet equitati quia uti possit an specialiter quibusdam.

§. 5 v. *statutum est*: *y* [11] uel id quod interest uel pena competens promitti debet.

v. *ait*: *y* [12] promis[*s*]io sine moderatione ualet ex pacto.

L. Si duo rei (5) §. 1 v. *penam*: *y* [13] uelut pena per uim exacta res peti debet.

§. 2 v. *agat*: *y* [14] exigat (*b*).

v. *de peculio*: *y* [15] cum effectu.

---

(1) possit] T posset P. (2) Manca la sigla in P. (3) tacite] P *om.* T. (4) comprehenso] P intellecto T. (5) Manca la glossa in T. (6) excuset] excusent P. (7) Manca la gl. in T. (8) Manca la gl. in T. (9) Manca la sigla in T. (10) Qui s' interrompe la gl. in T. (11) Manca la gl. in T. (12) Manca la glossa in T. (13) Manca la glossa in P. (14) Manca la gl. in P. (15) Manca la glossa in T.

(*a*) Cfr. ACCURSIO e ODOFREDO gl. *damnato*. (*b*) ACCURSIO, gl. *item si* aggiunge un' altra interpretazione d' Irnerio: « hic cave secundum Irn(erium) quia, si socii sunt, non distinguo an prius rem uel paenam exegerit, nisi plus sit in re quam in paena, uel e contra in paenam, quia tunc quod plus est consequitur .... sed in non sociis distinguo ut, si primo peto rem, non agam ad paenam ». Altra ne dà ODOFREDO v. *duo rei*: « ... quero hic que est ratio quod, si egi cum uno de duobus reis debendi et promiseram sistere in iudicio et sum assecutus rem, quod non possum agere contra alium ad penam desertionis et certe de hoc assignauit dominus Ir(nerius) talem rationem: quia, si sum assecutus rem, desiit mea interesse, unde amplius interesse petere non possum ».

L. Si seruus (9) v. *promittat*: *y* [1] quod iure fieri non potest, ut supra [2] (*a*).

v. *in fideiussores*: *y* ab alio sistitur seruus recte, ut uel defendatur uel ducatur.

L. Si eum (10) v. *ueritas inquiratur*: *y* cum s. [3] hoc sit in dubio (*b*).

§. 2 v. *idem dicendum esse*: *y* [4] i. in hac sententia pomp(onius) est quidem, sed [5] sub hac conditione.

L. Qui autem (12): *y* hoc enim non facti, sed iuris est.

L. Si procurator (14) v. *interpretemur*: *y* [6]. Quod speciale est circa iudicia, ut alterius i. procuratoris stipulatio alteri non [7] prosit (*c*).

De feriis et dilationibus et diversis temporibus (12)

L. Ne quis messium (1) §. 1 v. *sponte litigantibus*: *y* ex quo iuri suo renuntiant (*d*).

v. *sententiam protulerit*: *y* i. [8] judicio forte ante messem [9] ceplo (*e*).

L. Eadem oratione (2) v. *constituantur*: *y* [10] ut pupillis.

L. Solet (3) v. *item si res*: *y* [11] i. corpora.

v. *rapuisse dicuntur*: *y* [12] aliquid (*f*).

v. *exiturus est*: *y* [13] in proximo.

L. Diuus (9) v. *cognitionem*: *y* [14] a[*c*]cusatorum.

---

(1) Manca la sigla in T. (2) supra] T infra P. (3) cum s.] P i. cum T. (4) Manca la sigla in T. (5) Così sembra potersi leggere in P e T. (6) In T la glossa è quasi indecifrabile. (7) non] T *om.* P. (8) i.] T *om.* P. (9) mensem] T messem P. (10) Manca la glossa in P. (11) Manca la glossa in P. (12) Manca la glossa in P. (13) Manca la glossa in P. (14) Manca la glossa in P.

(*a*) La legge citata è la 7 h. t. Alla nostra legge §. 1 ODOFREDO osserva: « distinctio diuidui et indiuidui non consistit in dando, ut ait **Ir(nerius)** ». (*b*) Cfr. ACCURSIO gl. *inquiratur*. (*c*) Cfr. ACCURSIO, gl. *procuratori*. (*d*) Cfr. ACCURSIO gl. *valebit*. (*e*) Cfr. ACCURSIO, gl. *protulerit*. (*f*) Cfr. ACCURSIO, gl. *dicuntur*

De edendo (13)

L. **Qua quisque** (1) §. 1 v. *edere*: *y* [1] edere predicatur hic et infra.

v. *id dicendo*: *y* [2] i. saltim.

§. 5 v. *subuenietur*: *y* [3] ut perinde agere possit ac si edisset.

L. **Pretor ait** (4) §. 2 v. *nisi sciente*: *y* [4] ut quasi institoria teneatur.

L. **Ubi exigitur** (8) §. 1 v. *interesse desiit*: *y* [5] ut cum statuliber [6] euentu [7] conditionis liberatur quem forte petebam [8], uel pars serui pluribus legati decedat uel accrescat.

De pactis (14)

y Pacta seruari equitatis est, non eius que pro tempore seu loco, prout res postulat, conueniens dicitur, sed eius que [9] natura dictante semper et in cunctis [10] se optinet (*a*). Namque ipsum genus eius est naturale: hoc est fidem prestare. fides autem est [11] eorum que dicta sunt constantia et [12] ueritas. dictat uero partim racio sola, partim noster consensus et. si cogimur [13] seruare superiorem partem, quanto magis inferiorem [14] cum et ea [15], que non placuerint, seruare fidei congruat humane, que in gestoribus negociorum seruanda dicuntur. Per que sicut sentenciis lites deciduntur, quarum inicium supra posuit s. de in ius uocando, et ideo de pactis subiecit (*b*).

---

(1) Manca la glossa in P. (2) Manca la glossa in P. (3) Manca la gl. in P. (4) Manca la gl. in P. (5) Manca la sigla in P. (6) cum statuliber] T constituta liber P. (7) euentu] T in euentu P. (8) petebam] T pebam P. (9) que] T qui P. (10) cunctis] cunc. T certis P. (11) est] P, in T il verbo è posto dopo « sunt ». (12) et] P uel T. (13) cogimur] T cogantur P. (14) Qui finisce la gl. in T. (15) ea] eam P.

(*a*) Cfr. *Questiones* I, 6. (*b*) In P e T è anonima la seguente glossa che il Savigny riproduce con qualche variante e munita della sigla nel suo saggio di glosse irneriane: « Interdum re ipsa fit aliquis contractus sine uerbis, ut si conferamus affectionem societatis, interdum alio facto aliud pacisci uideor quod infra uocat tacitum pactum et exemplo monstrat ».

L. Huius edicti (1) v. *congruum fidei*: *y* [1] que fides ex natura prouenit. est enim naturale ut homo homini fidem prestare debeat.

§. 2 v. *est pactio*: *y* [2] promissio [3], sicut et pollicitationis sese habet diffinicio.

§. 3 v. *de quibus*: *y* intellectus et conceptio que [4] nomen conuentionis suscipit [5], eadem et consensus et e conuerso.

v. *transigendique*: *y* negotia.

L. Labeo ait (2) v. *conuenire*: *y* [6] i. etiam.

v. *uel re*: *y* [7] i. sine uerbis (*a*).

L. Legitima (6) v. *actio nascitur*: *y* [8] quod aliqua parte nostri iuris iuuatur legitimum est pactum.

v. *lege*: *y* [9] pro hoc est genus: alias iuris partes intellige que et per se uim legis habent.

L. Iuris gentium (7): *y* ita quod et nostri ueluti per aprobationem.

§. 3 v. *promissum sit*: *y* [10] multo magis ergo si ut fiat promittitur. uertitur enim hinc et inde turpitudo.

§. 5 v. *bone fidei iudiciis*: *y* [11] multo magis in his que stricti iuris sunt (*b*).

v. *ea enim pacta*: *y* ne ad formam quidem.

v. *post emptionem*: *y* [12] non modo in tutela.

§. 6 *abiri ab emptione*: *y* pacto.

v. *hec ita*: *y* [13] posse abire in contractu a contractu.

v. *reformari*: *y* si agitur ut a priore contractu non disce-

---

[1] Manca la sigla in T, dove la glossa è pressochè illeggibile. [2] Manca la sigla in P. [3] promissio] T promissio s. P. [4] que] P etiam T. [5] suscipit] T suscepit P. [6] Manca la glossa in T. [7] Manca la gl. in T. [8] Manca la gl. in T. [9] Manca la gl. in P. [10] Manca la gl. in T. [11] Manca la gl. in T. [12] Manca la gl. in P. [13] Manca la glossa in T.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *uel re*. (*b*) Cfr. Accursio, gl. *bonae fidei iudiciis*.

datur [1], sed tota remanente uendita precio addatur uel detrahatur (*a*).

v. *uideatur*: hoc ideo infert ut ostendat pactum, licet incontinenti non fiat, posse etiam accionem parere re tamen nondum secuta, quod contingit cum in parte reformatur, et sic et ante [*in*]gressum et post, re tandem nondum secuta, pacta interposita etiam ad accionem ualent *y* [2].

§. 7 v. *plebiscita*: *y* [3] ueluti de dampno (*b*).

§. 8 v. *ex mente*: *y* et e conuerso i. ex utroque existimandum est hoc [4].

§. 10 v. *iniquum*: *y* cum ius tuum pacto minuere [5] callide [6] propono, si ius tuum per se inefficax [7] est [8], superflue [9] laboro; si efficax est [10], inique ago (*c*).

§. 12 v. *stipulationis*: *y* licet re uera stipulati non sint [11] (*d*).

§. 16 v. *a iure communi*: *y* ius commune est id [12] quod permittitur unicuique singulorum, quod in re priuata uertit [13], nam publicum uniuersitatis est (*e*).

§. 17 v. *ante aditam hereditatem*: *y* [14] inspectio [15] mixta est et [16] rei et persone.

---

[1] Qui s'interrompe la gl. in T. [2] Manca la gl. in T. [3] Manca la glossa in T. [4] existimandum est hoc] hoc existimandum est T estimandum est hoc P. [5] minuere] P imminuere T. [6] callide] T calide P. [7] inefficax] T ineficax P. [8] est] P *om.* T. [9] superflue] P superfiluo T. [10] est] P *om.* T. [11] sint] **Acc.** sunt P T. [12] est id] est idem P i. T. [13] uertit] T utitur P. [14] Manca la sigla in T. [15] inspectio] T inspeccio P. [16] et] P hic T.

(*a*) Accursio, gl: *Julianus* rammenta un'altra interpretazione d'Irnerio: « sed **Ir(nerius)** dixit utrunque idem et quod pro parte emptio contrahatur et quod pro parte obseruatur ». Altra ne riporta Odofredo v. *ex interuallo*: « quod dicit litera: interdum informat, interlineauit ipse (Irnerius): si quam reperit informandam, nam pactum incontinenti appositum nouam parit accionem prescriptis uerbis et ueterem informat si quam reperit informandam; sed si nullam reperit informandam, tunc nouam actionem prescriptis uerbis parit, sed nullam ueterem informat ». Cfr. lo stesso, v. *parere exceptiones*. (*b*) Accursio, gl. *plebiscita*. (*c*) La interpretazione irneriana è ricordata da Accursio, gl. *iniquum* in termini un po' diversi: « si nitor pacto expuguare quod alias efficax est, inique facio; si autem ius tuum inefficax est, supervacue facio secundum **Ir(nerium)** ». (*d*) Cfr. Accursio, gl. *stipulationis*. (*e*) Cfr. Accursio, gl. *remotum*.

§. 19 v. *pactio huiusmodi*: *y* (1) ratio huius pacti est ideo partem remitti, ut heres pro parte se alliget (2) obligari.

v. *uoluntatem*: *y* (3) si dissentiant in eo quota parte, tercia uel quarta uel alia tali, sint (4) contenti, tunc locum habent hec responsa (*a*).

L. **Maiorem** (8) v. *in unam equitatem*: *y* equalitatem.

L. **Si tibi** (17) v. *nisi quatenus*: *y* cum quantitas perfecta sit (5) locum habet hoc uerbum.

§. 2 *ex pacto actio*: *y* (6) quia consensu contrahitur (*b*).

v. *per exceptionem*: *y* non autem cum pignus sit remissum, pignoris enim remissione (7) ipso iure tollitur.

§. 5 v. *et in emptorem*: *y* (8) forsan uenditore uiuo. si enim concederemus eum non prodesse emptori, simul diceremus hoc (9) ut et uenditori non prosit, cum aduersus eum regredi deberet re euicta.

L. **Adquirent** (19) v. *et in his*: *y* est enim hoc ex re possessoris (*c*).

L. **Et heredi** (21): §. 2 v. *ne a Titio*: *y* siue is filius sit (10) siue extraneus.

v. *filiofamilias*: *y* hoc mixte inspectionis est rei et (11) persone.

L. **Idem in duobus** (25) §. 1: *y* ut ad alterum facta remissio (12) fieri uideatur et in reliquum.

L. **Uidelicet** (26) v. *in confideiussoribus*: *y* quod ideo fieri uidetur quia res est una et eadem quam debet uterque (13), uel

---

(1) Manca la sigla in P. (2) alliget] T obliget P. (3) Manca la sigla in P. (4) sint] T fuerint P. (5) perfecta sit] P profecta est T. (6) Manca la glossa in T. (7) remissione] P remissio T. (8) Manca la sigla in T. (9) diceremus hoc] diceremus et P uidemur deesse T. (10) filius sit] P sit filius. (11) et] P I T. (12) remissio] T remisio P. (13) Qui s'arresta la glossa in P.

(*a*) Cfr. ACCURSIO, gl. *quota parte*: « habet locum dictum huius legis, secundum **Ir(nerium)** et secundum omnes, quando omnes vel maior pars consentiunt in remittendo, sed est discordia quantum quilibet remittat ».
(*b*) Cfr. ACCURSIO, gl. *actio*. (*c*) Cfr. ACCURSIO, gl. *seruiunt*.

quod melius est, quia pactum pro solutione cedit. alterius rei debendi conuentio cui prosit dictum est, audi nunc alterius rei credendi conuentio cui noceat.

L. Si unus (27) §. 2 v. *ut peteret*: *y* aliqua iusta causa interueniente, non callide.

v. *in stipulationibus*: *y* cum ipsum factum stipulationis ([1]), id est conceptio uerborum, ciuili iure sit inuentum ([2]), origo igitur ipsius iuris est, non facti, i. consensus ex nature motu prouenieus et naturali ratione comprobatur ([3]). set et factum dicitur obligatio naturalis, ut i. t. de peculio (*a*).

v. *postea paciscendo*: *y* ([4]) efficaciter.

v. *totam obligationem*: *y* s. iuris ciuilis sine cuius potestate non est actio sicut [*nec*] exceptio.

§. 3 v. *dolus prestetur*: *y* si fiat (*b*)

v. *ne depositi agat*: *y* forsitan ([5]) et in futurum (*c*).

§. 4 v. *continent*: *y* ([6]) s. in rem que materia est pacti.

v. *remotum sit*: *y* ([7]) remotum ([8]) autem intelligitur cum nullum ([9]) adhuc ei ius ([10]) competit. post quam uero competit, ius suum imminuere pacto ei conceditur.

v. *aliaue persona*: *y* ([11]) cum enim procuratoris pactum domino nocet, ipse dominus per mediam procuratoris personam pactus intelligitur.

§. 6 v. *id actum*: *y* hoc et ([12]) in superioribus inspice.

§. 7 v. *hominem debeas*: *y* ([13]) quem ego uelim.

§. 8 v. *pacti conuenti*: *y* sicut est in exceptione rei iudicate.

v. *singulas res petam*: *y* hoc aliter est in exceptione rei

---

([1]) stipulationis] T stipulamur P. ([2]) inuentum] P inuenta T. ([3]) comprobatur] T approbatur P. ([4]) Manca la glossa in T. ([5]) forsitan] P forsan T. ([6]) Manca la sigla in P. ([7]) Manca la sigla in T. ([8]) remotum] T l'r. iniziale fu lasciata in bianco in P. ([9]) nullum] T *om.* P. ([10]) T *om.* P. ([11]) Manca la glossa in P. ([12]) hoc et] T et hoc P. ([13]) Manca la sigla in T.

(*a*) Cfr. la l. 41 D. *de pec.* 15, 1. (*b*) Cfr. Accursio, gl. *dolus*. (*c*) Cfr. Accursio, gl. *agat*.

iudicate: cuius enim insula est non utique et cementa sunt ([1]) (*a*), pactum tamen ([2]) de his comprehendit.

v. *tacita pactione*: *y* s. si in hoc quoque ([3]) consensus est ut habeat ([4]) pactum (*b*).

L. **Contra iuris** (28) §. 2 *inutile est*: *y* contra si ne a se petatur paciscatur, ut supra (*c*).

v. *sequitur*: *y* quod in filiofamilias interdum aliter est.

L. **Sin autem dominicam (29)** v. *Celsus ait*: *y* quasi ex uoluntate domini qui permisit ([5]) credere.

L. **In persona (30)** § 1 v. *a seruo stipulatus*: *y* ([6]) qua si non petiturus a Ticio.

v. *ex qua causa*: *y* ([7]) quoddam in fideiussione speciale est ut de peculio sit accio.

v. *eum seruum liberum*: *y* ([8]) a quo stipulatus est quod unus debet.

L. **Anus neptis (33)** v. *a filio suo*: *y* ut herede futuro.

L. **Ius adgnationis (34)** v. *sententia est*: *y* ([9]) hoc enim ius non principaliter cuiusquam emolumentum ([10]) est, sed ([11]) trahit secum et onus.

L. **Si cum fundum** (36) v. *traderes*: *y* ex persona Titii ([12]) nullam uim habere potes ([13]), ideo petentem fundum non potes exceptione repellere (*d*).

v. *non staret*, *y* alioquin renunciare uideris.

([1]) sunt] P p̄. T. ([2]) tamen] T enim P. ([3]) quoque] T quo quoque P. ([4]) habeat T habet P. ([5]) permisit] P promisit T. ([6]) Manca la sigla in P. ([7]) Manca la gl. in T. ([8]) Manca la gl. in T. ([9]) Manca la sigla in T. ([10]) cuiusquam emolumentum] P emolumentum cuiusquam T. ([11]) sed] P uel (?) sed T. ([12]) Titii] T Ticii P. ([13]) potes] P potest T.

(*a*) Cfr. §. 2 l. 7 D. *de except. rei iud.* 44, 2. Cfr. pure Accursio, gl. *singulas res*. (*b*) Cfr. Accursio, gl *si acceptilatio* dove **Bulgaro** difende la *communis antiqua litera*: « si in hoc quoque consensum habebat ». (*c*) Cfr. l. 17 h. t. §. 7. (*d*) Accursio gl. *pecunias* ad l. 37 h. t. ricorda qui una interpretazione d'Irnerio in P e T mancante: « alias pecunias et alias usuras et hoc in pacto, secus in transactione secundum **Y(rnerium)** ».

L. Ueteribus (39) v. *qui locauit:* y [1] sed tacita pactio quando[*que*] pro locatore intelligenda est, ut l. locati, ea lege (*a*).

L. Tale pactum (40) § v. *iustam conuentionem:* y [2] que fit contra appellationem pro sententia.

§. 2 v. *singulis heredibus:* y quasi singuli a singulis petituri [3], non singuli ab omnibus iure hereditario.

v. *singulis offerant:* y quasi hac conditione pacti uideantur.

L. Intra (41) v. *actionem:* y partis [4] ergo solute datio non parit accionem.

L. In emptionibus (43) v. *exceptum fuerit:* y [5] nisi improbatum [6] a lege, ut dolus.

L. Cum in eo (44) v. *contentum esse:* y ex tacita pactione [7]. tacite enim pactus uidetur eadem parte se contentum esse qua ceteros creditores contentos esse paciscebantur.

L. In traditionibus (48): y etiam [8] cum tradis mihi debitum; quod [9], si legem imponi patior, uideor priori cause ex qua traditur et aliam miscere causam, quod fieri potest.

L. Non impossibile (50): *y* s. [10] de iure (*b*).

v. *locum habere:* *y* ut, si contrafiat [11], pena [12] promissa [13] peti possit; ipsa enim [14] pactio [15] per se superflua est.

L. Epistula (52) § 1 v. *emerit:* y [16] hoc pacto comprehenditur id quod [17] ex quasi contractu in obligationem [18] uenit.

§. 2 v. *seruandum est:* *y* uel pignoraticia uel stipulatione [19]

---

(1) Manca la glossa in P. (2) Manca la sigla in P. (3) petituri] T petitum P. (4) partis] T patris par P. (5) Manca la gl. in T. (6) improbatum] improbata P. (7) Qui s'arresta la gl. in P. (8) etiam] T *om.* P. (9) quod] T quid P. (10) s.] P *om.* T (11) contrafiat] T contrafuat P. (12) pena] T peccunia P. (13) promissa] T promisa P. (14) ipsa enim] P nam ipsa T. (15) pactio] T paccio P. (16) Manca la sigla in P. (17) id quod] T *om.* P. (18) obligationem] P obligatione T. (19) stipulatione] T paccione P.

(*a*) La legge citata è la l. 51 D. *locati* 19, 2. (*b*) Cfr. Accursio, gl. *impossibile.*

L. Ab emptione (58) v. *prestitisses: y* s. sponte, quia cogi non potes (1) (*a*).

L. Imperator (60) v. *ab extraneo: y* (2) ut puta cum pluret sint quibus gradatim successio defertur, et creditores pacti sunt cum eo, cui ulteriore gradu (3) deferatur (4) (*b*).

L. Nemo (61) v. *alienet: y* (5) etiam cum intersit alteri.

L. Si reus (62) v. *non posse: y* aut ibi fit (6) consensu fideiussoris aut queritur interdum exceptio (7) consensu ipsius (8).

De transactionibus (15)

L. Qui transigit (1) v. *de re dubia: y* quia res dubia et (9) sine lite est (10) gratia alicuius emolumenti.

v. *lite: y* lis est interdum que (11) finem habet legitimam (12).

L. Transactum (2): *y* nam et (13) in re dubia id remittitur (14) quod certum est, ut litis uexationem.

L. Imperatores (3) v. *neque testamentum*: *y* sicut fit si inter eos iudicatum sit (15).

§. v. *debere:* propter uerba inferioris tercie legis: de his *y* (16) (*c*).

§. v. *pecuniam: y* non tamen (17) hereditariam.

v. *sub pretextu*: *y* quod non sufficit.

L. Cum hii (8) v. *relicta erant*: *y* certum est enim (18) debere, sed dubitatur quantum et quatenus (19) (*d*).

---

(1) potes] T potest ut P. (2) Manca la sigla in T. (3) gradu] T loco P. (4) deferatur] P deferebatur T. (5) Manca la glossa in P. (6) fit] T sit P. (7) exceptio] T excepcio P. (8) ipsius] T *om.* P. (9) et] P est et T. (10) est] P ex T. (11) que] P quod tamen T. (12) legitimam] P legitimum T. (13) et] T *om.* P. (14) remittitur] T remitet P. (15) sit] P est T. (16) Manca la gl. in P. (17) tamen] P *om.* T. (18) enim] P *om.* T. (19) quatenus] P quatinus T.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *prestitisset.* (*b*) Cfr. Accursio, gl. *plus.* (*c*) Cfr. Accursio, gl. *debere:* « l. de except. rei iudic. l. ij... est contra. Solutio secundum **Y(rnerium)**: hic speciale in matre ». Cfr. pure Odofredo, v. *respondi debere.* (*d*) Cfr. Accursio, gl. *alimentorum* in fine.

v. *transactio* : ɣ [1] si hanc facere uelint cum herede puta fundum possidente.

§. 23 v. *nullius esse momenti* : ɣ cum persone non interuenerit [2] ratio.

§. 25 v. *quantitatem* : ɣ per quam saluus sit habitationis fructus.

L. Qui cum (9) §. 2: ℐ [3] non tam pactum fuit quam dolus, ideoque pacti exceptione apposita de dolo replicari poterit.

§. 3 v. *competere* : ɣ In re filiifamilias legitima patri [4] competit administratio [5].

L. Pacto (15) v. *quia rescisse* : ɣ aut [6] restitutione aut ita ut in c. [7] sub h. t., cum proponas [8] (a).

LIBER TERTIUS

De postulando (1)

L. Hunc titulum (1) v. *habende rationis* : ɣ [9] quod est generale.

§. 8 v. *decreto principum* : ɣ [10] quod uim legis habet.

v. *hoc edicto continentur* : ɣ non solum hii qui superioribus iuris partibus prohibentur expressim [11].

v. *ne postulent* : ɣ in quo per [12] consequentia remouentur.

§. 10 v. *pro qua sententia* : ɣ restitutoria pretoris scilicet [13].

(1) Manca la gl. in P. (2) interuenerit] P interuenit T. (3) Manca la gl. in T. (4) patri] T *om.* P. (5) administratio] P aministracio T. (6) aut] ut P *om.* T. (7) h. t.] T sub hoc t. P. (8) cum proponas] P *om.* T. (9) Manca la gl. in P. (10) Manca la gl. in T. (11) prohibentur expressim] P expressim prohibentur T (12) per] P *om.* T. (13) Così in T: in P semplicemente : restitutione.

(a) È la l. 17 C. *de transact.* 2, 4.

De his qui notantur infamia (2)

L. Quod ait pretor (2) v. *sed etiam eum*: *y* ([1]) licet uerba edicti ([2]) cessent.

v. *qui in scenam*: *y* propter premium, ut i. ([3]) (*a*).

L. Athletas (4) §. 2 v. *officina*: *y* ([4]) i. ut principaliter hoc negotium gerant ([5]).

L. Furti (6) §. 4 v *notatus*: *y* licet sacramentum loco precii uideatur esse ([6]) (*b*).

v. *innocentiam suam*: *y* etsi uere ([7]) deliquerit ([8]).

§. 5 v. *mandati*: *y* ([9]) s. contraria (*c*).

§. 7 v. *dirimi*: *y* interdum transigit in contraria et de perfidia.

L. Genero (8) v. *ne ignorantia*: *y* cum in eo erat putans ante mortuum fuisse quam uere moreretur ([10]).

L. Liberorum (10) § 2 v. *statim*: *y* ([11]) s. si maritus talis sit quem lugeri non oportet (*d*).

§. 4 v. *si sciens*: *y* ([12]) si ita demum.

L. Quid ergo (13) §. 4 v. *factum*: *y* id quod iuris effectu caret.

v. *potest*: *y* ([13]) si senatoris filius duxerit libertinam (*e*).

([1]) Manca la gl. in T. ([2]) uerba edicti] P ad edicti uerba T. ([3]) ut i] P *om.* T. ([4]) Manca la sigla in T. ([5]) hoc negotium gerant] T geratur hoc negotium P. ([6]) uideatur esse] P esse uideatur T. ([7]) uere] P iure T ([8]) deliquerit] T delinquid P. ([9]) Manca la sigla in T. ([10]) uere moreretur] T non erat P. ([11]) Manca la gl. in P. ([12]) Manca la gl. in T. ([13]) Manca la gl. in T.

(*a*) La legge citata è la 4 h. t. Cfr. Accursio gl. *ait praetor*. (*b*) Cfr. Accursio, gl. *notatus*. (*c*) L'opinione irneriana è combattuta da Accursio, gl. *innocentiam*. (*d*) Accursio, gl. *collocare* trascrive una glossa analoga contrassegnata colla sigla **Jo** di Giovanni Bassiano: « cum vir non est lugendus ». (*e*) Accursio, gl. *non conservasse* ricorda d'Irnerio una *solutio contrariorum* a questa legge: « C. e. t. l. furti est contra. Solutio: hic deliquerat, ibi non; sed tantum res furtiva penes eum deprehensa fuit, unde furti concepti ibi fuit damnatus durius quam debuit. sed **Y(rnerius)** et **Pla(centinus)** hanc reprobant quia hec actio furti concepti hodie sublata est.

De procuratoribus (3)

L. Procurator (1) §. 1 v. *procuratorem esse : y* quasi non plene domino subrogetur.

v. *ne is : y* in eo simile putabatur [1], quasi neuter domini uicem [2] gerat.

v. *ad unam rem : y* diligentia quam procurator prestare solet.

§. 2 v. *necessarius : y* necessitas causa est unde dari solet [3].

v. *dari : y* [4] ad litem. hoc exaudias quia hoc ipsum supra generaliter dixit et quia de [*h*]is quedam affinia premisit, silicet eorum usum . . c.

L. Dummodo (2) : *y* dirigitur [5] enim mandatum in personam certam et quidem amicam.

L. Et in porpetuum (3) : *y* i. dum uiuunt [6], ut et in societate dicitur [7] (*a*).

L. Presens (5) : *y* [8] etiam dominus, s. qui dat procuratorem.

L. Filiusfamilias (6) §. 3 v. *cogam : y* [9] hoc casu, cum generaliter non cogatur.

ex causa : y exceptiones exceptionis.

L. Uel hereditas (10) v. *iusta causa* : *y* non [10] denegari in eum actionem [11].

y [12] cogi non potest, quia necesse habet litigare per procuratorem: illustris forte, item magistratum gerens, qui etsi uellent non audirentur.

L. Si post datum (14) v. *stipulationem : y* s. a procuratore interpositam.

---

(1) simile putabatur] P s. simile putant T. (2) domini uicem] P uicem domini. (3) Così in T; in P: « *y* necessitas iuri causam dare solet ». (4) Manca la gl. in P. (5) dirigitur] T distincguitur. (6) uiuunt] T uiuit P. (7) dicitur] T *om.* P. (8) Manca la glossa in P. (9) Manca la gl. in P. (10) non] T *om.* P. (11) actionem] T accionem P. (12) La glossa è in T illeggibile.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *perpetuum*.

v. *committi* : *y* quasi tacite inerat ei condicio, scilicet arbitratu boni uiri se defensurum, ut in dote [1].

L. Si defunctus (15) v. *contestatam* : *y* [2] ideo finitum est mandatum nisi post mortem concipiatur.

v. *procurator* : *y* licet mandatum morte finitum uideatur.

§. 1 v. *stipulationis* : *y* a quolibet interposite.

v. *cautela* : *y* [3] et dominum rem ratam habiturum et iudicatum solui (*a*).

L. Ante litem (16) : *y* mandatum reuocari potest, que s. [4] regula in his casibus subter anexis [5] cessabit.

L. Post litem (17) v. *que supradiximus* : *y* [6] qua ratione mandatum ne exequeris excusas, eadem et ego te inuitum remouebo.

v. *successoribus* : *y* [7] que excusabant procuratorem inuitum a iuditio hic sunt eadem pro domino nolente procuratorem suam causam agere, eum a procuratione remouentes.

L. Mutari (24) v. *procuratore postulante* : *y* [8] non modo me qui mandaui desiderante.

L. Que omnia (25) v. *obseruabuntur* : *y* ab utroque eorum datus sit [9] procurator.

v. *conuicium* : *y* [10] s. improprie i. infamiam uel de facto quam [11] se passurum timebat si ita remoueretur [12].

L. In cause (27) §. 1 v. *domino* : *y* ad quem causa naturalis spectat [13], quamuis alius stipulatus sit.

v. *erit danda* : *y* [14] hoc speciale est in hoc procuratore ad iudicium dato propter summam utilitatem et auctoritatem iudiciorum. alias generale est ex alterius stipulatione alteri accionem non queri (*b*).

---

[1] In P la glossa è invece: « *y* quasi hec condicio tacite fuerit inserta ». [2] È dubbia la sigla in T: in P manca. [3] Manca la sigla in P. [4] s.] T *om.* P. [5] anexis] P nexis T. [6] Manca la gl. in T [7] Manca la gl. in P. [8] Manca la sigla in T. [9] datus sit] P sit datus T. [10] Manca la sigla in P. [11] quam] T quod P. [12] remoueretur] remouentur P T. [13] Manca la glossa in T. [14] Così in T; in P: spectat naturalis causa.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *cautelam*. (*b*) Cfr. Accursio, gl. *ex stipulatu*.

L. Si procurator (28) v. *mihi : y* licet alius uincat [1].

v. *iudicati actio : y* [2] utilis, directa procuratori in utroque casu deneganda.

v. *per contrarium : y* contrarium [3] non uidetur, quia, sicut utiliter agere ex stipulatione procuratoris mei uel iudicati ex ipsius uictoria possum [4], ita etiam conueniri utiliter possum, cum in ipsum iudicati actio [5] denegetur.

v. *ex stipulatu : y* [6] ratione stricta.

v. *agi : y* si de facto queratur [7] mandauerim nec ne differentia est, quia, si uicit, sufficit si profiteor me mandasse : si uincitur et actor in me [8] utiliter intendat, probare debet me mandasse.

L. Si actor (29) v. *ei licere : y* si forte uterque presto sit. nam absentis domini defensio permittitur, nisi denegetur ideo quia in rem suam procurator dominus constituatur [9], quod obesse non debet actori.

L. Seruum quoque (33) §. 1 v. *litigat : y* [10] is tantum de ipso statu per procuratorem litigare potest ut cod. (*a*).

v. *eum procuratorem : y* de statu litigantem [11] etiam ad agendum, alium uero tantum [*ad*] administrandum (*b*).

§. 2 v. *defensio datur : y* ut alleget iustam causam absentie. abest non ut iudicium faciat contra quem lis contestata est ante absentiam [12].

v. *ibi : y* forsan et alibi si persona non potest excipi.

v. *quemuis : y* i. sine delectu ut minorem [13], item siue liber siue seruus sit. item siue masculus siue femina hoc quod nullum patitur condempnant (?) et hoc secundum p̄.

L. Sed et hee (35) v. *accusare potest : y* quia res pecu-

---

(1) uincat] P uincit T. (2) Manca la glossa in P. (3) contrarium] T contrariam P. (4) possum] T possim P (5) actio] P *om.* T. (6) Manca la glossa in P. (7) queratur] T queritur P. (8) in me] T *om.* P. (9) constituatur] P instituitur T. (10) Manca la glossa in T. (11) Qui finisce la glossa in P. (12) Così in T; in P: « *y* ut absentis causam alleget ». (13) Qui finisce la gl. in T.

(*a*) Cfr. l. 1 C. *de a is. toll.* 7, 17. (*b*) Cfr. Accursio, gl. *procuratorem*.

niaria est (1), quamuis ex delicto causam habeat. ipsum enim in seruitutem reducere conatur (*a*).

v. *satisdationem : y* (2) que ante omnia (3) exponenda est.

L. Non solum (39) §. 1 v. *pertinebit : y* (4) iste enim casus ut quis in sua agat alieno nomine, non fiat procurator in rem suam est quando in aliena causa agat suo nomine.

§. 2 v. *de domino cauendum : y* (5) quod tunc maxime queri poterat cum in rem ageret procurator, qua in re creditores mixti paulatim erant.

§. 4 v. *agat : y* (6) una tamen condempnatione tollenda (*b*).

L. Licet (42) §. 5 v. *reis : y* hii tamen omnes putarentur (7) in rem suam procuratores fieri, nisi diffinitum esset.

L. Mutus (43) §. 1 v. *prohibeatur : y* (8) alioquin omnes permittuntur et quidem tacite.

v. *hoc edictum : y* (9) quo quis a procuratione (10) remouetur.

L. Non cogendum (45) §. 2 v. *interdicto : y* (11) uti possidetis (*c*).

v. *quo casu : y* totum enim hoc (12) sibi (13) mandasse intelligitur.

L. Qui proprio (46) §. 4 v. *ipsius rei : y* s. (14) quam petit.

v. *extrinsecus* : *y* s. ex stipulatu (15) ob rem non defensam.

---

(1) est] P che qui finisce *om.* T. (2) Manca la sigla in P. (3) omnia] T omnium P. (4) Manca la glossa in P. (5) Manca la glossa in P. (6) Manca la gl. in P. (7) putarentur] T putauerunt P. (8) Manca la gl. in T. (9) Manca la sigla in P. (10) procuratione] T procuratore P. (11) Manca la sigla in T. (12) hoc] P *om.* T. (13) sibi] T *om.* P. (14) s.] P *om.* T. (15) ex stipulatu] T extipulatu P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *accusare* (*b*) Accursio, gl. *pater* dà un'altra interpretazione d'Irnerio: « C. de bo. ma. l. 1 est contra: **Y(rnerius)** tamen dixit quod ibi agebat procurator pro iniuria filio facta ex lege cornelia, ex qua actio non datur patri, et ideo etiam ipse pater tunc de rato caverit ». Vedi anche Odofredo ad h. §: « secundum **Irn(erium)** est duplex iniuria, et sic duplex iniuriarium actio nascitur: est iniuria que descendit ex edicto pretoris... et si pater agit act. iniuriarum indubitanter non satisdat de rato...; est alia iniuria que descendit ex l. cornelia... quo casu soli filio competit actio iniuriarum et isto casu si procurator patris agat nedum satisdat de rato ».
(*c*) Cfr. Accursio, gl. *interdicto*.

§. 7 v. *administratio* : y non ut infra (*a*) omnium rerum ([1]) procuratores; uel omnium rerum, sed alterum. i. debitorem ad aministrationem, alterum uero ad litem.

L. Qui duos (47) v. *reliquit*: y in quo et de eo ([2]) mandasse uidetur quod ipse mandatarius debet alteri. ergo nominatim hoc mandandum ([3]) est.

L. Minor (51) v. *defensor*: y ([4]) hunc igitur ([5]) depelli iustum est, sed iustius est uel talem admitti nisi quis absens ([6]) condempnari debet.

v. *ex quibus causis*: y non enim ex omnibus, set causa cognita restituuntur ([7]).

§. 1 v. *tamen* : y ([8]) licet priuilegii primi causa remoueatur, priuilegio tamen ipsius domini potest uti.

v. *defendere*: y ([9]) et proprio priuilegio minor excusetur, priuilegio tamon ipsius domini potest uti (*b*).

L. Mandato (60) v. *generali*: y ([10]) ad aministrandum.

ibid.: y in quo inest et ([11]) alienatio.

v. *non contineri*: y hoc enim ([12]) omnium rerum non ([13]) forte mandatum est.

L. Plaucius (61) v. *non debere*: y ex equitate.

v. *idem erit*: y i. ut conueniatur sicut in illis casibus procurator (*c*).

L. Procurator (63) v. *res administrande*: y non ut supra libera generaliter ([14]) aministratio concessa ([15]) est.

([1]) In P la glossa trovasi interrotta a questo punto. ([2]) eo] P e T. ([3]) mandandum] T mandatum P. ([4]) Manca la sigla in P. ([5]) igitur] T *om.* P. ([6]) absons] P abscens T. ([7]) restituuntur] T restituitur P. ([8]) Manca la gl. in T. ([9]) Manca la gl. in P. ([10]) Manca la sigla in P. ([11]) et] P *om.* T. ([12]) hoc enim] P non T. ([13]) non] P *om.* T. ([14]) generaliter] T *om.* P. ([15]) concessa] P conconcessa T.

(*a*) Cfr. l. 47 h. t. (*b*) Accursio, gl. *non est* ha conservato una *solutio contrariorum* d'Irnerio a questa legge, in P e T mancante: « contra C. e. t. l. exigendi in fine. Solutio: ibi damnandus erat absens quia lis erat in eum contestata, hic non secundum Yr(nerium) ». (*c*) Cfr. Accursio. gl. *idem erit*.

L. Is cuius (64) v. *causa cognita*: *y* ne sit in ea causa ut teneri non possit, ut [1] supra demonstrauimus (*a*).

L. Si is qui (66) v. *consumit*: *y* quantum ad priorem formam ex qua peti potuit utrum ipse uellet (*b*).

L. Procurator (67) v. *frustra recusat*: *y* quod circa iudicium aliter est propter ipsius auctoritatem. Set et in tutelis [2] (*c*).

L. Quod procurator (68) v. *procuratore*: *y* eo tamen promittente. non potest conueniri inuitus, licet exceptionem ex causa [3] procuratoris pacto patiatur.

L. Pater (70) v. *defendere*: *y* quia non fit ex necessitate in rem suam procurator.

L. Per procuratorem (72) v. *et hic*: *y* licet sub interdicti forma modo ceciderit, tamen et prius eadem causa re ipsa fuit (*d*).

L. Nec ciuitatis (74) v. *actor*: *y* nedum is [4] qui officium non habet [5].

L. Ticius (76) v. *domini loco*: *y* cum et liberet [6] dominum, ut i. de in rem uerso [7], si pro patre (*e*).

De negotiis gestis (5)

L. Ait pretor (3) §. 7 v. *ex negotio*: *y* ergo et in patrimonio [8] est et rem, non penam continent.

§. 9 v. *bona mea*: *y* [9] utpote [10] deserta (*f*).

---

(1) ut] P ueluti T. (2) tutelis] T tutelle auctoritate. (3) causa] P *om.* T. (4) nedum is] P ne dominis T. (5) habet] P habent T. (6) liberet] P licet T. (7) Qui cessa la glossa in T. (8) patrimonio] P patrimonium T. (9) Manca la sigla in P. (10) utpote] P ut puta T.

(*a*) Cfr. l. 17 h. t. (*b*) La glossa è passata testualmente in Accursio, gl. *consumat;* lo stesso, gl. *stipulationem*, ci riferisce poi un'altra interpretazione d'Irnerio a questa legge: « stipulationem i. electionem sibi stipulatione concessam. nam non licet ei postea uariare et Damam petere, sicut nec si ipsemet egisset et hoc dicit hic **Ir(nerius)** ». (*c*) Cfr. Accursio, gl. *non levabitur*. (*d*) Cfr. Accursio, gl. *nam et hic*. (*e*) Cfr. Accursio, gl. *domini loco*. La legge citata è la 10 D. *de in rem ver.* 15, 3. (*f*) Cfr. Accursio, gl. *negotiis*. Lo stesso Accursio, gl. *vel necessitatis*, riferisce: « Sed an in eo qui se tutorem credit? **Ir(nerius)** et **Azo** idem: ut habeat locum negotiorum gestorum actio ».

§. 11 v. *esse actionem: y* [1] contemplatione mixta geritur interdum et mandantis fideiubentis et domini.

L. **Sed uideamus** (4) v. *uerum est: y* [2] fideiussori tenetur, licet etiam mihi teneatur eodem actionis titulo.

L. **Si pupilli** (5) §. 2 v. *negotiorum gestorum: y* sepe negotium [3], quod alterius est re ipsa et utilitate, tuum est cura et officii sollicitudine [4]. tuum enim gessi cum tibi administratio incumberet (*a*).

§. 3 v. *cum quo contraxi: y* cum id non egi [5] ut accipientem obligarem [6].

v. *ex abundanti: y* [7] quasi ex negotiorum gestorum actione sufficiente.

§. 5 v. *fides bona: y* [8] non extendenda [9], quia extra bonam fidem est, non quod bona fides ei rei sit contraria, sed huc usque porrigitur.

§. 7 v. *negotiorum gestorum: y* [10] non secundum mandati formam, sed precise de diligentia tenetur, licet forsan mihi non teneatur quoniam secundum formam mandati recte gesserit.

§. 8 v. *tui filii: y* [11] ita est si tu qua si tu *(l)* seruus mihi negotium geras, sed, si ego tuum cum seruus sis negotium geram, dominus non omnino in solidum tenetur.

v. *etsi seruum: y* [12] peculiare [13] negotium non utique sic est patris uel domini [14] ut in solidum honeretur [15], nam nec ita ut ratum habere possit [16] (*b*).

v. *etsi nihil: y* [17] ueluti quod ademptum sit [18] peculium ante annum [19] filio [20] uel seruo, quia peculium [21] id demum intelligitur quod superest deducto quod patri dominoue [22] debetur.

---

(1) Manca la sigla in P. (2) Manca la sigla in P. (3) negotium] T *om.* P. (4) Qui comincia in T un'altra gl. al v. *obligatum*. (5) egit] T exigit P. (6) obligarem] T obligationem P. (7) Manca la gl. in P. (8) Manca la gl. in T. (9) extendenda] extenda P. (10) Manca la gl. in P. (11) Manca la gl. in P. (12) Manca la s in T. (13) peculiare] T pecculiare P. (14) est patris uel domini] P est domini uel patris T patris est **Acc.** (15) honeretur] T teneatur **Acc.** conuenitur P. (16) possit] T **Acc.** possint P. (17) Manca la sigla in T. (18) sit] P erat T. (19) ante annum] P *om.* T. (20) filio] T domino P. (21) peculium] T peculium P. (22) dominoue] T uel domino P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *obligatum*. (*b*) Cfr. Accursio, gl. *Nam etsi*.

v. *in patrem*: *y* [1] suo nomine.

§. 9 v. *peculiarium causa*: *y* ut que [2] ex opera tua uel ex rebus tuis acquisiuit.

§. 14 v. *diuus Pius*: *y* incipit enim ex hac causa debere quod ex alia debuerit causa [3].

v. *usuras*: *y* hoc ipso iure cursus earum inhibetur remissione [4].

L. Si autem (6) §. 1 v. *tuum uel ciuitatis*: *y* indistincte.

v. *obreptionem*: *y* [5] quod peti propter personam seu rem non potuit, si tamen exactum sit, debetur per hanc accionem.

L. Pomponius (8) v. *nam quomodo*: *y* recte dicitur [6] dubitando non esse natam.

L. Sed an ultro (9) v. *tribuitur actio*: *y* in negotio supradicto.

v. *competere*: *y* sicut in mandato.

v. *actum est*: *y* [7] cum ratum haberem (*a*).

§. 1 v. *cum unicuique*: *y* domino et [8] cum aliquis [9] cautionem [10] eo nomine desideret; qua re et sumptum dampnosum potest recusare.

L. Si negotia (10): *y* s. non deserta.

v. *eum damno debet*: *y* in societate non ita. ibi enim lucro [11] studere necesse habet, non ergo compensat hoc cum dampno quod affert [12].

L. Debitor (12) v. *iustam causa*: *y* [13] s. si habuerim, non tenear quasi in culpa non sim, alioquin tenear [14].

v. *retenturum*: *y* s. iudicis officio, cum ex eadem causa debeantur, quo fit ut alia persona compenset [15] quod alii debetur (*b*).

---

(1) Manca la gl. in P. (2) que] P *om.* T. (3) In T la glossa è due volte ripetuta fra le righe e in margine. (4) remissione] T remisione P. (5) Manca la glossa in P. (6) dicitur] T dicit P. (7) Manca la gl. in T. (8) domino et] T dove la glossa è anonima *om.* P. (9) aliquis] T alius quis P. (10) eo nomine cautionem] T cautionem eo nomine P. (11) lucro] P locro T. (12) affert] T aufert P. (13) Manca la gl. in T. (14) tenear] t. P. (15) compenset] T competens P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *id actum*. (*b*) Cfr. Accursio, gl. *exhibiturum*.

L. Pomponius (14) v. *moderatur*: *y* (1) ex gerentis proposito metimur unum an plura sint negotia.

L. Sed et (15) v. *unus contractus*: *y* quantum ad obligationem parandam (2).

L. Eum actum (16): *y* s. (3) contractum uel quasi contractum (*a*).

v. *non cogitur*: *y* quia qui contrahit patrimonium serui (4) intuetur (5), quod seruus non habet cum hoc domini intelligatur (6).

L. Adquin natura (18) § 4 v. *negotiorum gestorum iuditio*: *y* s. (7) directo (*b*).

v. *negotiorum gestorum iuditio*: *y* s. (8) contrario (*c*).

L. Nam et Seruius (20): *y* (9) siue captiui negotia gerantur, siue captiuus aliena gerit (10) nascitur hec actio (11).

L. Cum alicui (25) v. *pertinere*: *y* quia ciuitati quidem (12) ex officio et antequam gererent (13) tenebantur (14), heredi autem ex sola gestione teneri ceperunt (15) (*d*).

L. Ex duobus (26) v. *nulla re urguente*: *y* hac ratione inhibetur repetitio (16).

L. Ex facto (29) v. *afflictum esse*: *y* aut quia non obiecit prius eum qui gessit conueniendum esse, aut hoc obici non potuit quia subcurator (17) erat.

v. *sub curatore*: *y* cum alienum (18), quamuis quasi (19) ex officio, geris negotium, sed (20) hoc et me et cura et sollicitudine spectat, mihi quoque (21) teneris.

---

(1) Manca la gl. in P. (2) parandam] P *om.* T. (3) s.] P *om.* T. (4) serui] P *om.* T. (5) intuetur] T intuitur P. (6) intelligatur] P intelligitur T. (7) s.] P *om.* T. (8) s.] P *om.* T. (9) Manca la sigla in P. (10) gerit] T gerantur P. (11) actio] T accio et hoc dicit P. (12) quidem] T P quidam **Acc.** (13) gererent] P **Acc.** gerunt T. (14) tenebantur] P tenebatur T. In **Acc.** il verbo è preposto al v. antequam. (15) ceperunt] P **Acc.** cepit T. (16) repetitio] P repeticio T. (17) sub curator] P sub curatore T. (18) alienum T alienant P. (19) quasi] T *om.* P. (20) sed] T si P. (21) quoque] P *om.* T.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *eum actum*, che rifiuta l'opinione d'Irnerio. (*b*) Cfr. Accursio, gl. *iudicio* e Odofredo, *ibid.* (*c*) Cfr. Odofredo, v. *iudicio.* (*d*) Cfr. Accursio, gl. *pertinere.*

L. Liberto (30) v. *negotiorum gestorum*: *y* quia non sui, sed ([1]) mandantis gratia contraxere, negocium eius ([2]) uidetur gessisse ([3]), quia uero fide ipsius, hoc est ([4]) mandantis, consecuti sunt contrahendo ([5]) ad rationem institorie actionis ([6]).

§. 1 v. *datur actio*: *y* eadem ratione qua et Sempronio.

v. *in tutore iuris est*: *y* si inter pupillaria ([7]) alterius quoque ([8]) gessit negotia ([9]).

§. 2 v. *non appellasset*: *y* cum ipse iudicium defendens suscepit, diligentiam ad finem usque in toto negotio prestare debet ([10]).

L. Qui aliena (30): §. 7 v. *predio datur*: *y* magis quam persone. si enim persone sententia daretur, aliis ([11]) nichil prodesset uel obesset ([12]).

L. Fideiussor (31) v. *confusis prediis*: *y* i. confuse obligatis in ([13]) utriusque contractus pecuniam ([14]) (*a*).

§. 1 v. *negotiorum gestorum agitur*: *y* si uirgo ratam habuerit sus[c]eptionem ([15]). alioquin sponso repeticio competit.

L. Heres (32) v. *tempore nuptiarum*: *y* ([16]) et ([17]) consequenter post mortem.

L. Nesennius (33) v. *iure pietatis*: *y* ([18]) hoc presumitur esse contra eam.

v. *desiderasse*: *y* qua presumptione melius ipsa auia posset luere ([19]) quam heredes ([20]) eius.

v. *cogente de suo*: *y* s. ([21]) matris.

v. *et matrem*: *y* quo casu magis iter agentem quam inopia laborantem uidetur exhibuisse.

---

(1) sui sed] T fuisset P. (2) eius] T quis P. (3) gessisse] P gesise T. (4) est] P *om.* T. (5) consecuti sunt contrahendo] P contraendo secuti sunt T. (6) accionis] T accedant P. (7) inter pupillaria] T inter pupillum aria P (8) quoque] P quos T. (9) negotia] T negocia P. (10) Così in T; in P invece: usque ad finem in toto negotio prestare debet diligentiam. (11) aliis] T alii P. (12) obesset] P obēt T. (13) in] P etiam T. (14) utriusque contractus pecuniam] P pecuniam utriusque contratus T. (15) ratam habuerit su[*s*]ceptionem] T; in P: subgsceptionem ratam habuerit. (16) Manca la sigla in T. (17) et] T *om.* P. (18) Manca la gl. in T. (19) luere] T eluere P. (20) heredes] T heredis P. (21) s.] P *om.* T.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *confusis*.

L. Diuortio facto (34) v. *prius quam officium*: s. antequam a se exigat *y* [1] (*a*).

v. *remissa est*: *y* [2] protinus.

§. 3 v. *soluerit*: *y* [3] i. usuram.

§. 4 v. *interfuit*: *ℑ* [4] ut prior accio, licet perpetua sit et usuraria, transeat tamen in hanc accionem i. tutele. Interfuit enim pupilli tutorem suum precedens debitum a se exigere, ut eius nomine pupillo teneri incipiat, tutele s. accione, ideo quod hec accio fauorabilior est, sed maximas usuras exigit.

v. *tutele actione*: *ℑ* [5] si tutor pupillo suo aliquid debeat etiam ex aliqua (*leggi* alia) causa, ut puta ex mutuo, licet sit usurarium, etiam de eo tutele tenetur accione quia interest pupilli, cum accio ista s tutele fauorabilior est.

L. Si liber (35) v. *qua actione*: *y* s [6] reddenda [7] inter me et ipsum qui mihi [8] seruit, nam inter me et creditorem de in rem uerso agitur.

v. *creditori eius*: *y* quia idcirco agit quoniam alteri tenetur, si ergo [9] illi teneri desinit [10], nec ipse aget.

L. Si serui mei (41) v. *etiam*: *y* non minus et [11] negotiorum gestorum.

v. *responsum est*: *y* interest multum [12] a te solummodo admonear [13] an uero tui contemplatione geram (*b*).

---

(1) Manca la gl. in T. (2) Manca la gl. in P. (3) Manca la gl. in T. (4) Manca la gl. in T. (5) Manca la sigla in T dove la gl. è così formulata: i. si tutor quod ex alia causa pupillo debet, ueluti ex mutuo, quod usurarium est, eius tutelam gerens non soluit, de eo tutele actione tenebitur, quia interest eius solutum fuisse cum tutor postea eiusdem tutele actione tenetur, quo fauorabilior est. (6) s.] P *om.* T. (7) reddenda] T redenda P. (8) mihi] P *om.* T. (9) ergo] P *om.* T. (10) desinit] T defuit P. (11) et] T *om.* P. (12) multum] P. *om* T. (13) admonear] P ammonear T.

(*a*) Accursio, gl. *sed hic*: s. in hoc casu quando ab initio fuit soluendo et postea desiit. *y*. (*b*) Cfr. Odofredo, v. *actio*: ad quod dixerunt antiqui ut **Pe(po)** (?) et **Ir(nerius)**: refert an admonitio fiat a seruo et tunc non facit mandatum contrahi ut hic, aut a libero et tunc sic. ut ibi (pr. I. *de obl. ex quasi contr.*, 3, 27), que solutio est fabula.

L. Is qui amicitia (43): *y* amicalis affectio repetitionem ([1]) huiusmodi ([2]) saltim dispendiis ([3]) inhibet.

L. Quo utiliter (44) v. *tamen filiorum*: *y* Eorum est negotium si magis hereditario quam persone nomine solutum est; at si nomine sororis soluit, ipsi sorori ratum ([4]) habenti datur repeticio, quo casu negotium filiorum non uidetur gestum nisi quod exceptio ([5]) eis permittitur ([6]). ea ratum non habente citius sine causa conditione repetit, ut i. prox. ([7]) t. uides ([8]) l. si quis (*a*) *B*.

L. Mandasti (45) v. *persona eius*: *y* non expectatur filii ratihabitio ([9]), quoniam ex mandato ut id fieret tenebatur. ergo et ([10]) statim ipsius est negotium; set ([11]), sicut supra ([12]) de pupillo dicitur, ita hic quoque ([13]) dominus et ([14]) agit et conuenitur negotiorum gestorum.

v. *idem est*: *y* ([15]) ut sciamus qua mente fideiussit.

L. Si rem (48) v. *dari deberet*: *y* ([16]) mihi.

v. *de ea solutione*: *y* ([17]) cum tu hoc statueris (*b*).

De calumniatoribus (6)

L. In eum qui (1) §. 1 v. *pecuniariis causis*: *y* s. per calumpniam institutis ([18]).

v. *ob negotium*: *y* criminale (*c*).

§. 3 v. *prohibuit*: *y* quo ipso et alter prohibetur ([19]) accipere per calumpniam.

([1]) repetitionem] P repeticionem T. ([2]) huiusmodi] P eius modi T. ([3]) saltim dispendiis] T satis dispendii P. ([4]) ratum] P ratam T. ([5]) quod exceptio] P; in T non si legge che: e... eptitio. ([6]) eis permittitur] ei permittitur P eis promittitur T. ([7]) Così in P: infra proximo T. ([8]) Qui termina la citazione in T: il resto è desunto da P. ([9]) Così in T; in P: non filii ratihabitio spectatur. ([10]) et] T *om.* P. ([11]) Qui comincia in T una nuova glossa alle parole *et tu*. ([12]) supra] P superius T. ([13]) hic quoque] P et hic T. ([14]) et] P quoque T. ([15]) Manca la gl. in T. ([16]) Manca la gl. in P. ([17]) Manca la glossa in T. ([18]) institutis] P statutis T. ([19]) prohibetur] T proibetur P.

(*a*) La l. citata è la 7 D. *de cal.* 3, 6. (*b*) L'opinione qui accennata è in Accursio, gl. *liberarer* attribuita ad Azone, Bulgaro e Giovanni Bassiano. (*c*) Cfr. Accursio, gl. *negotium*.

L. In heredem (5) v. *heredi extorquebitur*: *y* fisco forsan applicanda ([1]).

§. 1 v. *etsi dantis*: *y* ([2]) ueluti ut fiat negotium dantis turpitudo.

v. *alterutram actionem*: *y* ([3]) s. ad simplum.

L. Si quis (7) v. *repetere*: *y* ([4]) sine causa.

§. 1 v. *actio danda est*: *y* ac ([5]) forsan et suo nomine.

v. *si filiusfamilias*: *y* sicut ibi patitur filiusfamilias, ita hic delinquit ([6]).

§. 2 v. *actione tenetur*: *y* calumpniator ([7]) uidetur inique retinendo (*a*).

LIBER QUARTUS

De in integrum restitutionibus (I)

y ([8]) audistis ([9]) de negotiis ([10]) nostris ab alio gestis que tamen habemus rata ([11]), audi nunc de his que non ab aliis, sed a nobismet ipsis gesta sunt et tamen non habentur rata ([12]), et ideo ([13]) eo nomine restitutio ([14]) permittitur et in pristinum statum rei ([15]) integratio (*b*). Per statum autem significatur translato uocabulo ([16]) causa iuris in qua maxime ([17]) possumus, sicut ([18]) proprie

---

([1]) applicanda] T applicandum P. ([2]) Manca la gl. in P. ([3]) Manca la gl. in T. ([4]) Manca la gl. in P. ([5]) ac] P *om.* T. ([6]) delinquit] T delinquid P. ([7]) calumpniator] P calumpniatus T calumniari enim **Acc**. ([8]) Manca la sigla in P. ([9]) audistis] T supra P. ([10]) negotiis] T *g agg.* P. ([11]) habemus rata] T rata habere cogimur. ([12]) Così in P; in T: que non alii, sed nos ipsi gerimus, rata tamen non habeantur. ([13]) et ideo] T ideoque P. ([14]) restitutio] P restitucio T. ([15]) rei] P *om* T. ([16]) translato uocabulo] T uocabulo translato P. ([17]) maxime] T manere P. ([18]) sicut] T siue P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *pecunia*. Altra interpretazione d'Irnerio ci offre lo stesso nella gl. *in quadruplum* .... sed hec pena an sit hodie correcta per C. de pena iu., aut. novo iure? responde: non ... secundum **Yr(nerium)**: potest etiam dici ut ubi loquatur cum ibi datum est iudici tantum, hic cum privato tantum. (*b*) Cfr. Bassiano, *Summa Dig. vet.* ad h. t.

in corpore per statum significatur ([1]) ea corporis positio in qua quis plurimum potest, et prius ponit generalem titulum de restitucionibus ([2]) tractaturus postea per singulos titulos.

L. **Utilitas** (1) v. *huius tituli:* *y* s. ([3]) cum his ([4]) iuris preceptis que sub hoc titulo continentur ([5]) accipiendis ([6]).

L. **Scio illud** (3) v. *minimam rem*: *y* ([7]) rem enim ([8]) accipe uel speciem quandam uel ita ut in rebus creditis uel in re iudicata i. x ([9]) a te mihi dari.

v. *maiori rei:* *y* ([10]) Res maior intelligitur aut ea, que in contractu rescindendo uertitur, aut ipsa res que rescinditur, ut res iudicata.

Quod metus causa gestum erit (2)

L. **Ait pretor** (1) v. *metu quopue:* *y* quod cum ([11]) uis non esset nisi metum inferret, nec rursus esset metus ab homine cum quo contraho ([12]) illatus nisi uis precedat ([13]).

L. **Continet** (3): *y* quia in hac re ([14]) sic sese ([15]) commut-[t]antur, igitur posito uno intelligitur et reliquum.

L. **Metum accipiendum** (5) v. *set maioris mali*: *y* ([16]) i. ut timeatur quod timendum sit.

L. **Metum autem** (6) v. *dicemus*: *y* i. ut ea ratione timeatur qua et uir ([17]) constans hoc timeret.

L. **Nec timorem** (7) v. *infamie*: *y* ([18]) s. eius que est opinionis, non eius que est iuris.

L. **Isti quidem** (8): *y* ([19]) Metus causa gero ut euitem

---

([1]) significatur] T significat P. ([2]) Così in T: de rest. P. ([3]) s.] P *om.* T. ([4]) his] T is P. ([5]) continentur] T *om.* P. ([6]) Così in T; in P segue: s. commendat, che sarebbe spiegazione del v. *ostendit* e: et uerere utilitatem continet iste titulus, che è glossa anonima in T apposta alle parole: *Nam sub hoc.* ([7]) Manca la sigla in T. ([8]) enim] P ita T. ([9]) x] P decem T. ([10]) Manca la sigla in P. ([11]) enim] T cum P. ([12]) contraho] T contra bonos mores P. ([13]) precedat] P precedit T. ([14]) in hac re] T *om.* P. ([15]) sese] T *om.* P. ([16]) Manca la sigla in T. ([17]) et uir] T uir et P. ([18]) Manca la sigla in P. ([19]) La glossa in T è illeggibile.

hoc quod metuo, siue ob hoc ipsum ut geram metus inferatur, siue alia quidem occasione. ideo tantum gero ut metum remoueam, cum tu s. nisi id gereretur intenderes, illo autem gesto iura remisisti.

v. *an adulter*: *y* quoniam tamen et [1] ipso turpiter dedisse uidetur, ideoque conditionem non meretur, sed [2] equitate pretoris restituitur.

§. 2 v. *iste metus*: *y* unde et infamia uidetur esse timenda.

L. Metum autem (9) v. *tunc discessi*: *y* non tamen fugatus [3], sed derelinquo possessionem quam ipsi uacuam occupent et hoc est quod uidetur gestum et ex edicto rescindendum [4].

v. *metu patior*: *y* s. et patiendo uidetur quodammodo consentire [5].

§. 1 v. *generaliter*: *y* [6] i. ad sua negotia (*a*).

v. *in rem*: *y* [7] i. non inspecta persona.

§. 2 v. *depositionem*: *y* ut eius impensis [8] qui uim intulit reparentur [9] (*b*).

§. 3 v. *quidem perfectis*: *y* [10] ut in emptione per condictionem.

L. Eum cui res (9): §. 8 v. *uim facientis*: *y* non spectatur persona isne sit [11] ad quem perueniat [12] an alius, sed ne hoc quidem singularis sit persona an corpus.

L. Illud (10): *y* [13] uersa uice (*c*).

L. Sed et partus (12): §. 1 v. *uim restitui*: *y* forsan [14] ex interuallo (*d*).

---

[1] et] T *om.* P. [2] Qui comincia in P una nuova gl. al v. *si is.* [3] tamen fugatus] T inter fugatos P. [4] rescindendum] P resindendum T. [5] uidetur quodammodo consentire] T uideor consentire quodammodo P. [6] Manca la gl. in P. [7] Manca la gl. in P. [8] impensis] T expenssis P. dove manca la sigla. [9] reparentur] T et reperitur P. [10] Manca la gl. in P. [11] isne sit] T eius sed P. [12] perueniat] P che qui interrompe la gl., peruenit T. [13] Manca la sigla in P. [14] forsan] T *om.* P.

(*a*) Cfr. Odofredo, v. *et in rem.* (*b*) Cfr Odofredo, v. *restitutionem.* (*c*) Cfr. Accursio gl. *uerum est.* (*d*) Accursio, gl. *mox ego* aggiunge una più ampia interpretazione d'Irnerio: « **Y(rnerius)** intelligit hunc § in utroque suo responso quando metus incontinenti fuit factus illi qui primo uim fecit... et secundum hoc, si interuallo hoc fiat, poterit agi ex primo et secundo metu ».

v. *si metu*: *y* hoc exemplum.

v. *sibi promittere*: *y* item regularia premissa suadent [1] incontinenti [2] dumtaxat hoc [3] licere.

§. 2 v. *in legem iuliam*: *y* illo iure [4] non restituitur [5], quamuis isto [6] reddatur i. [7] lege iulia.

v. *eum incidisse*: *y* [8] cum igitur hoc ipso [9] quod per uim exactum est, ius crediti sit amissum, quod solutum est non ex credito, sed sine causa [10] solutum est ideoque refundendum.

L. Extat enim (13) v. *actionibus experiaris*: *y* auctoritate iudiciali (*a*).

L. Item si cum (14) § 2 v. *si is cui*: *y* [11] etiam si [12] se obligauit scilicet, nam si alienauit sic ipse in rem sicut de facto [13] coheres habet hereditatis petitionem.

v. *qui intulit*: *y* cuius actoris quam illatu quod seruitus possideat iuris huius nomine defunctus non auget nisi quod metus causa [14].

§. 4 v. *condemnationem*: *y* [15] cum res corporalis per metum abest.

---

[1] suadent] T *om.* P. [2] incontinenti] T nisi incontinenti P. [3] hoc] T hā P. [4] illo iure] T illa ut re P. [5] restituitur] T restituatur P. [6] isto] T iste P. [7] i.] T *om.* P. [8] Manca la sigla in P. [9] ipso] P ipse T. [10] sine causa] T non ex causa P. [11] Manca la sigla in P. [12] etiam si] T sed etsi P. [13] de facto] P defuncto T. [14] A correggere questa gl. così corrotta in P non serve il ms. torinese per l'uso dei reagenti chimici qui pressochè illeggibile. [15] Manca la gl. in P.

Anche Odofredo ad h. § c'informa che: « **Yr(nerius)** interlineauit hic: cum secundus metus ei qui primo metum intulit est illatus, post primum incontinenti habet locum quod dicitur in § isto in primo et secundo casu; quia uim ui repellere licet...... tamen dicit ipse: si post primum metum secundus metus esset illatus ex interuallo ei qui primo metum intulit. nam tunc dicit ipse quod primo metum inferens tenetur actione quod metus causa ei cui metum intulit, et secundus metum inferens tenetur ei cui metum intulit ». Lo stesso Odofredo ad § 2 h. l. ci informa che: « ... dicit interlinearis **Irnerii** quam habent antiqui libri ... admittitur ius crediti quod consistit in retinendo non in exigendo ». Un'altra interpretazione ricorda ancora Accursio gl. *amisisse:* « secundum **Y(rnerium)** ... id quod est solutum repetitur per conditionem sine causa, nec iure creditoris potest retineri ». (*a*) Cfr. Accursio, gl. *actionibus*.

§. 8 v. *fideiussorem* : *y* (1) incontinenti.

§. 11 v. *condemnatus* : *y* (2) ante senteneiam ideo interitu rei non liberaretur, quia tripli pena qua consulatur actori nondum commissa est (*a*).

v. *tenebitur* : *y* (3) hoc et post condempnationem uidetur intelligendum, si enim ante condempnationem non est perpetuum quod supra dicitur.

§. 13 v. *dolo teneri* : *y* (4) cum ciuilis actio deficiat cumque dolus in inferenda ui deprehendatur, de dolo per pretorem decernitur, non ideo minus et specialis pretoria sit eo casu prodita.

L. Quod diximus (16) §. 1 v. *nihilominus* : *y* ita tamen ut hominis debiti (5) precium computetur.

L. Si ipsa res (17) v. *ad alium* : *y* (6) emptorem uel heredem seu quemlibet alium.

L. Quantum (20) v. *tempus* : *y* (7) i. quod tunc temporis nondum periit.

L. Si mulier (21) §. 1 v. *nullo tempore* : *y* i. quo tempore quis iure contractus se uolet tueri, nomine eius (8) infirmatur.

§. 3 v. *Si dos* : *y* quia placuit matrimonia in contrahendo (9) et in (10) retinendo esse libera, idcirco dos quoque singulariter coactione (11) aborret.

L. Qui in carcerem (22) v. *nullius momenti est* : *y* (12) quia sub iuris publici specie uiolenter facere egregie odiosum est et (13) hoc autem ad instar edicti dictum est.

L. Non est (23) §. 1 v. *minabatur* : *y* (14) de talibus minis nichil edicit pretor.

(1) Manca la gl. in T. (2) Manca la s. in P. (3) Manca la gl in T. (4) Manca la gl. in P. (5) debiti] P dediti T. (6) Manca la gl. in P. (7) Manca la gl. in P. (8) eius] T uius P. (9) contrahendo] T contraendo P. (10) in] P *om.* T. (11) coactione] T coactionem P. (12) Manca la glossa in P. (13) et] P *om.* T. (14) Manca la glossa in P.

(*a*) Altra opinione d'Irnerio ci ha tramandato Accursio gl. *intra tempora* : « sed et post secundam sententiam nonne datur etiam ratione rei, non solum pena? Responde sic occasione pene tripli ut hic dicitur. Sed **Yr(nerius)** contra ».

v. *restituitur*: *y* ad exemplum edicti.

§ 2 v. *restitui decernat*: *y* sicuti [1] et in superiori specie [2].

§. 3 v. *notione iudicis*: *y* apparicionis [3] in [4] modo, qui [5] metus non continetur edicto.

v. *que solutioni*: *y* hic non ipse uim [6] infert, sed apparitione [7] abutitur [8].

De dolo malo (3)

L. Hoc edicto *(1)* §. 2 v. *calliditatem*: *y* s. [9] ut in furto clam facto.

v. *fallaciam*: *y* [10] ut in mendacio

v. *machinationem*: *y* ut [*in*] rapina [11].

v. *ad circumueniendum*: *y* [12] hec ita determinate ponuntur cum tamen alias omnia sese inuicem contingant, nam et fallatia calliditas est et hec utraque machinationis uerbo continentur.

§. 6 v. *in hoc quoque dolus*: *y* [13] tunc enim ex utrolibet dolo potest agi.

L. Ideoque *(5)* v. *si tutor*: *y* quo casu nec [14] restitui etatis nomine potest, eo casu locum habent [15] hec uerba.

L. Et eleganter *(7)* §. 3 v. *putat Labeo*: *y* [16] reprobatis exemplis uidetur hec [17] regula refutari, quasi dubium esse non possit an et alia sit actio [18].

§. 6 v. *dolo alterius*: *y* [19] hic dolus non in faciendo, sed in promittendo accipitur. alioquin locus [20] est in factum actioni [21] que datur in subsidium legis aquilie: non [22] de pauperie agitur cum apud hominem culpa deprehendatur [23].

---

(1) *sicuti]* T *sicut* P. (2) superiori specie] T specie superiori P. (3) *apparicionis]* T *pparicionis* P. (4) in] P *om.* T. (5) qui] T quod P. (6) *hic non ipse uim]* T *hic ipse uim non* P. (7) apparitione] T apparicione P. (8) *abutitur]* P *utitur* T. (9) s.] P *om.* T. (10) Manca la gl. in P. (11) *rapina]* T *rapinam* P. (12) Manca la gl. in P. (13) Manca la s. in P. (14) *nec]* P *ne* T. (15) habent] T habeant P. (16) Manca la sigla in P. (17) *hec]* P *et* T. (18) alia sit actio] T alia actio sit P. (19) Manca la sigla in P. (20) locus] T locum P. (21) actioni] T accioni P. (22) *non]* T *cum* P (23) deprehendatur] T deprehenditur P.

v. *cum possit impediri*: *y* interest hic dedita sit res an dedenda, cum possit impediri deditio multis [1] casibus.

L. **Quod si cum** (8) v. *lucri gratia*: *y* [2] non quia [3] semper affectus [4] lucri desideretur [5] in hac actione [6], sed quia hoc in casu per hoc euidenter [7] apparet deceptionis [8] animum habuisse [9] (*a*).

L. **Si quis** (9) v. *ab herede*: *y* [10] etiam [11] alias uenditor.

§. 3 v. *prescriptis uerbis*: *y* [12] quasi id actum sit in dampno [13], ut Titio frustante iudicium tibi [14] redderetur [15].

§. 4 v. *interdum de peculio*: *y* [16] cum [17] in contrahendo uel quasi contrahendo dolus admittitur [18].

v *noxalem*: *y* que in exordio instar delicti habuit formam [19].

L. **Idem usque** (10) v. *si modica est*: *y* [20] Idem suadet equitas etsi modica summa sit.

L. **Arbitrio** (18) §. 2 v. *oriuntur actiones*: *y* [21] ueluti ex testamento aut dampni iniurie [22].

§. 4 v. *temporibus legitimis*: *y* [23] exercende appellationis. nam si iuditio [24] absolutio secuta est, cum adhuc [25] supersit actio de dolo, non agitur.

L. **Si fideiussor** (19): v. *dimittitur*: *y* s. [26] iure stricto [27], quo solo inspecto de dolo accio necessaria est [28]; sed hodie tenetur utili, ut l. de usuris [29] (*b*).

---

(1) multis] T nullis P. (2) Manca la sigla in P. (3) quia] T ita P. (4) affectus] T effectus P. (5) desideratur] T **Acc.** desideretur P. (6) actione] T accione P. (7) euidenter] P *om.* T. (8) deceptionis] T P decipiendi **Acc.** (9) habuisse] **Acc.** P fuisse T. (10) Manca la sigla in P. (11) etiam] P *om.* P. (12) Manca la sigla in P. (13) dampno] P dando T. (14) tibi] T *om.* P. (15) redderetur] P reddetur T. (16) Manca la sigla in P. (17) cum] T cui P. (18) admittitur] T additur P. (19) Così in P; in T: quando ab exordio instar uel formam habuit delicti. (20) Manca la gl. in P. (21) Manca la s. in P. (22) utilis] *agg.* P. (23) Manca la s. in P. (24) iuditio] P iuditii T (25) adhuc] P *om.* T. (26) s.] P *om.* T. (27) iure stricto] T stricto iure P. (28) necessaria est] T est necessaria P. (29) Qui finisce la gl. in T; in P seguono scritte dalla stessa mano le parole: Mora in fine l. quod si, quod mihi non placet: et loquitur enim ibi quando fideiussor in mora tantum erat, hic autem neuter in mora fuit unde de dolo sit. **gy.**

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *lucri*. (*b*) Cfr. l. 32 D. *de usur.* 22. 1.

L. Seruus tuus (20) §. 1 v. *iudicio absolui*: *y* [1] sublata [2] questione qua [3] ego intentionem probaturus ero [4].

v. *dolo*: *y* [5] cum probatum fuit te falso mihi persuadere [6].

L. Si legatarius (23) v. *falsa*: *y* s. [7] non illato sacramento ut supra (*a*).

v. *de dolo actio*: *y* [8] aut in iure de dolo [9] fefellit heredem, aut heres pacto repeticionem [10] uidetur remisisse [11].

L. Si dolo (24) v. *non oportet*: *y* [12] nec occasione [13] minoris etatis.

ibid: *y* [14] nisi appellatum fuerit [15], ut c. si aduersus liber l. ult (*b*).

L. Cum a te (25) v. *absoluereris*: *y* [16] Sublata questione qua te probare intentionem non constitisse oportenti (!).

L. Rem quandam (33) v. *in factum*: *y* s. cum de dolo causa cognita cesset [17] ueluti ratione persone uel rei.

L. Quod uenditor (37) v. *de dolo actio*: *y* dolus [18] fit circa emptionem, nec est empti actio.

De minoribus viginti quinque annis (4)

L. Denique (3) §. 2 v. *exegerat*: *y* fecit hoc non tam in [19] probando prius factum quam ex consequentia eius facti (*c*).

---

(1) Manca la sigla in T. (2) sublata] P perempta T. (3) qua] P tua T. (4) ero] P eram T. (5) Manca la gl. in T. (6) persuadere] T persuaderet P. (7) s.] T dove manca la s., si P. (8) Manca la sigla in P. (9) de dolo] P *om*. T. (10) repeticionem] T replicacionis P. (11) remisisse] T remississe P che aggiunge: s. eo casu ubi cessat indebiti legati repeticio, ut si iuris ignorantia solueris. (12) Manca la sigla in P. (13) occasione] P ocasione T. (14) Così in T: in P la sigla manca e la glossa forma un tutto con la precedente. (15) Qui finisce la gl. in T. (16) Manca la s. in P. (17) cesset] P cessat T che qui finisce. (18) dolus] P dodo T. (19) in] T *om*. P.

(*a*) Cfr. l. 3 h. t. (*b*) La legge citata è la l. 4 C. *si adv. lib.* 2, 30. (*c*) Cfr. Accursio, gl *restituendum* « hic exegit non tantum approbando prius factum, quam ex consequentia eius in captione remanendo secundum **Y(rnerium)** ».

§. 4 v. *profuturum* : y (1) Ubi ex contractu filii pater tenetur in solidum, restitutio non prodest patri, sed, ubi tantum de peculio tenetur, prodest; in quo casu patri pro filio omnimodo prestanda restitutio est, licet filius restitui nolit. uel melius est: ubi restituitur filius ne soluat ex eo peculio quod ad se spectat, patri non prodest restitutio quominus de peculio teneatur, sed resti[tu]tus ne solueret ex profecticio patri proderit restitucio; in quo casu patri pro filio prestanda est omnimodo restitutio, set inferiori non filio uiuente, sed eo mortuo quasi heres impetrabis ne iure hereditario in solidum conueniatur.

L. In integrum uero (22) v. *a minore* : y s. a legatario (2) forte.

L. Cum minor (28) v. *restituendum* : y cum qua similis (3) et contrarii iudicii ratio habita est.

L. Emilius (38) §. 1 v. *displicebat ei* : y (4) illud amminiculum est etatis quo magis in tali causa restituatur.

De capite minutis (5)

L. Eas obligationes (8) **:** y (5) sed ius ordinarium facit ut teneatur is qui successit.

L. Legatum (10) **:** y (6) Hoc legatum factum habet et ius ex quo debetur s. ex testamento uel ab intestato; sed factum dandi ex iure naturali est, ius ex quo debetur ex iure ciuili. magis autem factum dandi legatum est et non ius ex quo debetur, unde nulla capitis deminutio, que ius ciuile est, tollit tale legatum. est etiam legatum quod in iure tantum ciuili consistit ueluti cum liberatio legatur alicui, hic enim per acceptilationem liberari debet ab herede, que acceptilatio est iuris ciuilis. omne tamen legatum ex iure debetur s. ex testamento uel ab intestato, sed ex (7) tali iure debetur aliquando factum et ius accionis, aliquando ius liberacionis et accionis ad liberationem.

---

(1) Manca la gl. in T. (2) legatario] P legatariis T. (3) qua similis] T quasi nil P. (4) Manca la sigla in P. (5) Manca la gl. in T. (6) Manca la sigla in P. (7) ex] P et T.

Ex quibus causis maiores viginti quinque annis in integrum restituuntur (6)

L. **Ab hostibus** (15): §. 1 v. *ibi nato*: y (1) in ciuitate concepto.

§. 3 v. *eo reuerso*: y (2) post eius reuersionem.

v. *sed ita demum*: y (3) pretor edixit si quid de bonis cuius (4) diminutum est, cum is (5) reipublice causa absit (6) postea quam abesse desiit.

L. **Ergo sciendum** (22) §. 2 v. *Labeo ait*: y (7) ut qui eorum usuceperit ut nec ipse conuenire possit nec eo qui eos defenderet ut in eo restitutio detur (8) (*a*).

L. **Ait pretor** (23) §. 1 v. *nec ceptam*: non solum incipere possit, non potest s. y (9).

§. 4 v. *hoc faciat*: i. non faciet potestatem agendi secum quia latitat y (10).

v. *mitti*: eum s. cuius res usucapta est y (11).

v. *non possit*: y (12) ueluti si nichil in bonis habebat (*a*).

v. *alia mora*: y (13) iusta tantum.

L. **Sed et ad eos** (24): y s. restitucio danda ei qui latitantem uel frustrantem uel tergiuersantem uelit conuenire (14).

L. **Quod quidem** (25) v. *simili modo*: i. qua restitutione y (15).

v. *pertinere*: y (16) ad eius commodum.

L. **Miles commeatu** (34) §. 1 v. *quod uectigalium*: quo

---

(1) Manca la sigla in T. (2) Manca la gl. in P. (3) Manca la sigla in T. (4) bonis cuius] T cuius bonis P. (5) is] his P *om.* T. (6) reipublice causa absit] r. p. causa absit P absit r. p. c. T. (7) Manca la s. in T (8) detur] P datur T (9) Manca la gl. in P. (10) Manca la gl. in P. (11) Manca la gl. in P. (12) Così P; manca la gl. in T e P. (13) Manca la gl. in P. (14) Manca la gl. in P. (15) Manca la gl. in P. (16) Manca la gl. in P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *possit* in fi. Lo stesso gl. *aduocationes* riporta quest'altra nota d'Irnerio: «.... nota quod postulatio aduocati iusta causa est dandi dilationem ... Ir ».

quidem casu sui magis comodi causa abesse intelligitur quam reipublice causa [1] *y* [2] (*a*).

L. Milites omnes (45): ueluti si seruus eius mortuus sit uel aliquod dampnum fortuito casu ei accidit *y* [3].

De alienatione iudicii mutandi causa facta (7).

L. Quia etiamsi (3) §. 2 v. *si tecum*: hec est causa quare uidetur durior *y* [4].

§. 3 v. *alienaueris*: causa mutandi judicii *y* [5].

§. 5. v. *utile iudicium*: i. efficax uel dicas utilis, quia non possidet et nisi uere possideret teneretur directo iudicio *y* [6].

v. *edicto accionem*: ex quo competit actio in factum *y* [7].

L. Item si res (4) §. 1 v. *tanti habuit*: i. tante utilitatis quod magis uelit se carere, quam propter eam iudicium accipere *y* [8].

v. *aduersarium*: mei tantum ledendi causa *y* [9].

L. Quia redhibito (9) v. *propter hoc*: s. ut damp[*no*] me uelit afficere *y* [10].

L. Cum miles (11) v. *responsum est*: militi *y* [11].

v. *facta fuerit*: in militem *y* [12].

v. *dominum*: donatorem *y* [13].

---

[1] quam rei publice causa] q. r. p. c. **T**. [2] Manca la gl. in P. [3] Manca la gl. in P. [4] Manca la gl. in P. [5] Manca la gl. in P. [6] Manca la gl. in P. [7] Manca la gl. in P. [8] Manca la gl. in P. [9] Manca la gl. in P. [10] Manca la gl. in P. [11] Manca la gl. in P. [12] Manca la gl. in P. [13] Manca la gl. in P.

(*a*) Altra importante opinione d'Irnerio ci ha conservato Accursio, gl. *unius* ad §. 8 l. 26 h. t.: «.... queritur an hic dies reddatur statim post reversionem et post modicum tempus: an vero usque ad quadriennium quandocumque ille dies restituatur. Et dicunt quidam quandocumque intra quadriennium restitui diem.... set tu dic contra secundum **Bul(garum)** et **Ir(nerium)** quod solus ille dies sit restituendus et intra illam diem sibi imputet quod se arctavit.

De receptis qui arbitrium receperint ut sententiam dicant (8)

L. Quid tamen (21) §. 1 v. *si dederit:* y [1] i. dare uoluerit etiam post illud tempus quadrimenstre pene uel ipsius rei de qua compromissum erat (*a*).

L. Labeo ait (25): §. 1 v. *diem compromissi proferre:* y [2] alias diem proferre.

L. Diem proferre (27) §. 4 v. *pena committetur:* y [3] quia [4] sufficit ad penam committendam alterutrum abesse, alioquin [5] sentenciam ualere diceretur, ne in potestate foret alterutrius sentenciam [6] ideoque [7] et [8] penam euitare.

L. Non distinguemus (32) §. 1 v. *honori personarum:* ꝯ [9] cum cui sacerdotium obuenit non esse cogendum.

§. 9 v. *in legatione:* y [10] tempore litis uel compromissi (*b*),

v. *potest dispici:* y [11] ut Rome compromissi ante legationem [12] (*c*).

§. 13 v. *non facit:* y [13] committit.

§. 15 v. *cautum est:* y inter litigantes.

v. *statuere:* y [14] s. in his que adiacent negotio [15].

v. *in qua re libet:* y [16] ualere quo magis pena committatur.

L. Si quis iussus (52) v. *pena liberatur:* y [17] hoc ita uerum est si nihil eius intersit, ut s. utique (*d*).

---

(1) Manca la gl. in P. (2) Manca la gl. in P. (3) Manca la sigla in P. (4) quia] P *om.* T. (5) alterutrum abesse alioquin] T alterum abesse alias P. (6) sentenciam] T *om.* P. (7) ideoque] T ideo quod P. (8) et] T *om.* P. (9) Manca la sigla in T. (10) Manca la sigla in T. (11) Così in T, in P *l.* (12) legationem] T l. P. (13) Manca la sigla in P. (14) Manca la sigla in T. (15) negotio] T negotiis P. (16) Manca la gl. in T. (17) Manca la gl. in T.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *dederit.* (*b*) Cfr. Accursio, gl. *in legatione.* (*c*) Cfr. Accursio, gl. *illud in prima.* (*d*) Cfr. l. 22 h. t.

Nautae, caupones, stabularii ut recepta restituant (9)

L. **Ait pretor** (1) : *y* Hoc edicto tenetur qui recipit. Recipis autem tum per te, tum per alium, eum s. cui res ex tua permissione ([1]) committi ([2]) uidetur. sunt autem qui ([3]) et ([4]) ipsi de recepto tenentur et per eos et ([5]) tu iure cepisse uideris. ut institores, magistri nauium, filii ([6]) familias, serui ([7]) te uolente ([8]) recipientes cum sint exercitores: ergo et tu per eos obligaris et ipsi tenentur si eorum patitur conditio. Item, cum semel recipis, siue inferantur in nauim, siue illic in littore pereant ([9]), teneris. hoc autem solo ([10]) quod hominem recipis ([11]) re nulla apud te deposita non hac teneris ([12]) actione ([13]), sed si malos homines adhibes eorum facto quasi ex maleficio tu in factum actione teneris ([14]), que a superiore multifariam differt cum illa nascatur ([15]) ex contractu.

§. 1 v. *ne quem recipiant*: *y* ([16]) s. et ([17]) ipsum uel res eius.

§. 3 v. *ipse nauicularius*: *y* qui et nauta dictus est.

v. *nauicularius tenebitur*: *y* ([18]) ut huic officio quis prepositus sit.

§. 7 v. *ait pretor*: de recepto *y* ([19]).

v. *caupones*: *y* ([20]) scilicet qui in caupona exercent.

L. **Et ita** (3) §. 4 v. *perpetuo dabitur*: *y* cum sit ex contractu i. ex recepto.

L. **Debet** (7) §. 3 v. *seruus naute*: *y* cuius et ([21]) ipsius factum prestat exercitor.

§. 6 v. *in heredem autem*: *y* ([22]) cum sint ([23]) quasi ex maleficio (*a*).

([1]) permissione] P promissione T. ([2]) committi] T comitti P. ([3]) qui] P quod T. ([4]) T *om.* P. ([5]) et] T *om.* P. ([6]) filii] P filius T. ([7]) serui] P seruus T. ([8]) uolente] P nolente T. ([9]) in littore pereant] T pereant in littore P. ([10]) solo] T sollo P. ([11]) recipis] T recepisse P. ([12]) hac teneris] T actenus P. ([13]) actione] T accione P. ([14]) tu in factum actione teneris] T teneris in factum accione P. ([15]) nascatur] T nascitur P. ([16]) Manca la s. in P. ([17]) s. et] P *om* T. ([18]) Manca la s. in P. ([19]) Manca la s. in T. ([20]) Manca la gl. in T. ([21]) et] T *om.* P. ([22]) Manca la s. in P. ([23]) sint] T sunt P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *hec iudicia*.

LIBER QUINTUS

De iudiciis ubi quisque agere uel conueniri debeat (1)

L. Cum pretor (12) §. 1 v. *iudicem dare potest*: *y* non in his que specialiter ei mandantur.

L. In omnibus (41) v. *condemnatio fit*: *y* si autem agat (1) statim de pecunia (2) danda plus petendo periculum incurrit nedum (3) consequatur commodum (4) (*a*).

De inofficioso testamento (2)

L. Posthumus (6) v. *uel legitimus*: *y* (5) quia consanguineus (6).

v. *cognatorum*: *y* (7) Sed (8) hoc accipe hodie de consanguineis tantum propter legem Constantini.

v. *scriptus heres*: *y* s. postumus (*b*).

§. 1 v. *ex his personis*: *y* (9) ueluti pater testatoris (10), cum et filii eiusdem sint (11).

v. *qui habent*: *y* quo facto consequenter succedet (12) qui lege uocatur, sed (13) non principaliter per sententiam iuuatur (*c*).

---

(1) agat] T agit P. (2) pecunia] P peccunia T. (3) nedum] P nec dum T. (4) consequatur commodum] T consequatur incommodum P. (5) Manca la sigla in P. (6) consanguineus] T consanguineitas P. (7) Manca la sigla in P. (8) sed] T et P. (9) Manca la s. in P. (10) testatoris] T defuncti P. (11) sint] T supersint P. (12) succedet] P succedit T. (13) sed] P *om.* T.

(*a*) Altre interpretazioni irneriane offre Accursio, gl. *a legatario* ad l. 38 h. t.: «... **Io(hannes)** dixit quod heres semper habet exceptionem, ut non alibi cogatur prestare, quam ubi est maior pars hereditatis, et sic non convenitur ubi habet domicilium: quod non placet secundum **Ir(nerium)**...» e gl. *domicilium* ad l. 50 h. t: «sed prestatio fit ubi res est uel ubi voluit testator secundum **Jo(hannem)**. **Al(bericus)** vero et **Ir(nerius)** etiam ubi habet domicilium heres. (*b*) Cfr. Accursio, gl. *scriptus heres*. (*c*) Cfr. Accursio, gl. *proficit*.

L. Quomadmodum (7) v. *aditio*: *y* [1] hic intelligitur heredem [2] esse quodammodo eum [3] qui queritur [4] (*a*).

L. Papinianus (8) v. *decesserit*: *y* pater enim non ut filio suo heres succedit [5], sed peculium occupat [6].

§. 8 v. *uidendum erit*: *y* cum [7] multitudo participantium [8] quartam minuet [9].

v. *utique faciet*: *y* [10] nisi animo repudiandi cesset, ut ante (*b*).

§. 9 v. *non minuit*: *y* immo minuitur ab illis ideoque et quarta legitima minuenda est ab [11] eis, quia hoc casu quarta est ipsa falcidia.

v. *in potestate*: *y* qui in potestate fuit omnimodo [12] omittere non potest, cum omnino [13] sit heres, sed is [14] per pretorem abstinendo idem consequitur [15] per restitucionem [16].

§. 10 v. *accepit*: *y* etiam minus quarta.

v. *oblatio*: *y* integre quarte.

v. *satis ei factum*: *y* [17] siue ab herede siue a legatario.

§. 11 v. *si quid*: *y* [18] quia quarta in quocumque titulo habita inhibet hanc querelam.

v. *debitam portionem*: *y* etiamsi ponamus trebellianum cessare, quia iure liberorum eam consequi poterit.

v. *in falcidiam imputari*: *y* [19] nisi sit ex liberis primi gradus [20]; non enim eo [21] casu fructus imputantur in quartam, ut in c. ad sn. tre [22] (*c*).

---

(1) Manca la s. in P. (2) eum] P *om.* T. (3) eum] T *om.* (4) qui queritur] T per quiritur P. (5) succedit] cedit P. (6) Così in P; in T la gl. è alquanto diversa: *y* pater enim [*non*] iure successionis quo hec querela transmittitur, sed iure peculii occupat sui filii f. (7) cum] P quoniam T. (8) partecipantium] T porcio parcium P. (9) minuat] T excludit P. (10) Manca la gl. in T. (11) ab è due volte ripetuto in P. (12) omnimodo] P. *om.* T. (13) omnino] T omnium P. (14) is] P his T. (15) consequitur] T consequenter P. (16) restitucionem] T testamentum P. (17) Manca la gl. in T. (18) Manca la sigla in T. (19) Manca la sigla in T. (20) Così in T; in P: nisi primi gradus sint liberi. (21) eo] P ex T. (22) Manca la citazione in T.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *hereditatis* dove l'opinione d'Irnerio è ricordata come diffusa (*secundum quosdam*). (*b*) La legge citata è la 17 h. t. Cfr. Accursio, gl. *qui non queritur*. (*c*) La l. citata è la l. 6 C. *ad sen. treb.* 6, 49. Cfr. Accursio, gl. *in falcidiam* ad h. l. dove l'opinione d'Irnerio è ricordata come una *solutio contrariorum secundum quosdam*.

§. 12 v. *deferri debet*: *y* siue iam ([1]) infirmatum siue ([2]) infirmandum ([3]) ueluti per querelam inofficiosi.

§. 14 v. *absente eo*: *y* siue illo qui queritur siue scripto herede absente iudicetur. non omnia illa ([4]) fuerunt ([5]) que futura essent ([6]) si inter presentes iudicaretur.

§. 16 v. *ab eo qui soluit*: *y* ([7]) i. herede scripto cum de suo soluit, ut a. t. proximo l. quod si post (*a*).

v. *fere autem*: *y* ([8]) i. si non suo solute.

v. *ante controuersiam motam*: *y* ([9]) si postea soluat suo periculo repetit, cum ipse teneatur in solidum.

L. Etiamsi (11) v. *datorum partem*: *y* que scilicet ([10]) pars ad mulierem reditura est ([11]) parte retenta a uiro forte ex pacto.

L. Nihil (12) v. *consecutus*: *y* ibi enim non sufficit simpliciter agnouisse ([12]), quia defuncti uoluntatem comprobauit.

§. 3 v. *non summouebitur*: *y* ([13]) magis per consequentiam ([14]) secundum obligationis naturam liberatur, quam legatum participare uidetur ([15]).

L. Qui repudiantis (17) §. 1 v. *non creditur*: *y* ([16]) Magis enim ex contumacia absentis quam ex iniquitate testamenti uidetur ([17]) iudicatum (*b*).

L. Mater (19) v. *filie*: *y* ([18]) generaliter hoc dicitur.

v. *itaque dici*: *y* ([19]) et in hac specie.

v. *ut aduersus sororem*: ([20]) que de portione querentis nichil habet, cum nec suam propriam habeat integram.

([1]) siue iam] T utrum an P. ([2]) siue] T uel P. ([3]) Qui s'interrompe la gl. in T. ([4]) omnia illa] T *om.* P. ([5]) fuerunt] P fuerint T. ([6]) essent] P erant T. ([7]) Manca la gl. in P. ([8]) Manca la gl. in P. ([9]) Manca la gl. in P. ([10]) scilicet] T s. P. ([11]) Qui s'arresta la glossa in T. ([12]) Qui è interrotta la gl. in T. ([13]) Manca la sigla in P. ([14]) per consequentiam] P consequentia T corretto posteriormente in conformità alla lezione di P. ([15]) Qui termina la gl. in P. ([16]) Manca la sigla in P. ([17]) uidetur] T uide P. ([18]) Manca la gl. in P. ([19]) Manca la sigla in P. ([20]) Manca la gl. in T.

(*a*) È la l. 17 D. *de her. pet.* 5, 3. Cfr. Accursio gl. *qui soluit* ad h. l.
(*b*) Cfr. Accursio gl. *non creditur*.

L. **Qui de** (20) v. *actionibus*: *y* ([1]) hereditariis.

L. **Si ponas** (23) v. *iungetur*: *y* utroque casu i. siue bonorum ([2]) possessionem petat et optineat ([3]), siue per querelam (*a*).

L. **Si non** (25) §. 1 v. *ualet*: *y* ([4]) etiamsi pro parte rescindatur ([5]).

L. **Si instituta** (27) §. 1 v. *exheredauit*: *y* ([6]) per quod negationi derogatum ([7]) est, cum presumatur, quia exheredauit, credidisse eum filium suum fuisse ([8]).

L. **Cum mater** (28) v. *arguitur*: *y* re et conscilio.

De hereditatis petitione (3)

L. **Siue suo** (2): *y* siue ita per se et suo nomine, siue per se et non suo nomine, siue per alios prorsus ([9]).

v. *sumus*: *y* ([10]) de duobus membris ([11]) obscurioribus pro exemplis ([12]) utitur per se ut hic.

L. **Ueluti** (3) v. *senatusconsultis*: *y* ([13]) ut filii ad successionem matris et mater ad successionem filii.

L. **Diuus** (5) v. *ex ea distrahere*: *y* quamuis ipse heres sit.

v. *etiam post litem*: *y* ([14]) ne dicitur ante.

§. 1 v. *hoc ideo*: *y* ([15]) reddit causam quare satisdandum sit.

§. 2 v. *ut nihil*: *y* ([16]) hoc iudicium preire debet.

L. **Si testamentum** (6) v. *prestandum*: *y* ita ut preiudicium non fiat hereditatis ([17]) ut, si testamentum falsum fuerit probatum, restituat quod datum est.

([1]) Manca la sigla in P. ([2]) siue bonorum] T si uerborum P. ([3]) optineat] P obtineat T. ([4]) Manca la sigla in P. ([5]) pro parte rescindatur] parte rescindatur T rescinderetur pro parte P. ([6]) Manca la s. in P. ([7]) negationi derogatum] T negotium denegatum P. ([8]) Così in T; in P: presumitur enim filium fuisse cum exheredauit. ([9]) prorsus T pro g.° l'. ([10]) Manca la sigla in P. ([11]) Qui restò interrotta la gl. in P. ([12]) pro exemplis] P pxemplis T. ([13]) Manca la gl. in T. ([14]) Manca la gl. in T. ([15]) Manca la gl. in T. ([16]) Manca la gl. in T. ([17]) Qui termina la gl. in T.

(*a*) Cfr. ACCURSIO, gl. *non jungitur* e ODOFREDO, v. *suo*.

L. **Si quis** (7) v. *iuditium inducatur:* y ([1]) ex toto sic finiatur.

v. *finem accipiat:* y ([2]) si iam erit inductum.

§. 1 v. *sustinentur.* y ([3]) precise.

v. *non expectantur:* y ([4]) omnimodo semper, quia quandoque, etsi non sit contestatum iudicium, sustinetur, ut infra ostendit (*a*); cum is qui suus dicitur hereditatem atque libertatem contestatum est, sustinetur, alioquin non expectatur.

v. *facilius audiendus:* y ad differendum liberale iudicium (*b*).

§. 2 v. *Quotiens autem:* y si et hereditatem et libertatem ex testamento defendas, precedit ([5]) de testamento cognitio, quoniam ex ea ([6]) et libertas pendet.

v. *ex testamento admittat:* y nisi ([7]) prius de testamento cognoscatur.

L. **Regulariter** (9) v. *pro herede:* y ([8]) putans se aliomodo esse successorem, ueluti nepos ex filia et omnes qui ex constitutionibus succedunt.

v. *pro possessore:* y quia unius rei possessor hac actione ([9]) tenetur et eam solam pro parte uel in solidum ([10]) restituit, eo per iudicem efficiendo, cum intentione teneatur ([11]) de uniuersitate siue ex asse siue ex parte.

L. **Proherede** (11) v. *predo:* y est predo qui nullam habet neque iuris neque facti causam ([12]); est etiam ([13]) predo qui, licet

---

([1]) Manca la gl. in P. ([2]) Manca la gl. in P. ([3]) Manca la s. in P. ([4]) Manca la gl. in P. ([5]) precedit] T procedat P. ([6]) ex ea] T ex eo P. ([7]) nisi] T non P. ([8]) Manca la gl. in T. ([9]) actione] T accione P. ([10]) pro parte uel in solidum] pro parte in solidum T in solidum uel pro parte P. ([11]) intentione teneatur] P intentio sit et teneat T. ([12]) neque iuris neque facti causam] T neque facti causam neque iuris P. ([13]) etiam P et T.

(*a*) Cfr. il §. fin. di questa stessa legge. (*b*) Accursio, gl. *quinquennium* riferisce altra opinione d'Irnerio: « quare post non esset questio quin sublata esset querela et sic non differtur causa liberalis; non ergo toto quinquennio expectatur, sed ad arbitrium iudicis secundum **Yr(nerium)** ».

iure destitutus sit, habet tamen [1] de facto titulum, ideo que titulo [2] adheret quem quoquomodo complectitur [3].

L. **Qui interrogatus** (12) v. *uel per mendacium*: *y* saltim [4], alias: si se contendat [5], per mendacium contendit.

L. **Nec ullam** (13) v. *emero sciens*: *y* non [6] ignorante non est titulus, sed sufficit iustus error (*a*).

v. *placet nobis*: *y* [7] si tantum errat in iure, carere eum dolo palam est.

§. 2 v. *restituit*: *y* [8] ei qui non est heres, forte uendicanti [9].

§. 3 v. *putauit*: *y* [10] non solum si intellexit heredem bona [11] decessorem suum quasi hereditaria possedisse.

§. 6 v. *certa quantitate*: *y* [12] non ut precio.

§. 7 v. *et sic peti*: *y* [13] directo.

---

(1) tamen] T *om*. P. (2) ideo que titulo] T ideo quis t. P. (3) Così finisce in T: P *agg*. forsan non soluto precio. (4) saltim] T alteri P. (5) contendat] P contendit T. (6) non] P etiam T. (7) Manca la sigla in P. (8) Manca la sigla in P. (9) uendicanti] T uindicat P. (10) Manca la sigla in P. (11) bona] T hec omnia P. (12) Manca la gl. in P. (13) Manca la gl. in P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *sciens*: « Ex predictis patet non possidere pro herede uel possessore ignorantem et idem in aliis de quibus subicit; sed **Y(rnerius)** dixit contrarium et subaudivit: maxime sciens, et pro eo est quia possidere pro possessore non est hoc ipso malam fidem habere, sed cum nullam de iure potest pretendere causam que inducat usucapionem, et secundum hoc et bono fidei possessor est predo ». Vedi anche Odofredo, v. *possidebo*: « in primis ita quero: quid si ignorans emi a furioso alienam hereditatem, si ignorans alienam hereditatem in dotem accessi, quid si ignorans minorem XII annorum accepi, quid si ignorans falsum testamentum legatum accepi? num quid in istis casibus teneor petitione hereditatis quasi titulus pro non titulus habeatur? dixit **Ir(nerius)** quod sic: nec obstat iste §., quod in multis locis facit mentionem de scientia: utrobique est subaudiendum maxime: unde dixit **Irn(erius)** quod in omnibus quatuor casibus titulus pro non titulo habetur siue ignorans siue sciens hic accipit, sed maxime si sciens accepit. pro ista sua opinione inducit: et quod iuris ignorantia non prodest in usucapione... et quod dicebat iam non est possidere solammodo mala fide, imo bona fide, si non habet iustam causam possidendi ».

§. 9 v. *equissimum erit*: *y* s. lege Zenonis (a) in singulis rebus forsan accipienda [1] aut hec trahenda est [2] ad illam.

v. *herede*: *y* [3] cui competat titulus et omne ius quod defunctus habuit.

§. 11 v. *utique teneatur*: *y* [4] si titulo possideat.

§. 13 v. *offert petitioni*: *y* [5] et speciali in rem.

v. *sententiam*: *y* [6] i. in uniuersitate et in re speciali.

L. Quod si (16) §. 6 v. *donatum est*: *y* [7] plus dodrante.

§. 7 v. *petitor*: *y* sic et [8] in omnibus superioribus [9] ita datur hereditatis petitio aduersus alterum, ut [10] non ideo rei possessor uel hereditatis debitor liberetur.

L. Quod si possessor (17) v. *esse possessoris*: *y* de iure quasi denegata [11] repeticione.

v. *dandam*: *y* [12] propter iustam ignorantiam.

v. *cessante caucione*: *y* qua exacta sufficit ei cum fideiussoribus agere [13].

v. *satisfaciat*: *y* [14] retinendo.

L. Et non tantum (19) v. *earum nomine*: *y* [15] est autem furti actio eo nomine.

v. *facile actio*: *y* [16] hoc ideo dicit quia, si subrepta ei res comodata fuerit, habet actionem in hoc casu.

§. 1 v. *impleta sit*: *y* [17] per hereditatem antequam [18] adeatur, que loco defuncti domini habetur.

v. *uindicare*: *y* cum suo [19] magis iure quam hereditario sibi [20] sit res quesita, non hereditati uel defuncto.

v. *exceptio datur*: *y* [21] ex priori causa ueluti si dominus

---

(1) accipienda] T accipiendo P. (2) est] T *om.* P. (3) Manca la gl. in P. (4) Manca la gl. in T. (5) Manca la gl. in P. (6) Manca la gl. in T. (7) Manca la glossa in P. (8) et] T *om.* P. (9) omnibus superioribus] P superioribus omnibus T. (10) ut] T aut P. (11) denegata] T denega P. (12) Manca la sigla in P. (13) agere] T agi P. (14) Manca la sigla in P. (15) Manca la glossa in P. (16) Manca la glossa in P. (17) Manca la gl. in P. (18) antequam è per svista due volte ripetuto in T. (19) Così T: cum suo P dove la gl. è divisa malamente in due. (20) sibi] T cum sibi P. (21) Manca la gl. in P.

(a) Cfr. l. 3 C. *de quad. praescr.* 7, 37.

fuerat, sicut nec aduersus eum daretur exceptio qui defunctus est, si ipsi usucapio etiam prodesset [1].

§. 2 v. *Immo et:* y [2] a possidente restituende sunt.

v. *propter culpam:* y [3] sed magis ab initio doli nomine.

L. Item ueniunt (20) §. 2 v. *simili modo* y [4] per contrarium (*a*).

v. *distraxerit:* y [5] predo.

§. 6 v. *petitione hereditatis:* y [6] ipsa (*b*).

v. *distractis rebus:* y i. quando ipse ueniant et [7] quando precium earum.

v. *usuras debere:* y [8] i. incipit debere.

§. 11 v. *cepit enim:* y cum super iure uacillet [9].

§. 12 v. *male fidei possessoribus:* y [10] quasi et his permittatur distractio.

v. *ibid:* y etsi contrarium uideretur [11].

v. *sed eas res:* y [12] uerba imperatoris.

v. *rei et fructuum:* y [13] uera scilicet extimacione.

v. *pretii:* y [14] percepti.

§. 13 v. *possessores:* y [15] si hoc iuste putat.

§. 18 v. *quia nichil:* y [16] ista ratione.

v. *indebitum:* y quod et [17] ipsum non est apud eum remansurum [18] nomine hereditario.

§. 21 v. *malae fidei:* y ut hic de precio, non de rebus is [19] teneatur.

---

[1] ipsi usucapio etiam prodesset] ipse usucapionem etiam pdesset T.
[2] Manca la gl. in P. [3] Manca la s. in P. [4] Manca la s. in P.
[5] Manca la glossa in P. [6] Manca la glossa in P. [7] et] P *om.* T.
[8] Manca la gl. in T. [9] uacillet] T uacilet P. [10] Manca la gl. in P.
[11] uideretur] T uidetur P. [12] Manca la s. in P. [13] Manca la s. in P
[14] Manca la gl. in P. [15] Manca la s. in P. [16] Manca la gl. in P.
[17] et] T *om.* P. [18] A questo punto la glossa è in P interrotta.
[19] is] T ss P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *simili modo*. (*b*) Altra opinione d'Irnerio ci serbò Accursio, gl. *conveniatur*: «... non erit noxe deditio in solutione cum id solui debeat quod fuit in condemnatione secundum **Yr(nerium)** ... Item nota hic quod quedam conceduntur dampnato in quadrimenstre tempus, prout **Y(rnerius)** intellexit, que postea non permittuntur ».

L. Si et rem (22) v. *oportet: y* si [1] nolit.

L. Sed etsi (25) §. 2 v. *quominus possiderent: y* [2] absque precio forte (*a*).

§. 3 v. *nullam causam: y* quare putarent se [3] heredes (*b*).

§. 5 v. *predonio more: y* [4] alias [5] si titulo possidet.

§. 6 v. *factum scit: y* [6] s. una cum iure.

v. *in iure errauit: y* [7] licet factum sciret [8].

v. *inutile erat: y* ergo in iure errauit (*c*).

§. 7 v. *Si ante litem contestatam: y* [9] quasi diceret: non ideo adiectum quoniam et ante litem contestatam possidere desierunt non teneantur, sed ideo quoniam.

§. 8 v. *admittere: y* quasi de gerendis negotiis teneretur [10] propter uniuersitatem [11] qui possidet, nisi ille qui possidet paratus sit iudicium pati.

§. 15 v. *ex asse heredem: y* [12] cum scit ex seruis se habere.

§. 16 v. *ex hereditate: y* siue pro parte siue in totum sit aliena [13].

v. *decedat: y* [14] hereditate.

v. *non minuendi: y* non in fraudem.

v. *statuti sumptus: y* in hoc casu.

§. 17 v. *pretium earum*; *y* [15] ideo dubitatur quasi uendicatione deneganda.

v. *summoueri: y* [16] quasi uendicioni assensit.

ibid: *y* uidetur enim uendicionem ratam facere.

v. *petitori hereditatis: y* i. heredi.

L. Iulianus (30) v. *utrum sortem: y* quasi non datam mutuo a possessore.

---

[1] si] T etiam P. [2] Manca la gl. in P. [3] putarent se] T se putabant P. [4] Manca la sigla in P. [5] alias] T aliter est P. [6] Manca la sigla in P. [7] Manca la sigla in P. [8] sciret] P scientis T. [9] Manca la gl. in T. [10] teneretur] T tenetur P. [11] Qui finisce la gl. in P. [12] Manca la gl. in P. [13] aliena] T *om.* P. [14] Manca la gl. in P. [15] Manca la gl. in P. [16] Manca la gl. in P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *possiderent*. (*b*) Cfr. Accursio, gl. *nullam*. (*c*) Cfr. Accursio, gl. *inutile*.

L. Si quid (31) v. *soluit*: *y* [1] etiam [2] de suo (*a*).

v. *defensum iri*: *y* [3] defendendo compensat quod soluant, licet hic repetere non posset, quia sciens se non debere soluit.

v. *suo nomine*: *y* ubi relinquitur eum potuisse et non suo nomine [4] soluere.

v. *conueniatur*: *y* quo casu non est repeticio indebiti [5].

§. 4 v. *conuenit*: *y* nisi heres ea sit persona pro qua possit etiam [6] cessante mandato agere.

L. Filiifamilias (34) §. 1 v. *habet*: *y* [7] licet possidere non uideatur [8].

L. Si a domino (36) v. *hereditas petatur*: *y* [9] cum ipse pater possidet.

v. *consumpserit*: *y* [10] mala fide.

§. 2 v. *a iudice*: *y* [11] huius actione i. petitione hereditatis

v. *bone fidei possessoris*: *y* qui precium restituit etiam deperdita re siue [12] deminuta.

§. 3 v. *interierit*: *y* et in hunc casum (*b*).

v. *itaque*: *y* [13] per simile (*c*).

v. *aliquid*: *y* i. quod pluris uenit.

---

(1) Manca la sigla in P. (2) etiam] P *om.* T. (3) Manca la sigla in P. (4) eum potuisse et non suo nomine] P et non suo nomine potuisse T. (5) In P continua: si, in predone et non solum in hac actione satis honeratur, glossa al v. *debebit*. (6) etiam] P et T. (7) Manca la sigla in P. (8) uideatur] T uidebatur P. (9) Manca la gl. in P. (10) Manca la gl. in P. (11) Manca la gl. in P. (12) siue] T uel P. (13) Manca la gl. in P.

(*a*) Cfr. ACCURSIO, gl. *solvit*. (*b*) ACCURSIO, gl. *pretio* ricorda a questo paragrafo una *casus positio* d'Irnerio: « **Y(rnerius)** et **M(artinus)** et alii ponunt casum sic: predo res hereditarias dolo desiit possidere alienando eas res ex causa uendicionis ex qua pretium lucratus est, postea sua natura res interiit; uidetur predonem omnino absolvendum secundum senatusconsultum etc. ». Cfr. altresì ODOFREDO ad h. §: « ... dominus **Mar(tinus)** et **G(arnerius)** male intellexerunt hunc §... dominus **Mar(tinus)** et **G(arnerius)** et **Pla(centinus)** intellexerunt hunc § mirabiliter et, si predo hereditatis uendidit rem hereditariam accepto precio et res periit apud emptorem naturaliter eo modo quo apud predonem, numquid tenetur ad precium acceptum? uidetur quod non quantum ad uerba senatusconsulti, licet, si non distraxisset rem, predo non teneretur de re, ergo nec de precio etc. ». (*c*) Cfr. ACCURSIO, gl. *itaque*: per simile secundum **Y(rnerium)** et **M(artinum)**.

L. Plane in ceteris (38) : *y* [1] in istis quidem non separatur, nisi ita demum si fructus non prouoniret.

v. *iactura: y* [2] ideoque quasi gestori negotiorum resarciuntur.

v. *melior sit: y* [3] non solummodo extet, set et melior sit.

L. Illud quoque (40): *y* [4] consulitur possessori in restitutione fructuum impensarum deductione, consulitur et in restitutione principalis rei adhibita distinctione uerbis orationis.

v. *in specialibus petitionibus: y* [5] non quia proculus in hac ratione specialem [6] in rem a petitione hereditatis distingui uelit [7], sed loquens in ea forte [8] hoc expressit, quod et huc trahi possit [9].

v. *recte existimauit: y* [10] etiam in hereditatis petitione (*a*).

v. *ius suum: y* [11] interdum.

L. Si debitor (42) v. *non tenetur: y* [12] sed predo tenetur omnimodo.

L. Postquam (43) v. *accepi: y* [13] ex codicillis forte.

v. *calumnia sit: y* [14] si iustam causam habuit petendi. adhuc petere potest hereditatem [15].

L. Qui se (45) v. *non decipi: y* cum fiscus ab eo hereditatem petit [16], utpote [17] ab indigno.

L. Si bone fidei (49) v. *qui res: y* [18] singulas.

---

(1) Manca la gl. in P. (2) Manca la gl. in P. (3) Manca la gl. in P. (4) Manca la gl. in P. (5) Manca la sigla in P. (6) ratione specialem] T actionem speciale P. (7) uelit] T potuit P. (8) in ea forte] T *om.* P. (9) In P è aggiunto: Illic enim locutus est. idem tamen et in ista petitione i. uniuersitatis intellexit. (10) Manca la gl. in P. (11) Manca la gl. in P. (12) Manca la gl. in P. (13) Manca la gl. in P. (14) Manca la gl. in T. (15) adhuc... hereditatem] queste parole, mancanti originariamente in P, vi furono aggiunte da mano del secolo decimoterzo. (16) hereditatem petit] T petit hereditatem P. (17) utpote] T ut P. (18) Manca la gl. in P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *consensit.*

v. *periculum:* y (1) ne preiudicium fiat petitori hereditatis (2) et ideo non debet (3) agere donec (4) obtineat bonorum (5) possessionem (*a*).

v. *nihil iuris:* y (6) sic acciones intendat petitore non agente (*b*).

L. Ei qui (54) §. 1 v. *pignori dederat:* y (7) ac si diceret: in peticione hereditatis pignoraticia accio uenit.

L. Euicta (55) v. *facere:* y (8) hoc iure actionis, que nomine rei hereditarie quesita est, accessit, non (9) sicut pene interdum persone accedunt.

L. Cum idem (57) v. *cum et res:* y sic restituenda hereditas petitori priori ideo (10).

L. Filius (58) v. *quesitum:* y ideo uidelicet quoniam in rem hereditariam, non si in personam expendat.

Si pars hereditatis petatur (4)

L. Post actionem (1) §. 1 v. *metitur:* y (11) s. is qui agit.

v. *ex suo iure:* y (12) quod est uniuersum ius.

L. Si ex pluribus (2) v. *non adierint:* y (13) adhuc deliberante[*s*].

---

(1) Manca la sigla in P. (2) preiudicium fiat petitori hereditatis] T preiudicet hereditati P. (3) debet] P debeat T. (4) non *agg.* P. (5) bonorum] T *om.* P. (6) Manca la sigla in T dove la glossa è: et ita petitore non agente actionem intendat. (7) Manca la gl. in T. (8) Manca la s. in P. (9) non] T *om.* P. (10) Così in P; in T: hereditate priori uictori restituenda ideo. (11) Manca la gl. in P. (12) Manca la gl. in P. (13) Manca la gl. in P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *utique*. (*b*) Accursio, gl. *percepti* alla l. 51 h. t. ci ha tramandato che: « dominus **M(artinus)** intelligebat primam partem huius § in bone fidei possessore, secundam in male fidei possessore; scutum suum albo nigroque variabat ut omnem telorum vitaret amaritudinem, que variatio merito displicuit... Alii ut **Pla(centinus)** et **Bul(garus)** et **Ir(nerius)** totum in male fidei possessore legunt... Dominus etiam **Ir(nerius)** aliam rationem addidit: quia fructus ante litem contestatam percepti iure actionis petuntur, cui actioni ut et aliis servit officium iudicis; sed percepti post litem contestatam solo iudicis officio petuntur ». Cfr. Odofredo, *ibid.*

v. *adeuntibus*: *y* [1] cum iam repudiantur.

L. Antiqui (3) v. *in quibus*: *y* [2] s. hereditatibus.

v. *septenos*: *y* enixas [3].

L. Etsi pauciores (4) v. *pro rata*: *y* [4] alias probata.

L. Permittendum (8) v. *prohibet*: *y* [5] quicquam.

L. Cum multi heredes (9) v. *totam hereditatem*: *y* [6] priusquam [7] coheredi partem daret.

v. *partem dimidiam*: *y* sibi a coherede datam.

L. Cum heredis (10) v. *decessisse*: *y* [8] quo casu caduca fit pars illa.

v. *ad quos portio*: *y* [9] quia defecit.

v. *cuius nomine*: *y* [10] quasi ipsi deberetur quod heredi non euenit.

v. *alieno nomine*: *y* [11] non ita quasi debitum.

v. *restitui*: *y* [12] prima facie.

De fideicommissaria hereditatis petitione (5)

L. Nec interest (3) §. 2 v. *mihi dantur*: *y* [13] i. fideicommissario.

---

(1) Manca la gl. in P. (2) Manca la s. in P. (3) enixas] P enixa T. (4) Manca la gl. in P. (5) Manca la gl. in P. (6) Manca la sigla in P dove precedono a questa le parole, in P formanti altra glossa: si tota sit apud eam. (7) Manca la sigla in T (8) Manca la gl. in T. (9) Manca la gl. in P. (10) Manca la gl. in P. (11) Manca la gl. in P. (12) Manca la gl. in T. (13) Manca la s. in P.

LIBER SEXTUS

De rei uindicatione (I).

y (1) hec actio superiori similis est, quia utraque in rem, utraque domino competit, utraque in possessorem datur. Sed illa heredi uel bonorum possessori, hec quocumque iure domino competit; illa in possessorem sine titulo, hec in quemlibet possessorem dummodo facultatem habeat restituendi; illa in corporum uel iuris possessores, hec in corporum possessores.

y (2) Hec in rem accio domino competit (3) aduersus possidentem, que (4) et non domino datur interdum utilis ex interpretatione; item et (5) contra possidentem doli nomine dari solet (6). sed post litis contestationem, siue dolo siue culpa desierit (7) possidere, tenetur. nam (8) et casum prestare quandoque cogitur (9). Interdum autem non rem petitam, sed rei precium uel quid aliud (10) restituit qui lite contestata desiit possidere, ueluti rem quam (11) necessario distraxit. In hac actione instituenda et rei designatio necessaria est et requiri debet an is qui conuenitur possideat id quod petitur. Cum autem (12) arbitraria sit, late (13) patet (14) in ea iudicis officium tum fructuum tum impensarum ratione habenda; item dampni dati et aliorum quorumdam (15). In his exponendis intellige tractatum presentem i. cui et aduersus quem competat uel actio quatenus (16) teneat, qua ratione cedat (17) eius prestatio uel permutetur uel minuatur (18), quomodo sit instituenda, quod iudicis

(1) Manca la sigla in P. (2) Manca la sigla in P. (3) Così in T; in P invece: domino rei prodita est in rem accio. (4) que] P qui T. (5) et] non *agg.* P. (6) doli nomine dari solet] dari solet doli nomine P. (7) desierit] P desiit T. (8) Nam] T cum P. (9) prestare quandoque] T aliquando prestare P. (10) quid aliud] T aliud quid P. (11) rem quam] T si rem P. (12) autem] P *om.* T. (13) late] P lata T. (14) patet] T pateat P. (15) quorumdam] T quorum P. (16) actio quatenus] T detur qua P. (17) cedat] T cesset P. (18) minuatur] T inminuatur P.

officium ([1]) in ea possit expedire etiam cessante actione ([2]) forte propter solos fructus. quoniam ([3]) autem domino competit disceptatur largiter de ([4]) ipso ([5]) dominio querendo siue amittendo.

L. **Post actiones** (1) §. 2 v. *preiudiciis*: y ([6]) concurrentibus.

v. *interdictis*: y ([7]) de liberis exhibendis.

v. *cognitione*: y ([8]) sicut legitur in eodem interdicto.

§. 3 v. *singule res*: y simplices et indiuidue.

v. *grex enim*: y s. uendicabitur.

L. **Marcellus** (3) v. *continebuntur*: y ([9]) Illa distinctione adhibita ut, si a domino emerit, uindicare possit; si a bone fidei possessore, publicianam intendere.

v. *quantum quisque*: y ([10]) in illis dicta sunt hec que ([11]) non habent qualitatem propriam.

L. **Quo quidem** (4) v. *qui dolo malo*: y uendicatione consequor id quod et ([12]) communi diuidundo actione ([13]), cum peto partem que, cum discreta ([14]) fuerit, confusionem passa est. quod non est in his que discreta numquam ([15]) fuere, ut inmobilia.

v. *pretii*: y in litem iusiurando ab actore declarandi.

L. **Idem Pomponius** (5) v. *erit comuni diuidundo*: y ([16]) non in rem actio, sed comuni diuidundo.

§. 1 v. *communicari*: y ([17]) quod locum habet cum non est qui ([18]) specificandi iure petat.

v. *genus*: y ([19]) quod sic etiam non utique possit designari.

L. **Si in rem** (6) v. *si plures sint*: y ([20]) inter quos dubitari potest.

([1]) officium] T officio P. ([2]) actione] T accione P. ([3]) quoniam] P unde T. ([4]) de] T et de P. ([5]) ipso] P *om.* T. ([6]) Manca la gl. in T. ([7]) Manca la sigla in P. ([8]) Manca la gl. in P. ([9]) Manca la gl. in T. ([10]) Manca la sigla in P. ([11]) hec que] T *om.* P. ([12]) et] T *om.* P. ([13]) actione] T accione P. ([14]) discreta] disscreta P T. ([15]) discreta numquam] T numquam discreta P. ([16]) Manca la gl. in P. ([17]) Manca la sigla in P. ([18]) qui] T cui P. ([19]) Manca la gl. in P. ([20]) Manca la sigla in P.

L. Pomponius (8) v. *a Titio*: y potest enim solus Ticius hunc semissem possidere.

L. Officium (9) v. *interdicto*: y (1) aduersus actorem (*a*).

v. *uel dotis*: y (2) seruande rei causa (*b*).

v. *peti posse*: (3) eo saluo quod constitutio imperator[*is*] ait eum qui alieno nomine possidet dominum in iudicio nominare (*c*).

L. Nisi si malit (11): y idem (4) membrum diuisionis (5) repetitur, sed plenius (*d*).

L. Non solum (13) v. *uerberatum*: y (6) ut deterior sit (*e*).

v. *cauere*: y (7) et sine cautione tollitur aquilia resarcita re (8) per huius iudicis officium, sed potest uim uel non iure inferre.

L. Quod si malit (14) v. *sed duplum*: y idem utrumque beneficium proponitur (9) ei non ita ut simplum ferat rei (10) uendicatione, duplum autem (11) i. aquilia (12).

L. Item si (15) v. *iniuriarum*: y (13) etiam (14) hec estimacio non ueniet in uendicatione.

§. 1 v. *si quis rem*: y (15) petitam.

v. *pretium*: y (16) iustum.

v. *dumtaxat*: y (17) prestatio in rem accionis hoc casu permutatur.

§. 2 v. *debeat*: y (18) agri enim nomine condempnandus non est.

---

(1) Manca la gl. in P. (2) Manca la gl. in P. (3) Manca la s. in P dove la gl. è: Eos alio qui inpr. in cost. ait eum qui alieno nomine possidet dominum in iudicium nominare, ut c. ubi in rem accio l. jj. (4) idem] T id P. (5) diuisionis] T disiunctionis P. (6) Manca la gl. in P. (7) Manca la s. in P dove la glossa è malamente smembrata. (8) aquilia resarcita re] T aquilie res sarcita est P. (9) proponitur] P proonitur T. (10) rei] T *om.* P. (11) autem] P *om.* T. (12) i. aquilia] T legis aquilie P. (13) Manca la s. in P. (14) etiam] P *om.* T. (15) Manca la gl. in P. (16) Manca la gl. in P. (17) Manca la gl. in P. (18) Manca la s. in P.

(*a*) Cfr. Savigny, gl. irner., n. 10. (*b*) Cfr. Savigny, loc. cit. (*c*) La l. citata è la l. 2 C. *ubi in rem* 3, 19. Altra interpretazione d'Irnerio alla l. seguente dà Accursio, gl. *cibaria*: « dabitur electio.... ipsi reo.... quod **Ir(nerius)** concedebat ». (*d*) Cfr. Accursio, gl. *nisi*. (*e*) Cfr. Accursio, gl. *verberatum*.

L. Utique (16) v. *stipulationem*: *y* (1) hoc pro reo facit, siue petitor siue possessor emerat (2), ideo propter hoc danda est sententia et non propter rem (3).

L. Iulianus (17) v. *hominem*: *y* (4) Qui lite contestata possidere desiit (5) aut habet (6) aliquid eius rei nomine aut non habet. Re enim uendita precium, homine post litis contestationem usucapto et occiso accionem habet et, si quidem dolo desiit, eligere potest actor id quod ad possessorem peruenit, si malit hoc consequi quam ipsius rei extimationem (7) cum fructibus: cum nichil eo nomine habet, si quidem (8) dolo uel culpa fecit, condempnatur, cum et factum prestet in casum. his cessantibus alias cautione prebita alias sine cautione (9) absoluitur, ut et hic actionem si quam habet cedat.

v. *a me peteret*: *y* (10) ante litem contestatam, nam postea distracto seruo (11) teneretur omnimodo.

v. *pretium*: *y* (12) licet legis aquilie nomine contra emptorem meuius agere possit per negotiorum gestorum que datur hic in defectu, uel iudicis officio.

§. 1 v. *pretium hominis*: *y* (13) propter dolum.

L. Si post (18) v. *manumisit*: *y* (14) non bona fide possidebat.

L. Preterea (20) v. *habeat*: *y* (15) et hereditatis petitio et specialis in rem possunt circa rei titulum (16) simili iure conferi, nam in dolo preterito non discrepant.

L. Si a bone (21) v. *quominus*: i. nihilominus *y* (17).

L. In rem actio (23) §. 3 v. *meum fit*: *y* (18) eo saluo quod, si pretiosissima sit pictura, cedet ei tabula (19).

v. *cedi*: *y* eo saluo quod dictum est de pictura pretiosissima (20).

---

(1) Manca la s. in P. (2) Altra gl. in P. (3) rem] T precium b. P. (4) Manca la s. in P. (5) desiit] P desinit T (6) habet] T habeat P. (7) ipsius rei extimationem] T extimationem ipsius rei P. (8) quidem] T quid P. (9) cautione — cautione] T sine cautione alias cautione prebita P. (10) Manca la s. in P. (11) distracto seruo] T *om.* P. (12) Manca la s. in P. (13) Manca la gl. in P. (14) Manca la gl. in P. (15) Manca la s. in P. (16) rei titulum] T rem P. (17) Manca la gl. in P e in T fu aggiunta nel secolo XIII. (18) Manca la s. in P. (19) si — tabula] T; in P: preciosissima pictura cedit. (20) pictura preciosissima] T preciosissimis picturis T.

L. Is qui se (25) v. *negat*: *y* ex penitentia [1].

L. Nam si (26) v. *absoluitur*: *y* [2] hoc i. a quo deceptus sit. inferiori casu [3] non discutitur, quoniam ab alio petere uolebat [4].

L. Sin autem (27) §. 5 v. *si possessor*: *y* bone fidei (*a*).

v. *de dote*: *y* [5] in cuius peticione olim retentio fiebat, qua hic uti forte uolebat in eo quod uxori [6] donauerat.

L. Aut si ante (30) : *y* [7] s. [8] iudicium uel restitutionem [9] aut ita denuntiatum intellige a iudice [10] propter [11] aliquam [12] equitatis rationem (*b*).

L. In fundo (38): *y* possessor et [13] fructus prestat quos percepit uel percipere potuit extimato eo [14] tempore quo percipere [15] potuerit. Sed sunt fructus quos oportet possessorem lucrari, qui et ipsi prosunt interdum petitori ad impensarum compensationem. e contra seruantur possessori sumptus [16] uero siue [17] reddantur quo ad [18] preciosior [19] res facta est [20] siue tollere eos permittatur [21] seu tantum ei detur quantum habiturus est his rebus ablatis. Sed quedam impense, ut in puerum facte, non seruantur nisi per compensationem fructuum ex impuberis artificio [22] uerbi gratia preceptorum. Item, cum extimacionem rei prestat, consequatur [23] rei dominium uel actionem [24] eo nomine, siue directa ei cedatur siue utilis detur non tantum ut et euictio ei prestetur, sed denegatur actio [25] his qui dolo faciunt.

v. *rebus ablatis*: *y* quo scilicet casu dictum est sufficere permitti ei [26] tollere.

---

(1) penitentia] T penitencia P. (2) Manca la s. in P. (3) casu] T causa P. (4) uolebat] T uole P. (5) Manca la gl. in P. (6) uxori] uoxori T. (7) Manca la s. in P. (8) s.] P *om.* T. (9) uel restitutionem] T *om.* P. (10) a iudice] T per iudicem P. (11) propter] T prestari P. (12) aliquam] T quam P. (13) et] P *om.* T. (14) eo] T *om.* P. (15) percipere] T percipi P. (16) sumptus] P *om.* T. (17) siue] P si non T. (18) quo ad] T quod P. (19) preciosior] T preciosior est P. (20) est] T *om.* P. (21) permittatur] T permittitur P. (22) artificio] T articficio P. (23) consequatur] P consequi T. (24) actionem] T accionem P. (25) actio] T accio P. (26) ei] P *om.* T.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *ante*. (*b*) Cfr. Accursio, gl. *possessor*.

(*c*) Accursio, gl. *nisi venalem* alla l. 29 h. t. c'insegna che: « **Ir(nerius)** ait hic esse personarum mutationem de eo ad actorem quod in idem reddit ».

L. Quo religiosis (43) v. *restituere: y* s. ei qui monumento adiungens (1) amisit dominium.

L. Si homo (45) v. *conuentionem*: *y* (2) a iudice factam ante litem contestatam.

L. Sumptus (48) v. *equitatis ratione*: *y* (3) hac ratione prosunt fructus consumpti (4) petitori, quos alioquin lucraretur possessor.

L. Minicius (61) v. *proprietas: y* (5) hoc esse in casu, quo casu inedificantis materia non contrahit ad se alienam, sed magis forte trahitur, ueluti cum carina sit alterius.

L. Si nauis (62): *y* (6) peccunia naui consimilis est quia mobiles ambe (7) sunt; sed differunt quia nauis ad hoc est ut nauigetur, qua re nauigationis periculum (8) ad possessorem non spectat, peccunia uero non (9) usure gratia inuenta est ideoque periculo eius qui tenet ea (10) mutuo datur (*a*).

L. Qui restituere (68) v. *taxatione: y* (11) s. legis, non etiam iudicis, iudici enim taxare permissum est (*b*).

v. *restituitur: y* forsan non est accipiendum nisi in his que in dominio petitoris sunt (12) (*c*).

L. Si a Titio (72) v. *peteres*: *y* publiciana (*d*).

De publiciana in rem actione (2)

L. Ait pretor (1) §. 3 v. *traditionis: y* (13) s. (14) posite.

v. *usucapionis*: *y* (15) s. (16) remote.

(1) adiungens] T coniungens P. (2) Manca la gl. in P. (3) Manca la s. in P. (4) consumpti] T *om.* P. (5) Manca la gl. in P. (6) Manca la s. in P. (7) mobiles ambe] P ambe mobiles T. (8) nauigationis periculum] P periculum nauigationis P. (9) non] T; in P mancava e fu più tardi aggiunto. (10) ea] T cum P. (11) Manca la sigla in P. (12) in dominio petitori sunt] P sunt in dominio petitoris T. (13) Manca la sigla in P. (14) s.] P *om.* T. (15) Manca la s. in P. (16) s.] P. *om.* T.

(*a*) Accursio, gl. *condemnandus*, c'informa che «.... quando meum peto secundum **R(ogerium)**, **Y(rnerium)** et **Bul(garum)**... statim sequetur hec sententia etc., s. quod predicta auxilia (rei ablatio, in litem iuratio, interesse prestatio et rei uera estimatio) locum habeant ». (*b*) Cfr. Accursio, gl. *peteres*. (*c*) Cfr. Accursio, gl. *iure*. (*d*) Cfr. Accursio, gl. *taxatione*.

v. *legatum*: *y* quasi fecerit hoc magis his uerbis quam mente [1].

L. Uel mortis (2) v. *capiuntur*: *y* [2] hinc [3] apparet, quibus ex causis dominium queritur, ex his omnibus [4] et usu capionem competere.

L. Uel soluendi (4) v. *causa*: *y* [5] ex indebito (*a*).

L. Item (6) v. *si seruum*: *y* [6] Ticii quasi meum [7] sit. alioquin, si cum domino agere instituam [8], ductio dominium transfert.

L. Eum qui (7) v. *furioso*: *y* [9] non domino.

§. 2 v. *habebit*: *y* [10] et quacumque enim causa usucapere possum, ex eadem causa publiciana possum experiri (*b*).

L. Siue autem (9) §. 3 v. *hereditariam*: *y* [11] mea opinione.

L. Cum sponsus (12) v. *exceptio*: *y* [12] quando nulla dos interuenit.

LIBER SEPTIMUS

De usufructu et quemadmodum quis utatur fruatur (I)

Dominium tale ius est quo res ipsa corporalis [13] mea fit [14] (*c*), ideoque eius uendicandi actio rei corporalis dicitur uendicatio: ususfructus uero ius est quo non res ipsa, sed ipsius [15] rei utendi

---

[1] mente] T nuris P. [2] Manca la s. in P. [3] hinc] P hic T. [4] his omnibus] T omnibus his P. [5] Manca la s. in P. [6] Manca la s. in P. [7] meum] T meuii P. [8] instituam] T institueram P. [9] Manca la gl. in P. [10] Manca la gl. in P. [11] Manca la gl. in P. [12] Manca la gl. in P. [13] corporalis] T *om.* P. [14] mea fit] T fit mea P. [15] ipsius] T eius P.

(*a*) Accursio, gl. *sunt* alla l. 3 h. t. nota: «... quare ergo hoc fecit pretor?... dic secundum **Y(rnerium)** satis fuit ponere hoc generale, scilicet ex iusta causa: quae omnes titulos quibus res naturaliter transfertur complectitur ». (*b*) Cfr. Accursio, v. *ergo*: « locus a comuniter accidentibus: quaecumque enim res usucapitur eadem et publiciana peti potest... ». (*c*) Cfr. p. 14 gl. *seruitutes uocantur*.

potestas est [1] mea; quare ipsius iuris [2] uendicandi actio rei incorporalis dicta est uendicatio, cum ipsa potestas sit incorporalis *y* [3].

L. Ususfructus (4): *y* [4] Ususfructus a dominio [5] separatur. separatus [6] pars et species seruitutis est; non separatus, uel quia non discessit [7] uel quia rediit, et sic in multis casibus, est pars dominii [8] i. illius [9] plene potestatis qua [10] licet uti et abuti, que tunc demum [11] plena est quando utrumque licet. uel pars dominii est, i. in parte et uice [12] dominii ponitur in multis casibus, ut in [13] perceptione fructuum et in uenditione bonorum et in utilitate accessionum ut caueatur ei ut domino de dampno infecto. Sunt autem casus quibus appellatione dominii fructuarius non continetur, sicut in his que seruus f. extra duas causas acquisierit et in petitione partis, nam, si partem ususfructus petens uictus sit, nihilominus partem accrescentem petet et contra si pars dominii petitur (*a*).

L. Est enim (2): *y* hoc merito.

L. Usus fructus (6) §. 2 v. *heredi instituto*: *y* [14] a me (*b*).

L. Arboribus (12) §. 5 v. *dominium*: *y* [15] fructuum furtiuorum.

L. Si Usufructus (13) §. 1 v. *factum est*: *y* [16] data proprietario actione hoc nomine.

L. Equissimum (13) §. 3 v. *cauere*: *y* [17] cautione iudiciali.
§. 4 v. *fundi*: *y* [18] s. aut alterius rei.

---

[1] est] T *om.* P. [2] iuris] T *om.* P. [3] Manca la s. in P. [4] Manca la s. in T. [5] dominio] T domino P. [6] usufructus — separatus] P usuf. in casibus separatur a dominio. [7] discessit] disscessit P decessit T. [8] est pars dominii] P pars dominii est T. [9] i. illius] P hoc est P. [10] qua] P quia T. [11] demum] P dominii T. [12] parte et uice] P partem et uicem T. [13] in] P *om.* T. [14] In T la gl. fu aggiunta nel sec. XIII e la s. è in coda. [15] Manca la gl. in P. [16] Manca la gl. in P. [17] Manca la s. in P. [18] Manca la s. in P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *ususfructus*. (*b*) Odofredo, v. *modis* ad l. 3 h. t. c' informa che di qui: « uoluit **Yr(nerius)** colligere argumentum .... in questione tali: an liber homo scriptor poterat locare operas suas in perpetuum: dixit **Yr(nerius)** quod potest ad tempus, non in perpetuum .... ne libertas sit inutilis ». Vedi anche Accursio, gl. *reverti*.

L. **Proculus** (19) v. *hoc modo: y* [1] ut [2] ipsi uel alii intelligatur dominium [3] esse legatum [4]; alioquin si penes heredem maneat [5], non potest eadem res ei seruire, nisi dicas quasi seruitutem.

L. **Sed etsi** (22) v. *conditionem: y* [6] ut proinde ipsius contuitu reliquisse uideatur.

L. **Set etsi** (25) v. *soluatur: y* in obligatione distingue stipulantem (*a*).

§. 1 v. *ad condictionem: y* [7] ex indebiti causa (*b*).

§. 2 v. *stipuletur: y* [8] peccuniam reddi sibi.

§. 5 v. *ex re mea: y* [9] seruus stipulari.

v. *seruus: y* seruus [10] et [11] stipulari et conducere uidetur ex re mea, cum id meum [12] sit quod in promissione uertitur.

§. 6 v. *non totum: y* [13] cum non totus usufructus sit eius (*c*).

L. **Si pendentes** (27) §. 1 v. *abutatur: y* [14] ut res intereat (*d*).

L. **Quotiens** (34) v. *accepero: y* [15] quasi ex post facto uidetur ad eum peruenire propter repetitionem.

§. 1 v. *consequetur: y* ex uoluntate testatoris [16].

L. **Qui usumfructum** (36) v. *illos esse: y* [17] cum super eadem sis area [18].

§. 2 v. *prestaretur: y* [19] utrius mortuo seruo seu domino cessat usufructus peticio.

L. **Defuncta** (58) §. 2 v. *adprobetur: y* [20] idem non nisi uno sine ceteris [21] annis retentum esse [22].

---

(1) Manca la s. in P. (2) ut] T uel P. (3) intelligatur dominium] T dominium intelligatur P. (4) esse legatum] P legatum esse T. (5) penes heredem maneat] T maneat penes heredem P. (6) Manca la gl. in P. (7) Manca la gl. in P. (8) Manca la gl. in P (9) Manca la gl. in P. (10) seruus] T *om* P. (11) et] P *om.* T. (12) meum] T in eum P. (13) Manca la gl. in P. (14) Manca la gl. in P. (15) Manca la gl. in P. (16) testatoris] T. *om.* P. (17) Manca la s. in P. (18) area] T reperta aurea P. (19) Manca la s. in P. (20) Manca la s. in P. (21) ceteris] T cetera P. (22) relictum esse] T relicta P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *ei.* (*b*) Cfr. Accursio, gl. *condictionem.* (*c*) Cfr. Accursio, gl. *non totum.* (*d*) Cfr. Accursio, gl. *abutatur.*

L. Quod (63) v. *transferamus*: y (1) sub eodem nomine (2).
v. *cedere debet*: y (3) hoc fit et in manumissione.

De usufructu adcrescendo (2)

L. Si quis Attio (7) v. *heredibus suis*: y (4) s. testatoris (*a*).
v. *scriptum sit*: y (5) s. alterutro.

L. Si mulieri (8) v. *e contrario*: y instituta matre.
v. *similem*: y superiori.

L. Si proprietas (9): y (6) non tamen nuda.

L. Interdum pars (10) v. *amiserit*: y (7) ut capitis deminutione (*b*).
v. *amisit*: y (8) non utendo (*c*).
v. *amisit*: y s. posterior.

Quibus modis usufructus vel usus amittitur (4)

L. Si duobus (2) §. 2 v. *uacabit*: y (9) cum eodem anno simul fruantur (*d*).

L. Sicut (3) §. 2 v. *ususfructus*: y (10) hic prima facie totus legatur Titio.

v. *redire*: y sicut enim omne (11) ius quod (12) prius habuit, diminutum (13) habet et ius (14) accrescendi.

v. *neque enim*: y (15) putari potest (16) ex ipso quod (17)

---

(1) Manca la s. in P. (2) eodem nomine] T condicione P. (3) Manca la s. in P. (4) In T la gl. fu aggiunta nel secolo XIII. (5) Manca la gl. in P. (6) Manca la gl. in P. (7) Manca la s. in P. (8) Manca la s. in P, dove la gl. è apposta al v. *amiserit*. (9) Manca la gl. in P. (10) Manca la gl. in P. (11) omne] T *om.* P. (12) quod] T qui P. (13) diminutum T dimidium P. (14) et ius] T *om* P. (15) Manca la s. in P. (16) potest] T posset P. (17) ui *agg.* P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *et heredibus suis*. (*b*) Cfr. Accursio, gl. *usufructum amisit* e Odofredo, v. *amiserit*. (*c*) Cfr. Accursio, gl. *usumfructum*. (*d*) Cfr. Accursio, gl. *vocabit*.

amittit aliquid (1), ipsi propter repetitionem (2) continuatam accrescere (3) (*a*).

Usufructuarius quemadmodum caveat (9)

L. **Omnes autem** (3) §. 2 v. *legato*: *y* (4) hoc modo do lego quociens omissus erit.

§. 3 v. *usufructu*: *y* (5) consolidacione liberis susceptis (*b*).

LIBER OCTAVUS

De servitutibus (1)

L. **Seruitutes** (4) v. *sub conditione*: *y* (6) qua pendente seruitus esse possit, ut sub ea maneat et ea deficiente deficiat. habent enim instar dominii quod, postquam meum factum est, ex tempore meum esse desinit.

v. *possunt*: *y* non enim sola uoluntate possunt esse desinere.

L. **Ad certam** (6) v. *constitui potest*: *y* hoc pro diuiso (7).

L. **Pro parte** (11) v. *ualet*: *y* (8) queri debet ratione seruitus exacta. quesita uero retineri potest facilius.

L. **Seruitutes** (14) §. 2 v. *deberi potest*: *y* (9) ergo aliquando pluris habent religiosa quam publica.

---

(1) aliquid] T aliquod P. (2) repetitionem] T repeticionem P. (3) continuatam accrescere] T habeat ius acrescendi P. (4) Manca la gl. in P. (5) Manca la gl. in P. (6) Manca la s. in P. (7) diuiso] T diuisione P. (8) Manca la gl. in P. (9) Manca la gl. in P.

(*a*) Altra interpretazione d'Irnerio riferisce Accursio, gl. *perit* ad l. 31 h. t.: « aliter si singulorum esset relictus usufructus... item aliter in legato proprietatis *y* ». (*b*) Cfr. Accursio, gl. *sed et si quis*. Lo stesso riporta altre opinioni d'Irnerio nella gl. *nisi utiliter* ad h. l. « quia utiliter cautum est ut finito usufructu res restituatur. ideo committitur quoties missus fuerit, sed quia in amissione repetitus est exceptio obicitur. **Ir** » e nella gl. *sine usu*, ad l. 5 h. t.: « i. sine seruitute usus, quia sine utilitate usus esse non potest... sec. **Y(rnerium)** ».

L. **Quotiens** (15) v. *quia nihil:* y [1] quamuis alium oneret.

§. 1 v. *non faciat:* y [2] nisi gratia seruitutis alias constitute cogaris ut restituere parietem que onus meum sustineat (*a*).

L. **Si quis** (16) v. *seruitutis:* y [3] ei fundo debite.

L. **Papinianus** (18) v. *legatario:* y [4] ne plus habeat quam ei legatum sit.

L. **Ei fundo** (19) v. *utilia:* y cum ea sint que [5] generaliter legibus sunt recepta, ut uie.

De servitutibus praediorum urbanorum (2)

L. **Urbanorum** (2) v. *altius tollendi:* y [6] que appellatur seruitus t. p. in.

L. **Luminum** (4) v. *excipiat:* y [7] quoquo modo (*b*).

L. **Binas** (10) v. *sine accessu:* y ergo et in edium [8] accessu simile uidetur.

v. *relicto:* y ex fonte [9] iuris eius [10] qui reliquit.

L. **Qui luminibus** (11) v. *poteris:* y [11] cum scilicet ex permisso tuo [12] extollit.

L. **Quidam** (13) v. *qua de re:* y [13] quia neque fumus [14] neque immitti potest calor [15] alienis edibus sine seruitute.

L. **Inter seruitutes** (15) v. *nuntiari:* y [16] non tamen in rem agere.

L. **Si fistule** (18) v. *in factum actio:* y dampni nomine s.

---

(1) Manca la gl. in P. (2) Manca la gl. in P. (3) Manca la gl. in P. (4) Manca la s. in P. (5) que] T *om.* P. (6) Manca la gl in P. (7) Manca la s. in P. (8) in edium] T medium P. (9) fonte] T forte P. (10) iuris eius] T eius iuris P. (11) Manca la s. in P. (12) permisso tuo] T uoluntate tua P. (13) Manca la s. in P (14) fumus] T fuimus P. (15) immitti potest calor] calor immitti potest P immitti potest calor T. (16) In P. trovasi invece di questa la gl. anonima: non tamen noua agere.

(*a*) Cfr. Accursio gl. *servitutem prestet:* «... nisi in casu quando gratia servitutis alias constitute cogaris aliquid facere, ut restituere parietem vel columnam que onus meum sustineat ». (*b*) Cfr. Accursio, gl. *aliter*.

L. Hoc quod (25) v. *aliter*: *y* (1) i. cessante iure inmitendi (*a*).

L. In rem communem (26) v. *tollat*: *y* ergo superiori casu uidetur eum debere cogi seruitutis iure, ut agat pro tollendo opere.

L. Sed inter (27) v. *non iure*: *y* (2) i. seruitute constituta neque tempore prestito.

v. *Idem fiet*: *y* (3) s. prodest tempore tran[*s*]acto quo seruitus aquiritur s. consuetudine excedente memoria[*m*] non enim postea intendere possim, non est tibi ius ita inmissum.

§. 1 v. *non habeas*: *y* (4) sed in comuni pariete non prohibetur socius altius (5) pro suo commodo tollere (6).

L. Si testamento (31): *y* redit (7) quidem res in eum casum a quo non posset incipere, sed hoc non potest obesse (*b*).

L. Si edes mee (32) v. *precario*: *y* qui non est titulus.

L. Eos qui (40) v. *respondit*: *y* inmitto (8) tibi lumen aut a me transfusum a te aut (9) ex aduerso (10) per tuam ad me transfundendum.

L. Olympico (41) v. *seruitutem*: *y* (11) cum domus sit (12) heredis.

Si servitus vindicetur vel ad alium pertinere negetur (5)

•**L. Et si forte** (6) v. *frustra*: Cum hec ei cuius interest comparate sunt. tua autem iam non interest quare nec aduersus me iure intenderes *y* (13).

---

(1) Manca la s. in P. (2) Manca la gl. in T. (3) Manca la gl. in P. (4) Manca la s. in P. (5) altius] alterius T edificare altius P. (6) tollere] T *om.* P. (7) redit] T rediit P. (8) immitto] T iumito P. (9) aut] P ad T. (10) ex aduerso T eduerso P. (11) Manca la s. in T. (12) sit] P erat T. (13) Così T[b], manca la gl. in P e T.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *aliter*. (*b*) Accursio, gl. *stagnum* ad l. 28 h. t. ci da una *questio* d'Irnerio in P e T mancante: « licet servitus aqueductus non possit ex lacu fieri, tamen servitus nauigii sic... que est ratio? responde secundum **Yr(nerium)** quia quandoque nauigium currit quandoque non, aqueductus continuo ».

L. Harum (7) v. *quanti actor*: quia et in rem accione in lite iuratur y [1].

L. Sicut autem (8) §. 1. Generaliter dictum est inmitti in alienum edifficium non posse aliquid nisi ex edificio in edificium quod cum hic alias est, contrarium illi regule uidetur y [2].

Quero cum hic non haberet cui seruitus ista deberetur nec ex suo edificio aliquod in alio immittebat quomodo seruitus ista ualeat y [3].

s. ut superiore accione, quia hac non agitur ut aliquid aduersarius faciat y [4].

L. Is cuius (18) v. *exaruisset*: y [5] hoc quoque prius resarciendum quam is [6] de possessione discedat (*a*).

Quemadmodum servitutes amittuntur (6)

L. Nam satis (6) v. *et e contrario*: y [7] ut iure [8], cum dixerim supra comuni [9] fundo [10] seruitutem deberi, dicam nunc [11] comunem fundum seruire debere.

§. 1 v. *si is fundum*: y [12] nunc de posteriori casu. i. ubi plurium fundus unius fundo seruit.

v. *locus est*: y [13] ut non liceat [14] ire agere per quamlibet fundi partem.

---

(1) Così Tb; manca la gl. in P e T. (2) Così Tb; manca la gl. in P e T. (3) Così Tb; manca la gl. in P e T. (4) Così Tb; manca la gl. in P e T. (5) Manca la s. in P. (6) is] T his P. (7) Manca la s. in P. (8) ut iure] T e conuerso ut P. (9) comuni] P cum T. (10) cum fundo] T comuni predio P. (11) dicam nunc] T nunc dicam P. (12) Manca la s. in P. (13) Manca la s. in P. (14) non liceat] T liceat neminem P.

(*a*) Accursio, gl. *fundum:* riporta altra gl. d'Irnerio: « per quem solebat ire ad casas y ».

LIBER NONUS

Si quadrupes pauperiem fecisse dicatur (1)

L. Si quadrupes (1) v. *ex lege*: *y* (¹) ut ex causa efficienti. omnis enim actio duplicem causam habet materialem (²) et efficientem (³).

§. 3 v. *sensu caret*: *y* aut hominis aut inracionalis animalis uitium noxali facit locum actioni (⁴), quorum altero remoto infertur alterum.

§. 4 v. *damnique iniurie*: *y* (⁵) uel in factum (⁶) actione quia causam dampni dedit.

§. 7 v. *Et generaliter*: *y* (⁷) hec determinatio forsan (⁸) accipitur cum dampno (⁹) afficior (¹⁰) absque incommodo alterius, ut si pecus alienum in meo pascit.

§. 10 v. *feritatem*: *y* (¹¹) quam recepta (¹²) libertate committunt.

§. 17 v. *iure quo*: *y* (¹³) quo iure ad quemlibet dominum competit.

Ad legem aquiliam (2)

L. Lege aquilia (2) §. 2 v. *oportet*: *y* preualente benigniori natura (¹⁴) (*a*).

L. Itaque (4) §. 1 v. *deprehensum*: *y* noctu autem etiamsi (¹⁵) alias se defendat (¹⁶), quod si deprehendi potest non impune occiditur (¹⁷).

(¹) Manca la s. in P. (²) materialem] T et naturale P. (³) efficientem] T efficiente P. (⁴) locum actioni] T accioni locum P. (⁵) Manca la s. in T. (⁶) Qui finisce la gl. in P. (⁷) Manca la s. in P. (⁸) forsan] T forsitan P. (⁹) dampno] T in dampno P. (¹⁰) Qui termina la gl. in P. (¹¹) Manca la s. in P. (¹²) recepta] P retempta T. (¹³) Manca la gl. in P. (¹⁴) benigniori natura] T natura benignioris P. (¹⁵) etiamsi] T etsi P. (¹⁶) defendat] T defendit P. (¹⁷) occiditur] P occidis T cui nel sec. XIII. fu aggiunto: ut I. ad l. cor de sicar. furem. (l. 9 D. 48, 8).

(*a*) Cfr. ACCURSIO, gl. *primo capite*.

L. Sed etsi quemcumque (5) v. *igitur iniuria*: *y* [1] dampnum iniuria mihi affers [2] aut cum facis [3] aut cum fecisse uideris. facientem lex [4] aquilia tenet, quam euitas [5] si aut iure facis, ut insidiantem occidendo, aut iuste excusaris [6], ut in ramo deiecto [7], aut tibi magis quam alii dampnum fecisse uideris, ut in re tibi debita [8], aut actor habet [9] quod de ipso queratur [10]. hiis cessantibus ex culpa teneris; [11] nec [12] distinguitur occasione contractus seu magistratus ad hoc uenias aut alias facias [13], siue culpa factum precedat [14], ut in eo qui affectat quominus potest, siue in facto [15] sit, ut [16] si medicus male secuit [17], siue recte cepta re culpa [18] sequatur [19], ut in medico qui bene sectum [20] neglessisset; facis [21] autem nunc per te [22] nunc per alium. rem quam tenes habesue ut plostraueris (!) [23], etiamsi [24] dimittis. dampnum quoque ipsum [25] uarietatem recipiet et quantitatis et qualitatis; persone quoque [26] tam rei quam actoris plurifariam [27] spectantur [28], item et dampi extimacio. causam dampni dico [29] ut si et eludas [30] uel simile in similibusque (?) [31] differentiis escludendis uel admittendis [32]. hec interpretacio legis [33] intellectum tam expressum quam tacitum, nunc extendit nunc cohibet; item quandoque lex deficiens suppletur [34].

L. Item Mela (11) §. 2 v. *quasi occiderint*: *y* [35] quasi omnium simul [36] facto perierit.

---

[1] Manca la s. in P. [2] iniuria mihi affers] T mihi affers iniuria P. [3] aut cum facis] P *om.* T. [4] lex] l. T uel P. [5] quam euitas] T quare euitas P. [6] excusaris] T queratur his excusatis P. [7] ramo deiecto] P pari delicto T. [8] aut debita] T *om.* P. [9] actor habet] T habet actor P. [10] de ipso queratur] T se ipse queritur P. [11] teneris] T patris P. [12] nec] T nec eo P. [13] uenias aut alias facias] T iure autem P. [14] precedat factum] T factum precedat P. [15] facto] T factum P. [16] ut] T et P. [17] secuit] T secat P. [18] cepta re culpa] T culpa cepta P. [19] sequatur] T sequantur P. [20] sectum] T secta P. [21] facis] T facit P. [22] nunc per te] T non perite P. [23] plostraueris] T postuleris P. [24] etiamsi] T etsi P. [25] ipsum] T ipse P. [26] quoque] P quos T. [27] plurifariam] T puberum iam P [28] spectantur] T spectatur P. [29] causam dampni dico] T cum dampnum das P. [30] et eludas] T includas P. [31] uel — similibusque] cosi in P; in T il ms. è a questo punto indecifrabile, nè sembra che le parole sieno le stesse. [32] uel admittendis] P *om.* T. [33] legis] T legitur P. [34] M. *agg.* P. [35] Manca la s. in P. [36] simul] T insimul P.

§. 6 v. *aquilie actio*: ӯ i. proderit (1) cum effectu (a).

v. *competit*: ӯ s. de iure.

§. 10 v. *ex hac causa*: ӯ quia loco domini est in percipienda rei utilitate.

L. Huic scripture (15) §. 1 v. *manumissus*: ӯ quamuis uulnus morti simile sit.

v. *mortuo eo*: (2) licet mutata causa.

L. Quia in eum (16) ӯ (3) i. ut heres sit eius (4) quo nomine agere uult (5).

L. Inde Neratius (23) §. 2 v. *retrorsum*: ӯ a quo legatus.

v. *plurimi fuit*: ӯ non quanti futurus erat.

L. Proinde (25) §. 1 v. *quiuis alius*: ӯ suscepto (6) absentis nomine iudicio.

§. 2 v. *iudicandi*: ӯ s. in eo quod confessum (7) est.

L. Si seruus (27) §. 2 v. *diuisionem*: ӯ si enim alteri. noxe dederit et (8) alteri litis extimationem prestaret (9), non esset uerum aut noxe dedere (10) aut (11) litis extimationem prestare (12), quoniam utrumque fieret (13).

v. *ceterum*: ӯ (14) quo ad l. aquiliam.

§. 9 v. *eum qui*: ӯ uigilans (15).

v. *obdormiuit*: ӯ (16) quoniam habuit ignem.

v. *agi non posse*: ӯ (17) forte cum (18) ipse non adesset exustioni (19).

---

(1) proderit] T *om.* P. (2) Manca la s. in P. (3) Manca la s. in T. (4) heres sit eius] P sit ei heres T. (5) uult] T *om.* P. (6) suscepto] T suscepit P. (7) quod confessum] T qui confessus P. (8) et] P *om* T. (9) prestaret] T *om.* P. (10) dederet] T dederet P. (11) aut] T ante P. (12) prestare] P suffe T. (13) Qui finisce la gl. in T. In P segue: cum iam certum est alium dominium habere; alias enim bone fidei possessor tenetur. (14) Manca la gl. in P. (15) uigilans] T uigilias P. (16) Manca la s. in P. (17) Manca la s. in P. (18) forte cum] T cum forte P. (19) exustioni] T ustioni P.

(a) Altra interpretazione irneriana ricorda Accursio, gl. *cuius ictus*: « ictus enim cuiuslibet contemplari oportet, ut I. ad l. cor de sic. l. f. ӯ ».

§. 11 v. *iniuria teneri*: *y* ex contractu tamen (1) locati.

§. 13 v. *intellexerunt*: *y* quod uerbum uulgo intellectum est lacius patere.

§. 19 v. *aquilie actio*: *y* quasi (2) ademptum uideretur (3), uel in factum [*actio*] in subsidium legis aquiliae.

§. 21 v. *etiam in factum*: *y* dolo cessante.

§. 24 v. *aquilie actionem*: *y* (4) nauis nomine, de naui directam, de mercibus in factum (5).

§. 29 v. *ex locato*: *y* (6) antequam tollamur.

v. *actionem*: *y* (7) non natam, sed ne nascatur quidem preuenit eam.

§. 32 v. *aqueductum meum diruerit*: *y* et (8) non aqueductus (9) qui solo cedat.

§. 34 v. *actionem*: *y* (10) i. noxalem forte uel in eum qui turbauit.

v. *in factum agendum*: *y* nomine uini effusi, quamuis nec minus aquilia posset et agi nomine lacus (11).

L. **Qui foueas** (28) v. *lege Aquilia*: *y* i. eius (12) exemplo; quod ita intelligo, si ibidem tunc adsunt, ut proinde ipsi uideantur dampnum dare, alioquin in facto magis obligati sunt, quasi causam dampni dederint.

§. 1 v. *poterit*: *y* quasi reus (13) in culpa non sit, cum petitor de se ipso queri debeat.

L. **Quemadmodum** (29) v. *ius ponendi*: *y* neque dominii nec (14) alia ratione.

§. 2 v. *cum domino*: *y* s. (15) nauis.

§. 4 v. *facta sit*: *y* (16) fortuito.

§. 7 v. *res tritas*: *y* quoquomodo, si hoc non erat euenturum nisi captum esset.

---

(1) tamen] T teneri P. (2) quasi] T qui P. (3) Qui s'arresta la gl. in T. (4) Manca la s. in P. (5) Così in T: uel in factum in defectu legis aquilie nomine mercis. (6) Manca la gl. in T. (7) Manca la gl. in P. (8) et] P *om.* T. (9) aqueductus] T aqueductu T. (10) Manca la s. in P. (11) In P semplicemente: *y* uini nomine. (12) eius] T eius omni P. (13) reus] T resus P. (14) nec] P neque T. (15) s. P *om.* T. (16) Manca la gl. in P.

v. *ex lege:* ɣ s. si (1) in corrumpendo (2) uicium (3) hominis fuerit.

L. **Qui occidit** (30) §. 1 v. *ab eo:* ɣ (4) creditore.

§. 2 v. *consumpserit:* ɣ cum hoc uel (5) non possederit uel mala fide.

§. 3 v. *in eodem crimine:* ɣ (6) dolo presumpto (a).

L. **Illud** (32) v. *actionem dampni:* ɣ (7) cum factum cuiusque discretum non sit.

L. **Si seruum** (33) v. *potuimus:* ɣ (8) comuni iure.

§. 1 v. *actio:* ɣ (9) Ueniunt ergo in hac actione cause non rei coherentes, sed extrinsecus adiacentes.

L. **Liber** (37) v. *cum eo est qui iussit:* ɣ (10) per alium igitur uidetur ipse deliquisse.

v. *ius imperandi:* ɣ (11) publicum (12), ut iudex executori.

L. **Si quis** (41) v. *depositas:* ɣ ab eo qui fecit.

v. *agi:* ɣ (13) ab heredibus.

L. **Scientiam** (45) §. 4 v. *culpam:* ɣ que scilicet alias culpa recte diceretur (14).

L. **Si seruus** (48) v. *res sunt:* ɣ (15) propter alteram et alteram conditionem, quamuis continuate fieret utrumque.

L. **Si quis fumo** (49) §. 1 v. *uideatur:* ɣ i. presumatur (b).

v. *magna ui:* ɣ que probetur a reo.

L. **Qui domum** (50) v. *superficies:* ɣ hanc enim alia (16) ratione lucratur ideoque preterea et penam legis petit.

L. **Ita uulneratus** (51) v. *moriturum:* ɣ cum autem hoc non apparet, tenetur solus posterior (17) de occiso.

(1) si] T *om.* P. (2) corrumpendo] T eo rumpendo P. (3) Qui termina la gl. in P. (4) Manca la gl. in P. (5) uel] P *om.* T. (6) Manca la gl. in T. (7) Manca la gl. in P. (8) Manca la gl. in T. (9) Manca la gl. in T. (10) Manca la gl. in P. (11) Manca la gl. in P. (12) publicum] puplicum T. (13) Manca la gl. in P. (14) In P invece: ɣ alias intelligenda. (15) Manca la gl. in P. (16) enim alia] T alia enim P. (17) posterior] T non P.

(a) Cfr. Accursio, gl. *crimine*. (b) Cfr. Accursio, gl. *videatur*.

§. 2 v. *Exstimatio*: *y* sic erit et ([1]) in specie proposita ([2]) (*a*).

v. *lege teneatur*: *y* cumque ([3]) minus sit absurdum, nec propterea ([4]) quidem refelli debet quod aduersetur stricte rationi.

L. Si ex plagis (52) §. 2 v. *sua uoluntate*: *y* i. non iusta necessitate (*b*)

§. 3 v. *non debere prestari*: *y* ut sui essent uel haberet i. retineret ([5]) quia non displicuerint ([6]).

L. Legis (54) v. *ante moram*: *y* ante moram ([7]) alio occidente debitor et liberatur ([8]) obligatione et ipse potest dampni iniurie agere ([9]) neque alia ratione interim si creditor occiderit; post moram uero ([10]), quo magis omnimodo ([11]) creditori res debetur, eo minus ([12]) teneretur ([13]) si ipse occiderit (*c*).

De his qui effuderint vel deiecerint (3)

L. Pretor ait (1) §. 3 v. *suspensum*: *y* ([14]) non idem si positum decidit.

§. 4 v. *culpa enim*: *y* quia non prouiderit quod ([15]) prouidere debuerit.

v. *culpe mentio*: *y* s. in ipso facto.

v. *infitiationis*: *y* ut in lege aquilia.

§. 10 v. *cenaculo*: *y* s. promiscue.

v. *dabitur*: *y* sed ex cubiculorum separatione separatim tenentur ([16]).

([1]) et] T *om.* P. ([2]) proposita] T posita P. ([3]) cumque] T quod P. ([4]) propterea] T pro pena P. ([5]) retineret] T retinetur P. ([6]) displicuerint] T displicuerit P. ([7]) ante moram] T *om.* P. ([8]) liberatur] P liberabitur T. ([9]) dampni iniurie agere] P agere dampni iniurie T. ([10]) uero] T ut P. ([11]) omnimodo] P *om.* T. ([12]) minus] eo *agg.* P. ([13]) teneretur] P tenetur T. ([14]) Manca la gl. in P. ([15]) non prouiderit quod] T *om.* P. ([16]) separatim tenentur] T sensu tenetur P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *iudicaverunt*. (*b*) Cfr. Accursio, gl. *sua voluntate*. (*c*) Accursio, gl. *vulneraverit* rammenta una *solutio contrariorum* d' Irnerio a questa legge: « contra.... supra de dolo l. arbitrio § fi. Solutio: ... ibi occidit alius ut daret damnum creditori; hic non, et hoc secundum **Y(rnerium)** ».

L. Perceptione (4) v. *actione*: *y* s. societatis sicut interdum utilis empti.

L. Si uero (7) §. 1 v. *distribuerit*: *y* licet non peregrinantibus; ibi persone, hic rei causa ([1]).

v. *eque*: *y* s. simili ratione.

§. 2 v. *plures in eodem*: *y* talia enim diuisi habent.

v. *ex mediano*: *y* quasi comuni.

§. 12 v. *competit actio*: *y* in factum ad similitudinem ([2]) legis aquilie ([3]), forte cum dominus non sit.

v. *uel inhabitator*: *y* edictum presens ibi persone, hic rei causa deficit.

v. *et legitima*: *y* ([4]) aquilia (*a*).

De noxalibus actionibus (4)

y Ex delicto serui tenetur dominus et item bone fidei possessor et male ([5]), potestatis seu possessionis nomine, sed, si dolo faciant quominus habeant, pretoria tenentur ([6]), sicut is qui alienum seruum fatetur esse ([7]) suum; usufructuario ([8]), creditori ([9]) defensio permittitur cum satisdant ([10]), si dominus nolit defendere. directam pati nemo ([11]) cogitur ([12]) inuitus, et, si domino absente presens sit seruus, pretoris iussu ([13]) ducitur ([14]), utroque presente, si non defendat, tradere debet. Qui ex dolo tenetur inuitus conuenitur. liberatio contingit huius actionis tam suscepto iudicio, quam ante iudicium. Set et his qui doli nomine tenentur ([15]) interdum datur exceptio. cum autem sciente domino delinquit ([16]) seruus, preter noxalem causam tenetur dominus ([17]) ex suo delicto; in solidum tenetur ergo ([18]) utraque ex causa. In his exponendis maxime ([19]) interpre-

---

([1]) causa] T causam P. ([2]) in factum ad similitudinem] T s. exemplo P. ([3]) Qui termina la gl. in T. ([4]) Manca la gl. in P. ([5]) male] m. T P. ([6]) tenentur] T tenetur P. ([7]) esse] T *om.* P. ([8]) usufructuario] T ut si fructuario P. ([9]) creditori] T creditoris P. ([10]) cum satisdant] T *om.* P. ([11]) pati nemo] T nemo pati P. ([12]) cogitur] T cogui P. ([13]) pretoris iussu] P iussu pretoris T. ([14]) ducitur] T ducetur P. ([15]) tenentur] T tenetur P. ([16]) delinquit] T deliquit P. ([17]) dominus T *om.* P. ([18]) ergo] T itaque P. ([19]) maxime] P *om.* T

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *legitima*.

tacio presens uertitur i. in quam personam noxalis actio competat ([1]) seu detur ([2]), quatenus teneatur et in quid ([3]), qua ratione tollatur ipso iure an ([4]) exceptione. Item cum plures tenentur uel unus pluribus ex causis quis ([5]) effectus sit actionis ([6]).

L. Si seruus (2) §. 1 v. *Celsus tamen*: *y* licet ipse sic putet ([7]), fatetur tamen has leges differenter accipi ([8]).

v. *seruum excuset*: *y* ([9]) ut tantum ([10]) ex altera parte ([11]) dumtaxat exactio fiat ([12]).

L. In omnibus (3) v. *auctorem*: *y* iubendo uel uolendo ([13]).

L. In delictis (4) §. 1 v. *noxalis actio*: *y* quasi alia sit que datur in uolentem ([14]).

§. 3 v. *noxe deditione*: *y* noxalis ergo uidetur cum noxa detrahitur.

v. *summouebitur*: *y* idcirco datur hec ([15]) exceptio ne sepius de eiusdem hominis admisso queratur, ut r. ([16]) t. de nautis habetur (*a*).

L. Si plurium (5) v. *deliquissent*: *y* hic tenentur omnes ([17]) ex propria scientia. infra tenentur ([18]) ex facto serui uel noxali uel alia que succedit in locum eius.

L. Sed et ipse (6) v. *tenetur*: *y* non solum patronus qui seruum ([19]) passus est delinquere, ex quo apparet duas esse acciones.

L. Si seruus (8) v. *iudicium*: *y* ([20]) licet enim nondum co-

---

([1]) competat] T competit P. ([2]) seu uidetur] T se uidetur P. ([3]) quatenus... quid] T *om.* P. ([4]) an] T sint P. ([5]) quis] T *om.* P. ([6]) actionum] T actio P. ([7]) sic putet] T nutet P. ([8]) accipi] T loqui P. ([9]) Manca la s. in P. ([10]) tantum] T *om.* P. ([11]) parte] P *om.* T. ([12]) exactio fiat] T accio sit P. ([13]) uolendo] T paciendo P. ([14]) uolentem] P pacientem T. ([15]) hec] T *om.* P. ([16]) r.] T supra P. ([17]) hic tenentur omnes] T hoc teneretur homs P. ([18]) infra tenentur] T quas t. P. ([19]) seruum] T *om.* P. ([20]) Manca la s. in P.

(*a*) La l. citata è la 6 § 4 D. *nau. caup.* 4, 9. Cfr. Accursio, gl. *amplius.* Una *solutio contrariorum* d'Irnerio è ricordata dallo stesso, gl. *tollitur*: « contra. infra. si fa. fur. fe. di. l. i. §. i.... Solutio: in familia forte est speciale, cum iussu domini deliquit, ut, una pena exacta, ab altera non liberetur, cum maius delictum uideatur quod a tota familia committitur quam quod ab uno seruo. *y* ».

munis fecit, attamen [1] propter hoc [2] ipsum quia fecit factus est comunis.

L. Si comunis (9) v. *meruit*: *y* quando iussit.

L. Sed et eo (10) v. *poterit*: *y* [3] de perceptis ex re comuni et impensis et de eo quod dolo uel culpa commisit.

L. Bona fide (11) v. *officio*: *y* [4] cum noxalis sit arbitraria.

L. Non solum (13) v. *absurdum*: *y* non solum iniquum.

L. Si quis (14): *y* [5] Qui noxali directa [6] i. est potestatis seu possessionis nomine tenentur [7] etiam cepto iudicio liberantur [8] si desierint [9] habere; sic ut non sit quod [10] imputetur. Qui doli nomine seu propria ex culpa tenetur quod se sciente seruus deliquerit [11] non ita, sed exceptio datur et [12] his interdum.
v. *iudicati*: *y* absoluto [13] s. reo ne nascatur actio iudicati.

L. Si heres (16) v. *mortuo*: *y* [14] cum s. dolo fecerit, non ita si decederet ante litem contestatam.
v. *condemnaretur*: *y* si distracturus [15] erat (*a*).

L. Si ex duobus (17) §. 1 v. *etiam usumfructum*: *y* [16] non eo [17] minus quod et alie [18] sperantur actiones [19].
v. *est*: *y* [20] sed non est permittendus, ut infra (*b*).
v. *tueris*: *y* [21] in his que fructuarius proprietario promittit.

L. Si in re (19) v. *ne damnatus*: *y* [22] ideo simul agentibus [23] datur actio.

---

[1] attamen] T atamen P. [2] hoc] P *om.* T. [3] Manca la gl. in P. [4] Manca la sigla in P. [5] Manca la sigla in P. [6] Quid noxali. directa] T qui noxalis decreto P. [7] tenentur] T tenetur P. [8] liberantur] T liberatur P. [9] desierint] T desierit P. [10] quod] ei *agg.* P. [11] deliquerit] T delinquitur P. [12] et] T *om.* P. [13] absoluto] P absoluendo T. [14] Manca la gl. in P. [15] distracturus] P distractus T. [16] Manca la s. in P. [17] non eo] T unde P. [18] quod et alie] T qui alie P. [19] sperantur actiones] T *om.* P. [20] Manca la gl. in P. [21] Manca la gl. in P. [22] Manca la gl. in P. [23] agentibus] T agam P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *mortuo*. (*b*) Cfr. l. seg. Altra opinione d'Irnerio riporta Accursio, gl. *patiatur*: «... secundum quosdam, si seruus domino sciente deliquit et prohibere potuit, tale est ac si iussisset. sed **Y(rnerius)** dicit hoc falsum et bene, nam si iussit et aliquid prestitit nihil recuperat ».

LIBER DECIMUS

Finium regundorum (1)

L. Hec actio (2) v. *edificia*: *y* ([1]) alterius tantum.

§. 1 v. *obscuritatis gratia*: *y* ex transuerso forte.

L. Sed et loci (4) §. 10 v. *non erit*: *y* ([2]) de edificiis diuersorum dominorum.

L. De modo (7) v. *maiorem locum*: *y* ([3]) quam ([4]) habere debet.

v. *rescriptum est*: *y* ad exemplum huius actionis ([5]).

L. Eos terminos (12) v. *quos demonstrauit*: *y* non tamen ut ei uerbotenus credatur.

v. *constituere*: *y* ([6]) ideo noui quia cum eiusdem essent in medio termini deerant.

Familiae herciscundae (2)

L. Si heres (7) v. *competit*: *y* ([7]) i. ei cui in solidum iudicati accio competit uel alias i. qui in cuius potestate factus est heres, quod mihi non placet.

L. Et post litem (12) §. 2 v. *reuertatur*: *y* ([8]) prout conuenit ([9]) in diuisione ([10]) (*a*).

L. Sed etsi (14) §. 1 v. *legatus*: *y* ([11]) a quouis testatore.

L. His consequenter (18) §. 2 v. *prescriptis uerbis*: *y* cum et ([12]) permutatio subest ([13]) s. quasi contractus, quasi cum datur pars hereditatis eo pacto ut monumentum fiat.

([1]) Manca la s. in P. ([2]) Manca la gl. in P. ([3]) Manca la s. in P. ([4]) quam] T quem P. ([5]) actionis] P accionis T. ([6]) Manca la gl. in P. ([7]) Manca la gl. in T. ([8]) Manca la s. in P. ([9]) conuenit] T conueniunt P. ([10]) In P segue: forte hoc actum est. ([11]) Manca la gl. in P. ([12]) et] P *om.* T. ([13]) Qui cessa la gl. in T.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *revertatur*.

L. Si filia (20) v. *imperitia*: *y* (1) error enim, non consensus erat.

§. 2 v. *alius*: *y* (2) non ipsa mulier.

§. 3 v. *res diuise*: *y* (3) iam ab ipsis, alioquin exceptione idem consequitur.

§. 5 v. *officio iudicis*: *y* (4) legati fieret, si testator liberationem coheredibus competituram expressisset.

L. Heredes (25) §. 4 v. *unum iuditium*: *y* (5) sicut communi diuidundo pluribus de speci[e]bus unum competit.

§. 12 v. *promiserat*: *y* (6) seruitute iam forte constituta.

§. 16 v. *non contrahimus*: *y* (7) ideoque nobis non imputabitur (*a*).

L. Si pignori (29) v. *contra quoque*: *y* (8) cum ipsi totum sit adiectum.

L. Fundus mihi (30) v. *ceteris corporibus*: *y* (9) ita ne quis eorum corporum cum hoc fundo permutetur.

L. Que pater (32) v. *datas*: *y* (10) lege?

v. *uice diuisionis*: *y* s. eius que a patre uel conuentione fieri solet.

v. *uel res datas*: *y* (11) ueluti instrumenta fundi, item edium appendicia.

L. Seruos (34) v. *heredi*: *y* (12) cui non periret sed, si uendito seruo pretium percepisset, qui sue partis accepit extimationem.

L. Lucius (38) v. *sorori*: *y* (13) licet ad ipsam minus dimidia peruenisset.

---

(1) Manca la s. in P. (2) Manca la gl. in P. (3) Manca la gl. in P. (4) Manca la gl. in P. (5) Manca la gl. in P. (6) Manca la gl. in P. (7) Manca la gl. in P. (8) Manca la gl. in P. (9) Manca la gl. in P. (10) Manca la gl. in P. (11) Manca la gl. in P. (12) Manca la s. in P. (13) Manca la gl. in P.

(*a*) Al §. 9 h. l. Odofredo osserva: « Ex istis colligetis intellectum interlinearis **Yr(nerii)**: distinctio diuidui et induidui in faciendo, non in dando consistit ».

v. *sororem* : *y* (1) soror enim non accepit totum quod debebat.

L. **Ex parto** (39) §. 5 v. *ad utrosque*: *y* (2) non debetur accessio idest peculium perempta re principali (*a*).

v. *interuenit*: *y* (3) et per hoc putabatur es alienum filii ex suo solui uelle.

L. **Quedam mulier** (41) v. *respondebatur* : *y* (4) ante iudicium prestitisse sicut postea iudex diuisit.

v. *diuisionem*: *y* (5) ab inicio quisque heredum unicuique libertorum tenebatur et hic iudex pronunciauit singulis pro solido alii alia tribuens.

L. **Inter coheredes** (44) v. *communes sint*: *y* (6) non etiam incorporalia ueluti actiones, uel alias res scilicet hee que sunt in bonis, non etiam hee que sunt extra bona, ut bone fidei possessio, uel alias alia (7) iura rebus ipsis coherentia.

§. 3 v. *aditum habet* *y* (8) quia soli possident quod ad alium pertinet.

§. 5 v. *si ręliqui*: *y* (9) quia sit indiuiduum cum et in t. de uerborum obligatione sic distinguitur (*b*).

L. **Si id quod** (45) v. *familie herciscunde*: *y* quare nec communi diuidundo potest eo nomine (10) agi.

L. **In iudicio.** (47) v. *non fuerit*: *y* (11) ne contestata quidem lite.

L. **Qui erat** (49) v. *decernere*: *y* i. omissa duple cautione etiamsi (12) non sit is qui distraxit ut teneatur utili (13).

L. **Quo pater** (50) v. *non patitur*: *y* (14) pietate quidem paterna donat, sed non simpliciter ut filius, cum specialis subest causa.

---

(1) Manca la gl. in P. (2) Manca la gl. in P. (3) Manca la gl. in P. (4) Manca la gl. in P. (5) Manca la gl. in P. (6) Manca la gl. in P. (7) In T veramente: al. al. iula. (8) Manca la gl. in P. (9) Manca la gl. in P. (10) eo nomine] T *om.* P. (11) Manca la gl. in P. (12) Qui comincia in P un'altra gl. anonima. (13) utili] T ut di P. (14) Manca la gl. in P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *ad utrosque*. (*b*) Cfr. l. 2 D. *de verb. obl.* 45, 1.

L. Fundus (51) v. *impensarum ratio: y* forte ipse qui non ([1]) percepit ([2]) exsoluerat uel ([3]) casus excoluerat ([4]).

De communi dividundo (3)

L. Comuni (1) v. *necessarium: y* his qui contraxerunt societatem.

L. In comuni (3) v. *datum: y* ([5]) occasione prestita.
v. *abest: y* ([6]) quod tantum impendit in re comuni (*a*).

L. Per hoc (4) v. *non ueniunt: y* aliud in familie herciscunde iudicio ([7]) ut s. t. e. inter coheredes ([8]) (*b*).

L. Si quis putans (6) §. 1 v. *de prestationibus: y* ([9]) solis paritatione (!) et in rem sine prestatione personali potest hec actio proponi uel multa ([10]) potius.
§. 2 v. *colendo: y* ([11]) non per communi diuidundo iudicium. tunc enim si potest iudicium finitum aliquod de prestationibus rei iudicate exceptio obstabit.
§. 7 v. *pro parte:* comuni diuidundo *y* ([12]).
§. 9 v. *estimatione: y* ([13]) soluta.

L. Comuni (7) v. *agro: y* i. qui locatus est in perpetuum ([14]).
§. 3 v. *ex quibusdam:* Unde euidenter ut et accione in rem et comuni diuidundo *y* ([15]).

L. Etsi non (8) §. 1 v. *lex falcidia: y* ergo et ([16]) hoc incertum est an comunis sit res legata.

Sed postquam (9) v. *interuenerit: y* ([17]) circa rerum interitum ueluti in condempnatione que inflicta est.

([1]) non] T nunc P. ([2]) percepit] T ceperit P. ([3]) exsoluerat uel] T *om.* P. ([4]) casus excoluerat] P excoluerat T. ([5]) Manca la gl. in P. ([6]) Manca la gl. in P. ([7]) in familie herciscunde iudicio] T[b] in iudicio familie herciscunde P; in T la gl. manca. ([8]) Manca la citazione in T[b]. ([9]) Manca la s. in P. ([10]) multa] P molto T. ([11]) Manca la gl. in T. ([12]) Manca la gl. in T. ([13]) Manca la gl. in P. ([14]) Così in T; in P qui in perpetuum locus est. ([15]) Manca la gl. in T. ([16]) et] in *agg.* P. ([17]) Manca la gl. in P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *sociorum*. (*b*) Cfr. la l. 4 del t. prec.

L. In hoc (14) §. 1 v. *iuditium daret*: ȝ etiam si erro in personam [1].

L. Comunis (24): ȝ [2] Quod seruus comunis acquiret ex re unius esse comune.

L. Sabinus (28) v. *prohibere*: ȝ quod ui aut clam.

L. Si quis (29) v. *persona socii*: ȝ [3] ex qua ratione cogetur forsitan personam scire.

Ad exhibendum (4)

ȝ [4] Res mobilis interdum penes te [5] reperitur ut posses [6] eam exhibere. sed est forte [7] rei tue coniuncta sic ut uendicari non possit, aut ius agentis eiusmodi [8] est ut nisi ex presentia [9] nequeat procedere, ut serui [10] optio, aut ita res se habet [11] utrinque ut mihi sit omnino [12] restituenda seu tollenda [13], ut in [14] his que in tuo solo congessi, aut [15] alias opus est presentia. porro mea interest propter probabilem actionis [16] causam exhiberi eam [17]. hanc ergo causam si sumatim declaro [18] cogeris cedere, alias ita ut statim ego possideam, alias ita ut ius meum proponere [19] ualeam. unde et [20] in eadem causa [21] exhibenda est, in qua fuerit tempore cepte litis [22]. Sed et si dolo fecisti quominus exhibere possis, teneris. Illud ergo hic [23] exponitur cui, qua ex causa competat [24] hec actio, et [25] aduersus quem et quatenus, quod [26] cum possessione ambulet [27] et quid [28] in ea ueniat, quod sit in ea [29] iudicis officium seu litigatoris [30].

---

[1] Così in T; in P: si error sit in persona. [2] Manca la gl. in P. [3] Manca la gl. in P. [4] Manca la sigla in P. [5] te] T *om.* P. [6] posses] P possis T. [7] forte] T *om.* P. [8] eiusmodi] T eius P. [9] presentia] T presenti P. [10] serui] T *om.* P. [11] habet] T habeat P. [12] omnino] T homini P. [13] seu tollenda] P *om.* T. [14] in] T *om.* P. [15] aut] T ut P. [16] actionis] T accionis P. [17] eam] T cam P. [18] declaro] T dedero P. [19] proponere] T *om.* P. [20] et] T *om.* P. [21] causa] T *om.* P. [22] fuerit tempore cepte] T fuit ipse ceteroque P. [23] hic] T sic P. [24] competat] T competit P. [25] et] P *om.* T. [26] quod] T quia P. [27] ambulet] T ambulabat P. [28] quid] T *om.* P. [29] quod sit in ea] T *om.* P. [30] iudicis officium] T officium iudicis P.

L. Hec accio (1) v. *uindicationes*: *y* ([1]) competituras rebus exhibitis, sicut post optionem factam.

L. Exhibere (2): *y* ([2]) quantum ad hanc actionem.

L. In hac actione (3) v. *argumenta*: *y* ([3]) i. signa et ([4]) indicia a ([5]) quibus res proprie et discrete cognosci ([6]) possit.

§. 1 v. *cause*: *y* ut omittatur hoc quod nec is qui uendicaturus est omnino probabit dominium, sed sumatim ([7]).

§. 3 v. *personalis actio*: *y* ([8]) in personam intendenda.

§. 5 v. *interdicturus*: *y* ([9]) ut quorum bonorum.

v. *agere*: *y* ([10]) cum herede uel depositario.

§. 6 v. *constat*: *y* de familia.

§. 7 v. *recensitione seruorum facta*: *y* ([11]) a domino.

§. 9 v. *ei quoque*: *y* ([12]) generaliter,

§. 13 v. *directum iudicium*: *y* ([13]) cum hec accio accedit.

v. *alioquin*: *y* ([14]) si hoc sufficit.

§. 14 v. *equitas*: *y* lacius quam ius patet ([15]).

v. *uxoris mee*: *y* ([16]) non meus ([17]) ne illa quidem racione uendicari possit ([18]).

v. *cum charta mea*: *y* subaudi cum nec alias acturus sim. s. cum foderit (!) et alia probabilis causa subter quam uendicare eas res omnes possum ([19]).

§. 15 v. *creditorem*: *y* ([20]) qui non pro suo possidet.

L. Celsus (5) v. *conductore*: *y* quando ([21]) intelligitur et ipse sine corpore quodammodo possidere ([22]) non quia heres, sed quia facultatem habet exhibendi.

([1]) Manca la gl. in P. ([2]) Manca la gl. in P. ([3]) Manca la s. in P. ([4]) et] T *om* P. ([5]) a] P *om*. T. ([6]) res proprie et discrete cognosci] T discerni P. ([7]) Così in T; in P: ut ab hoc quod nequaquam uendicaturus. ([8]) Manca la gl. in P. ([9]) Manca la gl. in P. ([10]) Manca la gl. in T. ([11]) Manca la gl. in P. ([12]) Manca la gl. in P. ([13]) Manca la gl. in T. ([14]) Manca la s. in P. ([15]) Così in T; in P: lacius patet quam ius patens. ([16]) Manca la sigla in P. ([17]) meus] T tamen P. ([18]) uendicari possit] T ut dica P. ([19]) Così in P: in T trovasi invece la seguente gl. anonima: cum non et alia probabilis causa subest quare uendicare eas rationes possim. ([20]) Manca la gl. in P. ([21]) quando] T quare cum P. ([22]) Qui s'arresta gl. in T.

§. 1 v. *sed et eum: y* (1) teneri.
§. 2 v. *ad exhibendum teneri: y* qui et uenditi tenetur.

L. Tigni (7): *y* v. *ciuiliter* (2) ideo nec cementa damus ex tantis.

§. 3 v. *corporibus: y* (3) que sunt etiam ex causis non concessis.

L. Iulianus (9) §. 3 v. *mutata forma: y* (4) materia quidem superest.

§. 5 v. *eadem causa: y* (5) non tantum facti, sed etiam iuris.
v. *actione: y* (6): i. uendicatione directa.
§. 6 v. *ita ut fructus: y* (7) licet dixerim fructus.

L. Sed etsi (11) §. 1 v. *pasci: y* (8) alias (*a*).
v. *potest: y* (9) nunc.

L. De eo exhibendo (12) v. *in libertatem: y* (10) liberum uendicare nisi adiecta causa.

§. 2 v. *agenti: y* hoc ita.
v. *post acceptum iudicium: y* (11) licet ante sententiam.
§. 3 v. *utriusque nomine: y* (12) i. speciale forte quacumque.
§. 4 v. *cum iudicium acciperetur: y* quod est forte si (13) distracturus erat, sed tanto magis.

L. Thesaurus (15) v. *nescias: y* in hoc differt (14).
v. *iniquum: y* (15) ad exemplum aliorum.

L. Cum seruus (16) v. *suo nomine: y* (16) cum (17) ipse per seruum possideat (*b*).

---

(1) Manca la gl. in P. (2) Manca la gl. in P. (3) Manca la gl. in P. (4) Manca la gl. in P. (5) Manca la gl. in P. (6) Manca la gl. in P. (7) Manca la gl. in P. (8) Manca la gl. in P (9) Manca la gl. in P; altra gl. trovasi in T al v. *perferendam* illeggibile. (10) Manca la s. in P, dove la gl. è un po' diversa nella forma. (11) Manca la gl. in P. (12) Manca la gl. in T. (13) si] T *om.* P. (14) differt] T difret P. (15) Manca la s. in P. (16) Manca la s. in P. (17) cum] T *om.* P.

(*a*) Accursio, gl. *pascit* ricorda una glossa d'Irnerio a questa parola: « idest sicut alias erat solitus pascere ». (*b*) Accursio, gl. *de dolo malo:* « secundum **Y(rnerium)** utilis numquam habet locum .. ».

LIBER UNDECIMUS

De interrogationibus in iure faciendis et interrogatoriis actionibus (1)

L. Uoluit (4) v. *responsione: y* ([1]) facienda.
v. *certioretur: y* ([2]) actor.
§. 1 v. *uindicandi: y* ([3]) etiam de equitate.
v. *in itinere: y* ([4]) dammodo consideat.

L. Et quia (6): *y* ([5]) etiam ideo impetrare debet.

L. Si sine (9) §. 3 v. *pro alio: y* ([6]) ut ei preiudicet.
§. 8 v. *agatur: y* ut ([7]) perinde sciatur non solum successoris ([8]) persona, sed et successionis species.

L. De etate (11) §. 5 v. *posteriores: y* ([9]) late.
§. 8 v. *alia ratione: y* ([10]) non solum ex equitate ([11]) huius edicti.

L. Si filius (12): *y* ([12]) hunc alio ([13]) pretoris beneficio exemptum obligatione pretor ([14]) non adstringit ([15]), nisi rursus subeat ius hereditatis cum effectu.

L. Si seruus (17) v. *uel absentem: y* ([16]) i. saltim hanc ob causam.

De quibus rebus ad eundem iudicem eatur (2)

L. Cum ex (2) v. *omnes: y* ([17]) ut ipsum sciatur an inopes sint.
v. *mittuntur: y* ([18]) ceteri socii scilicet eo ut inquiratur an ceteri soluendo sint in totum uel pro parte.

([1]) Manca la gl. in P. ([2]) Manca la gl. in P. ([3]) Manca la gl. in P. ([4]) Manca la gl. in P. ([5]) Manca la gl. in P. ([6]) Manca la gl. in P. ([7]) ut] T *om.* P. ([8]) successoris] T successionis P. ([9]) Manca la gl. in P. ([10]) Manca la s. in P. ([11]) Qui cessa la gl. in P. ([12]) Manca la s. in P. ([13]) hunc alio] T huic alium P. ([14]) pretor] T pretori P. ([15]) adstringit] T adstringat P. ([16]) Manca la gl. in P. ([17]) Manca la gl. in T. ([18]) Manca la gl. in P.

De servo corrupto (3)

Ait pretor (1) v. *adulteraret*: *y* ([1]) aliquo falso instrumento.

L. Doli uerbum (5) §. 2 v. *coerceat*: *y* ([2]) duplo.

L. Nam et (7): *y* ideo de corrupto dicimus ([3]) manumisso.

L. Neratius (9) v. *detrimentum*: *y* ([4]) non futurum ideoque necessaria fuit hec Neratii distinctio uel aliter detrimentum presens (*a*).

L. Ut tantum (14) § 9 v. *et pretium*: *y* quo distrai adhuc potest.
v. *uiuo*: *y* ([5]) quia nec pro mortuo est.

De fugitivis (4)

L. Diuus Pius (3) v. *ei daturum*: *y* ad dominum predii.

De aleatoribus (5)

L. Solent (2) v. *ludere*: *y* ([6]) quoquo modo ludo.

Si mensor falsum modum dixerit (6)

L. Aduersus (1) v. *ex locato*: *y* cum non interuenerit merces.

L. Uel per litteras (2) v. *mandauerim*: *y* mandati ([7]) non tenet qui sit ([8]) eius professionis ideoque non ex amicitia est.
v. *credidisti*: *y* cum tale esse scieueris seu scire potueris.

L. Si duobus (3) v. *denegari*: *y* quia rem continet.
§. 4 v. *teneri*: *y* cum et hic cesset ([9]) actio propter rem iudicatam.

([1]) Manca la gl. in P. ([2]) Manca la gl. in P. ([3]) dicimus] T diu P. ([4]) Manca la gl. in P. ([5]) Manca la gl. in P. ([6]) Manca la gl. in P. ([7]) mandati] T mandatum P. ([8]) qui sit] T quia fit P. ([9]) cesset] T cessat P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *detrimentum*.

§. 6 v. *actio de peculio*: *y* (1) si merces interuenit (2).

L. **Hec actio** (4) v. *negotio*: *y* quamuis non obligatorio.

L. **Si mensor** (5) §. 1 v. *egisset*: *y* (3) iam.

De religiosis et sumptibus funerum et ut funus ducere liceat (7)

L. **Ossa** (8) §. 1 v. *in factum actionem*: *y* per quam uendicatur religio, cum de ex empto actione (4) dubitatur (*a*).

L. **Quod si locus** (11) v. *inferri*: *y* (5) quia non coheret contractui, cum ea res exempta sit humanis usibus (6) (*b*).

L. **Et si quis** (14) §. 15 v. *non habet*: (7) qui heres non est.

L. **Sic pro rata** (27) §. 1 v. *in his tamen casibus*: *y* ueluti ut se suosque alat (*c*).

L. **Contra quoque** (30) v. *de dote*: *y* (8) ius enim retentionis ibi deficit.

L. **Minime** (35) v. *putauerunt eum*: *y* ergo nec funerandus est (9) (*d*).

L. **Sunt** (43) v. *questionibus*: *y* talis qualis est de iure comuni electa hic (10) illa ratione que pro religione fit (11).

---

(1) Manca la s. in P. (2) Così in T; in P: mercede interueniente. (3) Manca la gl. in P. (4) actione] T accione P. (5) Manca la s. in P. (6) Così in T; in P: quoniam res ista sit humanis usibus exempta. (7) Manca la gl. in T. (8) Manca la s. in P. (9) est] P *om.* T. (10) hic] T *om.* P. (11) fit] P facit T.

(*a*) Accursio, gl. *actione* ad l. 2 h. t ricorda questa gl. d'Irnerio: « ad pretium loci, aut ut corpus tollatur... Si uero in sepulchrum inferat tenebitur de sepulchro violato. **Yr.** ». (*b*) Cfr. Accursio, gl. *est*: « ... alii tamen, ub **Y(rnerius)**, dicunt quod in hac lege loquitur de stipulatione penali cuius metu statur placitis; alias pactum factum non sufficit, cum humanis legibus sit exemptum. Si autem non sit religiosa nec destinata religioni et sepeliri prohibetur etiam non solum certos homines, sed omnes, pactum ualet incontinenti factum ». (*c*) Cfr Accursio, gl. *permissum est*. (*d*) Cfr. Accursio, gl. *minime*.

LIBER DUODECIMUS

De rebus creditis si certum petetur et de condictione (1)

L. Bene est (1) §. 1 v. *premisit*: *y* [1] contractuum iura uolens inserere recte premisit titulum crediti, quia hoc nomine complectitur omnis contractus. Quis (!) autem relatiuum est sub quo hostendit a genere crediti, quia creditum uere contractibus congruit, quoniam sequi fidem alienam genus est crediti. hec probatio talis est: hoc uerbo complectitur contractus quia completiuum est i. generale. hic rursus ab effectu probatur sic quia sub huius uerbi i. crediti titulo pretor de pluribus edixit contractibus.

v. *cuicumque*: *y* [2] uti quod creditum [3] ita est generale, ut sub eo plures contractus merito ponantur [4], quia credere est cuicumque rei asentire etc. [5]. hanc autem diffinitionem esse generalem [6] non ambigitur. in generale est ergo diffinitum [7].

L. Mutuum (2): *y* [8] Mutui proprietas hic sparsim pro[*p*]onitur: primo causa quare detur; deinde que res mutuo dentur, illo quoque adiuncto sine datione mutuum non esse, ubi dixit: nisi pecunia proficiscatur mutuum esse non potest; denique ius eius pro[*p*]onitur i. dominium oportere transire. nam appellatio mutui et ius significat. ex quibus omnibus differentia mutui colligitur cum et genus eius i. creditum significetur.

v. *alioquin*: *y* [9] siue alias gratia accipi..... et, si eueniat ut eandem reddat, non minus tamen est mutuum.

v. *aliud genus*: *y* [10] i[*d*] demum datur mutuo ne recipiatur idem genus.

§. 1 v. *consistit*: *y* [11] ut datio iure data.

v. *mensura consistunt*: *y* [12] quantum ad dominium transferendum et usum habendum, non quantum ad esse suum.

---

(1) Manca la gl. in P. (2) Manca la s. in T. (3) creditum] P credere T. (4) contractus merito ponantur] P merito ponantur contractus T. (5) etc.] P et cetera T. (6) esse generalem] P generalem esse T. (7) diffinitum] P et diffinitum T. (8) Manca la s. in P. (9) Manca la gl. in P. (10) Manca la gl. in P. (11) Manca la gl. in P. (12) Manca la gl. in P.

v. *datione*: *y* [1] iste effectus mutui dationis est.

v. *in genere*: *y* [2] illud est.

v. *in creditum*: *y* [3] in crediti initio si non iuris effectu, sed in facto accipias conuertibile est cum mutui datione sis. uti his rebus soluendo ita s. ut cum eo quod profectum est potius sčt (?) idem in genere quam in specie.

v. *non potest*: *y* [4] cum non [5] congruat in eis tam quantitas quam etiam qualitas [6], ut necesse [7] est in contractu isto.

§. 3 v. *mutuum*: *y* ibi apparet creditum lacius patere [8] quam mutuum. item hic apparet [9].

v. *post nuptias*: *y* nam ante contractas nuptias dos esse non potest.

§. 4 v. *esse dantem*: [10] *y* sic ibi alio dante alii maxime nummorum domino queritur actio ratione potestatis, sicut hic domino nummorum.

v. *des pecuniam*: *y* meo nomine silicet [11]. cum enim aliquis dat meo nomine et mea uoluntate egomet dare [dante queritur actio iure . . . is alteri i. ei cuius est data c.] uideor. similiter et, cum filius uel seruus dat, ergo dare uideor.

v. *concedimus*: *y* [12] quo ipso probatur crediti nomen late patere.

L. Si quis (4) v. *propositum*: *y* [13] ueluti usurarium questum.

v. *mutuam pecuniam*: *y* [14] hac de causa sub hoc titulo ponitur hoc depositum quia mutui gratia deponitur.

v. *periculo eius*: *y* [15] quoniam ipsius gratia interuenit, ut supra dictum est.

v. *accepit*: *y* [16] sua gratia tantum.

§. 1 v. *condici potest*: *y* [17] si culpa creditoris res ipsa restitui posse desinit.

v. *ita demum*: *y* [18] obligationis causa talis in his personis

---

(1) Manca la gl. in P. (2) Manca la gl. in T. (3) Manca la gl. in P. (4) Manca la s. in P. (5) non] T *om.* P. (6) etiam qualitas] T mutua quantitas P. (7) necesse] T *om.* P. (8) patere] T partem P. (9) apparet] P *om.* T. (10) Manca la gl. in P. (11) Qui termina la gl. in P. (12) Manca la gl. in P. (13) Manca la s. in P. (14) Manca la s. in P. (15) Manca la s. in P. (16) Manca la s. in P. (17) Manca la s. in P. (18) Manca la s. in P.

deprehenditur (1). Rem meam possidens uel ex ipsa percipis (2) aliquid ut fructus, uel ipsius (3) occasione, ut id quod seruus a te (4) bona fide possessus emit. si ipsius perceptione dominium queris, statim obligaris quasi a me iniusta ex causa a[c]ceperis, ueluti indebitum; alioquin teneris ex consumptione sicut obligaris acceptore (5) si dominium transit. principalis uero rei nomine tunc demum cum dolo facis qui obligaris (6) ut in eo quod flumen importet (7).

L. Quod te (5) v. *detrimentum*: *y* s. si mora interuenit aut aliquid aliud (8) quod obligationem (9) perpetuet, quia (10), cum alia regula est qui tenetur in specie interitu eius liberari, hic perpetuatur obligatio propter suum socium quod euenit.

L. Certum est (6) v. *ostenditur*: *y* (11) et (12) hoc est quod intendendo certa (13) pronunciatione demonstratur.

v. *ostendatur*: *y* (14) ut hostensio hec (15) pronunciationis loco habeatur (16).

L. Proinde (8) v. *si legatum pecuniam*: *y* una cum alienatione et obligatione in his casibus (17) defertur; illic quidem proposito, hic autem re.

v. *quia*: *y* iure et hic mutui datio consumatur ex post facto, quia iam (18) uidetur heres et retro (19) alienare potuisse.

v. *petit possit*: *y* (20) utique uidetur exinde dominus fuisse quando et alienasse non solum cetera que facta sunt ab herede iure legata.

v. *traditiones*: *y* non tamen aliud quod in re legata egit.

v. *repudiatum*: *y* (21) a legatario quolibet.

v. *adpositum*: *y* (22) a coherede cui prelegatur.

---

(1) in his personis deprehenditur] T in his deprehenditur personis P. (2) percipis] T percepit P. (3) ipsius] T in prorsus P. (4) seruus a te] T alte seruus P. (5) iniusta — acceptore] T non iusta exceptione sicut obligaris acceptionem P. (6) qui obligaris] T ut obligeris P. (7) importet] P impartat T che qui finisce mentre in P segue: quinquennium quod condicitur erat constitutum numerandum. (8) aliquid aliud] P aliud quid T. (9) obligationem] T per obligationem P. (10) Qui comincia in T altra gl. al v. *tuum fore*. (11) Manca la s. in P. (12) et] P *om.* T. (13) certa] T cuncta P. (14) Manca la s. in P. (15) hec] T *om.* P. (16) habeatur] T habeantur P. (17) Così in T; in P: et in his casibus obligatio. (18) iam] P *om.* T. (19) retro] T ex post facto P. (20) Manca la gl. in P. (21) Manca la gl. in P. (22) Manca la gl. in P.

L. Certi condictio (9) v. *ex omni causa*: *y* [1] absque delectu causarum siue sit contractus siue maleficium uel quid aliud.

v. *ex qua*: *y* [2] . . . . . . obligationum differentia.

§. 1 v. *legati causa*: *y* [3] ergo ex quasi contractu (*a*).

v. *ex lege aquilia*: *y* [4] ergo ex maleficio (*b*).

v. *agere uolet*: *y* [5] ergo ex utili [6] obligatione pretoria. sic pretor enim utiles actiones [7] ei et in eum cui hereditas restituitur [8] proponit (*c*).

§. 3 v. *sufficiat*: *y* [9] an hec accio generaliter prodita ita sit sufficiens [10] ut ad alias quoque species extendatur.

§. 5 v. *condictio ex numeratione*: *y* [11] utilis si factus est locupletior, uel etiam directa si tutoris interuentu numeraui.

§. 8 v. *adquiri*: *y* [12] adeo rei potestas et ratio uertitur in hac obligatione.

v. *nostro nomine creditor*: *y* [13] s. noster futurus, quia nobis dare uidetur.

v. *debitori nostro*: *y* quia nos ei dari uidemur.

§. 9 v. *rogauit*: *y* [14] cum sua fuerit ex [15] mutui causa.

L. Quod si ab initio (10) v. *certum*: *y* [16] ideoque nec condici [17] uidetur euenisse.

L. Rogasti me (11) v. *mutuam pecuniam factam*: *y* [18] tunc [19] enim uideor pecuniam dedisse, nam et [20] ab initio, si extimato [21] dedissem, pecuniam dedisse uideor.

v. *perisse*: *y* [22] ut prescriptis uerbis tenearis.

---

(1) Manca la gl. in P. (2) Manca la gl. in P. (3) Manca la s. in P. (4) Manca la s. in P. (5) Manca la s. in P. (6) utili] T ciuili P. (7) actiones] T acciones P. (8) restituitur] T restituunt P. (9) Manca la s. in T. (10) sufficiens] T suficiens P. (11) Manca la gl. in P. (12) Manca la s. in P. (13) Manca la s. in T. (14) Manca la s. in P. (15) ex] P *om.* T. (16) Manca la s. in P. (17) condici] T condicione P. (18) Manca la s. in P. (19) tunc] T cum P. (20) nam et] T manet P. (21) extimato] T extimacionem P. (22) Manca la s. in P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *competit*. (*b*) Cfr. Accursio, gl. *ex lege aquilia*. (*c*) Cfr. Accursio, gl. *fiduciaria*.

§. 1 v. *quam nouem*: *y* (1) quia decimum (2) donare potui.

v. *non posse*: *y* (3) nisi fortasse quantitate non inspecta, sed corpore tamen inspecto, quasi descendat ex illis contractus natura do ut des.

§. 2 v. *si seruus*: *y* deficit hic mutuum, quia non inter eosdem uertitur numeratio inter quos futura est obligatio. sed (4) conciliat hic uoluntas quantum ad alienacionem et domini potestas quantum ad acquisicionem.

L Si a furioso (12): *y* (5) hic non ut supra alius, sed idem qui (6) creditor futurus est numerat, sed (7) quia mente caret non alienat. consumptio uero (8) res perficit.

v. *deinde furere*: *y* (9) hic cessat ius i. minorum dominium, sed conciliat hec consumptio.

L. Sed etsi (13) §. 2 v. *competere*: *y* (10) ut in obligatione diuisionem admittamus, licet num[*mi*] pro indiuiso fuerint comunes, sicut et inter heredes actio diuiditur.

L. Si filius (14) v. *ait cessare*: *y* (11) inspecta tam rei equitate que et ante consumptionem, set inspecta persona patris cuius nummi fuerunt competit repetitio (*a*).

v. *per errorem*: *y* sicut ergo cessat condictio nummi alienati, ergo et consumpti.

L. Singularia (15) v. *quedam*: *y* (12) sola pecunia cuius est perpetua extimatio prestationum dificilitati[s] subuen.... et in rei cuiuslibet soluende uicem subrogatur, sicut ergo specialiter ad obligationem cuiuslibet tollendam datam profixit [!] a te, ita specialiter ad

---

(1) Manca la s. in P. (2) decimum donare] P donare decimum T. (3) Manca la gl. in P. (4) Comincia qui un'altra glossa in P. (5) Manca la s. in P. (6) idem qui] T id cui P. (7) sed] T sit P. (8) uero] T non P. (9) Manca la s. in P. (10) Manca la gl. in P. (11) Manca la gl. in P. (12) Manca la gl. in P.

(*a*) Una *solutio contrariorum* probabilmente d'Irnerio offre Accursio, gl. *condictionem*: « l. ad mac. sed si §. si ab alio in fi. § est contra. Solutio secundum **Yr(nerium)**: si vult ex sua persona pater condicere potest, ut ibi, si ex filii, non potest, ut hic ».

obligand...te accepta. tibi potest recipi ut cum per me quoquomodo haberis, sic obligaris quasi a me ipsa acceperis (*a*).

v. *pecuniam*: numeratam *y* (1).

v. *obligaris mihi*: *y* (2) quoniam ego dedisse uideor.

v. *nummos*: *y* ideoque proprie mutuum non est.

v. *recipitur*: *y* in debitore meo et in te (3).

v. *persona*: *y* (4) et (5) in te solo.

v. *mihi debeas*. *y* (6) in utroque enim casu non meam quidem, sed me (7) auctore pecuniam habes; priore casu ab alio datam accipiens, posteriori a te ipso mihi soluendam (8) retinens. Mihi enim uidetur priori destinatione data (9) quod cum cessat non fit mutuum (10) sola conuencione (11). ut in codice (12) (*b*).

L. Si socius (16) v. *propriam pecuniam*: *y* (13) sociorum diffusione alienatio uidebatur impediri.

L. Cum filius (17) v. *extraordinario*: *y* (14) cum iuris ordine patri competit accio.

L. Si ego pecuniam (18) v. *opinione*: *y* (15) uerum (16) est hoc cum nec precessit (17) causa. potest autem causa precedere ea quam (18) tradicio sequitur. sed tempore tradendi sentiant (19) uel ad rem si heredes finire cogantur (20) ut dominium transferatur (21) licet in causis dissentiant dominium transit . . . . si ob

---

(1) Così in T; in P: numeratam secundum *G*. (2) Manca la s. in P. (3) et in te] T *om.* P. (4) Manca la s. in P. (5) et] T *om.* P. (6) Manca la s. in T. (7) sed me] T semo P. (8) mihi soluendam] mihi soluenda T soluendam mihi P. (9) uidetur priori destinatione data] P data uidetur proposito et destinatione T. (10) mutuum] P mea T. (11) conuencione] T uencione P. (12) codice] T c. P. (13) Manca la gl. in P. (14) Manca la gl. in P. (15) Manca la s. in P. (16) uerum] T uersum P. (17) nec precessit] T neque precesserit P. (18) quam] T que P. (19) sentiant] T dissentiant P. (20) ad rem — cogantur] T aliter si hoc deficiente cogitant P. (21) transferatur] T transferant P.

(*a*) Accursio, gl. *profecta* dà due *solutiones contrariorum* d'Irnerio: « C... contra l. man. qui negocia. Solutio: ibi non erat pecunia in presenti, hic sic secundum **Yr(nerium)**. — Item... est contra C. eos. l. si ex pretio... tu dic in hoc esse speciale, quia licet res non sit in conspectu, nihilominus tamen intelligatur in me transferri dominium si tamen aliquis paratus sit soluere. hoc est quod ait **Yr(nerius)** ». (*b*) Cfr. l. 8 C. *de reb. cred.* 4, 1.

causam i. de contractu principaliter actum est; cum nulla sit errore precedente ([1]), neque dominium ([2]) transfertur.

v. *doli exceptio*: *y* ([3]) quia non ut supra donantis uoluntate sunt consumpti.

L. Non omnis (19) v. *quotiens*: *y* cum etiam communia concurrunt ([4]).

§. 2 v. *liberatur*: *y* ([5]) ex soluto cum causa soluendi d'd'ē (?) fuerat.

v. *non alia ratione*: *y* ([6]) causa i. soluendi existerit.

v. *quapropter*: *y* quoniam consumptio in priore persona idem ([7]) potest quod et alienacio, ergo et de eo qui secundo l·co accepit ([8]).

v. *obligauit*: *y* ([9]) cum in creditum accepit ([10]).

v. *liberauit*: *y* cum accepit in solutum.

L. Si tibi (20) v. *penes accipientem*: *y* ([11]) sed ius actionis penes eum maneat.

v. *causa*: *y* ([12]) cum tantum corpora soluit ius penes se.

v. *benignius*: *y* ius quod retines pro corpore accipitur ([13]) ut ex donatione tradendo dominium transtulitur et postea ab eo creditam accipiendo credita fieret.

L. Quidam (21) v. *extimauerunt*: *y* ([14]) ad officium iudicis hoc enim pertinet.

v. *cogendum*: *y* cogitur s. cum totum petat. de parte uero sola controuersia referatur ([15]) solam illam petendo quod in confessione est accepto. Qui autem totum sine lite [totum] confitetur, soluere pro parte nisi ([16]) ex pacto non potest ([17]), ut ī. de usuris, tutor (*a*).

([1]) precedente] T propediente P. ([2]) dominium] T imn. P. ([3]) Manca la gl. in T. ([4]) Così in T; in P: G Y cetera concurrunt. ([5]) Manca la gl. in P. ([6]) Manca la gl. in P. ([7]) in priore persona idem] T priori per omnia id P. ([8]) accepit] T accipit P. ([9]) Manca la s. in P. ([10]) Così T; in P: si accepit in creditum. ([11]) Manca la gl. in P. ([12]) Manca la gl. in P. ([13]) accipitur] T acceperint P che qui finisce. ([14]) Manca la gl. in P. ([15]) controuersia referatur] T controuersiam referant P. ([16]) nisi] P mihi T. ([17]) Qui termina la gl. in T.

(*a*) Cfr. l. 41 D. *de usur.* 22., 1.

L. **Si eum seruum** (23) v. *quasi ex re*: y illo tamen intellecto quod negotium tuum in uendendo gesserim ([1]), alioquin hec ([2]) causa non semper dat conditionem.

L. **Si pecuniam** (26) v. *accionem dari*: y aduersus fideiussorem.

v. *placuit*: y iure singulari.

L. **Si institorem** (29) v. *condici*: y ([3]) non solum instituerint agi aduersus eum.

v. *iussu eius*: y ([4]) per quod uidetur ipse accepisse.

L. **Cum fundus** (31) v. *per condictionem*: y licet stricti iuris sit.

§. 1 v. *pertinebat*: y ergo tibi queri debet.

v. *hominem condicere*: y occasione tui serui mihi quesitum.

v. *abesset*: y ex negotio quolibet ([5]) (*a*).

v. *acturum*: y de peculio.

v. *Iulianus ait*: y a me petis quod seruus tuus emit, nam et a uenditore.

v. *accionem habeat*: y siue iam soluisset bone fidei emptori.

ibid: y ([6]) non mirum si aduersus me domino serui competat, nam et aduersus uenditorem uel ex e[*m*]pto actio.

L. **Principalibus** (33) v. *circa eos*: y ([7]) quia perpetui non sunt.

L. **Pecuniam** (36) v. *in eo statu*: y ([8]) intelligor enim pactus meuentus (!) creditoris me non petiturum etiam defens (!) cum ergo tamen remansit obligatus mihi.

v. *uideor*: y ([9]) propter tacitum pactum.

L. **Respiciendum** (38) v. *esset*: y uerum ([10]) licet ignoretur,

---

([1]) gesserim] T geserim P. ([2]) hec] T *om.* P. ([3]) Manca la gl. in P. ([4]) Manca la gl. in P. ([5]) In T semplicemente: quolibet, gl. al v. *negotio*. ([6]) Manca la gl. in P. ([7]) Manca la gl. in P. ([8]) Manca la gl. in P. ([9]) Manca la gl. in P. ([10]) uerum] T *om.* P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *ex negocio*.

stipulatio [1] tenet, quia non hoc desideratur [2] ut sciatur [3], sed hoc tantummodo [4] ut sciri possit [5].

L. Itaque **(39)**: *y* [6] quia nec in preteritum [7] nec in presens i. ut suspendat obligationem [8] collata condicio uim suam obtinet ut igitur ea solum que confertur et' in futurum.

L. Lecta est (40) v. *proba recte*: *y* eiusdem bonitatis [9] cuius fuerunt que perfecta.

v. *dari*: *y* [10] in singula tempora prefinitionis predicte.

v. *ib*: *y* [11] in dies XXV. singulos centenos.

v. *conuenitque*: *y* [12] in continenti scilicet (*a*).

v. *quesitum est*: *y* [13] cum soluendi tempus stipulatur [14] quidem recisius [15], pacto uero productius [16] sit statutum, queritur [17] de pena que sub illa condicione promissa est, si tempore stipulacione comprehenso non soluatur ex quo tempore currat.

v. *peti potuerat*: *y* hoc peti potest tempore pacti.

v. *ad exceptionem tantum*: *y* opponendam [18] si sors ante pacti tempus peteretur, sed si iuxta fidem pacti non soluatur, tunc usurarum census retro accepisse dicebatur [19].

v. *consequens est*: *y* cum in penam more sint promisse.

v. *obligatio*: *y* [20] sub conditione concepta more [21].

v. *in mora*: *y* non ergo exsistat [22] conditio.

L. Eius qui (41) v. *kalendario*: *y* [23] pensionibus singulis kalendis soluendis.

---

[1] Qui comincia in T un'altra gl. anonima. [2] desideratur] T desiderat P. [3] sciatur] T sciantur P. [4] tantummodo] T *om.* P. [5] possit] T potuit P. [6] Manca la s. in P. [7] nec in preteritum] T neque in preterito P. [8] nec in presens i. ut suspendat obligationem] T neque in presens tempus obligatio P. [9] Qui finisce la gl. in T. [10] Manca la gl. in T. [11] Manca la gl in P. [12] Manca la gl. in P. [13] Manca la s. in P. [14] stipulatur] P stipulant T. [15] recisius] T reccius P. [16] uero productius] T non productis P. [17] queritur] T quare P. [18] opponendam] T exponenda P. [19] accepisse dicebatur] T cepisse dicebant P. [20] Manca la s. in P. [21] Così in T; in P: concepta sub condicione more. [22] exsistat] T exstitit P. [23] Manca la gl. in T.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *conuenitque*.

v. *competere coheredibus*: *y* quia non ut heres eas exegerit [1].

v. *etsi tibi*: *y* [2] seruus actor [3] mortuo domino alienare non potest, quia nec [4] procurator.

v. *creditam pecuniam*: *y* [5] numeratione quia dominium non transit ex [6] numeratione, consumptione uero etsi credita transit. ex consumptione [7] uidetur [8] quesitum [9] hereditati si [10] non sit adita.

v. *pignora teneri*: *y* ut enim principalis obligatio non tenet neque eius accessio tenebit.

v. *hereditati*: *y* [11] idem puto si stipulatus est simpliciter.

v. *hereditatem quoque*: *y* [12] quod [13] interim [14] eum possidere uidetur.

v. *adquiri*: *y* [15] quod queritur ex re hereditaria hereditati queritur.

v. *utique si scierent*: *y* [16] quo casu ex consumptione dicit [17] ille qui numerauit.

L. Si ego (42) §. 1 v. *stipulatus sis*: *y* [18] curari aliud est si te daturum stipulor.

De iureiurando sive uoluntario sive necessario sive iudiciali (2)

L. Iusiurandum (2) v. *maiorem*: *y* [19] non [20] in effectu, sed in causa, cum et religio iudicis siue litigatorum concurrit iudicium.

L. Ait pretor (3) v. *in persona*: *y* [21] iste differentie [22]

---

(1) Cosi in P; in T: quia non exegit ut heres. (2) Manca la s. in P. (3) seruus actor] T procurator P. (4) nec] T ne P. (5) Manca la s. in P. (6) transit ex] P *om.* T. (7) consumptione] T *om.* P. (8) uidetur] P uideatur T. (9) quesitum] T acquisitum P. (10) si] T *om.* P. (11) Manca la s. in P. (12) Manca la s. in P, in T la gl. è due volte ripetuta. (13) quod] P que T. (14) interim] T tantum P. (15) Manca la gl. in P. (16) Manca la s. in P. (17) ex consumptione dicit] T condicit P. (18) Manca la s. in P, dove si legge solo il principio della gl. cancellata. (19) Manca la s. in P. (20) prointe *agg.* T. (21) Manca la gl. in P. (22) differentie] T diuisiones P.

sunt non apposite (1) uel unius diuisionis, sed multarum hac auctoritate in re refert (2), sub qualibet cedat (3) actio.

§. 2: *y* (4) ex omni auctoritate iu[r]ari posse.

§. 4 v. *Iurari autem* : *y* (5) In cuius arbitrio est an iuret (6) eiusdem esset (7) concipere iusiurandum, sed in iudiciali si dubitetur (8) iudicantis est hoc concipere (9).

L. Non erit (5) v. *iusiurandum*: *y* (10) appellatur hoc iusiurandum non tota (11) conceptio ut alibi, sed id per quod iuratur.

L. Etiamsi (8) : *y* (12) ueluti donatione legato.

L. Nam posteaquam (9) v. *datum sit*: *y* (13) i. si actor egerit, poterit. excepti[o] iuris iurandi opponitur et, si dubitetur, probet eam. uel alias replicationi i. ut possit replicare iusiurandum delatum non esse.

v. *queritur*: *y* (14) Questio hec est cum id quod iuratur pro uero habeatur; quo tempore si uere competeret tolleretur, eodem et nunc tolli uidetur. Sed respondetur: res que propter iusiurandum pro constanti habetur litis contestatione retro uidetur perpetuata.

§. 2 v. *post iusiurandum*: *y* (15) quia iusiurandum non apposuit uel oppositum non probauit, ideo condempnatus est.

§. 4 v. *et circumscriptum* : *y* (16) in iure iurando deferendo, cum hoc et diligenter (17) fieri soleat.

§. 5 v. *sed et si quis*: *y* (18) non solum matrimonium, cuius bona a creditoribus possidenda erant.

§. 7 v. *prerogatiua iuris iurandi*: *y* (19) cum forte nichil

---

(1) apposite] T opposite P. (2) refert] T non refert P. (3) sub qualibet] T sub qua eorum P. (4) Manca la gl. in P. (5) Manca la s in P. (6) Iuret] P ante omnino in rem T. (7) esset] T est et P. (8) in iudiciali si dubitetur] P iudicialis et dubitatur T. (9) est hoc concipere] hoc concipere est P est hoc contine T. (10) Manca la s. in P. (11) tota] T repta P. (12) In T a questa corrisponde quest'altra gl. anonima: ut in legatum uel donationem siue causa mortis siue non. (13) Manca la gl. in P. (14) Manca la s. in P. (15) Manca la gl. in P. (16) Manca la s. in P. (17) hoc et diligenter] T et a diligente P. (18) Manca la gl. in P. (19) Manca la s. in P.

iuris habet [1] inter alios qui et [2] ipsi iurisiurando prefertur ratione quod priuilegium dicitur; sed hoc aduersus eum solummodo qui detulit [3].

L. Si duo patroni (13) v. *sibi*: *y* [4] ipsi qui modo litigat.

v. *bonorum*: *y* [5] alterius patrono cui iuratum est.

v. *debite ei*: *y* [6] prius litiganti.

v. 1 v. *hoc solo nomine*: *y* quasi ipse furtum fecisset.

v. *disceptare*: *y* [7] cum primo intenderetur cum [8] furis herede [9].

§. 6 v. *nec solut*: *y* [10] et si iurat [11] per deum, ipsum habet ultorem, si per principem perieraret, maiestatis quidem non tenetur, sed tantum castigatur, ut hic exponitur, non tamen crimine maiestatis [12] (*a*).

L. Quotiens (14) v. *iuratur*: *y* cum de calumpnia iuratur [13] propter rem iuratur [14], sed non principaliter ut hic accipitur [15].

L. Ad personas (15): *y* [16] hac lege monstratur ipsas principales personas iurare solere.

L. Si patronus (16) v. *non compelletur*: *y* [17] conuentus ab ea rerum amotarum.

v. *amotarum*: *y* [18] eatenus determinatur quod supra dicitur.

L. Iusiurandum (17) v. *referri*: *y* [19] quamuis susceptum est in relatione nihil habet necessitatis.

L. Alias (18) v. *postea*: *y* [20] ideo deferens non auditur, ne forte et eo [21] deferente iuretur [22] et iterum lis a domino [23] inferatur.

---

(1) habet] T habeat P. (2) et] T *om.* P. (3) iusiurandum — detulit] T; in P: ius non habent iusiurandi: ratio est prefertur quod priuilegium datur. (4) Manca la s. in P. (5) Manca la gl. in P. (6) Manca la s. in P. (7) Manca la s. in P. (8) intenderetur cum] P tandundem et eum esse T. (9) herede] P heredem T. (10) Manca la s. in P. (11) iurat] T iurad P. (12) perieraret] P periuratur T. (13) non tamen crimine maiestatis] T *om.* P. (14) iuratur] T iurant P. (15) ut hic accipitur] P unde hic excipitur T. (16) Manca la gl. in P. (17) Manca la s. in P. (18) Manca la s. in P. (19) Manca la s. in P. (20) Manca la s. in P. (21) et eo] T me P. (22) iuretur] P iuẽtẽ T. (23) lis a domino] P a domino lis T.

(*a*) Cfr. ODOFREDO ad h. §.

v. *exceptione*: [1] replicatione hac, si me non deferente iurasti uel eo qui ius deferendi non habuit.

L. Si itaque (19) v. *aliud fecit*: *y* [2] hoc igitur i. ut deferat [3] nec tacite quidem ei mandatum [4] uidetur.

L. Seruus quod (20) v. *iurauit*: *y* [5] etiam non in re peculiari, ut infra l. iij (*a*).

v. *seruetur*: *y* [6] conclusio [7] talis est, quia specialis procurator. ita demum deferre [8] potest si nominatim ei mandatum sit. Itaque hoc tacite non [9] intelligitur cum ei ut petat mandetur [10].

L. Quanto (24) v. *potest*: *y* [11] filium iudicio sisti ius habere.
v. *non faciunt*: *y* [12] in re non peculiari.

L. Sed etsi (25): *y* [13] non solum exceptionem mihi querit.
v. *uel relato*: *y* [14] extra iudicium.

L. Qui iurasse (26) v. *periurare*: *y* [15] hoc probat a genere, quia sciens etc.; fallere enim genus est, periurare species eius, nam et qui perierat fallit.

§. 1 v. *pater filium*: *y* [16] quia onus non patitur, ideo nec emolumentum habere posse uidetur.

v. *delegandiue*: *y* [17] atqui fit extra iudicium.

§. 2 v. *ex conuentione*: *y* [18] uoluntarium est.

L. In duobus reis (28) §. 4 v. *per alteram actionem*: *y* [19] ideo iusiurandum ex altero [20] prestitum alteri quoque obstat.

v. *altera*: *y* [21] cum utriusque causa sit una et eadem [22].

§. 5 v. *aliud est furtum*: *y* [23] quam ui rapuisse.

§. 7 v. *si iurauerit suam esse*: *y* ex quo colligitur proprie

---

[1] Manca la gl. in P. [2] Manca la s. in P. [3] deferat] T deferit P. [4] ei mandatum] T non tamen sed datum P. [5] Manca la gl. in P. [6] Manca la s. in T. [7] conclusio] T eo enim casu P. [8] deferre] T defertur P. [9] non] T *om* P. [10] cum — mandetur] T cuncti ut petat mandant P. [11] Manca la s. in P. [12] Manca la gl. in P. [13] Manca la s. in P. [14] Manca la s. in P. [15] Manca la gl. in P. [16] Manca la gl. in P. [17] Manca la gl. in P. [18] Manca la gl. in P. [19] Manca la s. in P. [20] altera] T alteri P. [21] Manca la s. in P. [22] eadem] causa *agg*. P. [23] Manca la s. in P.

(*a*) Cfr. l. 23 h. t.

rei nomine hanc actionem non competere, neminem teneri, sed hoc forte [1] sic determinandum est, ut [2] in actione [3] furti. nam dominus et [4] furti tenetur forte creditori et alias quibusdam.

§. 9 v. *Item Pomponius*: *y* [5] parcitur reo iuranti non fecisse. item parcitur ei, si contra ipsum sit iuratum i. factum esse [6], quia non est [7] iuratum eum qui conuenitur [8] fecisse neque condictione furtiua tenetur nisi qui furtum fecit.

§. 10 v. *parte*: *y* [9] edicti.

v. *Item*: *y* [10] sicut alie cause per iusiurandum eliduntur, ita et ipsum iusiurandum posteriori iureiurando perimitur.

v. *iurauerit*: *y* [11] admisso [12] iureiurando in locum probationis, qua delata [13] duplum meretur qui iurauit [14], et ita similia sunt sacramentum et probatio in tollenda questione, sed disparia sunt in honere; ergo et [15] in emolumento.

L. Eum qui iurauit (30) v. *maneat*: *y* [16] ergo non ita nouatur res sacramento, sicut actio [17] iudicati solet nouari.

L. Qui per salutem (33) v. *et ideo*: *y* hoc est ergo solempniter iurare i. per deum iurare.

L. Iusiurandum (34) v. *nec de iniuria*: *y* [18] quacumque de re iusiurandum deferatur nichil is cui defertur queri potest, quia referre [19] potest.

v. *iusiurandum referre*: *y* licet hoc deferendo generaliter dicatur, interdum tamen non refertur.

v. *remittendum*: *y* [20] ita tamen ut alias probet stichum mortuum esse.

§. 1 v. *mandatum*: *y* [21] corpus enim mandare potest.

§. 2 v. *non defertur*: *y* [22] cum necessitate. iurare tamen si uult potest recte.

---

(1) hanc accionem non competere neminem teneri T hac accione neminem teneri P. (2) ut] T *om.* P. (3) actione] T accione P. (4) dominus et] T et dominus P. (5) Manca la s. in P. (6) i. factum esse] T id factum est P. (7) est] P esse T. (8) conuenitur] T contint. P. (9) Manca la gl. in P. (10) Manca la s. in P. (11) Manca la gl. in P. (12) admisso] T idem amisso P. (13) delata T prelata P. (14) iurauit] T probauit P. (15) honere ergo et] P onere sed et T. (16) Manca la s. in P. (17) actio] T accio P. (18) Manca la s. in T. (19) referre] P referri T. (20) Manca la s. in P. (21) Manca la s in P. (22) Manca la gl. in P.

§. 5 v. *conceptio eius*: *y* id [1] quod iuretur [2], non autem ex quo iuretur, quoniam hoc sollempne est [3].

L. Tutor (35) v. *quandoque*: *y* [4] uere ab illo recte defertur, quia ex illa dillatione iuratum [5] tollit actionem [6].

§. 1 v. *audiendus*: *y* [7] ex quo aministratio interdicta est.

§. 2 v. *compellendi sunt*: *y* [8] i. nec eatenus iudicio coguntur [9] ut iurent.

L. Manifeste (38) v. *referre*: *y* ergo ut confessus condempnatur nisi soluat.

L. Si quis cum debitore (39) v. *deducta fuerit*: *y* ueluti ut non petatur, cum de alia re, non de petitione iuretur [10].

L. Creditore (42) v. *iurauit se dare*: *y* hoc ad facti questionem refertur [11].

v. *an de iure*: *y* [12] apparet hoc et de iure posse iurari, sed non qui iudicio pupilli persona hic ostendit *(a)*.

De in litem iurando (3)

y [13] siue res incerta siue certa quidem, set non extimata petatur [14] iudicialis est cure [15] extimationem eius diffinire ut uidelicet rei certe [16] ferat sentenciam; sed interdum datur [17] hic extimatio per iusiurandum in litem actori, de quo sacramento illud maxime inuenies [18] hic expositum in quo iuditio detur et qua de causa, item cui et a quo deferantur et quatenus seruetur.

L. Rem in iudicio (1) v. *res pluris sit*: *y* in sui substancia.

---

(1) id] P *om.* T. (2) iuretur] T iuratur P. (3) est] T *om.* P. (4) Manca la gl. in P. (5) ex illa — iuratum] T qui ex illa — iurauit P. (6) actionem] T accionem P. (7) Manca la gl. in P. (8) Manca la s. in P. (9) coguntur] P coniunguntur T. (10) iuretur] T *om.* P. (11) Così T; in P: hoc de facti questione defertur. (12) Manca la gl. in P. (13) Manca la s. in P. (14) non extimata petatur] T int extimanda petant. (15) cure] P iure T. (16) uidelicet rei certe] T iudex uel certe rei P. (17) datur] T; in P è posposto al v. actori. (18) inuenies] T reperies P.

(a) Cfr. Accursio, gl. *an de iure*.

v. *eius precium*: *y* periurio uel affectione [1].

L. Nummis depositis (3) v. *distractum est*: *y* [2] cum sit extimatio [3], id quod petitur non est extimandum.

L. Uideamus (4) v. *ad suam utilitatem*: *y* [4] uere permittitur ei iusiurandum hic quo extimetur utilitas, quia non ad suam que nulla est, sed ad pupilli refertur utilitatem (*a*).

§. 2 v. *in infinitum*: *y* [*a*] lege non prefiniente, iudice tamen taxante [5] (*b*).

v. *licet*: *y* [6] petitoris arbitrio.

§. 3 v. *ex magna causa*: *y* [7] si nimium excessit rei pretium.

L. In actionibus (5) §. 1 v. *certam summam*: *y* [8] non ut uerum rei precium extimet, sed ut moderetur inmensitati [9].

§. 2 v. *licet iudici*: *y* non ergo seruatur [10] eatenus ut pro uero [11] habeatur.

§. 4 v. *actione stricti iudicii*: *y* [12] hic non distinguitur dolo an culpa teneatur.

v. *quia iudex*: *y* [13] Item hec est causa.

v. *non potest*: *y* ergo et alias quod [14] non potest uideri iuratur [15] in litem (*c*).

L. Si tutor (8) v. *punienda sit*: *y* [16] hec est causa futilis.

---

(1) In P a questa corrisponde la gl. anonima: periurium forte uel affectione eius qui iurat. (2) Manca la s. in P. (3) extimatio] P extimati T che qui finisce. (4) Manca la s. in P. (5) A questa corrisponde in P la gl. anonima: sine legis prefinitione. (6) Manca la s. in P. (7) Manca la gl. in P. (8) Manca la s. in P. (9) immensitati] amensitati P inmensecuti T. (10) seruatur] T seruetur P. (11) uero] T non P. (12) Manca la gl. in P. (13) Manca la gl. in P. (14) alias quod] T aliud cum T. (15) uideri iuratur] T iurare P. (16) Manca la gl. in P.

(*a*) Cfr Accursio, gl. *Non enim*. (*b*) Cfr. Odofredo, v. *licet*. (*c*) Accursio, gl. *plane* ricorda quest'altra interpretazione irneriana: « Nota.... in actionibus stricti iuris iurari in casibus tribus :.... tertius est secundum Y(rnerium) in promissore Stichi qui moritur post moram etiam sine dolo, sed culpa tantum, ut hic; et est ratio quia iudex aliter non potest estimare corpus mortuum cum ad nullum sit usum, sed in aliis rebus secus, quia mortuus bos ad aliquem usum est ».

L. Quum furti (9) v. *eo pluris*: *y* ([1]) ueluti si dicat *xx* nummorum fuit uel ([2]) pluris.

v. *pluris est*: *y* i. ([3]) plurimum eius pretium utique eius pretium est ([4]).

De condictione causa data causa non secuta (4)

y ut secuta uideatur causa hoc solum ob quod datur fieri debet; non et aliud desideratur. Contra non intelligitur secuta si iuris deest effectus, licet in facto sequatur; et non solum ex mora eius qui accepit nascitur repetitio ([5]), sed et cum datorem penitet qui in horam habet si donationem in ([6]) .... nata et tale negocium ex quo ([7]), si tu prior fecisses ut ego darem, me non obligasses.

y ([8]) huius actionis ([9]) interpretatio determinat que sit ([10]) eius causa et equitas et ([11]) cui persone deferatur quidue contineat. equitas eius est ipsius rei ob quam datur defectus: sicut ergo causa non secuta repeticio competit ([12]), ita causa secuta competit retentio. Quare uicissim exponitur et quando causa ([13]) secuta uideatur seu pro impleta habeatur, et contra quando deficere intelligatur siue ex mora eius qui accepit siue peniteat ([14]) eum qui dedit siue alias ([15]) prepediatur. de persona autem ([16]) dicitur quia non ([17]) semper idem repetit qui dedit. quid ([18]) contineat ideo ([19]) dispicitur quoniam et aliud preter id quod datum est repetitur.

L. Si ob rem (1) §. 1. v. *si parendi*: *y* ([20]) cum in datione principaliter et originaliter dantis uertitur utilitas, ex sola penitentia reuocari potest quod datum est, ut euenit etiam in mandato.

L. Sed etsi (2) v. *sine scelere*: *y* ([21]) quia, si scelus eius affuit, ex improbitate sua consequeretur accionem.

([1]) Manca la s. in P. ([2]) uel] T aut P. ([3]) i.] T *om.* P. ([4]) eius pretium est] T est eius pretium P. ([5]) repetitio] T repeticio P. ([6]) in — et] T sed P. ([7]) ut *agg.* P. ([8]) Manca la s. in P. ([9]) actionis] T accionis P. ([10]) sit] T *om.* P. ([11]) et] P *om.* T. ([12]) competit] P *om.* T. ([13]) causa] P *om.* T. ([14]) siue peniteat] T *om.* P. ([15]) alias] T aliter P. ([16]) autem] P *om.* T. ([17]) quia non] T que ante P. ([18]) quid] T qui P. ([19]) ideo] P ideo T. ([20]) Manca la gl. in P. ([21]) Manca la gl. in T.

L. Dedi tibi (3) v. *condicere: y* (1) quasi hoc solum i. non iri (2) non sit (3) causa sufficiens (4) ad retinendum id quod datum est, nisi caueatur non iri.

v. *conditio cessat: y* ut nec ex penitentia repetatur (5); ut, si quidem hoc actum est ut manumittas et caueas te non retracturum manumissionem, nisi et manumittas et caueas, locus erit repeticioni; si uero hoc solum actum est ut manumittas, si manumittis cesset repeticio.

§. 1 v. *aut inhibenda: y* (6) ueluti cum hoc solum promisit ut manumitteret et manumisit.

§. 2 v. *si non facis: y* (7) tanto (8) tempore quo et debuit et potuit manumitti.

§. 3 v. *decesserit: y* (9) si manumisisses, tali facto me ad dandum obligasses, sed si priusquam manumittas decessit, si distracturus eras, per me precio eius carere uideris. Ideoque perinde teneor ac si manumisisses; quia certum est debitum, ideo condicitur.

§. 3 v. *manumitti potuit: y* et debuit.

v. *si minus cessare: y* (10) nisi peniteat.

§. 5 v. *competere: y* (11) quia causa cum iuris effectu secuta non est.

v. *an Domitia: y* (12) ergo et ignorans teneretur.

§. 6 v. *condicere: y* (13) quia uoluntas defuncti non subest que repetitionem inhibeat, neque res i. libertas secuta est que iam ante competierat.

§. 7 v. *putat repeti posse: y* (14) licet enim defunctus uoluit, uelle hoc mutauit.

v. *Quamquam constet: y* (15) dictus hic falsa opinione reppetit.

v. *repetere non posse: y* (16) quia donauit (17).

---

(1) Manca la s. in T. (2) i. non iri] T *om.* P. (3) non sit] T possit P. (4) causa sufficiens] T sufficiens causa P. (5) repetatur] P caret petatur T. (6) Manca la gl. in P. (7) Manca la s. in P. (8) tanto] T toto P. (9) Manca la gl. in T. (10) Manca la gl. in P. (11) Manca la s. in P. (12) Manca la gl. in P. (13) Manca la s. in P. (14) Manca la s. in P. (15) Manca la gl. in P. (16) Manca la s. in P. (17) donauit] T donatum P.

§. 8 v. *Suptilius*: *y* hoc ad dominii translationem pertinet.

§. 9 v. *etiam de peculio*: *y* (1) quasi defunctus hoc uoluerit.

v. *cum uetare dare*: *y* (2) quia sui sunt (3) nummi.

v. *sic enim*: *y* (4) ideo conceditur ut uetet, quoniam eo modo expedite singuli procedunt (5).

v. *in factum actionem*: *y* (6) quia non hoc (7) disposuit ut heres daret quod a statu libero dari uoluit: non ergo (8) ordinaria (9), set in factum agitur (10).

L. Si quis accepto (4) v. *condici posse*: *y* (11) quia ius liberationis accepisse uidetur.

v. *liberatus*: *y* cum in diem uel conditionalis (12) obligatio sit accepto lata (13) (*a*).

L. Si pecuniam (5) v. *sed cum*: *y* hoc ita accipio (14) si hoc factum locare non solebas (15), alioquin si per te non stat quominus faciat.

v. *tua intersit*: *y* (16) uel ab inicio uel ex post facto.

v. *condictio cessabit*: *y* etsi peniteat antequam (17) accepisti.

§. 1 v. *competit ei*: *y* (18) quamuis causa secuta sit.

§. 2 v. *dabit condictionem*: *y* (19) nummorum.

v. *si postea*: *y* (20) ideo tenetur hoc solo casu si certioretur uel ad id continua (21): siue nondum emptus est.

§. 3 v. *accepit pecuniam*: *y* et hoc ita demum (22) accipe si peniteat.

v. *si quidem distracturus*: *y* (23) hanc distinctionem intel-

---

(1) Manca la s. in P.. (2) Manca la s. in P. (3) sui sunt] T sunt sui P. (4) Manca la s. in P. (5) singuli procedunt] T singula peruenerint P. (6) Manca la s. in P. (7) non hoc] T hoc non P. (8) non ergo] P ergo non T. (9) ordinaria] T ordinario P. (10) agitur] T agetur P. (11) Manca la gl. in P. (12) conditionalis] T sub conditione P. (13) accepto lata] P accepti data T. (14) accipio] T accipere P. (15) non solebas] T che qui finisce, nolebas P. (16) Manca la s. in P. (17) etsi peniteat antequam] P etiamsi ante peniteat quam T. (18) Manca la gl. in P. (19) Manca la gl. in P. (20) Manca la s. in P. (21) continua] T continuam P. (22) et hoc ita demum] T hoc iudicium P. (23) Manca la s. in P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *condici posse*.

ligit ([1]) in eo ([2]) casu si moram nondum ([3]) fecerat, alioquin omnino ([4]) tenetur.

v. *in seruo*: *y* ([5]) Eciam re non secuta si casu prepediaris ([6]) cessat repetitio s. si per te qui acceperis illud ob quod datum est expediri debuit ([7]); e contra, si feceris id quod conuenit post quam re penitendo cerciorauerit ([8]) condico quod dedi. Item si . . . . set interim ([9]) me penituisse manifestum tibi facio, non debes ulterius procedere; sed quamuis se ([10]) peniteat neque res secuta sit, si tantum abest, tibi cessat repeticio, si mora non interuenit ([11]).

§. 4 v. *adhuc seruum obisse*: *y* ([12]) cum s. peniteat.

v. *manumissionis causa*: *y* ([13]) In summa tale est quod hic dicitur. Si tibi do peccuniam ut seruum manumittas et is, mora non interueniente, uel fugit uel decedit, quocumque casu uideri potest per me factum esse ut neque seruum habeas neque serui precium, quo casu restitues ([14]) peccuniam (*a*).

L. Si extraneus (6) v. *euidentissimis probationibus*: *y* presumitur enim mulieri non prospexisse nisi in casum ([15]) matrimonii secuti ut sit dotata.

L. Qui se debere (7) v. *debere*: *y* ([16]) mulieri et sponso.

v. *pecuniam*: *y* ex sua ([17]) promissione, quia ([18]) matrimonium nondum secutum ([19]); ab ipsa muliere dos peti non posset ([20]), interim ergo dolo petitur ab isto.

v. *mulieri*: *y* liberatus per delegationem non est ([21]) a muliere creditrice ([22]), quamdiu aduersus sponsum tutus est exceptione.

([1]) intelligit] T accipere P. ([2]) eo] T quo P. ([3]) moram nondum] T nondum moram P. ([4]) omnino] T omnimodo P. ([5]) Manca la s. in P. ([6]) propediaris] P prepederis T. ([7]) debuit] P tribuit T ove questa gl. è in gran parte illeggibile. ([8]) certiorauerit] T certioraui P. ([9]) Item — interim] T dove la gl. è in gran parte illeggibile; in P: nam cum. ([10]) se] T et P. ([11]) interuenit] T interueuerit P. ([12]) Manca la s. in P. ([13]) Manca la gl. in T. ([14]) restitues] P retines Acc. ([15]) casum] T casu P. ([16]) Manca la gl. in P. ([17]) sua] P suo T. ([18]) Qui comincia in T altra gl. al v. *exceptione*. ([19]) secutum] T secuta P. ([20]) posset] T possit P. ([21]) per delegationem non est] T non est per delegationem P. ([22]) creditrice] T conditione certi P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *periisset*.

L. Si donaturus (9) v. *condicam*: *y* [1] ex contractu.

§. 1 v. *aduersus mulierem*: *y* [2] hoc enim tale est quasi mulieri detur indebitum et mulier hoc marito in dotem det [3].

v. *in eo dumtaxat*: *y* [4] quia in residuo durat ratio suprascripta.

L. Si mulier (10) v. *debebatur*: *y* [5] ab eo.

v. *pecunia condicetur*: *y* ideo peccunia condicitur, quia forsan iure dotis acceptilatio pro [6] nunciatione est uel quia pura fuit obligatio.

De condictione ob turpem vel iniustam causam (5)

y [7] Causa iniusta seu turpis habetur pro nulla; repetitur ergo quod ob eam datum est causam [8] etsi secuta [9] est. hoc autem ita determinant hec responsa si turpitudo fit [10] non dantis, sed accipientis; quare et [11] illud consequenter distinguitur et que sit turpis causa [12] et utriusque turpitudo uersatur [*leggi* spectatur] et cuius cause turpitudo spectetur [*leggi* uersatur] [13] proxime an principalis [14] et pristine. Item quando et alia sit eo nomine actio [15].

L. Utpote dedi (2) v. *Item si*: *y* [16] que iam dicta est supra [17].

v. *corrumpere uidetur*: *y* [18] turpiter igitur et hic facit.

L. Idem si (4) v. *redemerit*: *y* [19] hoc turpe est ex pristina causa.

§. 3 v. *Illam enim*: *y* [20] est solius dantis quid [21], non accipientis in eo quod accipit, uel ita continua: utique noua [22] est

---

(1) Manca la gl. in P. (2) Manca la s. in T. (3) hoc marito in dotem det] T an dotem a marito P. (4) Manca la gl. in T. (5) Manca la gl. in P. (6) pro] T *om.* P. (7) Manca la s. in T: in P fu più tardi apposta. (8) ob eam datum est causam] P ob eam causam datum est T. (9) secuta] P secuta causa T. (10) fit] P uersetur T. (11) quare et] T quare P. (12) turpis causa] P causa turpis T. (13) uersatur et cuius cause turpitudo spectetur] T spectatur P. (14) principalis] T principali P. (15) actio] T accio P. (16) Manca la s. in P. (17) est supra] supra est P est turpia T. (18) Manca la gl. in P. (19) Manca la s. in P. (20) Dubbia la s. in P. (21) quid] T quia P. (22) noua] T non ita P.

illa (1) ratio quia (2) accipientis est turpitudo pristina ex causa i. quod sit meretrix (3), sed non ex (4) proxima i. quod, cum sit meretrix, accipit aliquid ex meretric[*i*]o (5).

v. *non poterit repeti*: *y* forsan ideo quia lege non cogeris ita (6) ad indicandum sicut ad reddendum depositum.

v. *inditium*: *y* (7) ex persona hoc turpe est, quia facto eius occultata est res furtiua.

L. Si a seruo (5) v. *respondit: y* (8) hic etiam (9) is qui soluit turpitudini succedit (10), set dominus cui queritur actio non est in uitio (11).

L. Perpetuo (6) v. *condici: y* etiamsi consumptum est, ut fructus a (12) male fidei possessore (*a*).

v. *Celsus est*: *y* In exemplo male fidei possessoris collige eam demum (13) iustam (14) esse causam in qua cessat et fauor eius qui conuenitur et odium petentis (15).

L. Ex ea stipulatione (7) v. *esse constat*: *y* nam et is qui metum infert a turpitudine non abest.

L. Si ob turpem (8) v. *si pristina causa: y* que forte modo non superest, quia non seruabat perpetuam turpitudinis causam.

v. *Porro*: *y* (16) ibi repetitio (17) cessat, quia finita est turpitudo, hic autem ideo quia fuit (18) utriusque (*b*).

v. *tametsi stipulatione*: *y* interposita ob (19) turpem causam, ex qua uideri possit (20) repeticionem competere sicut et supra, sed ideo cessat quia uterque turpiter facit (21).

---

(1) illa] P *om.* T. (2) quia] T quia et P. (3) meretrix] P meretris P. (4) ex] T *om.* P. (5) meretric[i]o] T meretriculo P. (6) ita] P *om.* T. (7) Manca la s. in P. (8) Manca la s. in P. (9) etiam] T erit P. (10) turpitudini succedit] P succedit turpitudinum T. (11) in uitio] T initio P. (12) a] P *om.* T. (13) eam demum] T enim P. (14) iustam] P iniustam T. (15) odium petentis] T ad uim repetis P. (16) Manca la s. in P. (17) repetitio] P repeticio T. (18) fuit] T habens P. (19) interposita ob] interposita ab T obposita ea ob P. (20) possit] T posset P. (21) uterque turpiter facit] T utrumque turpitudinem fuit P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *in qua sententia*. (*b*) Cfr. Accursio, gl. *bono*.

L. Si uestimenta (9) §. 1 v. *dumtaxat*: *y* [1] non etiam [2] ex stipulatione [3] uel ex testamento.

De condictione indebiti (6)

L. Si quis sic (2) §. 1 v. *repetetur*: *y* [4] [h]is qui soluit repetit si hereditatem retinet, set conuincta hereditate, si de suo soluit, ipsi datur condictio.

L. Idem est (3) v. *noua*: *y* [5] ad differentiam eius cause que testamentum a primordio constituit inutile, quia, siue ab inicio [6] non sit ratum, siue ex post facto recidat, a directo non prestat iustam solutionis causam [7].

v. *dari oportere*: *y* [8] aut existere aut deficere causa uidetur interdum ex post facto.

L. Si procurator (6) v. *soluerit*: *y* [9] tuo nomine (*a*).

v. *repeti*: *y* [10] a te quidem, sed, nisi procuratori mandes, ipsi [11] datur utilis, quod, si proprio nomine soluisset [12], quasi causa non secuta repeteretur [13].

§. 1 v. *repeti*: *y* [14] a procuratore; si enim dominus ratum haberet ab eo repeteretur (*b*).

§. 3 v. *soluant*: *y* alias [15] si indebitum [16] soluerint [17], non ipsis defertur repeticio, licet de suo soluerint, sed his quorum ex nomine solutum est.

L. Quod indebitum (7) v. *aut ipsum*: *y* [18] ratione quod perfectum est.

v. *tantundem*: *y* [19] in defectum eius quod solutum est.

---

[1] Manca la s. in P. [2] etiam] T *om.* P. [3] stipulatione] T stipulatu P. [4] Manca la gl. in P. [5] Manca la s. in P. [6] inicio] T ininitio P. [7] solutionis causam] T causam solutionis P. [8] Manca la gl. in P. [9] Manca la gl. in P. [10] Manca la s. in P. [11] ipsi] T *om.* P. [12] soluisset] T soluit P. [13] quasi — repeteretur] T quas in ea causa soluit repetet P. [14] Manca la s. in P. [15] alias] T alii P. [16] indebitum] T debitum P. [17] soluerint] T soluatur P. [18] Manca la gl. in P. [19] Manca la gl. in P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *solverit*. (*b*) Cfr. Accursio, gl. *posse repeti*.

L. Quod nomine (8) v. *debitum*: *y* [1] et [2] ex causa et ex persona debitoris, licet ei parcatur in condempnatione (*a*).

L. In diem (10) v. *non possit*: *y* [3] quia plus tempore circa rem intelligitur et eius per se nulla sit repeticio.

L. Si is cum quo (11) v. *soluerit*: *y* [4] nomine filii uel serui [5]; aliter esset si suo nomine soluisset, ut in codice legitur in t. ne filius pro patre con. l. j. (*b*).

L. Nam hoc (14) v. *locupletiorem*: *y* [6] qua ratione etiam actio danda uidetur.

L. Indebiti soluti (15) v. *alluuione*: *y* [7] intellecta re cum incremento suo secundum rationem naturalem [8].

§. 1 v. *longi temporis prescriptionem*: *y* [9] aperte emensam.

v. *auocari*: *y* [10] a domino rei per uendicationem.

§. 2 v. *Set etsi*: *y* [11] non tamen nuda possessio, sed nuda proprietas condici potest.

L. Nam si cum moriar (17): *y* de incerto die ideo dixi (*c*).

v. *uera est*: *y* cum dies pro certo exiturus sit [12].

L. Si pene (19) §. 1 v. *hic enim*: *y* possessor tamen [13] retinet ex hereditate [14] quantum soluit et heredem contra [15] debitorem defendit [16] cessa ei condictione bone fidei [17] si bone fidei possessor erat. si autem predo, cauet [18] de [19] defensione.

§. 2 v. *eius summe*: *y* [20] genus diuisionis quoddam sicut et supra si certum petatur.

---

(1) Manca la s. in P. (2) et] T *om.* P. (3) Manca la gl. in P. (4) Manca la s. in P. (5) Qui finisce la gl. in T. (6) Manca la gl. in P. (7) Manca la s. in P. (8) rationem naturalem] T naturalem rationem P. (9) Manca la gl. in P. (10) Manca la gl. in P. (11) Manca la gl. in P. (12) exiturus sit] P sit e contractus T. (13) tamen] T enim P. (14) ex] hereditate] T hereditatem P. (15) contra] P cum T. (16) defendit] T defendat P. (17) bone fidei] P *om.* T. (18) cauet] T caueat P. (19) de T *om.* P. (20) Manca la gl. in P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *debitum*. (*b*) La l. citata è la l. C. *ne fil. pro pat.* 4, 13. Cfr. Accursio, gl. *soluerit*. (*c*) Cfr. Accursio, gl. *Nam si cum*.

L. **Plane si duos** (21) v. *quia nec soluere: y* ([1]) et ideo non sic retineri ([2]) in solutum deberet, quia sic nec solui potuit.

v. *electio est: y* sic ([3]) continua : quia non utriusque rei partes repetuntur, igitur altera res tota ([4]) redditur quam malit creditore, quoniam ([5]) duo soluant ([6]), quorum neuter ad electionem habendus est pocior ([7]).

L. **Sed etsi me** (22) v. *repetere: y* quo casu non puto me ([8]) debere illi cui soluo.

§. 1 v. *concedatur: y* hoc casu repeto id cuius ([9]) nulla in soluendo cogitatio seorsum fuit ([10]).

L. **Eleganter** (23) v. *transactionem: y* fit enim ab utroque paciscentium.

v. *resoluta sit: y* ([11]) utriusque consensu (*a*).

§. 1 v. *transactionem : y* ([12]) ob quam datum est.

v. *retineri: y* ([13]) licet repeti transactione ([14]) deficiente possit, retinetur ([15]) tamen, quia iudicati ratione uidetur debitum ([16]).

§. 2 v. *datum est: y* ([17]) retineri tamen potest et compensari in causam alimentorum (*b*).

L. **Si is qui** (24) v. *promiserit: y* promittit hic ([18]) non indebitum, set ob causam sibi placitam quamuis inutilem ([19]).

L. **Si non sortem** (26) v. *indebitas: y* iure ciuili ([20]), ueluti pacto solo promissas (*c*).

v. *debitas: y* ([21]) naturaliter, ueluti si tantas soluerit quante ex cauta sorte deberi possint (*d*).

([1]) Manca la s. in P. ([2]) retineri] T retineret P. ([3]) sic] T si P. ([4]) tota] P tenea T. ([5]) creditore quoniam] T creditorem quam P. ([6]) soluant] P soluat T. ([7]) ad — pocior] T potius ad electionem habendus est. ([8]) me] T modo P. ([9]) cuius] T cui ius P. ([10]) cogitatio seorsum fuit] T seu seorsum cogitatio. ([11]) Manca la s. in P. ([12]) Manca la s. in P. ([13]) Manca la s. in P. ([14]) transactione] T transaccione P. ([15]) retinetur] P retineri T. ([16]) iudicati — debitum] T iudicaturus est debitum uidetur P. ([17]) Manca la gl. in P. ([18]) promittit hic] promittit T promisit hic P. ([19]) quamuis inutilem] T *om.* P. ([20]) iure ciuili] T ciuili iure P che qui finisce. ([21]) Manca la gl. in P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *sed et si*. (*b*) Cfr. Accursio, gl. *repeti*. (*c*) Cfr. Accursio, gl. *indebitas*. (*d*) Cfr. Accursio, gl. *debitas*.

v. *imputandum*: *y* quoniam hoc eodem casu debetur.

§. 2 v. *Si quis falso*: *y* In hoc quod errabat eo autem credito ex sorte usuras deberi. hic non uidetur error, set scientia et hoc est quod faciebat questionem.

§. 4 v. *confusio partis*: *y* [1] compensatio et contributio uel ita confuse et pro indiuiso comunis partis compensatio.

§. 5 v. *oleum deberet*: *y* [2] Si pro re debita quasi plus debitum aliud quidam maius soluit [3], si quantitas est que soluitur [4], quoniam diuisionem [5] in repetitione admittite, pro porcione tamen debita [6] cedit in solutum, pro parte indebita repetitur.

§. 9 v. *exceptione*: *y* [7] que patri uendicanti non obstaret (*a*).

§. 11 v. *non defendat*: *y* [8] quo ipso confitetur se [9] non esse personam cui debitum fuit, maxime si contra eum non defendit [10] a quo debitum [11] accepit.

§. 12 v. *causam operarum*: *y* ut non possint heedem [12] que sunt exhibite reddi.

v. *existimari*: *y* [13] i. quia sumptuum causa plus redegi.

v. *non teneri*: *y* [14] officiales enim non possunt edi nisi patrono.

§. 13 v. *quasi indebita*: *y* quia neque iuris iste debitus [15] erat neque pars debiti [16]: non enim X debebantur set aut x aut stichus.

v. *retinendi*: *y* [17] quoniam hoc forte conuenerat.

L. Si iudex (28) v. *non potest*: *y* quia [18] soluendo perpetue que ratio petebat [19] exceptioni renuntiauit [20].

---

[1] Manca la gl. in T. [2] Manca la s. in P. [3] soluit] T soluendo P. [4] quantitas est que soluitur] P quantitatem quod soluerit T. [5] diuisionem] T diuisione P. [6] tamen debita] T indebita P. [7] Manca la s. in P. [8] Manca la s. in P. [9] se] T *om.* P. [10] defendit] P fundit T. [11] debitum] T *om.* P. [12] heedem] T cedere P. [13] Manca la gl. in P. [14] Manca la gl. in P. [15] debitus] T debitor P. [16] debiti pars] T pars debito P. [17] Manca la gl. in P. [18] quia] T qui P. [19] ratio petebat] P competebat T. [20] renunciauit] P redundauit T.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *exceptionem*.

L. Interdum (29) v. *locum habebit*: *y* [1] hoc est persone priuilegium ut generaliter i. omnino repetat, etiam [2] in casibus illis in quibus repeticio alicuius [3] impeditur.

L. Cum is qui (32) v. *nihil repetit*: *y* [4] sed postquam procedit electio, periculum [5] eius, quod ut [6] apud creditorem resideat destinatum est, ad creditorem [7] spectat.

§. 1 v. *tutus est*: *y* [8] antequam soluat.

v. *heres extiterit*: *y* [9] iam uidetur idem soluisse quem debitorem appellas.

L. Is cui hereditas (34) v. *condictione repetet*: *y* [10] suspectam [11] dicens cogitur quadrantem restituere, cum igitur et fundum restituat [12] iure nichil pro eo deberet [13] accipere.

L. Seruus cuiusdam (36) v. *accepisset*: *y* et nomine eius [14] qui pignori dedit.

v. *item si pecuniam*: *y* [15] item sicut ignorans euitat furtum ita et repeticionem [16]; uel ita sicut [17] ignorans fur non est, ita non tenetur repeticione etiam sciens, si debitoris nomine accepit.

L. Frater a fratre (38) v. *ei soluit*: *y* [18] aliunde, non ex peculio.

v. *respondit utique*: *y* [19] Peculium creditoris hereditatis est. igitur et hoc creditum cum sit peculiare spectat ad eum quoque [20] qui soluit hereditario iure [21], idem ergo pro ea parte qua successio et debitor et creditor inuenitur.

v. *post mortem patris*: *y* [22] ipse enim ad hoc soluendum etiam die certo [23] tenetur.

§. 2 v. *Contra si pater*: *y* [24] i. e conuerso, uel ita contra

---

(1) Manca la s. in P. (2) etiam] T et P. (3) alicuius] T aliquorum P. (4) Manca la s. in P. (5) periculum] T pecculium P. (6) ut] T *om.* P. (7) ad creditorem] T a creditore P. (8) Manca la s. in P. (9) Manca la s. in P. (10) Manca la s. in P. (11) suspectam] T suspectans P. (12) restituat] T restituit P. (13) deberet] T debet P. (14) et nomine eius] T etiam eius nomine P. (15) Manca la s. in P. (16) repeticionem] P ripiticonem] T. (17) ita sicut] T pignoratus P. (18) Manca la gl. in P. (19) Manca la s. in T. (20) quoque] T *om.* P. (21) iure] P che qui finisce, ad T. (22) Manca la s. in T. (23) die certo] P directo T. (24) Manca la s. in P.

distinctionem supradictam [1]. iste nullo casu repetit [2] quia filius nil habet unde solutum ei uideatur [3].

§. 3 v. *existimaui: y* non comunis, quia legati causa fuit.

L. Si quis cum (39) v. *rescripserunt: y* non uidetur ommittens [4] cautionem repeticioni renuntiare [5], quia non propter inuentam cautionem indebitum est [6], sed magis, cum sit indebitum, ideo introducta est cautio.

§. 1 v. *condici: y* [7] Hic edificantis area erit, quia legatarius legata nondum agnouerit; supra uero non erat hedificantis [a].

L. Qui exceptione (40) v. *repeti potest: y* [8] nam et hoc debitum pacto remitti potest.

L. Pene non solent (42) v. *depense sint: y* [9] que scilicet iure ciuili debite [10] non possent exigi, quoniam excedunt modum, set, si de his intelligas que tote [11] per exceptionem retinentur, determinatio est responsi [12] superioris.

L. Repetitio (44) v. *solutum est: y* hoc ita si soluat aut non suo nomine, aut suo quidem nomine [13], non tamen nisi alterius contemplatione, uelut delegatus contuitu [14] delegantis.

L. Si is qui (45) v. *repetere poterit: y* [15] quamuis enim debitum [16] aditione extinctum esset [17], tamen in hereditate que uendita est non uidetur et hoc inesse, cum sit hereditas [18] quod superest ere alieno deducto: igitur illud debitum [19] est, licet huic non debitum.

L. Qui heredis (46) v. *corporalium est: y* [20] idem dicitur, sed consumptos indicet.

---

[1] supradictam] T *om.* P. [2] repetit] P reppetit T. [3] uideatur] T uidebatur P. [4] ommittens] T omittere P. [5] renuntiare] T nunciauit P. [6] indebitum] P non debitum T. [7] Così P: la gl. è anonima in T^b, manca in T. [8] Manca la s. in P. [9] Manca la s. in P. [10] debite] T debitorem P. [11] si — tote] T que tacite P. [12] responsi] T regule P. [13] aut — nomine] T *om.* P. [14] contuitu] T intuitu P. [15] Manca la s. in P. [16] debitum] T indebitum P. [17] esset] T est P. [18] hereditas] T in hereditatis P. [19] illud debitum] T illi indebitum P. [20] Manca la gl. in P.

---

[a] Cfr. l. 33 h. t.

L. **Qui promisit** (48) v. *repetere poterit*: *y* ([1]) i. non ([2]) uidetur ex euentu facti quod in condictione fuit dedisse quod ([3]) promisit, sed ante condictionem ([4]) siue ipsi acceperunt siue alii pro eis.
ibid: *y* ([5]) post modum ad eos profectum ([6]).

L. **Ex quibus** (51) v. *non possumus*: *y* ([7]) set ubi personaliter obligatus exceptio[*ne*] tutus sum, solutum ([8]) repeto (*a*).

L. **Damus** (52) v. *aliquid a te*: *y* ([9]) non quia putem me debere, sed quia donare uelim.

L. **Dominus** (53) v. *facti sunt eius*: *y* ([10]) accipientis.
v. *cuius nomine*: *y* ([11]) serui, et per hoc ei et per eum domino quesita est conditio.
v. *recta uia*: *y* ([12]) implicita ([13]) uia est, cum ne ipsum quidem ([14]) pro quo solui ([15]) conuenire possim ([16]), sed ipsius nomine dominum eiusdem.

L. **Ex his omnibus** (54) v. *conditioni locus erit*: *y* ([17]) causa iure non ualet, ut emptio religiosi effectum non habet, ut promissio spe numerationis non secute ([18]).

L. **Si urbana** (55) v. *erit obligatus*: *y* ([19]) conditio ex iniusta causa, s. predo erit (*b*).
v. *non locatus*: *y* a predone (*c*).
v. *mercedem*: *y* ([20]) ipsi seruo solutam et sic eius factam, demum domino eius per eum aquisitam.
v. *predoni retulit*: *y* ([21]) predoni id quod a seruo accepit.
v. *predoni fructus*: *y* ([22]) hoc de consumptis accipe.

([1]) Manca la s. in P. ([2]) i. non] T nam P. ([3]) quod] T *om*. P. ([4]) Qui finisce la gl. in T. ([5]) Manca la s. in P. ([6]) profectum] T profecta P. ([7]) Manca la s. in P. ([8]) sum, solutum] solutum sum T *om*. P. ([9]) Manca la gl. in P. ([10]) Manca la gl. in P. ([11]) Manca la gl. in P. ([12]) Manca la s. in P. ([13]) inplicita] T in publica P. ([14]) ne ipsum quidem] T ne quid ipsum P. ([15]) solui] T solum P. ([16]) possim] P possum T. ([17]) Manca la s. in P. ([18]) numerationis non secute] T future numerationis P. ([19]) Manca la gl. in T. ([20]) Così T[b]. Manca la gl. in P e T. ([21]) Così T[b]; manca la gl. in T e P. ([22]) Manca la s. in T[b], la gl. in T.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *ex quibus* (*b*) Cfr. Accursio, gl. *obligatus*. (*c*) Cfr. Accursio, gl. *non locatus*.

v. *domini fructus*: *y* (1) nisi enim domini non fuerint (2) aut ille repetit qui indebitum soluit aut dominus quidem, sed ob euentionum nomine (3), non fructus.

L. Sufficit (56) v. *quod interim*: *y* (4) i. ante euentum.
v. *enim pactum*: *y* (5) post interpositum.
v. *defensio iuris*: *y* (6) ut dies incertus.

L. Cum indebitum (57) v. *conuenitur*: *y* (7) nisi ratihabitio de superfluo [quam et non] sequatur (*a*).

L. Si fideiussor (59) v. *pecuniam*: *y* (8) cum idem eiusdem debiti nomine duas accipit solutiones propter illam quam omnino redditurus est . . . . . quod recte saltem ex obligatione naturali.

L. Iulianus (60) v. *natura*: *y* interest iuris (9) ciuilis sit (10) exceptio, ut ista, (11) an iuris naturalis, ut pacta (12) que naturale uinculum dissoluerit (13).
v. *ex una causa*: *y* (14) utralibet s. deficiente.
§. 1 v. *adhuc incertum*: *y* sed hoc obesse non debet.
v. *certum est*: *y* cum idem promissor in utraque sit.

L. Tutores (61) v. *si nihil dolo*: *y* (15) Si tutor conscius et [h]is (16) qui acceperit (17) dolo fecit, non est equum lucro eos propter fraudem suam (18) affici, ut uel in integrum debitum suum retineant (19), nisi et aliis (20) satisfiat.
v. *uel pupillo*: *y* (21) iam abstento (*b*).
v. *sui debiti*: *y* (22) accipientium.

L. Fideicommissum (62) v. *debetur*: *y* (23) igitur non repetitur solutum (*c*).

---

(1) Così T[b] e P dove la gl. è anonima: la gl. manca in T. (2) fuerint] T[b] fuerit P. (3) euentionum nomine] T uentionem P. (4) Manca la s. in P. (5) Manca la s. in P. (6) Manca la s. in P. (7) Manca la s. in P. (8) Manca la s. in P. (9) iuris sit] T iuris P. (10) sit] T *om.* P. (11) ut ista] T *om.* P. (12) pacta] T pacti P. (13) dissoluerit] T soluit P. (14) Manca la s. in P. (15) Manca la s. in T. (16) his] P hii T. (17) acceperit] P acceperint T. (18) fraudem suam] T suam fidem P. (19) retineant] T retineat P. (20) aliis] T alius P. (21) Manca la gl. in P. (22) Manca la gl. in P. (23) Manca la gl. in P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *conuenitur*. (*b*) Cfr. Accursio, gl. *pupillo*. (*c*) Cfr. Accursio, gl. *debetur*.

L. **In summa** (65) v. *aut ob causam*: *y* [1] preteritam non quasi debitum sit, sed quasi (*a*).

v. *propter condicionem*: *y* s. implendam remuneraturus (*b*).

v. *aut ob rem*: *y* [2] futuram (*c*).

v. *aut indebitum*: *y* [3] quasi debitum.

§. 5 v. *et fructus*: *y* [4] natura prouenientes.

§. 7 v. *conducturus fuisset*: *y* [5] indebitum accepisti.

L. **Hec condictio** (66) v. *reuocare consueuit*: *y* generale est hoc ut extendatur ad omnes quibus repetitur id quod profectum est.

L. **Stichus** (67) v. *qua accione possit*: *y* [6] si enim ex operis seruientis uel ex re possessoris quesitum esset ad possessorem pertineret.

§. 1 v. *non imputauit*: *y* [7] ergo a pupillo nichil eo [8] nomine petet propter [9] exceptionem rei iudicate, quare datur ipsi repeticio [10], cum alioquin stricta [11] ratione pupillo competeret [12].

§. 4 v. *Meuium*: *y* nomen creditoris agentem.

v. *idque usurarum*: *y* singulare [13] ius restitucionis non [14] porrigitur ultra id quod restitucionis iudicio [15] tractatum est.

De condictione sine causa (7)

L. **Est** (1) v. *species conditionis*: *y* [16] Item non solum indebiti condictio, sed etiam hec [17] i. sine causa condictio[ne]. et

---

[1] Manca la gl. in P. [2] Manca la s. in P. [3] Manca la s. in P. [4] Manca la gl. in P. [5] Manca la gl. in P. [6] Manca la gl. in P. [7] Manca la s. in P. [8] nichil eo] T nisi rei P. [9] propter] T per P. [10] rei — repeticio] P *om.* T. [11] stricta] T strictam P. [12] pupillo competeret] T competeret pupillo P. [13] singulare] T singula P. [14] non] T *om.* P. [15] iudicio] T iudicii P. [16] Manca la s. in T. [17] etiam hec] T *om.* P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *ob causam*. (*b*) Cfr. Accursio, gl. *condicionem*. (*c*) Cfr. Accursio, gl. *ob. rem* dove l'interpretazione è segnata con la s. di Giovanni Bassiano.

competit indebiti promissi (1) uel indebiti soluti (2) nomine. Aliter: condictionis non tantum ille sunt species que predicte sunt, sed etiam (3) eo nomine specialis prodita est condictio (4) si s. sine (5) causa promittatur (6), que tamen indistincte etiam (7) indebiti soluti nomine defertur, cum et hoc sine causa sit datum. hec enim condictio (8) necessario quidem (9) prodita est (10) in eum casum cum (11) superiores desinunt (12), i. si causa quidem extiterit (13) quam tibi uel dederim uel promiserim, sed finita est, ut in cyrographo (14) post solutionem retento (15). Item si ab initio nulla est (16) causa promittendi neque ab initio (17) debitorem se putat promissor nec sequituram contemplatur causam; sed tamen hec (18) eadem condictio (19) locum habet uel (20) de indebito uel (21) ob causam dato, quoniam et in his causa cessat. ideoque sine causa apud eum qui accepit etiam (22) illa deprehenditur (23). In his igitur (24) causis declarandis uertitur istius condictionis explanacio addito insuper illo (25) quid in ea ueniat.

§. 1 v. *set et si ob causam*: *y* (26) non solum tunc cum promissum est, ut tunc nulla existeret causa uel indebitum solutum est, sed etiam delata ob causam causa non secuta locum habet condictio.

§. 2 v. *siue ab initio*: *y* (27) dixi de his que ab inicio sunt in causa (28) repeticionis, lacius autem hec condictio patet (29).

§. 3 v. *Constat*: *y* (30) hic distinguit (31) et determinat hanc accionem s. (32) sine causa.

---

(1) promissi] P soluti T. (2) soluti] T promissi P. (3) etiam] T *om.* P. (4) specialis prodita est condictio] specialis prodita est T conditio prodita est specialis P. (5) sine] T si non P. (6) promittatur] T promittitur P. (7) etiam] T et P.* (8) hec enim condictio] hec enim causa T hoc cum conditio P. (9) quidem] P *om.* T. (10) prodita est] T est prodita P. (11) cum] T in quo P. (12) desinunt] T desinant P. (13) extiterit] T extitit P. (14) in cyrographo] T cyrographus P. (15) retento] T rotentus P. (16) ab initio nulla est] T nulla est ab initio P. (17) ab initio] T *om.* P. (18) hec] T *om* P. (19) condictio] P causa T. (20) uel] T et P. (21) uel] T et P. (22) etiam] T et P. (23) deprehenditur] P deprehenduntur T. (24) igitur] T ergo P. (25) illo] P *om.* T. (26) Manca la gl. in P. (27) Manca la s. in P. (28) causa] P causam T. (29) condictio patet] P causa petet T. (30) Manca la s. in P. (31) distinguit] P stringit T. (32) s. T i. P.

v. *non iustam causam:* y [1] non ergo id [quod] condicitur quod aliqua de causa iusta retinetur.

L. **Si fullo** (2) v. *sine causa:* y [2] ideo dico sine causa datum quod hic in[h]uitur.

L. **Auunculo** (5) v. *recte defendi:* y si animus esset strupri faciendi, tunc et causa existeret et quidem turpis, quia et maleficium, cum sit facti, iuris [3] constitutio non deficit [4], quominus sit si matrimonium contrahere intendunt, quod esse non potest sine iuris effectu, cum igitur inter eas personas iure non fiat nullum, est quare nullo casu [5].

LIBER DECIMUS TERTIUS

De condictione furtiva (1)

y [6] Per possessionem quam fur apprehendit et comuni [7] forsan ratione tenetur et condictione speciali [8]: specialis [9] autem illa ratio est [10] i. [11] quod ab inicio sit in mora. ius quoque [12] inducit [13] speciale aduersus eum [14] i. ut [15] dare eum oporteat [16] eam [17] cum [18] et perempto corpore duret [19] extimationis condictio nisi fiat obligatio [20] seu nouatio [21] quo [22] mora finiatur. competit autem tunc temporis cum res subrepta est domino heredique [23] eius aduersus furem furisque [24]

---

[1] Manca la gl. in P. [2] Manca la gl. in P. [3] facti iuris] T iuris facti P. [4] constitutio non deficit] T constitutionem efficit P. [5] nullo casu] T nulla causa P. [6] Manca la s. in T. [7] comuni] P comunium T. [8] speciali] T *om.* P. [9] specialis] P *om.* T. [10] ratio est] P ratione T. [11] i.] T *om* P. [12] ius quoque] P quod T. [13] inducit] P induit T. [14] speciale aduersus eum] P aduersus eum speciale P. [15] ut] P *om.* T. [16] oporteat] P oportet T. [17] eam] T *om.* P. [18] cum] P *om.* T. [19] duret] P *om.* T. [20] obligatio] P oblatio T. [21] seu nouatio] T uel in numero P. [22] quo] T quia P. [23] cum res subrepta est domino heredique] P domino heredique cum res subrepta est T. [24] furem furisque] P furis quoque T.

heredem [1], aduersus alios non facile. Continet ipsam rem [2] uel extimationem quanti res unquam [3] plurimi fuit, [4] sed et id quod interest. Desinit autem competere si domini [5] facto dominium ab eo discedit [6] et aliis quibusdam modis; et hoc expositum hic habes cui [7], in quem competat, ex qua causa [8], quid contineat, quibusque [9] modis desinat.

L. **In furtiua (1)** v. *soli domino*: *y* [10] et illi s. cui subrepta est, ut infra (*a*).

L. **Si condicatur** (3) v. *et periculum*: *y* [11] ut hoc ipsum extimetur.

v. *hereditatis*: *y* [12] si forte abest et nunc ita seruus [13].

L. **Si seruus (4)** v. *dedere poterit*: *y* [14] in id ergo teneris noxali, sed non penali, ut interdum alias inuenitur [15].

L. **Ex furtiua** (5) v. *alius quam*: *y* [16] omnis autem fur tenetur [17], sed ex causa furtiua tenetur autem quandoque alius, quia ad eum peruenit. hoc de interdicto unde ui dicitur. post annum namque nemo per alium fecerit eo interdicto tenetur, sed teneri poterit si aliquid ad eum peruenerit.

L. **Si pro fure** (7) §. 2 v. *quia rei*: *y* s. non pene. ergo non [18] in puniendo [19] maleficio uertitur [20]. non ergo nascitur ex maleficio cum non habeat [21] inde materiam.

v. *sed etiamsi decesserit*: *y* uiuo fure (*b*).

L. **In re furtiua** (8) v. *nulla erit*: *y* [22] rebus interemptis.

---

(1) heredem] T heredes P. (2) rem] P *om.* T. (3) quanti res unquam] T quo in qua P. (4) fuit] P fiat T. (5) domini] T domino P. (6) discedit] T discendit P. (7) habes cui] T heres curet P. (8) ex qua causa] T qua ex causa P. (9) quibusque] P quibus T. (10) Manca la s. in P, dove la gl. è più ampia: cui subrepta res est et ei qui uicem domini gerit, tutor curator, ut infra de furtis, interdum. (11) Manca la gl. in P. (12) Manca la s. in P. (13) abest et nunc seruus] T interim seruus abest P. (14) Manca la s. in P. (15) et] T *om.* P. (16) Manca la gl. in P. (17) Qui finisce la gl. in P. (18) non] T nomine P. (19) in puniendo] T impedimento P. (20) uertitur] T utitur P. (21) habeat] T haberet P. (22) Manca la gl. in P.

(*a*) Cfr. l. 49 D. *de fur.* 47, 2. (*b*) Cfr. Accursio, gl. *decesserit*.

§. 1 v. *queritur*: *y* (1) est in furto et cum neque reperis actionem, cum actus est propositum fraudis corporis autem amotio et contrectatio, quorum utrumque cum generale sit et informe inuicem informant sese et furti quidem appellatio mittit nos ad intelligendam fraudem cum hac s. forma i. contrectatione, quo nomine penalis prodita est actio. Causa uero furtiua significat possessionis contrectationem cum forma iam nota i. affectu furandi. Nam et alias deprehenditur hec causa, ut si mea uoluntate rem meam auferas, quo casu post interempta re dolo tuo condictio locum habet. ad eius differentiam dicitur causa furtiua quam iam ab initio dolus committatur, quod hic speciale est, eiusque cause nomine condictio furtiua iniuncta est et ipsa specialis, atque ex hac causa nasci conditionem liber testatur.

v. *prestari non potest*: *y* (2) cum in rebus desiit esse humanis (*a*).

v. *quo res umquam*: *y* (3) ex quo furata fuit (*b*).

L. Siue manifestus (10) v. *aut occidisse*: *y* (4) quoniam his demum (5) casibus manifestus fur possessione non recepta condictione (6) tenetur, ergo alias fure deprehenso recipitur possessio, ut condictioni locus non sit (*c*).

§. 3 v. *discessit*: *y* (7) cum dominio enim possessionem repudiasse uidetur, cuius causam continet hec condictio.

L. Sed nec legatarius (11) v. *cui res subrepta*: *y* (8) tempore furti domino existenti et possidenti.

L. Et ideo (12) v. *condices*: *y* (9) sicut et interempta re condices.

L. Si seruus (14) v. *et carnis*: *y* (10) set non (11) et penalis est eo nomine accio (12).

---

(1) Manca la gl. in P. (2) Manca la gl. in T. (3) Manca la gl. in P. (4) Manca la s. in P. (5) his demum] T demum his P. (6) Qui comincia un'altra gl. in P. (7) Manca la s. in P. (8) Manca la gl. in P. (9) Manca la gl. in P. (10) Manca la s. in P. (11) sed non] T nam P. (12) accio] P accepto T.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *non potest*. (*b*) Cfr. Accursio, gl. *si ex causa*. (*c*) Cfr. Accursio, gl. *occidisse*, dove l'opinione di Placentino, analoga a questa d'Irnerio, è combattuta. Cfr. anche Odofredo, *ibid.*

L. Qui furtum (16) v. *non facile*: *y* [1] quandoque etiam casus fortuitus prestat, puta cum pacto speciali eos se prestaturum promisit.

v. *depositi agitur*: *y* nam, si cessante ipsius uitio res interierit, interitus nomine [2] non tenetur, etsi furtiue usus sit.

L. Parui refert (17): *y* [3] eatenus ne et [4] interempta rediret [5] [re duret?] quantum ad obligationem [6]: tollitur enim non solum offerendo rem, sed etiam nouando obligationem, ueluti si quod debui per condictionem furtiuam stipulanti promisi.

L. Quoniam furtum (18) v. *an ipsi furtum*: *y* [7] si is qui accepit sciens indebitos accepit et ceterum.

v. *altera tollitur*: *y* [8] non enim simul uterque dominus intelligitur.

De condictione triticiaria (3)

L. Qui certam (1) v. *pecuniam*: *y* [9] hoc pre ceteris nomen certi [10] recipit, cum nec existimari quidem possit.

§. 1 v. *rem autem*: Que [11] res in hac actione ueniant et que extimatione tractatus iste continet; et quidem ad omnes res accomodatur, sed in peccunia quantum generalis hec supersedit, cum ibi specialis sufficiat *y* [12].

L. Sed et (2) v. *ceterum*: *y* [13] Ille [14] quidem dare [15] ipsam rem debet [16], sed huic possessio sola [17] danda est.

v. *Celsus ait*: *y* [18] de specie extimanda lex [19] hec accipienda est [20].

---

(1) Manca la s. in P. (2) nomine] T *om.* P. (3) Manca la s. in P. (4) ne et] T e ne P. (5) interempta rediret] T in emptorem duret P. (6) quantum ad obligationem] P che qui finisce, que sit ad oblationem T. (7) Manca la gl. in P. (8) Manca la s. in P. (9) Manca la s. in P. (10) certi] P esse T. (11) Que] T quia P. (12) Manca la gl. in T. (13) Manca la s. in P. (14) Ille] P ne T. (15) dare] T *om.* P. (16) rem debet] P rem deberet T. (17) sola] T *om.* P. (18) Manca la s. in P. (19) lex] P legis T. (20) est] P *om.* T.

L. In hac actione (3) v. *in utroque*: *y* (1) siue res extet siue interesse (*a*).

L. Si res (4): *y* (2) hic de quantitatis extimatione agitur (*b*).

v. *uinum*: *y* (3) horum certa est ex tempore et loco extimatio, quia constat in quantitate.

v. *quanti tunc*: *y* (4) Iam tunc etiam certe fuit extimationis, ideoque non aliud precium iudici constituendum est condempnationis.

De eo quod certo loco dari oportet (4)

L. Arbitraria (2) v. *actio utriusque*: *y* (5) alio tamen atque alio casu (*c*).

L. Non utique (3) §. 3 v. *loci adiectione*: *y* (6) ad exemplum arbitrarie.

§. 7 v. *liberationem*: *y* (7) In solidum si pro parte quanti eum contingebat stipulatio competerat liberationem (!).

v. *fecisset*: *y* (8) sed aliud soluit quam deberet.

---

(1) Manca la gl. in P. (2) Manca la s. in P. (3) Manca la s. in P. (4) Manca la gl. in T. (5) Manca la s. in P, dove la gl. è semplicemente: « alio casu ». (6) Manca la s. in P. (7) Manca la gl. in T. (8) Manca la s. in P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *in utroque*. Lo stesso, gl. *more* riporta una *solutio contrariorum* d'Irnerio: « ... hic uidetur esse contra ei quod in principio dicitur.... Alii distinxerunt ad solutionem dicti contrarii, ut **Y(rnerius)** et **H(ugolinus)**, an petatur species ut tunc a tempore more fiat extimatio, ut hic, aut quantitate ... ut tunc in contractu bone fidei spectetur tempus condemnationis, in contractu stricti iuris tempus litis contestate, ut ibi ». (*b*) Cfr. Accursio, gl. *si res aliqua*. (*c*) Cfr. Accursio, gl. *utriusque*. Vedi anche Odofredo, *ibid*: « Modo super principio huius legis queritur, quare hic dicitur ut dixi in casu: sed numquid iudex arbitrabitur de interesse utriusque uno eodemque casu an alio et alio casu? dixit dominus **Hyr(nerius)** lucerna iuris quod iudex arbitrabitur interesse actoris alio et alio casu, quare quo casu iudex arbitrabitur de interesse actoris eodem casu non arbitrabitur de interesse rei et e contra. Et hoc est quod dicit interlinearis **Hyr(nerii)** qui dicit: ista arbitraria actio utriusque utilitatem continet tam actoris, quam rei alio et alio casu etc. ».

L. **Quod si Ephesi** (4) v. *addictus est*: *y* ([1]) quid enim si ([2]) utriusque forsan ([3]) interest ita tibi ([4]) pocius solui.

L. **In bone fidei** (7) v. *quis stipulatus*: *y* ([5]) etiam in bone fidei iuditiis.

L. **Centum Capue** (8) v. *obligationem fideiussoris*: *y* ([6]) ut intelligatur fideiussor in totum obligatus quod rerum idcirco prestare oportebit.

De pecunia constituta (5)

L. **Hoc edicto** (1) v. *fidem fallere*: *y* s. debito naturali subnixam ([7]). ex hoc ipso apparet ea demum pacta naturali iure custodiri que nituntur ([8]) ratione.

L. **Quod si filii** (2) v. *tenebitur*: *y* cum inopi marito de dote ([9]) conuento indulgetur, non euacuatur ([10]) naturalis ([11]) obligatio, ut sit interdum ex tua ([12]) exceptione, sed quodam beneficio parcitur interim persone.

L. **Eum qui Ephesi** (5) §. 2 v. *is cui constituitur*: *y* ([13]) i. ut res debita sit.
v. *quod tibi debetur*: *y* ([14]) s. interdum.
§. 8 v. *constituentes tenebuntur*: *y* s. ([15]) sicut et alias ([16]) in aministracione contrahentes.

L. **Idem est** (6) v. *constitutum fuerit*: *y* ([17]) quibus ex causis mihi querit (*a*).

L. **Si uero mihi** (8) v. *constitueris*: *y* ([18]) etiamsi titio procurante ([19]) mihi constituas.

([1]) Manca la s. in P. ([2]) quid enim si] T cum P. ([3]) forsan] T *om.* P. ([4]) tibi] T *om.* P. ([5]) Manca la s. in P. ([6]) Manca la gl. in T. ([7]) subnixam] T submisso P. ([8]) nituntur] T nititur P. ([9]) de dote] T *om.* P. ([10]) euacuatur] T euacatur P. ([11]) naturalis] T natura uel P. ([12]) ex tua] T petua P. ([13]) Manca la gl. in T. ([14]) Manca la s. in P. ([15]) s.] P *om.* T. ([16]) alias] T aliud P. ([17]) Manca la s. in P dove la gl. è: quibus ex causis mihi acquirere. ([18]) Manca la s. in P. ([19]) procurante] procuanti T periuranti P.

(*a*) Cfr. ACCURSIO, gl. *constitutum*.

L. Idem est etsi (10) v. *solutum est*: *y* [1] generale est hoc.

v. *loco eius*: *y* [2] s. cuiuslibet.

v. *constituitur*: *y* [3] ergo et hoc, quod alteri iam quasi [4] constitutum est, alteri denuo non recte soluitur.

L. Si duo (16) §. 4 v. *ad tempus constituti*: *y* quantum ad rationem edicti et uerborum.

L. Sed et si alia (17) v. *factum actoris*: *y* [5] qui recusat accipere [6] (*a*).

L. Item illa uerba (18): *y* his a [7] paulo interpositis uel precedit ad institutum.

L. Id quod sub conditione (19) §. 1 v. *utilem actionem* : *y* [8] pristinam [9] uel ita utilem constitutoriam [10], quod ita exaudio si condictio extiterit.

L. Promissor (21) §. 1 v. *potest quidem dici*: *y* [11] quia non habet locum hic, scilicet si non appareat eum fecisse quam conditionem.

v. *pateant*: *y* [12] alias corem (?) retulisse ad eum diem qui constitutioni serebatur supra ostendimus.

v. *statuendum est*: *y* [13] quo impleto intelligitur non fecisse (*b*).

L. Utrum presente (27) v. *exceptionem dandam*: *y* [14] i. aduersus eum cui constituit (*c*).

L. Si quis duobus (30) v. *propria actione*: *y* propria actio [15] intelligitur constitutoria, que durat etiam si titio inuito me [16] solueris, quasi non hoc liceat [17] tibi ipso iure persone adiecte soluere sicut in stipulatione.

---

(1) Manca la s. in P. (2) Manca la s. in P. (3) Manca la s. in P. (4) quasi] T *om.* P. (5) In P la s. è in fine. (6) accipere] P accipit T. (7) a] P *om.* T. (8) Manca la s. in P. (9) pristinam] T post nam P. (10) Qui finisce la gl. in P. (11) Manca la gl. in P. (12) Manca la gl in P. (13) Manca la gl. in P. (14) Manca la gl. in T (15) actio] T *om.* P (16) inuito me] P me inuito T. (17) non hoc liceat] T non liceat hoc P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *actoris*. (*b*) Cfr. Accursio, gl. *modicum*. (*c*) Cfr. Accursio, gl. *dandam*.

v. *propria actione*: y [1] ex qua ticio solui me nolente non debuit, uel ita ut i. legitur (*a*).

v. *si Ticio*: y me inuito.

L. Lucius Ticius (31) v. *constituta pecunia*: y non enim constituit, sed errans prorsus [2] est quasi heres.

Comodati vel contra (6)

L. Ait pretor (1) §. 1 v. *tantum interesse*: y [3] hoc uerum est [p.] cum utendum detur etiam non gratuito.

v. *quantum inter genus*: y [4] quantum genus est. continet enim sub se et comodatum et locatum et precarium.

v. *comodari rem mobilem*: y non idonea probatio (*b*).

De pignoraticia actione (7)

L. Rem alienam (41) v. *mendacio arguatur*: y [5] dum hoc agi semper intelligendum est, nisi aliud conuenisse probauerit heres debitoris.

L. Pignori fundum (43) v. *pignoraticia agere*: y [6] eo agente ratio dampni habebitur quod culpa eius contigit.

---

[1] Manca la s. in P. [2] prorsus] T professus P. [3] Manca la gl. in P. [4] Manca la gl. in T. [5] Manca la gl. in P. [6] Manca la gl. in P.

(*a*) Cfr. l. 9 D. *de sol.* 46, 3. (*b*) Altra interpretazione d'Irnerio ricorda Accursio, gl. *quamvis* ad l. 3 h. t. « i. cum in stricti etc. secundum **Y(rnerium)** » e altra ricorda Odofredo alla l. 5 §. 15 h. t.: « ... vos assignabitis rationem talem sicut declarat interlinearis glosa **Y(rnerii)**, quam antiqui libri habent et habentes magnum apparatum domini Azonis habent, sed habentes alium apparatum non habent .... dicit glosa **Y(rnerii)** [al v. *habere in solidum*]: inspecta licentia iuris, non considerata potentia facti ».

LIBER QUINTUS DECIMUS

De peculio (I)

L. Licet (3) §. 7 v. *accepero* : *y* [1] sua est fideiussio siue mihi det fideiussorem siue ipse pro alio fide iubeat.

§. 13 v. *quidquid mutare*: *y* [2] quantum ad actionem de peculio in patre dandam.

L. Peculium (4) §. 4 v. *consequi possim*: *y* [3] a fure.

L. Quam Tuberonis (7) §. 1 v. *opus concedendi* : *y* quantum ad hoc [4] ut sit, sed ut incipiat esse [5] et opus est cessione.

§. 6 v. *dominus ei debitor*: *y* [6] sed uidendum an [7] uoluntaria sit obligatio serui [8].

§. 7 v. *ei conseruus*: *y* [9] ea tamen causa ex qua posset esse ciuilis obligatio, ueluti ex mutuo.

L. Sed si dampnum (9) §. 5 v. *potuit conueniri* : *y* [10] hoc ergo solum spectatur ut ille [11] qui de peculio tenetur intelligatur eius ex contractu agi.

L. Quia in hoc casu (12) v. *penes quem*: *y* [12] hoc casu i. cum plures domini sint.

v. *non est*: *y* [13] corporaliter in iure tamen est.

L. Quis ergo (16) v. *erit concessio*: *y* [14] quia nomina i. actiones non statim ita quesite sunt seruo ut per eum ad alterum quoque dominum pertineant.

L. Si seruus (17) v. *peculium eorum*: *y* [15] i. uicariorum (*a*).

---

(1) Manca la gl. in P. (2) Manca la gl. in P. (3) Manca la gl. in P. (4) ad hoc] P *om.* T. (5) Qui finisce la gl. in T. (6) Manca la s. in P. (7) an] T ne P. (8) serui] P *om.* T. (9) Manca la gl. in P. (10) Manca la gl. in P. (11) ille] P is T. (12) Manca la gl. in P. (13) Manca la gl. in P. (14) Manca la gl. in P. (15) Manca la gl. in P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *eorum*.

v. *peculium eorum: y* (1) i. uicariorum.
v. *augebitur: y* (2) per quod ordinari ei debet.

L. Hinc queritur (19) §. 1 v. *ad me respicit: y* i. ex quo mihi queritur.

v. *causa debiti: y* (3) non solum ex causa ex qua mihi debet.

v. *deducam quod: y* (4) mulieri i. restituendum.

L. Et ancillarum (27) §. 6 v. *in uenditorem: y* (5) ex eodem credito is qui mihi uendidit tenetur, qui ante emit non tenetur.

§ 8 v. *est enim iniquum: y* (6) cum socii fuerant.

L. Quesitum est (30) v. *Intenditur enim: y* (7) s. ex persona creditoris omnino; ex persona eius qui conuenitur eatenus recte, quia, licet (8) non teneatur (9) interim, tamen (10) in eadem (11) causa est ut quesito peculio teneri possit (12).

§. 1 v. *conueniendum: y* (13) quia in solidum conuenitur.
§. 3 v. *in solidum actionem: y* (14) directam.

L. Si ex duobus (32) v. *liberabuntur: y* cum una actio uno finitur iuditio (15).

v. 1 v. *licet restauretur: y* (16) ut in emptorem apud uenditorem finitur, quia restauratur inconueniens. uidetur id tempus spectandum quo primum cepit agi de peculio.

§. 2 v. *tradiderit peculium: y* (17) ut accessionem.

L. Deposui (38) §. 3 v. *in me actio datur: y* (18) ergo ante traditionem hoc fuit uel non.

L. Quotiens (47) §. 5 v. *et deductione: y* (19) non solum conuenitur.

---

(1) Manca la gl. in P. (2) Manca la gl. in P. (3) Manca la gl. in P. (4) Manca la gl. in P. (5) Manca la gl. in P. (6) Manca la gl. in P. (7) Manca la s. in P. (8) licet] T *om.* P. (9) teneatur] P teneretur T. (10) tamen] P enim T. (11) in eadem] P *om.* T. (12) teneri possit] P *om.* T. (13) Manca la gl. in P. (14) Manca la gl. in T. (15) uno finitur iuditio] T iuditio finitur P. (16) Manca la gl. in P. (17) Manca la gl. in P. (18) Manca la gl. in P. (19) Manca la gl. in P.

L. **Non solum** (49) §. 1 v. *administrauerit*: *y* ([1]) non in maleficio. quia de pena non tenetur, ut s. I. I. c.

L. **Eo tempore** (50) §. 2 v. *ante litem*: *y* ([2]) magis pretoria de peculio.

v. *ex re mea*: *y* ([3]) ex facto meo.

L. **Quod debetur** (51) v. *et sumptus*: *y* ([4]) circa litem.

L. **Ex facto** (52): *y* ([5]) ex facto questio oritur.

v. *quia occupantis*: *y* ([6]) s. alias ubi cessat persona priuilegio munita, alias iure communi.

v. *dabitur actio*: *y* ([7]) ceterorum creditorum donec hic [*h*]abeatur ratio.

v. *enim alienare*: *y* ([8]) recte dixi extantes uendicare, consumptos condicere.

v. *quia de peculio*: *y* qui enim ut liber egit peculium non habuit, quia non fuit concessum ([9]) cum seruus fuit ille qui amministrauit.

Quando actio de peculio annalis sit (2)

L. **Pretor ait** (1) §. 1 v. *perpetua*: *y* ([10]) si et ipsa principalis perpetua est.

§. 7 v. *erit conueniendus*: *y* ([11]) imputaturus sibi qui cautionem exigere debuit et non exegit, quasi dolo fecerit quo transit in peculio.

De in rem verso (3)

L. **Si hii qui** (1) §. 2 v. *Item si plures*: *y* ([12]) i. uersum esse prodest si de in rem uerso agatur, item quidem etiam agenti de peculio.

v. *ei cuius pecunia*: *y* etiam in peculium agenti ([13]).

([1]) Manca la gl. in P. ([2]) Manca la gl. in P. ([3]) Manca la gl. in T. ([4]) Manca la s. in T. ([5]) Manca la gl. in T. ([6]) Manca la gl. in T. ([7]) Manca la gl. in T. ([8]) Manca la gl. in T. ([9]) concessam] P *om.* T. ([10]) Manca la gl. in T. ([11]) Manca la gl. in T. ([12]) Manca la gl. in P. ([13]) In P la gl. è invece: ut hoc procedat agenti.

v. *ipse uberiorem*: *y* (1) ut hoc procedat oportet ut id quod uersum est dominus seruo debeat.

v. *pro seruo solutum*: *y* (2) a domino peculiari creditori.

v. *fuisse solutum*: *y* (3) ut debitum.

L. Quod si seruus (3) v. *uersum uideri*: *y* ergo nec illud lucrum domino iniusta causa (4) permittitur, ex incertis contractibus (5) queritur.

§. 7 v. *uel arsit*: *y* (6) cum enim utiliter ceptum sit negotium uidetur esse gestum (7).

L. Si res domino (5) §. 1 v. *de in rem uerso*: *y* dummodo utiliter gestum sit.

v. *si quidem dominus*: *y* negotium domini gerens.

L. Si uero pater (9) v. *non uidetur*: *y* (8) si (9) licuit non dare.

L. Si pro patre (10) §. 1 v. *de in rem uerso*: *y* uersum (10) est hic iure et interpretatione.

§. 2 v. *dum se obligat*: *y* (11) sed numerationis tempore non recte donaret.

§. 5 v. *dominum prestaturum*: *y* (12) quomodo et negotiorum gestorum prestaret.

v. *an ex euentu*: *y* cessante pro socio.

L. Si fundum (12) v. *emptus est*: *y* (13) si domino tuo rem non (14) necessariam emis, quoniam iure conditionis tue ipsi queris, tenetur de in rem uerso quanti res est, quod non est in negotiorum gestorum actione (15).

L. Si filius familias (15) v. *merito diceretur*: *y* (16) quoniam ipsam obligationem ex qua soluit patris negotium gerens suscepit.

L. Si seruus (17) §. 1 v. *actio de peculio*: *y* s. ordinarii.

---

(1) Manca la s. in P. (2) Manca la gl. in T. (3) Manca la gl. in P. (4) iniusta causa] T in isto casu P. (5) incertis contractibus] T incertibus P. (6) Manca la s. in P. (7) esse gestum] T gestum esse P. (8) Manca la s. in P. (9) si] T *om.* P. (10) Manca la s. in P. (11) Manca la gl. in P. (12) Manca la s. in P. (13) Manca la s. in P. (14) non] T *om.* P. (15) actione] P *om.* T. (16) Manca la s. in P.

v. *de in rem uerso:* y utriuslibet.

v. *si mortuo:* y cum superest [1] Pamphilus, in cuius peculium uersum est.

v. *eadem ratio:* y [2] quia Pamphili morte finitur et Pamphili debito minuitur.

v. *tibi debeat:* y Sed qualiter agam [3] in ipsius uicarii peculio [4] non hic exponitur.

L. Filiusfamilias (19) v. *es alienum:* y [5] uere in filii funus dedicatum in rem patris uersum est.

v. *Neratius quoque:* y quod quidem [6] ego non puto, sed de peculio tamen eo tantum eorum [7] computando quod uersum est [8].

v. *factus est ergo:* y [9] licet enim filius non extet [10], superest creditor cui debeatur [11].

v. *quod in rem uersum:* y quod hic dicitur in subsidium.

v. *excessit:* y [12] alioquin, si annus largitur quasi in peculio non sit, ut et supra dicitur, computandum est omnino.

L. Pater pro filia (20) v. *competeret actio:* y [13] utilis finita tutela que directa est aduersus tutorem.

v. *de in rem uerso:* y [14] ut quod filia pro patrimonio habet peculium esse intelligatur, ut supra de peculio, ex facto (*a*).

Quod iussu (4)

L. Merito (1) §. 6 v. *si ratum habuerit:* y cum peculiare gestum sit [15] negotium.

---

(1) superest] T semper est P. (2) Manca la gl. in P. (3) Sed qualiter agam] Sed qualiter altera T fideliter agam P. (4) peculio] T pecculium P. (5) Manca la gl. in P. (6) quidem] T *om.* P. (7) eorum] P *om.* T. (8) est] T sit P. (9) Manca la s. in P. (10) extet] T esset P. (11) debeatur] T debebantur P. (12) Manca la gl. in P. (13) Manca la gl. in T. (14) Manca la gl. in T. (15) gestum sit] T gessit P.

(*a*) Cfr. l. 52 D. *de pec.* 15, 1.

LIBRO SEXTUS DECIMUS

Ad senatusconsultum velleianum (I)

L. Uelleiano (1) §. 2 v. *pro se constituisset: y* ([1]) licet ipse non etiam debitori.

L. Set si ego (4) §. 1 v. *creditori tuo: y* ([2]) quo casu uideri posset forsan ([3]) intercedere, quia debitorem exonerat apud creditorem.

v. *alicui donet: y* ([4]) qua in re facilius labitur, in ea iustius adiuuatur.

L. Nec interest (5) v. *pecuniam: y* licet mutuo acceptam.

v. *nam etsi: y* ([5]) uere potest pro alio rem suam alienare, quia rei alienate precium siue pretii petitionem recte quod alio largitur.

L. Quamuis pignoris (8) §. 2 v. *onus debitoris: y* reuera, non prima dumtaxat ([6]) facie.

v. *delegata est: y* ei namque cui primo delegatur cum effectu tenetur post manumissionem ([7]), et cum eodem effectu rursus alii delegatur.

§. 7 v. *etsi ille prius: y* ([8]) ex quo uideri posset non esse intercessionem.

§. 10 v. *repetere possit: y* ([9]) uidelicet sciens se tutam exceptione.

§. 11 v. *ut puta duo rei: y* ([10]) qui ex his prior ad obligationem exercendam illius uel bono uel detrimento erit exactio.

§. 12 v. *cum non obligate: y* ([11]) es alienum quod sibi debetur in hereditate mulieris non assequitur, quia non est hoc in hereditate ut es alienum.

([1]) Manca la gl. in T. ([2]) Manca la s. in T. ([3]) forsan] T forsan an P. ([4]) Manca la gl. in P. ([5]) Manca la gl. in P. ([6]) prima dumtaxat] T postmodumtaxat P. ([7]) post manumissionem] P *om.* T. ([8]) Manca la gl. in P. ([9]) Manca la gl. in P. ([10]) Manca la gl. in P. ([11]) Manca la gl. in P.

§. 14 v. *uidetur intercessisse*: *y* [1] per interpretationem.

L. **Alioquin** (13) §. 1 v. *de pignoribus*: *y* [2] istud intelligitur quod nec ex uendito pignus tollitur.

v. *opus*: *y* [3] Quia, quamuis non existente condicione debitor non sit ipso iure liberatus, precedente tamen excepcione defenditur. cum id quod pure debeo alius sub condicione promittat sub certa condicione promisisse uideor.

§. 2 v. *danda est*: *y* [4] putari posset neque restitutoriam subici neque obligationem tolli, nisi causa eius impleatur.

L. **Si mulieri** (15) v. *non debitum*: *y* quantum ad personam eius [5].

L. **Si mulier** (16) v. *enim profuit*: *y* [6] s. hoc dici.

v. *Pro hoc autem filius*: *y* [7] quo magis adiret promisit et eidem promisit, non ergo intercessit.

L. **Tutor pupilli** (19) v. *pro eo ipso*: *y* [8] quamuis onus [9] parui [10] uideatur.

§. 1 v. *agente pupillo*: *y* posset enim fieri ut hec [11] hereditas comunis illatura esset [12] etiam pupillo, sed fratri eius non ita.

§. 5 v. *dicendum existimauit*: *y* licet [13] non recte quandoque [14].

De compensationibus (2)

L. **Unusquisque** (1): Quod hac lege dicitur et infra « si rationem compensacionis (*a*) » uidetur obuiare ei, quod alibi est dictum: « ipso iure compensacionem ». hoc ergo ita accipiendum est

---

[1] Manca la gl. in P. [2] Così T e T^b; manca la gl. in P. [3] Così T^b; manca la gl. in T e P. [4] Così T^b; manca la gl. in P e T. [5] eius] P *om.* T. [6] Manca la s. in P. [7] Così T^b; manca la s. in T e P. [8] Manca la s. in P. [9] onus] T honus P. [10] parui] P par T. [11] hec] T *om.* P. [12] comunis illatura esset] T comodum alteram essere P. [13] licet] T *om.* P. [14] quandoque] T *om.* P.

(*a*) Cfr. § 1 l. 7 h. t.

i. ipso iure fieri compensacionem sub his condicionibus si inter eos de compensacione conuenitur uel compensacionis rationem iudex admiserit *y* [1].

L. Etiam quod natura (6) v. *debetur*: *y* [2] si ita ut solutum repeti non possit.

L. Quod in diem (7) §. 1 v. *manet petitio*: *y* idem et [3] ratio suadet et eo casu quo non opponitur compensatio.

L. Si cum filio familias (9) v. *solidum*: *y* quod peculium excedit, quamuis non debeatur ab ipso, debetur tamen ab eo [4] ex cuius [5] contractu agitur. non ergo mirum si compensatur.

L. Quod Labeo (13): *y* illud [6] quod peticioni cuidam destinatum [7] est alii actori [8] non obicitur.

L. Quacumque (14): *y* [9] forte.

v. *exceptionem*: *y* [10] fauore rei indultam [11], tunc enim naturali iure non debetur.

L. Pecuniam (15) v. *dari*: *y* [12] quia non tam unius hereditatis quam diuersorum heredes intelliguntur, et ideo quod ab alio debetur alteri compensari non potest.

L. Si cum militi (16): *y* [13] huic indulto [14] locus non est, si iam habeo [15] per compensacionem quod mihi solui debuit.

Depositi vel contra (3)

L. Depositum (1) v. *cum uero existente*: *y* [16] quominus licet alium eligere eoue enitius exigitur fides ab eo qui oblatus est.

---

(1) Così T^b; manca la gl. in T e P. (2) Manca la gl. in P. (3) idem et] T eadem P. (4) tamen ab eo] T T^b ab eo debetur P. (5) Qui comincia in P altra gl. al v. *de peculio*. (6) illud] T si P. (7) destinatum] T^b dandum destinatam est P. (8) actori] P actioni T^b. (9) Così T e T^b; manca la gl. in P. (10) La s. trovasi in T^b e T, ove della gl. cancellata trovasi soltanto il principio. (11) fauore rei indultam] T e T^b introductam fauore debentis s. debitoris gratia comparatam P. (12) Così T^b; manca la gl. in P e T. (13) Così T^b; manca la s. in P. (14) indulto] T^b indultus P. (15) habeo] T^b abeo P. (16) Manca la gl. in P.

§. 4 v. *publica utilitate*: *y* alia ratio ([1]).

§. 10 v. *et si quidem habuerunt*: *y* i. si ([2]) sequamur.

§. 11 v. *qui eas res*: *y* ([3]) meo nomine.

v. *receperit*: *y* ([4]) Quia ego deposuisse uideor per tuum ministerium.

§. 13 v. *primus contractus*: *y* ([5]) eadem ratio et supra est.

§. 14 v. *depositi actio*: *y* ([6]) licet hec ipsa nondum sit nata.

§. 18 v. *teneri aliquem debere*: *y* ([7]) si enim possideat potest agi ad exhibendum et sic uendicatur, uel si fraudulenter contrectauit potest agi cum eo furti, noxa caput sequente, sed cum manumissus rem tenet potest agi cum eo depositi eo quod rem tenet.

§. 21 v. *rem non habes*: *y* set cum haberes hoc solum ([8]) satis est.

§. 24 v. *et omnem causam*: *y* quare et accessiones ([9]).

§. 26 v. *dolum fecisti*: *y* ([10]) ex qua causa perpetua est obligatio.

§. 33 v. *que sententia*: *y* ([11]) quo facto dominum ledo; quoniam ([12]) ad manumittendum sua ipsius peccunia eum induco, depositi ([13]) ergo teneor quamuis ([14]) rem non habeam.

§. 36 v. *satisdatione idonea*: *y* magis coheredum gratia quam depositarii dictum est ([15]), qui dolo cessante non tenetur.

§. 39 v. *eo quod teneantur*: *y* uereor ne ex improbitate consequatur actionem (*a*).

§. 41 v. *ergo et de rebus*: *y* cum ipse principaliter sint ([16]) deposite, non autem accedunt rei deposite.

§. 47 v. *non reddit*: *y* ita ut ei prestetur accio ([17]) de re persequenda.

([1]) ratio] T ratione P. ([2]) i. si] P *om.* T. ([3]) Manca la gl. in P. ([4]) Così T[b]; manca la gl. in T e P. ([5]) Manca la gl. in P. ([6]) Manca la gl. in P. ([7]) Così T[b]; manca la gl. in P. ([8]) set — solum] T licet cum habet hoc P. ([9]) accessiones] T accessones P. ([10]) Manca la gl. in T. ([11]) Manca la s. in P. ([12]) quoniam] T qui P. ([13]) cum induco depositi] T inducto deposita P. ([14]) quamuis] P quam T. ([15]) dictum est] P *om.* T. ([16]) sint] T *om.* P. ([17]) prestetur accio] T prestent acciones P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *si predo*, dove è riportata letteralmente e combattuta la glossa d'Irnerio. Vedi pure Odofredo, *ibid.*

L. Sed etsi (4) v. *extorquebitur*: *y* [1] per actionem [2] negotiorum gestorum deficiente rei persecutione; depositi enim cum eo agi non potest, cum nec apud eum deposita fuerit, nec successerit ei apud quem deposita est [3].

L. Ei apud quem (5) §. 1 v. *teneri cum*: *y* propter pactum speciale.

L. Si hominem (7) §. 2 v. *ante priuilegia*: *y* [4] allegata [5], quia omnino [6] habenda est eorum ratio, igitur et in hoc casu [7].

§. 3 v. *ratio habeatur*: *y* [8] post priuilegia.

L. Quod priuilegium (8) v. *factus*: *y* [9] circa iudicium factus ab his qui impetrauerant cessionem bonorum [10].

L. Si in Asia (12) §. 1 v. *bone fidei iudiciis*: *y* [11] ita ut culpe ratio habeatur ueluti empti locati.

v. *ibid*: *y* ut tamen in his culpa ueniat [12].

§. 3 v. *nec reddidit*: *y* [13] Idem est etiam mora interueniente in omnibus istis actionibus.

L. Si quis inficiatus (13) §. 1 v. *admisit*: *y* exinde incipit rem depositam debere precise.

L. De eo quod tumultus (18) v. *intra annum*: *y* quia pretoria.

L. Si apud filium (21) §. 1 v. *in ipsum dandam actionem*: *y* [15] hoc ideo quia rem tenet.

L. Si duo heredes (22) v. *in partes*: *y* [16] propter rem diuiduam [17].

L. Lucius (24) v. *depositi actio*: *y* [18] inspecta causa contractus.

---

[1] Manca la s. in P. [2] per accionem forte] P per actionem T. [3] deficiente — est] T si res non potest, ut teneatur de pretio negotiorum gestorum actione, si res non poterit recuperari P. [4] Manca la s. in P. [5] allegata] T *om.* P. [6] omnino] T omnimodo P. [7] i. ante priuilegiatos creditores *agg.* P. [8] Manca la gl. in T. [9] Manca la s. in P. [10] impetrauerant cessionem bonorum] P cessionem impetrauerant T. [11] Manca la gl. in P. [12] ueniat] P uenit T. [13] Manca la gl. in P. [14] Manca la gl. in P. [15] Manca la s. in P. [16] Manca la s in P. [17] diuiduam] T diuisam duam P. [18] Manca la gl. in P.

v. *beneficium*: *y* (1) causa contractus depositi hic deprehenditur.

L. **Die sponsaliorum** (25); *y* (2) quia forte cautione greca de usuris prestandis conuenatur quod est extra depositi naturam. Quotiens autem contractui bone fidei pactum inseritur agi potest uel actione ex contractu secundum formam pacti uel actione ex pacto nata i. prescriptis uerbis.

v. *in iudicio depositi*: *y* (3) cum per iam dictam legem noluerit adposita causa recedere, sed si in suos usus conuertisset uoluerit usuras sibi prestari.

ibid: *y* ex solo autem usu non ueniunt usure, quoniam (4) hoc permissum (5) uidetur ut utantur (6).

L. **Publica** (26) §. 2 v. *iudicem extimaturum*: *y* (7) In eadem scriptura contra se (8) creditur, ei pro se non ita.

L. **Lucius Titius** (27) v. *repetendam*: *y* (9) cum utraque causa (10) et dotis et depositi in eodem cogitata, altera deficiente, altera superest.

L. **Si sacculum** (29) §. 1 v. *cogitur*: *y* cum neque causam propositumue crediti (11) credendi ab initio habuerim, nec postea recedere uelim (12) a deposito.

L. **Bona fides** (31) §. 1 v. *condictio competit*: *y* possessionis (13) nomine.

L. **Quod Nerua** (32) v. *Nam etsi*: *y* uere lata culpa dolus est (14).

v. *nisi tamen*: *y* (15) quod lata (16) culpa est.

v. *prestabit*: *y* (17) si fides salua non est, dolus non abest.

---

(1) Manca la gl. in P. (2) Manca la gl. in P. (3) Manca la s. in T. (4) quoniam] T *om.* P. (5) permissum] T permisum P. (6) utantur] P utentur T. (7) Manca la s. in P. (8) scriptura contra se] T *om.* P. (9) Manca la s. in P. (10) causa] T *om.* P. (11) crediti] P *om.* T. (12) uelim] T ueluti P. (13) possessionis] T posessionis P. (14) est] P quia hoc T. (15) Manca la s. in P. (16) lata] T late P. (17) Manca la s. in P.

LIBER SEPTIMUS DECIMUS

Mandati vel contra (1)

L. **Obligatio** (1) §. 4 v. *est officio*: *y* ([1]) i. gratuite ([2]) rationi.

v. *respicit*: *y* cum ergo alium contractum constituit, mandatum sui contrarietate ([3]) tollit.

L. **Preterea** (3) v. *uero numquam*: *y* cum certum est mandatum ([4]), ueluti de certa domo emenda et ipse aliam emit, etsi ([5]) longi maioris pretii, ut infra (*a*).

§. 1 v. *de pretio*: *y* ([6]) hoc mandatum incertum est et sine forma.

§. 2 v. *negauerint*: *y* ([7]) quod dici potest ratione stricta quasi aliud gesserit ([8]).

v. *non esse*: *y* ([9]) quando ([10]) aliud gessit.

L. **Diligenter** (5) §. 2 v. *Itaque si*: *y* fines non custodit qui uel aliud facit uel in eo quod suscepit excedit uel ([11]) infra subsistit ([12]) cum detrimento domini.

v. *implesse mandatum*: *y* hic aperte aliud gestum est.

§. 5 v. *fecisti*: *y* ([13]) quod et ([14]) ipsum mandari uidetur.

ibid: *y* hic infra subsistit ([15]), sed cum domini commodo, non ut is qui minoris ([16]) distrait recte est actioni... ceret remuneracio interuenerit mandati actio non ob hoc minus competit non ut s....... mandati actio ......

([1]) Manca la s. in P. ([2]) gratuite] T grauitate P. ([3]) contrarietate] T contraietate P. ([4]) Qui cessa la gl. in P. ([5]) etsi] P etiamsi T. ([6]) Manca la s. in P. ([7]) Manca la gl. in P. ([8]) gesserit] T gessisset P. ([9]) Manca la s. in P. ([10]) quando] T quoniam P. ([11]) excedit uel] P *om.* P. ([12]) subsistit] P substitit T. ([13]) Manca la gl. in T. ([14]) et] P *om.* T. ([15]) subsistit] T supstitit P. ([16]) minoris] T mira P che qui finisce.

(*a*) Cfr. §. 2 l. 5 h. t.

L. Si remunerandi (6) §. 6 v. *ita ut certas usuras* : *y* (1) ob eas usuras (2) permittitur ei nummus, quare forma quidem (3) mandati constituitur (4), set in generali mandato et (5) hoc continetur ut hanc pecuniam a se ipso exigat.

v. *teneri debitor: y* (6) sicut et negotiorum gestor.

§. 7. v. *iussus erat: y* (7) in penam redemptionis.

L. Si procuratorem (8) §. 3 v. *agere potest*: *y* (8) ex mandato.

v. *mandati actio* : *y* si quid eorum qui mandauerint interest (*a*).

§. 5 v. *quod ipsum*: *y* (9) i. liberum hominem bona fide possessorem.

v. *aduersus eum: y* hec obligatio tacite nata est extra id quod actum (10) est (*b*).

v. *empti iudicio*: *y* (11) euictionis nomine (*c*).

§. 6 v. *cum ceperit*: *y* (12) Illic discernitur an mandantis sit negocium an alienum. hic spectatur hoc (13) in eodem negotio quod susceptum omisit (14) procurator an hoc noceat.

L. Idemque (10) §. 3 v. *in usuras: y* illarum usurarum consumptarum (15).

§. 7 v. *qui non animo procuratoris* : *y* hac dist[r]inctione (16) procuratoris proprietas declaratur.

§. 10 v. *sumptus istius admittit: y* (17) ratihabitione.

Si uero non (12) v. *donando: y* (18) talis donatio quando que clauditur in re certa ueluti si uelim (19) in ea demum re donare, quandoque clauditur in persona, ut infra.

---

(1) Manca la s. in T. (2) eas usuras] T dies P. (3) quidem] P quam T. (4) constituitur] T destituitur P. (5) et] T *om.* P. (6) Manca la gl. in T. (7) Manca la s. in P. (8) Manca la s. in P. (9) Manca la gl. in P. (10) actum] P natum T. (11) Manca la s. in P. (12) Manca la s. in P. (13) hoc] P *om.* T. (14) omisit] P emisit T. (15) Così in T; in P: consumptarum usurarum. (16) distrinctione] T distractione P. (17) Manca la gl. in P. (18) Manca la s. in P. (19) si uelim] T *om.* P.

(*a*) Altra opinione d'Irnerio si trova in Accursio, gl. *non potest*: « . . . an autem cedendo rationem liberetur? uidetur quod sic . . . sed dico contra secundum **Y(rnerium)**, quia male eligit ». (*b*) Cfr. Accursio, gl. *Iulianus ait.* (*c*) Cfr. Accursio, gl. *empti iudicio.*

v. *eum non acturum*: *y* si enim creditor alias nisi in hac causa donaturus non erat, nil abesse [1] fideiussori uidetur.

§. 1 v. *fideiussori*: *y* [2] et alias.

§. 9 v. *id quod impendi*: *y* sed non omne quod impensurus non fui consequor [3].

v. *usuras consequi*: *y* In hoc differt a negotiorum gestorum actione [4] (*a*).

§ 15 v. *Idem ait*: *y* siue ab inicio debitorem admittas siue admissum [5] expectes, meo s. [6] mandato periculum nominis ad [7] me spectat [8].

§ 17 v. *sibi monumentum*: *y* hoc mandatum morte non finitur.

v. *sua pecunia*: *y* mandantis.

L. Si mandauero (22) §. 2 v. *illius negotium*: *y* quoniam hoc [9] ipso [10] interuallum ei datur.

§. 3 v. *mandatum intelligitur*: *y* in procuratoris enim persona emptione.

§. 5 v. *sequitur fiscum*: *y* [11] ipsum ergo sequitur, ergo interest sua.

§. 8 v. *non ita acceperit*: *y* hoc non est quod procuratori [12] imputetur, quod enim suscepit adimplet ratione [13] naturali, sed ciuili deficit [14].

v. *ipse seruus nomine tuo*: *y* idem ergo sustinet et dantis [15] et accipientis uicem.

---

(1) nil abesse] T nisi simili esse causam P. (2) Manca la s. in P. (3) consequor] T consequatur P. (4) actione] T accione P. (5) admissum] T admisum P. (6) s.] T solo P. (7) ad] T *om.* P. (8) spectat] T spectet P. (9) hoc] P *om.* T. (10) ipso] T *om.* P. (11) Manca la gl. in P. (12) procuratori] T *om.* P. (13) adempiet ratione] T ab imperatione P. (14) ciuili deficit] T c. defuit P. (15) et dantis] T mandantis, donantis P.

(*a*) Una *solutio contrariorum* d'Irnerio ricorda Accursio, gl. *usuras*: « contra . . . 1 de usur. et in contraria. Solutio: aliud in contraria neg. ges. et aliud in mandati contraria secundum **Y(rnerium)** et **H(ugolinum)** », e nella gl. *ut meretrici* riporta questa gl. d'Irnerio: « cui donare uolebat ut desiderio eius posset satiari quod non est prohibitum, ut 1 de dona. affectionibus, que est contra **Yr.** ».

§. 10 v. *aduersus eos qui mandauerunt: y* si et absencium intuitu mandauerit [1].

v. *in factum actio: y* [2] quia non creditoris [3], sed debitoris sunt bona que uenerunt [4].

§. 11 v. *non posset: y* [5] si mandauit.

L. Inter causas (26) §. 3 v. *eumque liberauerit: y* [6] pro liberando fideiussore.

§. 3 v. *dampnatus est:* faber forte i. *y* [7].

v. *quam emisset: y* si enim ante uendicionem uiciosus erat sibi imputare debebat qui ante curauit sibi a uenditore caueri [8].

v. *mercedem et cibaria:* [9] igitur et ea consequitur que uicii nomine solum emptori et multo magis et prestitit emptori.

L. Si quis alicui (27) §. 5 v. *mihi prestiteris : y* [10] quod ei forte prodest [11] propter pignora que suo iure non habet, quamuis in personam agere potest.

v. *obligatus ero: y* [12] igitur in id quod ab eo seruatur liberatus sum.

L. Fideiussor (29) v. *de apicibus iuris: y* [13] apices ergo [14] iuris sunt que iuris subtilitate sunt inuenta.

v. *tempore liberatus: y* [15] ueluti si ad certum tempus nondum insit.

v. *defendere reum: y* potest enim et non iure uexari.

L. Si hominem (30) v. *si uero nulla causa: y* [16] hec distinctio non habetur si dominus ipse prohibeat.

L. Si hereditatem (32) v. *obligari posset: y* [17] quod fieri non [18] potest in hereditate adeunda ut fideiubeat, sed [19] pro debitoribus hereditariis.

---

(1) Così in T; in P: si intuitu absentium mandauero. (2) Manca la s. in P. (3) creditoris] P creditorum T. (4) sunt bona que uenerunt] T bona uenoant ueneunt P. (5) Manca la gl. in P. (6) Manca la s. in P. (7) Manca la gl. in P. (8) Così in T; in P la gl. è: si enim cum emeret non uasanus erat. Quod sibi imputet si modo curauit sibi cauere. forsitan erat. aliter se habet si de Sticho emendo nominatim mandauit. (9) Manca la gl. in T. (10) Manca la s. in P. (11) prodest] P prodi T. (12) Manca la s. in P. (13) Manca la s. in P. (14) ergo] P *om.* T. (15) Manca la gl. in P. (16) Manca la s. in P. (17) Manca la s. in P. (18) non] P *om.* T. (19) fideiubeat sed] T fideiussoribus quis P.

L. Qui negotia (34) v. *pecuniam exegisset*: *y* ita quod non sit facta ticii (1) (a).

v. *epistulam*: *y* (2) quia forte procuratorem factum in rem suam credebant, ea mente procuratori debitores pecuniam cede[b]ant ut eius fieret ipse qui eos a creditore liberaret.

v. *ex omni contractu*: *y* hoc enim ita demum fit si, cum esset destinata (3) solucioni, peccunia retineatur (4) in causa (5) mutui.

v. *recte petiturum*: *y* antequam ex uenditione (6) peccunia redigatur.

v. *igitur dicendum*: *y* in eo (7) similia sunt quoniam utrobique sola conuentio periculum [quam] (8) transfert, sed (9) contractum non mutat.

v. *tamen usuras*: *y* quia durat causa mandati iudice ideo officio eum cogente.

L. Ita ut omnes (36) v. *coaceruet*: *y* et hic aceruus (10) equaliter distribuatur (11) sue partis (12) pro numero partium et ita quanti queque ceterorum (13) empta (14) intelligitur, tantum prestetur et pro parte istius.

§. 1 v. *sed nec lucrum*: *y* i. ut quo uilius ceteras partes emeris, eo (15) pluris tuam distraxeris.

§. 3 v. *non potuisses*: *y* (16) non hic expressum esset ut non emeret nisi totum (17).

L. Lucius Ticius (38) §. 1 v. *ut liberetur*: *y* regulariter quidem spectandum (18) est.

---

(1) Così in T; in P invece: non ita ut pecunia facta esset Lucii Titii. (2) Manca la gl. in P. (3) esset destinata] destinata sit *agg*. P. (4) retineatur] T retinetur P. (5) causa] T causam P. (6) uenditione] T *om*. P. (7) in eo] T neo P. (8) quam] T *om*. P. (9) sed] T si P. (10) aceruus] T acrius P. (11) distribuatur] T distribuitur P. (12) sue partis] T *om*. P. (13) ceterorum] P ceterarum T. (14) empta] T *om*. P. (15) eo] T eam P. (16) Manca la s. in P. (17) totum] P totius T. (18) spectandum] T expectandum P.

(a) Una *solutio contrariorum* d'Irnerio a questa l. ricorda Accursio, gl. *non esse creditam*: « . . . i. si certum petatur, singularia est contra. Solutio: dicit **Yr(nerius)** quod ibi paratus erat soluere et erat presens pecunia, hic non ».

L. Potest et ab una (41) v. *non competit*: *y* [1] si aliud egit.
v. *competit*: *y* [2] in id quod interest.

L. Si mandauero (43) v. *mandati*: *y* non tamen uenditi.

L. Si mandato (45) §. 1 v. *nondum enim perfecisti*: *y* [3] que ratio et in fideiussore deprehenditur.

§. 3 v. *reus promittendi*: *y* sed non ita si pro te fideiusserim.

§. 6 v. *ex iusta ratione*: *y* quoniam et hii debentur et absunt ex consequentia [4] mandati.

L. Quintus Mucius (48) v. *fideiussori*: *y* [5] conuento (*a*).
v. *extimationem*: *y* [6] propter suam famam.

L. Seruum Titii (49) v. *obstrictum emptori*: *y* [7] quia curatoris [8] persona et obligatur et obligat. nam qui rem tradit iudicare nequit [9].

v. *ab eo uendicare*: *y* [10] cui mandauerat ut uenderet.

L. Cum seruus (54) v. *pretium consequatur*: *y* antequam consequatur precium mandati aget [11] de ipso mancipio.

§. 1 v. *emptorem*: *y* [12] at [13] si manumisisset de euictione actio perisset [14] manumissione (*b*).

L. Qui mutuam (56) v. *distractis*: *y* [15] non solum emisse.

v. *et enim que*: *y* quo casu pacti uerba cessant, sed iure [16] comuni conuenitur adhuc mandator.

§. 2 v. *rationibus*: *y* [17] annorum.

L. Mandatum (57) v. *ex prouincia*: *y* [18] qui [19] ab heredibus emit.

---

(1) Manca la gl. in T. (2) Manca la s. in P. (3) Manca la s. in P. (4) consequentia] T sententia P. (5) Manca la s. in T. (6) Manca la gl. in T. (7) Manca la s. in P. (8) curatoris] T procuratoris P. (9) nam — nequit] P *om.* T. (10) Manca la gl. in P. (11) mandati aget] T mandato P. (12) Manca la s. in P. (13) at] T ac P. (14) perisset] T periset P. (15) Manca la gl. in T. (16) iure] T in re P. (17) Manca la gl. in P. (18) Manca la s. in P. (19) qui] T quia P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *fideiussori*. (*b*) Cfr. Accursio, gl. *manumisisse*.

v. *cum exceptio*: *y* eo [1] possidente qui defuncto mandauerat seruos ueudere, quandoque enim cessat hec exceptio [2].

L. **Si precedente** (58) §. 1 v. *ei electionem*: *y* electo igitur mandatore in solidum agitur.

v. *prestaturus est*: *y* [3] cum enim et ipsi creditores sint eius pro quo intercesserant [4], parte debent [5] esse contenti.

v. *conueniendo heredem*: *y* [6] nisi aliud probetur.

L. **Si mandato** (59) §. 3 v. *unum ex mandatoribus*: *y* si ceteri minus sint idonei, ut in c. t. de mandatoribus et fide. [7] (*a*).

§. 4 v. *proficere*: *y* [8] Si autem euictionis iure [9] precium quod a iure comuni dicit [10] refundit non uidetur debitum consecutus [11] esse; ergo nec mandator liberatus intelligitur·

L. **Creditor** (60) §. 3 v. *quod negetur*: *y* [12] negat pater sibi consumptum.

§. 4 v. *cum Seius*: *y* [13] mandatarius.

L. **Quod filiofamilias** (61) v. *agendum*: *y* in factum forte [14].

L. **Cum controuersia** (62) v. *ad sorores*: *y* sic accipe eas consensisse [15] fratrem et [16] exigere uel transigere.

Pro socio (2)

L. **Societas** (1) v. *comunicatur*: *y* quod enim meo nomine [17] possedi, incipio nunc [18] comuni nomine possidere [19]. non idem est de his que postea queruntur, ut a. IIIJ c. l. si quis societatem (*b*).

---

(1) eo] T eos P. (2) quandoque — exceptio] T *om.* P. (3) Manca la s. in P. (4) intercesserant] T intercesserat P. (5) debent] T deberent P. (6) Manca la gl. in P. (7) In P la citazione è invece: de fideiussoribus et un. (8) Manca la s. in T. (9) iure] T *om.* P. (10) quod — dicit] T *om.* P. (11) consecutus] T consecutum P. (12) Manca la s. in P. (13) Manca la s. in P. (14) ut factum forte *agg.* P. (15) consensisse] T consensise P. (16) et] T *om.* P. (17) meo nomine] T nomine meo P. (18) nunc] T tunc P. (19) Qui finisce la gl. in P.

(*a*) Cfr. l. 3 C. *de fid. et mand.* 8, 41. (*b*) Cfr. l. 74 h. t.

L. Ea uero (3) §. 1 v. *cum specialiter*: *y* (1) nominatim.

§. 2 v. *hoc pertinere*: *y* (2) nisi aliud .probetur actum fuisse.

§. 3 v. *si dolo malo*: *y* quocumque.

v. *fraudandi causa*: *y* s. specialiter.

L. Societatem (4) v. *capitis diminutione*: *y* quia ciuitas amittitur maxima et media (3).

v. *egestate*: *y* bonis eius a creditoribus (4) et ista uehebantur uel uendita ruehebarem (?) aliquid daretur in publicum.

L. Societates (5) v. *etiam rei unius*: *y* (5) ut gramatice docende.

§. 1 v. *non contrahitur*: *y* sed ualet id (6) donationis, non autem societatis iure: uel melius est nichil agi (7) cum donatur, si non (8) societas (9) cum eo sit proposito (10).

L. Coiri societatem (7) v. *et simpliciter*: *y* (11) aliquod non addit nisi ut socii simus.

v. *ex questu*: *y* (12) ex quo colligitur ad hoc maxime inuentam societatem ut questus opera coniuncta procedat.

L. Nec adiecit (9) v. *ob meritum*: *y* opera est officium, in quo negocium uertitur, quod negocium cum geratur in comune et quod ex eo prouenit comunicatur merito (13) quo digni sumus premio (14) uel pena.

L. Et quia (10) v. *hereditas obuenit*: *y* (15) in quo manumittendo nichil mescuisti (?).

L. Sed nec (12): *y* (16) s. coire simpliciter.

L. Sed etsi (13) v. *pertinere*: *y* s. interpretatione.

L. Si conuenerit (14) v. *pati*: *y* (17) si cum abitur (18)

---

(1) Manca la s. in P. (2) Manca la gl. in P. (3) maxima media] T successione bonorum P. (4) Qui finisce la gl. in P. (5) Manca la s. in P. (6) ualet id] T hoc ualet P. (7) nihil agi] T non ualere P. (8) donatur si non] T donare sine P. (9) societas] T societate P. (10) cum eo sit proposito] T non esset in proposito P. (11) Manca la gl. in T. (12) Manca la s. in P. (13) merito] T meritum P. (14) premio] P premiis T. (15) Manca la gl. in T. (16) Manca la gl. in T. (17) Manca la s. in T. (18) abitur] T habitur P.

causa deterior fieri non uidetur, societatis quidem iure non extimatur renunciatio, sed ex comuni datur [1] etiam [2] posterior questus et lucrum et in hunc casum non frustra est [3] pactio.

L. **Idemque** (16) v. *aduersus emptorem: y* [4] quia uidetur ea lex rei ipsi infixa societatis ratione.

L. **Mucius (30)** v. *pars alia capiatur: y* [5] quod in eundem [6] casum non concurrit, cum enim tale deprehenditur lucrum, dampnum nullum est [7] et e [8] conuerso [9], cum talis deprehenderis dampnum, lucrum.

L. **Nam cum tractatu (32)** *: y* [10] ut plurium personarum in eodem iure coniunctio societas dicitur, que interdum re ipsa contingit, sed si consensu tractaturi initur ea societas ex qua pro socio agitur.

L. **Ut in condicionibus** (33) v. *per nuncium: y* [11] ut per hoc ostendant nolle negocium fieri comune ut socios, sed re damtaxat.

L. **Plane si hii** (37) v. *deducatur: y* hic consensu comunio [12] non initur [13], sed inita iam [14] retinetur.

L. **Heres socii** (40) v. *admitti potest: y* [15] admissus conuenitur.

L. **Rei comunis** (45) v. *alteram tollet: y* [16] quia non idem i. rem continet utraque; sed altera penam, altera rem.

L. **Sed nihilominus** (48) v. *tenetur: y* comuni diuidundo etiam tenetur eo nomine sine distinctione [17], quod tantum hic distinguitur.

L. **Merito autem** (51) v. *furti non tenetur : y* si hoc ipsum queritur quo animo fecit.

---

(1) comuni datur] T ex pacto comunicatur P. (2) etiam] T et P. (3) frustra est] T est frustra P. (4) Manca la s. in T. (5) Manca la gl. in T. (6) eundem] T cum P. (7) est] T erit P. (8) et e] T *om*. P. (9) Qui finisce la gl. in P. (10) Manca la gl. in P. (11) Manca la gl. in P. (12) comunio] P omnino T. (13) initur] P inhitur T. (14) inita iam] P inito T. (15) Manca la gl. in P. (16) Manca la s. in P. (17) sine distinctione] T siue distinctiones P.

L. Cum duobus (52) §. 2 v. *ibi etiam culpa*: *y* s. etiam leuis ([1]).

v. *admittit culpam*: *y* ([2]) leuem ad instar alia que uenit.

§. 3 v. *custodiam prestare*: *y* s. ex ([3]) pacto.

L. Si inter fratres (53) §. 9 v. *nec libertatem*: *y* i. quia post mortem non porrigitur, ergo societas ([4]) successorem non ([5]) constringit neque eum ([6]) qui ex testamento heres forsan ([7]) est, neque eum qui ([8]) ab intestato est ([9]), quis ita ([10]) paciscatur heredem suum socium futurum et ideo promittit ([11]) certam personam sibi successuram ([12]).

§. 10 v. *priuilegio*: *y* personalis actionis.

§. 11 v. *pro socio esse actionem*: *y* quamuis competat et ([13]) alia i. ([14]) comuni diuidundo.

v. *quod conuenit*: *y* Istis casibus non ita res comunicata est ut negotium comune geratur in ea, et hac questione fecit ([15]).

L. Quod enim (54): *y* ([16]) quamuis necesse non sit ista conferre, collata tamen necesse est in comuni relinquere.

L. Si id quod (58) v. *extinctum sit*: *y* cum adhuc nichil lucri perueniret ([17]).

§. 2 v. *inicium*: *y* ([18]) quod cum ([19]) sit unum et contractus sit unus.

§. 3 v. *ex integro*: *y* ([20]) seruus non habet contrahendi ius ([21]) nisi ex persona domini, qui cum mutetur ([22]) contingit et contractum alterari ([23]).

L. Socium qui (60) v. *quasi usuras*: *y* i. non ([24]) seruato earum modo (*a*).

([1]) T *agg.* parole che più non si leggono per la corrosione loro.
([2]) Manca la s. in P. ([3]) ex] P *om.* T. ([4]) societas] T *om.* P. ([5]) non] T nero P. ([6]) eum T ea P. ([7]) forsan] T *om.* P. ([8]) eum qui] T ea que P. ([9]) est] T forsitan P. ([10]) ita P *om.* T. ([11]) promittit] T promittat P. ([12]) successuram] P successarum T. ([13]) et] T *om.* P. ([14]) i.] T *om.* P. ([15]) fecit] T facit P. ([16]) Manca la s. in P. ([17]) perueniret] P proueniret T. ([18]) Manca la s. in P. ([19]) cum] P *om.* T. ([20]) Manca la s. in P. ([21]) ius] T personam P. ([22]) cum mutetur] T commutetur P. ([23]) alterari] T *om.* P. ([24]) non] T *om.* P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *non quasi usuras.*

v. *intersit morum*: y quod forsan [1] plus est quam usurarum prestaretur modus [2].

§. 1 v. *nec compendium*: y [3] hec duo inter se congruunt, sed [4] dissimilia sunt proposite [5] speciei.

L. Si Ticius (62) v. *nec dumtaxat*: y non enim [6] aliud nisi meam partem uendere proposui.

L. Uerum est (63) §. 1 v. *uidendam est*: y [7] sicut enim ratione ... tatis in comunionem in... mus, ita societatis iure comunio in[h]itur.

§. 3 v. *debeatur*: y [8] non sociis, sed aliis.

§. 5 v. *qui solidum*: y [9] hoc ideo cepi teneri, quia accepi quod ad alium ex equitate istius accionis est deuoluendum.

§. 8 v. *dampnum agnoscat*: y [10] hoc quod speciale est in eo (*a*).

L. Itaque cum (64) v. *unusquisque eorum*: y inde ergo uolunt abire.

v. *dissoluitur*: y [11] s. tacite hoc ideo quia omnes uolunt [12].

§. 3 v. *comunicare*: y [13] eatenus accipe non liberatum.

L. Actione (65) §. 5 v. *hoc ita uerum esse*: y i. renunciationis nomine agam, si hoc et [14] michi nocet et ius comune non prodest; si societatis interest [15] abire prefertur [16] utilitas comunis priuate.

§. 6 v. *liberum est recedere*: y [17] etiamsi causa sit [18]

---

(1) forsan] T forsitan P. (2) prestaretur modus] T patitur P. (3) Manca la s. in P. (4) sed] T et P. (5) proposite] T proponente P. (6) enim] T *om.* P. (7) Manca la gl. in P. (8) Manca la gl. in P. (9) Manca la gl. in P. (10) Manca la gl. in P. (11) Manca la gl. in P. (12) uolunt] P *om.* T. (13) Manca la s. in P. (14) et] P *om.* T. (15) interest] T interesse P. (16) prefertur] P prestatur T. (17) Manca la s. in P. (18) sit] T est P.

(*a*) Altra gl. d'Irnerio riporta Accursio, gl. *Quod non similiter*: « s. ut heres socii sit socius licet fuerit scriptus, nam nemo potest heredi suo sic societatem parare ut ipse sit socius, ut s. c. l. nemo. **Yr.** ». Altra opinione del nostro giureconsulto cita lo stesso gl. *solum socium*: « aliud est si donauit inter uiuos unus dominorum quare in comuni acquiritur... sec. **Yr.** et **Az.** ».

deterior renunciatione, quia, sicut pactum potest prodesse, potest [1] ita et obesse.

§. 14 v. *de reliquo: y* idest quod superest de [2] dampno eius cui aberat deductum [3].

§. 15 v. *nec referatur in medium: y* que ratio uidetur habere locum et in priuata societate.

Quod si eo (66): *y* [4] accione ex stipulatu.

v. *debet: y* ergo et cum percipit eam [5] matrimonio manente [6] cauet de retentionis lucro [7] quod speratur.

L. Nulla (70) v. *in eternum: y* sed in perpetuum i. usque dum uiuunt recte co[h]itur [8].

L. Duo societatem (71): *y* [9] hic utrique confert operam [10].

v. *dumtaxat pena: y* que tamen imputetur in sortem [11].

L. Si coita (75) v. *arbitratus sit: y* certa [12] quidem persona [13] est eatenus [14] scilicet ut societas non fit, nisi ipso constituente, sed non omnino partibus ab eo statutis stare necesse est, ut in sequenti l. dicitur *y* [15].

L. Societatem (76) v. *cuius arbitratu: y* [16] aliud in stricti iuris iudiciis.

L. Quociens (84) v. *agi posse: y* condictione ut infra.

---

(1) potest] P *om.* T. (2) de] T *om.* P. (3) deductum] P deductam T. (4) Manca la gl. in T. (5) in *agg.* P. (6) manente] T manere P. (7) lucro] P id T. (8) recte cohitur] T comuniter recte P. (9) Manca la s. in P. (10) Così in T; in P: hic utriusque conferit ex ea. (11) In T è aggiunta la citazione: ut in C. l. quod si ex. (12) certa] T etera P. (13) persona] T perso P. (14) eatenus] T exterius P. (15) Manca la citazione in P. (16) Manca la gl. in T.

LIBER OCTAVUS DECIMUS

De contrahenda emptione (II)

L. Origo (1) v. *equalitate*: *y* cessante scilicet (1) quantitatis equalitate.

v. *pretium uocatur*: *y* (2) et alterum merx.

§. 1 v. Ἔνθεν: *y* (3) uersus grecus.

v. *aliud est pretium*: *y* in quantitate consistens (*a*).

§. 2 v. *ideo consensu*: *y* s. solo non expectato iuris ciuili actu ut in (4) stipulatu.

L. Inter patrem (2) v. *emptio*: *y* s. comprobata (5) legibus.

§. 1 v. *sine scriptis*: *y* (6) si enim scriptura interueniente emptio et uenditio contrahatur, non aliter secundum ius perfecta erit, nisi scriptura completa fuerit.

L. Sed Celsus (6) v. *esse prohibitam*: *y* (7) ipsius rei contemplatione.

L. Hec uenditio (7) v. *vendiderit*: *y* uendicio pure contracta est certo precio (8), sed augmentum conditionale est.

L. Nec emptio (8) v. *contractum est*: *y* hoc ideo quod non ex (9) contrahentium proposito suspensum (10) fuit negotium.

§. 1 v. *intelligitur*: *y* (11) cum utique notum sit emptori qua ratione res ad uenditorem deuoluenda est.

L. In uendicionibus (9) v. *in ipsa emptione*: *y* diuersos contractus cogitantes.

---

(1) cessante scilicet] T cessantis P. (2) Manca la gl. in T. (3) Manca la gl. in T. (4) in] P *om.* T. (5) comprobata] T comprobatam P. (6) Manca la gl. in T. (7) Manca la s. in P. (8) certo precio] T contemptio P. (9) ex] T *om.* P. (10) suspensum] T suspectum P suspecti sunt V. (11) Manca la gl. in P, la s. in V.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *sine precio*.

L. Alioquin (11) v. *materia erretur*: *y* ([1]) non facilis discernenda ([2]).

L. In huiusmodi (12) v. *non eorum quibus*: *y* ([3]) si ignorauerint; diuersum si scierint.

v. *me presente*: *y* ([4]) me absente non ([5]) dubitatur.

L. Sed si seruo (13) v. *ex empto*: *y* superior sententia desideratur ut emptio consistat, sed ista de fugitiuo non ita ([6]). enim emptoris scientia non notat ([7]) si ipse ([8]) procurator agat ut l. de edilic. edict. ([9]) antepenulti. contra (*a*). Cum mandato hic fuit, ibi sine mandato.

Quid tamen (14) v. *ualet*: *y* ([10]) cum ambo erramus.

v. *non ualet*: *y* in superioribus igitur accipe non ambos ([11]) errasse.

L. Etsi consensum (15): *y* etiam si uterque errauerit.

L. Et quod soluerit (23) v. *condicere*: *y* sed is demum ([12]) condicit in talibus qui ignorauit; rursus ignorans ex empto agit ([13]); sed aliud est ignorare conditionem rei quam ius obligationis.

L. Qui a quolibet (27) v. *emero*: *y* ([14]) hoc est in superioribus non alienatur ([15]) contra iuris uetitum siue sciat is qui accepit siue ignoret: inferioribus casibus ([16]) non est interdicta alienatio quamuis facta reuocetur ([17]).

v. *Labeo scripsit*: *y* ([18]) non si eo domino ius ([19]) alienandi non habente probabiliter emitur. si apertum sit administrationem ([20]) deesse sicut a non domino recte emitur ([21]) si bona fides adsit.

L. Sed etsi quid postea (31) v. *accessit*: *y* ([22]) ex re uenditoris uel ex operis serui uicarii (*b*).

([1]) Manca la s. in P, la gl. in V. ([2]) discernenda] T discernendi P. ([3]) Manca la s. in P, la gl. in V. ([4]) Manca la s. in P. ([5]) non] T nec P nunc V. ([6]) Qui finisce la gl. in T. ([7]) notat] T notet P. ([8]) ipse] T ipsi P. ([9]) edict] T act P. ([10]) Manca la gl. in T, la s. in V. ([11]) ambos] T V ambo P. ([12]) sed is demum] T si ius domini P. ([13]) agit] T aget P. ([14]) Manca la s. in P, la gl. in V. ([15]) alienatur] T alienetur P. ([16]) inferioribus casibus] T inferiori casu P. ([17]) reuocetur] P reuocatur T. ([18]) Manca la s. in P, la gl. in V. ([19]) si eo domino ius] T sic dominus P. ([20]) administrationem] T aministrationem P. ([21]) emitur] T emerit P. ([22]) Manca la gl. in P e V.

(*a*) Cfr. l. 5 D. *de aed. ed.* 21, 2. (*b*) Cfr. Accursio, gl *Sed et si.*

L. Qui tabernas (32) v. *solo publico*: *y* cum hoc [1] notum sit emptori.

L. Si in emptione (34) §. 1 v. *natura*: *y* ut [2] liberum hominem (*a*).

v. *gentium ius*: *y* [3] sacram rem [4] (*b*).

v. *mores ciuitatis*: *y* publica [5] (*c*).

v. *nulla uendicio*: *y* [6] s. si emptor sciat.

§. 5 v. *improbare*: *y* sed tamen et ante gustum [7] quodammodo perfecta est uenditio.

L. Quod sepe (35) §. 5 v. *perfecta uenditio*: *y* [8] ut periculum spectet emptorem.

§. 6 v. *eadem erunt*: *y* [9] i. ut traditis demum corporibus intelligitur perfecta.

L. Si quis iure (37) v. *similis erit*: *y* et [10] proprie enim [11] condicio non erit [12], quia ad [13] futurum non [14] respicit (*d*).

L. Qui fundum (40) v. *minoris modus*: *y* [15] interpretationes iste locum habent cum non apparet quod factum [16] sit.

L. Cum ab eo (41) §. 1 v. *nulla est*: *y* [17] quia preualet id in quo erratum est, uel ita quia specialiter actum [18] est ut in solidum sit argentea.

L. Domini (42) v. *rescripserunt*: *y* [19] comprobata conditione.

L. Ea que (43) §. 1 v. *pollicitationem*: *y* [20] s. eorum qui

(1) hoc] T *om.* P. (2) ut] P *om.* T. (3) Manca la s. in P. (4) Così T; in P: ut rem s. (5) Così T; in P: ut publicas. (6) Manca la gl. in T. (7) gustum] T gustumstum P. (8) Manca la s. in P. (9) Manca la gl. in P. (10) et] P *om.* T. (11) enim] T *om.* P. (12) erit] T est P. (13) ad] T non P. (14) non] T *om.* P. (15) Manca la s. in P. (16) factum] T actum P. (17) La gl. completa in T e T^b è in P incompleta. (18) actum] T accomtum P. (19) Manca la gl. in P. (20) Manca la s. in P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *natura*. (*b*) Cfr. Accursio, gl. *gentium*. (*c*) Cfr. Accursio, gl. *mores*. (*d*) Cfr. Accursio, gl. *similis est*.

non ad comendandum [1] pertinent [2], sed a uenditore uenditionis natura [3] prestanda sunt.

L. Senatus (52) v. *facta est uendicio:* *y* [4] ideo quia indebitum solutum est. [5].

L. Nuda (55) v. *intelligitur:* *y* cum nec alia subest causa ueluti donationis.

L. Domum enim (57) §. 2 v. *et uendicionem stare:* *y* [6] i. parte permanente.

L. Cum uenderes (59) v. *dicendum est:* *y* [7] si cum seruitutem ignorasti.

L. Imperatores (71) v. *consuetudinem regionis:* *y* [8] Queri poterat uel re iam admensa si mensure nomine (?) retractari posset emptio, conuentione intrata ad mensuram quam recusat uenditor uel emptor cogi posset.

L. Dolia in horreis (76): *y* [9] Inseruntur pacta ut de substantia contractus uel aminicula contractus uel extranea et hoc circa rem uertentem in contractu uel extra.

L. Titius cum (81) v. *Titius promisit:* *y* [10] lex ista non rei coheret, sed personam obligat.

De in diem adiectione (2)

L. Quotiens (2) v. *lucrari:* *y* [11] interim.

L. Si ex duobus (4) §. 2 v. *hanc speciem:* *y* quia superest [12] res ipsa que distracta est.

v. *rem pignorare:* *y* si scilicet uenditor sequitur meliorem condictionem medio tempore [13].

L. Licet autem (7) v. *addicere:* *y* ita fit [14] ut allata

---

[1] comendandum] T comendanda P. [2] pertinent] T pertinet P. [3] natura P *om.* T. [4] Manca la s. in P. [5] est] T *om.* P. [6] Manca la gl. in P. [7] Manca la gl. in P. [8] Manca la gl. in P. [9] Manca la gl. in P. [10] Manca la gl. in P. [11] Manca la gl. in P. [12] superest] P sua est T. [13] medio tempore] P *om.* T. [14] fit] T scilicet nisi sit P.

meliori conditione resoluatur prior emptio [1], sed tamen adhuc potior est prior [2] emptor si uult adicere quantum posterior adiecit [3].

L. **Quod si uno** (13) v. *postea uero*: *y* set hec adiectio resoluit [4] priorem contractum, si pro parte plus affertur quam in priori parte tota [5].

v. *possumus*: *y* tocius enim quod meum non est respectum [6] ualet uenditio [7].

L. **Si uenditor** (14) v. *deceptum*: *y* [8] dolo post interposito.

v. *a priore emptione*: *y* [9] si est idonior [10] persona locum facit meliori conditioni, ita ex eo quominus sit idonea metiremur [11] deteriorem, nisi permissum esset uenditori personam [12] approbare.

v. *emptio in his casibus*: *y* [13] non ergo prior resoluitur, que uera fuit pena que nulla est.

L. **Cum in diem** (18) v. *uno ex his*: *y* [14] sicut uno ex pluribus.

De lege commissoria (3)

L. **Nam legem** (3) v. *que in uenditionibus*: *y* [15] ut si peccunia non fuerit soluta ad diem.

De hereditate vel actione vendita (4)

L. **Uenditor** (2) v. *de facto suo*: *y* [16] ne quid fraude alienauerit.

---

(1) prior emptio] T emptio prior P. (2) adhuc potior est prior] T potior posterior P. (3) adiecit] T adiecerit quia eius causa id introductum est P. (4) resoluit] T rescindit T. (5) parte tota] T *om.* P. (6) non est respectum] T est non ex respectu P. (7) uenditio] T emptro P. (8) Manca la gl. in P. (9) Manca la s. in P. (10) idonior] T idonea P. (11) metiremur] T in ea re tamen P. (12) esset uenditori personam] T uenditam P. (13) Manca la gl. in T. (14) Manca la s. in P. (15) Manca la gl. in T. (16) Manca la gl. in T.

§. 1 v. *agi uidetur: y* (1) set ubi contrarium agitur, ibi (2) locum habent inferiora i. ut omnia que peruenerint emptori restituantur (3).

§. 3 v. *actionesque: y* ubi ius ordinarium deficit.

§. 5 v. *ad eos perueniat: y* (4) aliud autem (5) est facere dolo quominus habeat (6), quod intellectum (7) est de amissis non de omissis (8), ut in collationibus emancipatorum (9).

§. 6 v. *prestare debeat: y* debet etiam hoc (10) hereditati, sed non suo nomine.

§. 12 v. *ex ceteris causis: y* si aliud peculium fuit.

v. *condempnatur: y* se contingentis omnis nomine.

§. 14 v. *uerisimile erit: y* quoniam (11) non ex ipsis edibus dampnum ita (12) resarciri, sicut ex peculio debitum exsolui, debet (13).

§. 15 v. *an ex priore: y* (14) idem esset uenditor seiane hereditatis et eius creditor scilicet per alterius i. meuiane hereditatis uenditionem.

v. *etsi duplam: y* (15) iste simpliciter et uenditor et creditor eiusdem (16) hereditatis intelligitur.

L. Si nomen (4) v. *si aliud conuenit: y* (17) hec exceptio pertinet ad utrumque.

L. Et quidem (5) v. *emptoris: y* (18) quod extimatur (19) ex natura eius actionis de qua emenda (20) cogitatum est.

L. Quod si nulla (8) v. *consequatur: y* licet emptio non sit propter ignorantiam (21), ut in re sacra que uenit (22).

L. Hoc autem (12) v. *tenebitur: y* (23) siue nulla sit siue non sit (24), uenditoris dolus non est impunitus.

---

(1) Manca la s. in T. (2) contrarium agitur ibi] T agetur contractum ubi P. (3) In P segue: quod actum est uel peruenisse intelligitur ut precia rerum ante uendicionem illatarum que cogitur prestare ut in c., le quali parole formano in T una gl. anonima al v. *quod actum est.* (4) Manca la s. in P. (5) autem] T sane P. (6) habeat] P habet T. (7) intellectum] T intelligendum P. (8) non de omissis] T *om* P. (9) Così in T; in P: in coll. emancipatorum. (10) hic] T *om.* P. (11) quoniam] T ut quia P. (12) dampnum ita] T ita dampnum P. (13) exsolui debet] T solui deberet P. (14) Manca la gl. in P. (15) Manca la s. in P. (16) eiusdem] T eius P. (17) Manca la gl. in P. (18) Manca la s. in P. (19) extimatur] T extimetur P. (20) emenda] T *om.* P. (21) propter ignorantiam] T per pignoraticiam P. (22) que uenit] T conuenit ut est P. (23) Manca la s. in P. (24) non sint] T *om.* P.

L. Si ex pluribus (18) v. *ex uendito*: *y* ergo non solum bona hereditaria sustinet ([1]) emptor, sed datum quoquomodo hereditario nomine.

L. Si hereditatem (20): *y* ([2]) utroque casu debitor hereditarius non hereditatis est uenditor, sed inferiori simpliciter, superiori contingit hoc per quandam successionem et ex post facto.

L. Uenditor (21) v. *ergo hominem*: *y* ([3]) i. speciem cuius uita liberatur uenditor.

v. *non actionem*: *y* ([4]) ex qua precium redactum est.

v. *negotium agam*: *y* ([5]) ita singula sunt et (?) coherent uniuersitati sicut et fructus fundo.

v. *alienum*: *y* ([6]) i. futurum.

v. *nam etsi*: *y* ([7]) alio possidente uendit .. id .. fungitur neque extimatione quam redigit neque actione quoniam actionem prestat et .... qui minores (?) possedit et sine culpa eius possidere desiit.

L. Hereditatem (24) v. *an legatario*: *y* ([8]) debita sit pecunia ut relicta ([9]).

De rescindenda venditione et quando licet ab emptione discedere (5)

L. Celsus (1) v. *liberari*: *y* ([10]) licet alias pater filio non recte paciscatur.

L. Si quam rem (2) v. *minorisue*: *y* ([11]) et idem est si prior emptio imperfecta est forte ex persona pupilli.

L. Emptio uenditio (3) v. *exceptiones pacti*: *y* que tollant actiones facti de resolucione emptionis cui accessit stipulatio, ideoque non resoluitur ipso iure, sed exceptione.

L. Cum emptor (5) v. *sua natura*: *y* que hic superflua est.

v. *potestate conuencionis*: *y* ([12]) que sufficit ad has obbligationes tollendas.

v. *manebunt*: *y* ([13]) etiam re interempta.

([1]) sustinet] T sustineat P. ([2]) Manca la gl. in P. ([3]) Manca la gl. in P. ([4]) Manca la gl. in P. ([5]) Manca la gl. in P. ([6]) Manca la gl. in P. ([7]) Manca la gl. in P. ([8]) Manca la gl. in P. ([9]) relicta] T relictum P. ([10]) Manca la s. in P. ([11]) Manca la s. in P. ([12]) Manca la gl. in P. ([13]) Manca la s. in P.

L. Si conuenit (6) v. *ex empto actio: y* [1] ad rescindendum contractum.

L. Seius (10) v. *quesitum est: y* [2] committitur pena heredi et in heredem, ut l. de act. lucius [3] (*a*).

§. 1 v. *legem inseruit: y* [4] saluo lucro (?) [5] dandi fideiussoris.

De periculo et commodo rei venditae (6)

y Emptoris quidem [6] periculum dicitur cum id quod periit uel deterius sit quasi acceptum imputat [7], uenditoris autem cum aut [8] prestet perinde mensuram [9] quasi nil tale acciderit aut pretio saltim caret; quod enim ex ipsius accidit uitio hic prestat omnino, fortuitus [10] autem [11] casus eatenus sustinet ut precio careat [12]. quam uero personam periculum spectat [13] emptorem an uenditorem et qua ratione et quousque hic inuenitur [14] expositum. de comodo similis est intentio. emptorem igitur respicit [15] tam comodum quam incomodum perfecta scilicet emptione; quamdiu ergo inperfecta est uenditoris est periculum. Et quidem in his que in quantitate ueneunt [16] pacto nascitur obligatio. iam enim ad custodiam cogitur, sed quamdiu quantitas non est exibita prope quasi nondum uenit, quoniam quasi conditio inest i. ut emptor de [17] his demum teneatur que numerata admensa [18] adprehensa fuerint. Item in his que degustantur [19] tenet quidem contractus ex pacto cum et mora notetur [20] et nominatim dicatur [21] in talibus emptionem inanem, sed [22] tunc plenissime uenit cum degustatur [23]. In his igitur ante degustationem [24] uel quantitatem ostensam uenditoris esset [25] periculum

(1) Manca la s. in P. (2) Manca la s. in P. (3) Manca la citazione in T. (4) Manca la s. in P. (5) saluo lucro] T aperte P. (6) quidem] P *om.* T. (7) imputat] T imputatur P. (8) aut] T et P. (9) mensuram] P *om.* T. (10) fortuitus] T fortuito P. (11) autem] T *om.* P. (12) careat] T caret P. (13) spectat] T spetat P. (14) inuenitur] T inuenies P. (15) respicit] P respicitur T. (16) ueneunt] T ueniunt P. (17) de] T *om.* P. (18) ad mensa] T ad mensam P. (19) degustantur] T gustantur P. (20) notetur] T non tenetur P. (12) dicatur] T dicat P. (22) sed] T si P. (23) degustatur] T degustetur P. (24) degustationem] P gustationem T. (25) esset] T est P.

(*a*) Cfr. l. 48 D. *de ac. empt.* 19, 1.

et custodia [1]. quid et prefinitur [2] tempus aut pacto aut iure quando scilicet uel degustari uel admetiri debeat et cetera [3]. hoc equitas suadet illud ius merum necesse, hoc conscilium, sed potius necessitas, si conduci possunt, quod si non fuerit teneatur. Quero quare non idem liceat heredi in uno legato quod heres facere non posset ut ī. de uino tr. si heres *y* (*a*).

L. Si uinum (1) v. *acuerit*: *y* [4] post degustationem.

v. *uel alia*: *y* hoc iure contractus.

v. *subiecit*: *y* [5] pacto.

v. *ad degustationem*: *y* [6] hoc ius speciale est in his que gustum [7] desiderant [8].

§. 1 v. *sed et custodiam*: *y* [9] non solum aliud periculum [10] sustinet, set et [11] custodiam debet, et sic illud quoque periculum eius est quod [12] custodia euitari potuit.

v. *admetiatur*: *y* [13] idem accipe [14] in omnibus [15] que mensura constant [16].

v. *ante mensuram*: *y* [17] s. post degustationem.

§. 4 v. *Licet*: *y* [18] interim quidem uenditoris est et custodia et periculum. post diem uero mensure prestitum hoc modo custodire ei necesse est, sed perdere licet [19] cum emptoris periculo [20].

v. *propterea mercedem*: *y* [21] quia id ex officio est, potest [22] etiam exigere si [23] pecuniariter sua [24] interest.

v. *commodi est*: *y* [25] dictat hec ratio.

v. *conduci uasa*: *y* si hoc fieri potest.

§. 4 v. *emptori perierit*: *y* idem est si de tradendo conuenit et dies preteriit; sed in [26] utroque casu, cum uendit ad

---

(1) custodia] T custodie P. (2) quid et prefinitur] T quibus presumatur P. (3) Qui cessa la gl. in T. (4) Manca la gl. in P. (5) In P la s. è in fine alla gl. (6) Manca la s. in P. (7) gustum] T degustationem P. (8) desiderant] P desiderat T. (9) Manca la s. in P. (10) aliud periculum] T periculum aliud P. (11) et] T *om.* P. (12) eius est quod] T cum quo est P. (13) Manca la s. in P. (14) idem accipe] T acciperet P. (15) omnibus] T his P. (16) constant] T constat P. (17) Manca la s. in P. (18) Manca la s. in P. (19) licet] T liceat P. (20) In P è agg.: rem non steterit quominus admetiatur. (21) Manca la s. in P. (22) potest] T *om.* P. (23) si] T quid eius P. (24) sua] T *om.* P. (25) Così T; in P *I.* (26) in] P *om.* T.

(*a*) Cfr. l. 8 D. *de tr. vin*, 33, 6.

mensuram ([1]), licet effundere ita demum si aliud remedium non est, ut uas magis sibi prosit quam emptori ([2]).

L. Hoc (2) §. 1 v. *diligentiam: y* ([3]) iam ergo tenet uenditio.

L. Custodiam (3) v. *diligentiam:* cum custodia[*m*] sus[*c*]ipit *y* ([4]).

v. *adhiberet: y* non autem omnino talem qualem comodatarius (*a*).

L. Si quis (4): §. 1 *y* ([5]) ergo periculum deficit cum solam prestet culpam, cum alibi dicatur omne periculum ante diem admetiendi creditorem spectare spe, set forsan excusatur ius ad hoc solum ne prestet id quod interest.

y ([6]) post degustationem seu mensuram similiaque ([7]) uenditoris desinit esse periculum. Item si per emptorem stat quominus ea fiant adeo ut iam non ([8]) modo non sit necesse custodire ([9]), set et ([10]) licitum sit perdere ([11]) cum emptoris periculo, ut uasa ([12]) scilicet euacuat; nam et mora trahit periculum non solum in personam ([13]) emptoris, set uenditoris. Cum enim uenditor est in mora aut ([14]) perpetuat in se periculum si et ([15]) ante ad ipsum spectarat ([16]) aut transfert si etiam ([17]) ceperat ad emptorem pertinere, set, ubi alter alterius uitio ([18]) liberatur a periculo ([19]) dolum tamen omnimodo ([20]) prestabit.

v. *quia per ipsum: y* ([21]) si ergo per emptorem staret, ipsius esset periculum.

§. 1 v. *tantum prestanda: y* ([22]) quia periculum emptoris est ex pacto scilicet aduersionis.

v. *si non ita: y* ([23]) quoniam sicut aduersionis pactum, ita et omissa degustatio prodest uenditori.

v. *dies*: certus uel incertus.

([1]) cum uendit ad mensuram] P *om.* T. ([2]) quam emptori] T *om* P. ([3]) Manca la gl. in P. ([4]) Manca la gl. in T. ([5]) Manca la gl. in P. ([6]) Manca la s. in P. ([7]) similiaque] T simulatque P. ([8]) non] T *om.* P. ([9]) custodire] T ei custodiri P. ([10]) et] T *om.* P. ([11]) perdere] T prode P. ([12]) uasa] T uas P. ([13]) personam] T persona P. ([14]) aut] T ante P. ([15]) si et] T sed P. ([16]) spectarat] T spectaret P. ([17]) etiam] T iam P. ([18]) alterius uitio] T *om.* P. ([19]) uicio] *agg.* P. ([20]) tamen omnimodo] T autem P. ([21]) Manca la gl. in P. ([22]) Manca la gl. in P. ([23]) Manca la gl. in P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *custodiam.*

L. **Si uina** (6) v. *uendere: y* [1] renus (?) sic petit obligationem imminuere non etiam augere (?).

L. **Necessario** (8) v. *si extiterit: y* [2] set et dies qua existat ex pacto periculum spectat ad emptorem.

v. *si extet: y* [3] sustinet hoc casu incomodum rei qui non sustinet interitum rei.

L. **Si in uenditione** (10): *y* [4] emptoris uel uenditoris est periculum alias pacto alias iure.

v. *fundi nomine: y* [5] integri dandi.

L. **Si uendita** (12) v. *sine culpa: y* [6] alicuius.

L. **Lectos** (13) v. *esse placet: y* [7] In [8] lectis et item [9] materia non est periculum emptoris ante traditionem quasi genus magis quam species ueneat [10].

L. **Quod si neque** (15) v. *signasset: y* [11] quia trabes ea de causa signauerunt, non ut uinum nequid summittatur.

L. **Si uina** (16) v. *tenebitur emptori: y* [12] quasi edicto [13]
v. *admonitum fuisse: y* [14] quasi ex dolo.

L. **Illud** (18) v. *ei sit: y* [15] per quem fit.

De servis exportandis vel si ita mancipium venierit ut manumittatur vel contra (7)

L. **Si minor** (4) v. *traditio: y* [16] s. [17] traditionis pactio uel propter illicitum pactum condicio quoque irrita est ut totum non [18] transeat.

L. **Si uenditor** (6) v. *libera: y* [19] quasi prostituta.

§. 1 v. *uideatur: y* agitur eo nomine aut quia [20] penam alii promisit, aut quia hic minoris distraxit.

---

(1) Manca la gl. in P. (2) Manca la gl. in P. (3) Manca la gl. in P. (4) Manca la gl. in P. (5) Manca la gl. in P. (6) Manca la gl. in P. (7) Manca la s. in P. (8) In] T om. P. (9) item] T in P. (10) ueneat] T teneat P. (11) Manca la s. in P. (12) Manca la s. in P. (13) edicto] T ex dolo P. (14) Manca la s. in P. (15) Manca la gl. in P (16) Manca la s. in P. (17) s.] T i. P. (18) non] T om. P. (19) Manca la gl. in P. (20) quia] T quam P.

LIBER NONUS DECIMUS

De actionibus empti venditi (I)

y Empti actionis (1) locus est etiam si (2) contractus stricta ratione deficiat, ut in re sacra, in fructu sterilis ancille uendite (3), si emptor hoc ignoret. Cum autem emptio tenet, obligatur uenditor in casu quidem (4) ut uel stetur emptioni uel discedatur. Item casus est ut obligetur ad rem soluendam. uenditor regulariter uero tenetur ut uendicionem impleat i. rem tradat, de (5) euictione caueat, accessionem (6) prestet. ut uidelicet re distracta eiusque accessionem (7) prestet id comodi adesse id comodi (8) abesse quod ex bono et equo oportet adesse uel abesse. que per (9) rerum diuersitatem (10) diuersa sunt, ut in uase integritas, in (11) animali sanitas et hoc quidem naturaliter insunt (12), sed ante omnia prestatur (13) quod conuenit ita tamen ut ne quid (14) dolo fiat, nam ex dolo prestatur etiam quod (15) pacto exceptum est. si ergo non prestatur (16) quod ex pacto seu contractus natura prestandum est, agitur ex empto ut extimatio fiat uel totius detrimenti quod passus est emptor uel eius utilitatis (17) que circa rem consistit uel quanto minoris ut (18) interdum et (19) pretium repetatur (20). hoc ergo (21) precipue reperis hic expositum quibus ex causis competat, quam contineat extimationem, e contra quibus ex causis (22) prestationes eius cessent, imminuantur, permutantur (23). cui uero (24) competat (25) uel detur, item in quem reddatur et similia paucis expeditur.

---

(1) actionis] T accionis P. (2) etiamsi] T etsi P. (3) uendite] P uendito T. (4) in casu quidem] T minorum sum P. (5) de] T uel P. (6) accessionem] T accessiones P (7) accessionem] T accessiones P. (8) comodi] T incomodi P. (9) per] T pro P. (10) diuersitatem] T diuersitate P. (11) in] T et P. (12) insunt] T *om.* P. (13) prestatur] T prestaretur P. (14) ne quid] T nequit P (15) etiam quod] T quod etiam P. (16) prestatur] T prestaretur P. (17) eius utilitatis] T utilitatis eius P. (18) ut] T cum P. (19) et] T *om.* P. (20) repetatur] T recipiatur P. (21) iure *agg.* P. (22) competat — causis] T *om.* P. (23) permutantur] T permittuntur P. (24) uero] T ergo P. (25) competat] T competit P.

L. **Si res** (1) v. *res ualet*: *y* ([1]) extimatione comuni.

v. *admonuit*: *y* ([2]) cum hoc s[c]iret.

L. **Ratio** (3) v. *in stipulatione*: *y* traditionis.

§. 3 v. *quo uenit*: *y* ([3]) quo prestari debuit. Si enim medio tempore plus fuit, non ideo tamen litis contestatione fit estimatio, eo sibi imputaturo quod per negligentiam prestare debuit.

§. 4 v. *cum agatur*: *y* ([4]) quia tunc demum in mora est et odie saltim ([5]) dandum est.

v. *mora autem*: *y* ([6]) emptoris.

v. *non oportet*: *y* ([7]) i. sicut ratione more spectatur alius locus quam ubi ([8]) agitur, ita et ([9]) ex pacto eum scilicet conuenit ([10]) ut certo die ([11]) tradatur uinum ([12]).

y ([13]) emptor tenetur sic ([14]) ut det pretium et faciat si quid conuenit quasi et id pars sit precii. item ut tollat rem uenditam si mihi sit impedimento ut superius reficiat. In primis autem hoc spectatur: si quid conuenit ([15]) ad ea consequenda, ex uendito actio ([16]) prodita est qua uel ([17]) pretium petatur uel aliud ([18]) quod in obligatione uertitur extimetur. Nunc ([19]) interpretatione indiguit que locum faciant huic actioni ([20]) uel ([21]) detrahentur ei. nam cetera sunt aperta.

L. **Si seruum** (4) v. *numero iugerum*: *y* ([22]) habita ratione ([23]) totius modi atque ([24]) summe pretii.

v. *bonitas loci*: *y* ([25]) sola ergo quantitas i. numerus estimatur.

L. **Tenetur** (6) v. *etiamsi ignorauit*: *y* ([26]) sed quedam

---

([1]) Manca la gl. in P. ([2]) Manca la gl. in T. ([3]) Manca la gl. in T. ([4]) Manca la s. in P. ([5]) odie saltim] T odiosa item P. ([6]) Manca la gl. in P. ([7]) Manca la s. in P. ([8]) quam ubi] T quasi P. ([9]) et] P *om.* T. ([10]) scilicet conuenit] T sicut uenitur P. ([11]) die] T loco P. ([12]) tradatur uinum] T detur P. ([13]) Manca la s. in P. ([14]) sic] T *om.* P. ([15]) quasi — conuenit] P *om.* T. ([16]) actio] T accio P. ([17]) qua uel] T qui alias P. ([18]) aliud] T id P. ([19]) Nunc] T hac ergo P. ([20]) faciant huic actioni] T huic actioni faciant P. ([21]) uel] P *om.* T. ([22]) Manca la s. in P. ([23]) ratione] T obligatione P. ([24]) modi atque] T *om.* P. ([25]) Manca la s. in T. ([26]) Manca la s. in P.

incommoda prestantur [1], ita demum si sciat uenditor, ut seruitutes [2].

§. 1 v. *ex uendito: y* nisi reficias condempneris.

§. 8 v. *prestari: y* [3] i. ut dictum [4] prestet propter dolum.

L. **Fundum mihi** (7) v. *dixisti eum: y* [5] nunc [6] interest mea cum ita mentiris.

L. **Si tibi** (8) v. *etiam condictio: y* [7] ergo ex uendito actio competit eo nomine quare et, cum ad resoluendam competit condictio, agitur eo nomine ex uendito.

§. 1 v. *non debeas: y* [8] hic deficit conditio.

L. **Ex empto** (11) v. *id demum: y* [9] cum scilicet specialis conuentio suppetit.

§. 1 v. *naturaliter: y* [10] s. naturali ratione.

v. *iudicii potestate: y* [11] iure gentium inducta.

§. 2 v. *ipsam rem: y* [12] quantum ad ea que naturaliter insunt.

v. *nummos uenditoris: y* [13] quoniam extimatio eorum nulla [14] est.

§. 5 v. *redibitionem: y* [15] quia non est uitium seu morbus.

v. *ad resoluendam: y* [16] Ideo forte [17] quia, si potest hic [18] extimari, et rursus uerum est dolum factum esse.

§. 8 v. *etiamsi alienum: y* [19] hoc ut [20] alienum.

§. 9 v. *intersit condempnari: y* hoc et de ipso qui [21] uenit dicitur.

§. 10 v. *sequentibus actionibus: y* [22] i. sequentium nomine competente (?) actione.

---

(1) prestantur] T prestet P (2) ut seruitutes] T in seruitute P. (3) Manca la s. in P. (4) ut dictum] T interdictum P. (5) Manca la s. in P. (6) nunc] T non P. (7) Manca la s. in P. (8) Manca la s. in P. (9) Manca la s. in P (10) Manca la s. in P. (11) Manca la s. in P. (12) Manca la s. in P. (13) Manca la s. in P. (14) eorum nulla] P *om.* T. (15) Manca la s. in P. (16) Manca la s. in P. (17) forte] T forsan P. (18) hic] T *om.* P. (19) Manca la s. in P. (20) hoc ut] T et hoc non P. (21) Così T; in P: idem. (22) Manca la gl. in P.

§. 11 v. *condempnationem*: *y* de hoc quod non (1) prestatur.

§. 15 v. *teneri uenditorem*: *y* (2) de dupla.

v. *hoc fieri*: *y* (3) Quod uenditionis seu specialis exceptionis iure excusatur ex dolo prestatur (4), ut si scias furem et celes (5) aut scias alienum et (6) pacto excipias euictionem (7). Set et dictum prestat qui sciens mentitur (8) quod ignorans non prestaret ad hoc quo in casu tenetur sciens et ignorans. punitur dolus extimatione ut resarciat omne detrimentum quod trahiset emptor ex ea (9) uenditione nec ut prodest ei ad liberationem quod prodest ignoranti conductio (!) (10) enim cedit in modum qui dictus est in uenditione si dolo caret uenditor. quod non permittitur ei qui scit et mentitur.

v. *ibid*: *y* (11) cum bona fide uendiderit.

v. *empti iudicio*: *y* deficiente stipulatione duple.

§. 16 v. *ex empto actione*: *y* (12) set datur utilis in debitorem quasi per executorem uenditio facta esset.

v. *tenebitur ex empto*: *y* (13) etsi conuenit ne quid prestaretur.

v. *non tenebitur*: *y* si dolo careat.

§. 18 v. *contra erit dicendum*: *y* (14) i. ut teneatur et hoc de solo pretio nisi etc.

y (15) propter bona emptoris, sed dolum uenditoris, nam alias emptor nec de precio accionem haberet nisi pacto aut stipulatione nomine euictionis hoc caui[*s*]set ut c. de prescript. xxx. a. l. I.

L. Iulianus (13) §. 1 v. *non decipi*: *y* (16) quoniam hoc posset intelligi circa rem (17) dumtaxat et (18) ideo determinatur inferius.

§. 3 v. *si ignorauerit*: *y* (19) licet hoc solum distinxerim (20) sciatne an ignoret (21), tamen de (22) ignorante subdistinctio est.

---

(1) non] T *om.* P. (2) Manca la gl. in T. (3) In P la s. è in fine alla gl. (4) prestatur] T prestat P. (5) celes] T cedas P. (6) et] T ex P. (7) euictionem] T euictione P. (8) mentitur] T utitur P. (9) ea] T illa P. (10) conductio (?)] T alioquin P. (11) Manca la gl. in T. (12) Manca la s. in P. (13) Manca la gl. in T. (14) Manca la gl. in P. (15) Manca la gl. in T. (16) Manca la s. in P. (17) rem] T furem P. (18) et] P *om.* T. (19) Manca la s. in P. (20) distinxerim] T dixerim P. (21) ignoret] T ignorauerit P. (22) de] T eo P.

v. *puto teneris*: y [1] quanto minoris.

§. 4 v. *artificio*: y [2] non pollicendo, sed uetando.

§. 6 v. *legem consignauerit*: y [3] exemplum doli mali.

v. *si quid preterea*: y [4] non modo comodum, sed incomodi nomine accio prestatur.

§. 14 v. *dolus purgatur*: y per hoc quod accessit extrinsecus [5].

§ 20 v. *in hoc iudicium*: y siue in obligatione seu iudicis contineantur officio.

L. Fundi nichil (17) v. *et his similia*: y [6] que fundo non coherent cum tamen sint in fundo [7].

v. *de ceteris*: y [8] in fundo detentis.

v. *pretiosora*: y [9] ut argentea sigilla.

L. Si sterilis (21) v. *uel maior*: y [10] ut illesa.

v. *ex empto tenetur*: y licet emptio non teneat, quia res non est que ueneat [11] ut infra [12] de re sacra dicitur.

§. 3 v. *pretium tritici*: y [13] quanti empturus esset.

v. *seruorum fame*: y nisi forte affectio sit extimanda.

v. *quod tardius*: y i. ex solo tempore.

L. Si quis seruum (23) v. *acquisiturus non esset*: y aliud iuris est in his que [14] uenditor per seruum querit [15], set emptor acquisiturus non esset.

L. Si seruus (24): y Quid in ex empto actione continetur solet [16] in obligacione uerborum redigi [17] siue nominatim stipules id quod debet uenditor ut [18] uacuam possessionem tradi, siue duplum [19] promittas sine [20] pena. primo casu quod stipu-

---

(1) Manca la gl. in P. (2) Manca la gl. in P. (3) Manca la gl. in P. (4) Manca la gl. in P. (5) In P è aggiunto: s. ad interesse. tenetur tamen hoc ut precio ut de precio eatenus conueniatur ut quantum minor modus inuenitur quam dixit quia bonitas loci qui nouat estimari non .. ut s. e. seruum. (6) Manca la s. in P. (7) sint in fundo] T in fundo sunt consite P. (8) Manca la gl. in P. (9) Manca la gl. in P. (10) Manca la gl. in T. (11) ueneat] T uenerit P. (12) infra] P *om.* T. (13) Manca la gl. in P. (14) in his que] T quo P. (15) querit] T qui uenerit P. (16) solet] T solent P. (17) redigi] T reddi P. (18) ut] T et P. (19) duplam] T dupla P. (20) sine] P seu T.

latio (1) comprehenditur iure (2) pristino, actio empti petitur. Item si (3) deficiente dupla ex empto agitur, pena quoque exacta si pluris interest ex contractu consequitur (4). In omnibus autem que (5) ex stipulatione consequimur amplius non petitur. igitur exacta dupla nichil ex empto debetur (6), cum id quod interest duplum non excedat. (7) ex testamento quoque debentur (8) interdum que per consequenciam emptionis propria sunt ut si testamento iussus uendas (9). Item condici potest aliquid eorum que petuntur (10) his actionibus. (11) uenditor quoque (12) solet rem in stipulationem deducere seu penam stipulari quod et ipse exacta pena inhibetur (13).

L. **Cui res** (29) v. *rem habet: y* set si prius emisset (14) [emptionis ita est quod consequeretur (15)] emptor consequeretur id quod interest.

L. **Seruus quem** (30) v. *peculium minutum: y* simpliciter uenditum.
v. *non haberem: y* si nichil ad te peruenisset.

L. **Si ea res** (31) v. *adempta fuerit: y* (16) culpa cessante.
§. 1 v. *sibi tradito: y* cum in (17) mora esse cepit.

L. **Si quis fundum** (35) v. *per eum fundum: y* hoc placito (18).

L. **Uenditor** (36): *y* (19) Ius enim rei non euincitur in rem accione.

L. **Si uenditor** (38) §. 1 v. *pro cibariis: y* (20) hoc propter moram.

---

(1) non *agg.* P. (2) iure] T iuro P. (3) si] P *om.* T. (4) consequitur] T et sequamur P. (5) que] T quod P. (6) empto debetur] T empta debet P. (7) modum] *agg.* P. (8) debentur] T debeantur P. (9) uendas] T uenditur P. (10) petuntur] T petitur P. (11) ut *agg.* P. (12) quoque] T *om.* P. (13) in — inhibetur] T exigere P. (14) prius emisset] T nupsisset P. (15) emptionis — consequeretur] P *om.* T. (16) Manca la s. in P. (17) in] T. *om.* P. (18) Così T: hoc pacto P. (19) Manca la gl. in T. (20) Manca la gl. in P.

Quero (39) v. *seruitutes*: *y* (1) Seruitus uel aliud onus (2) eius modi quod iminet rei uendite, licet a sciente prestandum (3) sit, omnino ab ignorante tamen non prestatur nisi forsan (4) quanto minoris sicut in onere (5) tributi legimus (6). Item uitia quedam nisi ex promisso uel dolo non prestantur ueluti si iure uendas. set et hic equitas id suggerit quod supra determinatum est quoniam et in eo quod scit similia sunt et uitium (?) et seruitus.

L. In uendicione (41) v. *habebitur*: *y* (7) sic (8) retineat quanto minoris emisset si sciret (9).

L. Si duorum (42) v. *iuri perpetuo*: *y* i. regulari.

v. *amplius*: *y* (10) regula i. ius enim hoc dictat regulariter ut emptori ex eo quod inmodicum sit inuenitur [*leggi* inuentum] possit conueniri creditorem.

L. Titius (43) v. *noluisset*: *y* i. non uoluisset (11), ita tamen ut non repudiaret (12).

v. *nichil posse*: *y* (13) Aretuse nomine.

v. *non admitti*: *y* (14) ut tollat actionem empti.

L. Idque (45) §. 1 v. *teneri debet*: *y* sicut et (15) alia detrimenta propter dolum prestat (16).

L. Si quis alienam (46) v. *de medio tempore*: *y* (17) i. post *y* (?) anni traditionem.

v. *cogetur*: *y* (18) quamuis (19) plus prestaturus modo quam cogeretur (20) iure ueinditionis prestare, dominium scilicet (21) quod nunc demum habet (22).

L. Lucius Titius (46) v. *exhibuerit*: *y* ut uel corrigerit moram.

---

(1) Manca la s. in P. (2) onus] T honus P. (3) est *agg.* P. (4) forsan] T forsitan P. (5) onere] T honere P. (6) legimus] T legitimus P che qui finisce. (7) Manca la s. in P. (8) sic] T ut P. (9) si sciret] T *om.* P. (10) Manca la gl. in T. (11) uoluisset] T uiolasset P. (12) repudiaret] T repudiasset P. (13) Manca la gl. in P. (14) Manca la s. in P. (15) et] T *om.* P. (16) prestat] T prestaretur P. (17) Manca la gl. in P. (18) Manca la s. in P. (19) quam uis] T si P. (20) cogeretur] T cogitur P. (21) dominium scilicet] T ueluti dominium P. (22) In P è agg.: uel forte iudex eum facile condempnauit cum uel rem tradat uel rem prestet.

L. Ex contractu (47) v. *actione*: y qua pretium repetitur, quia et interesse in quo pretium continetur.

v. *oportere*: y tam emptor quam uenditor usurarum desiderat equitatem.

L. Qui per collusionem (49): y (1) primam.

v *ex empto tenetur*: y si quid interest.

v. *recipiat*: y re uera.

L. Bona fides (50) v. *beneficio*: y (2) ueluti si uenditor incidat in edictum quod quisque iuris in alterum statuerit, ita ut exceptione possit excludi.

v. *admitteretur*: y (3) ad repetitionem.

L. Si et per emptorem (51) v. *Quod si fundum*: y cum creditor in mora est, non uidetur debitor moram facere, sed tamen quandoque etiam (4) post solutionis diem creditore parato (5) accipere non impune cessat debitor (6).

L. Creditor (52): y (7) continet hec interpretatio quedam et (8) aliis contractibus communia, quedam e contra (9) casualia, ueluti ut agatur locati conducti ad resoluendum contractum, quedam uero (10) et propria et singularia (11) locationi (12). alia partitione tum (13) de contractu, tum de actione disputatur. de contractu disputatur (14) quomodo uidelicet contrahatur, que sit eius forma, (15) que accessiones i. pacta inserta. ex eo (16) contractu locator obligatur ut prestet frui licere (17) et hoc cum comoditate si domum locauit tenetur ut tollere permittat quod adieci, quod intuli edibus. item ut impensas resarciat, ut quod specialiter conuenit prestet, quod si usum non prestet, si (18) stat per ipsum, actione (19) conducti (20) tenetur in id quod interest, si casu, refundit (21) mercedem pro rata temporis. Id (22) ergo de hac (23)

---

(1) Manca la gl. in P. (2) Manca la gl. in P. (3) Manca la s. in P. (4) etiam] T ea P. (5) creditore parato] T creditorem paratum P. (6) debitor] T debitori P. (7) Manca la s. in P. (8) et] T ex P. (9) e contra] T esse P. (10) uero] T modo P. (11) singularia] P regularia T. (12) locationi] T locationis P. (13) partitione tum] T portioni tantum P. (14) tum — disputatur] T cum de omnibus disputet P. (15) i. *agg.* P. (16) eo] T quo P. (17) licere] T liceret P. (18) si — si] T *om.* P. (19) actione] T accione P. (20) conducti] T conductionis P. (21) refundit] P resindit T. (22) Id] T ideo P. (23) hac] T ac P.

exponitur actione: que cause locum (1) ei faciant quodue contineat, e contra quibus ex causis prestatio eius cesset, minuatur et mutetur (2). similis est (3) de locati actione intentio, sed diuersa prestatio. tenetur enim conductor (4), dummodo per ipsum usus rei domino (5) absit, ut mercedem prestet, totum uel partem (6) pro parte temporis quo usus est si (7) residui temporis usum ius abstulit, item ut recte custodiat (8), ut stet pacto speciali. set interdum et dominus custodiam prestat, ut horrearius.

§. 3 v. *eodem iure: y* in hoc modo dicetur (9) nisi intelligatur et periculum (10) et omne ius uenditionis (11) ad emptorem pertinere.

L. **Si mercedem (53)** v. *quod sibi: y* (12) uenditori ipsi (13).

L. **Si seruus** (54) v. *si hoc exceptum: y* pacto (14) excipitur ut ne quid impetretur (15) nouum uel periculosum et tamen huiusmodi nouum (16) recte impetratur (17).

v. *tota ea res: y* (18) quia tot modi possunt esse sub periculum et abesse a periculo.

§. 1 v. *dum integra: y* si reperiuntur (19) huiusmodi.

v. *prestabit: y* quia dictum est: que in fossa essent, uidetur conuentum ea nominatim deberi qualiacumque sint, alioquin omnia que in re (20) distracta dicuntur (21) et in accessione dicenda (22) sunt.

Locati conducti (2)

L. **Locatio** (1) v. *cum naturalis: y* (23) propter equitatem permutationis mercedis hinc et inde uide.

---

(1) cause locum] T locum cause P. (2) minuatur et mutetur] T in minuatur permittetur P. (3) similis est] T similiter P. (4) conductor] P creditor T. (5) domino] T *om*. P. (6) uel partem] P de parte T. (7) si] T sed P. (8) custodiat] P celat T. (9) in hoc modo dicetur] P hoc non diceretur T. (10) periculum] P piram T. (11) uenditionis] T *om*. P. (12) Manca la s in P. (13) ipsi] T prins P. (14) pacto] P pactio T. (15) impetretur] T imperetur P. (16) nouum] T *om*. P. (17) impetratur] T imperatur P. (18) Manca la gl. in P. (19) reperiuntur] T repetentur P. (20) in re] T inde P. (21) dicuntur] T dicitur P. (22) dicenda] T sequenda P. (23) Manca la gl. in P.

v. *uenditio*: *y* cum non [1] sit contractus, cumque sit ex his que non re contrahuntur, ideo non expectato ciuili actu i. stipulatione conualescit [2] a re [3].

L. Locatio (2) v. *proxima est*: *y* [4] naturali facto ea naturalis.

§. 1 v. *familiaritatem*: *y* [5] nature.

v. *unum esse negotium*: *y* [6] hoc dicit propter illos qui putabant duo esse negocia i. emptione[*m*] materie et locatione[*m*] opere (*a*).

L. Cum fundus (3) v. *id agi*: *y* nisi [7] probetur aperte aliud conuenisse [8].

L. Si tibi (7) v. *ex locato*: *y* quia tamen [9] superest adhuc locatio [10] nomine restituende rei.

L. Nos uideamus (8) v. *utimur*: *y* Idem ergo in omnibus huiusmodi accipe: cum mihi nihil [11] prestiteris, nec ego tibi prestare cogor nisi hoc [12] solum quod pluris [13] interest tua eo reputando [14] quod a te perciperem [15] si contractus perueniret ad effectum [16].

L. Si quis domum (9) v. *eum teneri*: *y* ex regulari iure a [17] quo tenetur locator ut prestet [18] licere fieri.

v. *equissimum esse*: *y* [19] quod in uenditione non dicitur.

§. 1 v. *fructuarii serui*: *y* [20] qui defunctus sit.

§. 3 v. *consecutum est mercedes*: *y* [21] post euentum solutas per emptorem [22].

---

(1) non] T *om* P. (2) conualescit] T conualescat P. (3) a re] T *om.* P. (4) Manca la gl. in P. (5) Manca la gl. in T. (6) Manca la gl. in T. (7) nisi] T hoc P. (8) conuenisse] T conuenisset P. (9) tamen] T et mihi P. (10) locatio] T actio P. (11) cum mihi nihil] T utrum nihil mihi P. (12) nisi hoc] T non P. (13) pluris] T plus P. (14) eo reputando] T ea re putando P. (15) perciperem] T precipue P. (16) perueniret ad effectum] T ad effectum perueniret P. (17) a] P *om.* T. (18) prestet] T prestaret P. (19) Manca la s. in P. (20) Manca la s. in P. (21) Manca la s. in P. (22) emptorem] T rectorem ut ex conducto accio si prius eas solueras pro rogando mercedem ut t. e. Sed addes. P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *unum negotium*.

§. 4 v. *adnumerandam*: *y* [1] in re locata.

v. *soluendum*: *y* [2] alioquin interesse prestabit, nisi aliam habitationem non minus comodam prestare paratus sit. hoc uerum est siue ut procurator locauerit, cum neque dominus neque procurator esset, aut, si erat procurator, non erat res eius cuius se procuratorem sciebat [3], quod totum uerum puto siue sciens siue ignorans alienam rem [4] locauerit. debuit enim scire non suam esse.

L. Ex conducto (15) §. 2 v. *uis tempestatis*: *y* [5] quamuis locator teneatur ad hoc ut rei fructum prestet, si tamen fructus fortuito uel ui interciderit, excusatur ita tamen ut et ipse careat mercede, quod in uenditore non ita est. is enim precium feret licet res interierit.

v. *coloni esse*: *y* [6] quia naturalia sunt uitia ex re coloni esse [7].

§. 5 v. *item alio rescripto:* sicut ille cessante fructu conducte rei mercede caret, ita et hic; alias: sicut colonus casum patitur, ita et nauta.

§. 8 v. *uel cum ipse*: *y* rei dominus.

v. *uel quasi procurator*: *y* [8] subdiuisio.

§. 9 v. *locandi: y* [9] unde uidetur actione ex locato agendum ut locator liberetur (*a*).

L. Sed addes (19) v. *si ignorasti*: *y* iusta est hic [10] ignorantia.

§. 2 v. *si ex locato*: *y* ratione mera.

v. *ad presentem usum*: *y* [11] opus sunt.

§. 4 v. *si ex conducto*: *y* et [12] dominus reputare [13] uelit mercedem.

---

[1] Manca la gl. in P. [2] Manca la gl. in P. [3] procuratorem sciebat] T procurator faciebat P. [4] rem] T *om.* P. [5] Manca la s. in P. [6] Manca la s. in P. [7] uitia — esse] T *om.* P. [8] Manca la s. in P. [9] Manca la gl. in P. [10] est hic] P *om.* T. [11] Manca la gl. in T. [12] et] T *om.* P. [13] reputare] T reputatur P.

(*a*) Accursio, gl. *personis* alla l. 16 h. t. ricorda altra opinione d'Irnerio: « contra Y. c. l. pé. §. nauem. Solutio: ibi culpa conducentis nauim retenta fuit nauis ut quia illicitas merces intulit... hic autem nulla fuit culpa conductoris, merito ergo mercedem hic competet secundum **Yr(nerium)** ».

§. 5 v. *officio enim iudicis*: *y* seruiente sic [1] actioni, non in illo quod extra actionem est.

§. 6 v. *actione repetiturum*: *y* nam et si non [2] dedissem ex conducto agerem ut liberarer.

L. Sicut emptio (20) §. 1 v. *locator*: *y* cum satis est eum teneri empto [3]

v. *cum emptor*: *y* [4] cum ipse cesset interim dare quod ex uendito debet.

L. Cum uenderem (21) v. *conuenit*: *y* [5] Contingit interdum ut per alterius contractus accessionem alter contractus interueniat aut principali inseparabiliter connexus, ut si deponatur nummus sic ut erat in creditum, aut ab eo discretus, ut cum uenditor rem uenditam locat donec precium persoluatur: item cum instrumentum fundi datur extimatum.

L. Item si precio (22) v. *proprietatem*: *y* set hoc ex consequentia fit locationis, sicut e contra interdum ex causa uenditionis paciscimur [6] de faciendo, uerbi gratia ut annulum [7] mihi facias ex auro tuo [8].

L. Et ideo (23) v. *non potest*: *y* set si minus sit dimidia, sequenda uidetur et hic similitudo.

L. Si in lege (24) v. *quod lege*: *y* [9] possibili.

v. *approbatio*: *y* utraque [10] enim par ratio est exigenda [11] fidei.

§. 1 v. *obligantur domino*: *y* [12] ex pacto primi [13] conductoris et [14] locatoris (*a*).

---

(1) sic] T *om.* P. (2) si non] P *om.* T. (3) In P in luogo di questa trovasi la seg. gl. anonima: ex conducto sufficiente accione. (4) Manca la s. in P. (5) Manca la s. in T (6) paciscimur] P paciscuntur T. (7) annulum] T anulum P. (8) auro tuo] T tuo argento P. (9) Manca la gl. in P. (10) utraque] T utrimque P. (11) exigenda] T exibenda P. (12) Manca la s. in P. (13) primi] T prioris P. (14) et] T *om.* P.

(*a*) Accursio, gl. *si domus* da quest'altra opinione d'Irnerio: «... dominus ex necessitate potest inquilinum inuitum expellere... ergo eadem equitate colonus uel inquilinus necessaria causa interueniente potuerit migrare secundum **Yr(nerium)**».

§. 3 v. *agere similiter*: y (1) i. statim.

§. 4 v. *recte aget*: y (2) ut supra locator.

L. **Si merces** (25) v. *non uidetur*: y cum nec extimatione persona que extimet diffiniatur.

§. 1 v. *apud emptorem*: y quia (3) alioquin necesse non habet colono stare (4).

§. 2 v. *quin liceat*: y cum possit hic quod maius est i. consequi precium.

v. *de mercedibus*: y tempore transacto uel ita cum forte perseueret habitare.

v. *incorruptas*: y non ergo solum prestat usum, set et usus comoditatem.

§. 3 v. *secundum legem*: y probabilem.

§. 4 v. *inimicitias*: y (5) ex ipsius uitio.

§. 5 v. *ceteras actiones*: y una effectum sortiente (*a*).

§. 6 v. *societatis iure*: y sed affectionem socii non habet qui locat.

L. **In operis** (26): y (6) tamen (7) fortassis ut superioris (8) conductoris accio interim inhibeatur, ut equitas comprobatur (9), inspectis scilicet (10) personis quas negotium contingit.

L. **Quod si domi** (28) v. *conductor*: y (11) qui sine causa migrauit (*b*).

§. 1 v. *deberi*: y ab eo qui migrauit.

§. 2 v. *idem*: y uitiata silicet domo, et hoc si non (12) migrauit ante uitium.

v. *iuris esse*: y (13) i. ut merces prestetur.

v. *habeat*: y Superius intellige a domino potestatem conducendi fieri.

---

(1) Manca la s. in P. (2) Manca la gl. in P. (3) quia] P qui T. (4) colono stare] colonum staro P stare colono T. (5) Manca la gl. in P. (6) Manca la s. in P. (7) tamen] T ita P. (8) superioris] T posterioris P. (9) comprobatur] T impleatur P. (10) scilicet] T omnibus P. (11) Manca la s. in T. (12) hoc si non] P *om.* T. (13) Manca la gl. in P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *omittat*. (*b*) Cfr. Accursio, gl. *neque usus*.

L. Qui insulam (30) v. *edificia facere:* *y* [1] si domo conducta non uteris siue uitium faciat siue timor immineat, cum tunc interim uel conducis aliam uel potestatem conducendi per me habeas, non remitto tibi mercedem pro rata temporis, sed precium dumtaxat secunde conductionis. si absque culpa migras omnimodo prestas mercedem.

v. *non potuissent:* *y* nisi aliam interim conducerent [2] uel conducendi potestatem per locatorem haberent.

v. *Quesitum est:* *y* comunis enim est hec questio hic et alibi quando peti possit quod dandum est ideo ut fiat aliquid [3].

§. 4 v. *non uideri:* *y* igitur et incendium uis est.

L. In nauem (37) v. *pusulatum:* *y* in fragmenta redactum.

v. *in creditum iri:* *y* [4] sed [5] hoc per accessionem locationis.

v. *recte datum:* *y* alteri quod alterius fuerat.

v. *datum esset:* *y* in creditum itur, set tamen [6] periculum est dantis, unde uidebatur conductorem teneri debere et a periculo non [7] liberari, quod non est uerum propter locationem.

L. Qui fundum (32) v. *Cassius:* *y* [8] casus.

L. Et hec distinctio (35) v. *pensaretur:* *y* [9] hic collige et sine peccunia conductionem dici.

L. Opus quod (37) v. *secutus esset:* *y* [10] igitur [11] eatenus aduersionis pacto [12] respicit periculum conductorem quatenus in ea re tenetur quam [13] naturaliter tenet i. ut comunem [14] prestet [15] culpam.

L. Locare (44): *y* [16] ne is [17] quidem qui habet eam in alieno solo. predio locato enim non seruiret rei cui debet [18].

---

(1) Manca la s. in P. (2) conducerent] T conducerat P. (3) fiat aliquid] T aliquid fiat P. (4) Manca la s. in P. (5) sed] P *om.* T. (6) tamen] T non P. (7) non] P *om.* T. (8) Manca la gl. in T. (9) Manca la gl. in P. (10) Manca la s. in T. (11) igitur] P *om.* T. (12) pacto] P *om.* T. (13) quam] P quã. T. (14) comunem] T omnem P. (15) prestet] T prestaret P. (16) Manca la s. in T. (17) is] T *om.* P. (18) rei cui debet] T *om.* P.

L. Cum apparebit (47) v. *singuli*: *y* [1] solummodo.

L. Dominus horreorum (55) §. 2 v. *seruetur*: *y* cum ergo non interest non tenetur.

L. Qui domum (57): *y* [2] ita et hoc dici solet me conducere eam rem in quam [3] impendo meam operam, cum possim [4] et alii locare idem faciendum. Item tibi loco [5] horreum ut tibi [6] non tam ad te et [7] rei quam ad metum earum rerum custodia pertinet [8]. Prestat igitur custodiam non tantum conductor, sed interdum etiam locator cum idem et conductor dicatur: et e contrario [9] qui conducit opera locator operis uocitatur.

L. Insulam (58) v. *uno precio*: *y* [10] hoc est uno precio emisti [11] et una mercede locasti, quare non inspicitur merces posterioris [12].

L. Marcius (59) v. *Flacci esse*: *y* quia fortuitis casibus accidunt nullo bono e. f. i. prestatur, ut C. de pignor ac. l. v. [13] (*a*).

L. Cum in plures (60) v. *conductorem prestaturum*: *y* forsitan compendium consequitur [14].

§. 5 v. *ut id faciat*: *y* permutata prestatio.

L. Colonus (61) v. *a conductore faciendum*: *y* [15] hoc solum spectatur in conductione an interim [16] dominus ea re [17] per conductorem [18] careat. non et hoc exigitur [19] ut usus [20] omnimodo cesserit bono conductoris.

---

[1] Manca la gl. in T. [2] Manca la s. in T. [3] quam] P qua T. [4] possim] P possit P. [5] tibi loco] P loco tibi T. [6] tibi] P *om.* T. [7] et] T *om.* P. [8] custodia pertinet] T pertinet custodia P. [9] e contrario] T e contra P. [10] La s. è cancellata in T. [11] emisti] T *om.* P. [12] posterioris] T posterior P. [13] In T la gl. è corrosa così da non servire a completare le lacune di P. [14] Così in T; in P: forsan ex compendio consecuntur. [15] Manca la s. in T. [16] interim] T iterum P. [17] ea re] T *om.* P. [18] per conductorem] T pro conductore P. [19] exigitur] T exigiturus P. [20] ut usus] T *om.* P.

(*a*) Cfr. l. 5 C. *de act. pign.* 4, 24.

De aestimatoria (3)

L. **Actio** (1) v. *de estimato*: s. prescriptis uerbis que de estimato proponitur *y* [1].

v. *dubitationis gratia*: *y* [2] et merito

v. *nomine contractus*: *y* [3] supradicti i mandati locati uenditi uel generaliter super quolibet contractu dubium est etiam [*leggi* quod] actio competat hec actio danda est.

v. *estimatoriam*: *y* hoc uerbum referens ad estimationem actionis ciuilis incerte ut prescriptis uerbis. generaliter si totum uersum generaliter accipere inde uellet.

De rerum permutatione (4)

L. **Sicut** (1) v. *nichil debet*: *y* nisi alienam rem uendat sciens [4].

v. *in factum*: *y* i. prescriptis uerbis.

y Nomine cessante ideo in factum agi dicitur quia quedam orationis demonstracione facti designatur qualitas. cum ciuilis subest ratio prescriptis uerbis appellatur, quia nomine ciuium [5] dabantur acciones subinformati, sed prescriptis uerbis *y* [6].

v. *actionem*: *y* [7] de euictione.

v. *alioquin*: *y* [8] i. in ceteris contractibus propter permutationem.

v. *Ideo*: *y* [9] Quia permutacio ex re tradita inicium obligacioni prebet.

---

(1) Manca la gl. in T. (2) Manca la gl. in T. (3) In P la gl. è posta al v. *alicuius* ed è così formulata, unendo in sè pur la seguente: horum supradictorum in hoc negocio supradicto: i locati, mandati, uenditi uel generaliter quando hoc uerbum referes ad estimationem actionis ciuilis i. prescriptis uerbis. generaliter si totum uersum generaliter accipere ipso uellet.
(4) In T invece di questa trovasi la seg. gl. anonima: et si aliena sint nisi cum sciens uendit alienam rem tunc etiam re non euicta euictionis nomine agi potest in id quod interest. non tamen de act. em. et uendi. si seruus.
(5) Veramente nel ms.: ciuilium, ma la sillaba *li* è espunta. (6) Così T^b; in T la gl. originariamente esistente fu cancellata; in P manca. (7) Manca la gl. in P. (8) Manca la gl. in P. (9) Così T^b; in P e T la gl. manca.

v. *Pedius ait: y* nimium hoc uerbum persecutus quasi res ibi non intercedat [1] (*a*).

y Quia uidebatur nullius esse res accipientis non fieret [2].

v. *igitur ex altera: y* [3] quia recedit a uenditione.

v. *hoc agemus: y* [4] s. ex necessitate.

v. *ut res: y* [5] data a nobis et per hoc differt a uendicione in qua precium repetitur.

v. *non secuta: y* differentie uenditionis et permutationis precipue exponuntur.

L. Aristo (2) v. *prestandum: y* [6] ex bona fide [7] quia in his duabus speciebus bone fidei est prescriptis uerbis actio que et ipsa in factum est. ciuilis enim generaliter est exponenda [8].

De praescriptis verbis et in factum actione (5)

L. Nonnumquam (1) v. *actio: y* cum mandatum sit [9] quia nil fere negotii suscepit.

L. In quam (3) v. *appellationes: y* uel incerte sunt ideo dico existentium.

v. *nulle: y* ut [10] incerte sint [11], quare incertus nominatur contractus [12].

L. Natura (4) : *y* [13] uere existunt contractus super quibus non sunt prohibite actiones nominatim.

---

(1) Cosi in T; in P a questa corrispondono le seg. glosse: al v. *Pedius: y* iterum persecutus hoc uerbum e al v. *nullam: y* quare res non intercedebat. (2) Cosi T^b; manca la gl. in P e T. (3) Manca la s. in P. (4) Invece di questa trovasi in T la gl. anonima: non ex necessitate ut in emptione. (5) Manca la gl. in P. (6) Manca la s. in T. (7) bona fide] T hoc s. P. (8) que — exponenda] T ex causa daretur P. (9) mandatum sit] T nec mandati P. (10) ut] T uel P. (11) sint] T *om.* P. (12) incertus nominatur contractus] T innominatus contractus uocatur P. (13) Manca la gl. in P.

(*a*) Accursio, gl. *Ideo Pedius:* « ... quidam dicunt s. Pedium bene dixisse etiam in re aliena non contrahi aliquam permutationem, set tu dic secundum **Yr(nerium)** quod tenet, qua sic scripsit: hic nimium prosecutus est Pedius hoc uerbum ».

L. Naturalis (5) v. *ob rem: y* [1] in qua iure [2] continetur etiam [3] factum, sicut in condictione ob rem datum [4].

§. 1 v. *pecuniam dem: y* sub extimatione in rem [5].

v. *permutationem: y* [6] set uidetur do ut [7] des excedere permutationem (*a*).

v. *Stichum: y* [8] set si dedi ut aliquid mihi dares, non rem certam contrahit.

v. *prestare debes: y* [9] quod [10] in genere promisso non est.

§. 2 v. *debueritque manumitti: y* eadem mora et supra spectatur.

v. *in his: y* [11] i. condicere uel in id quod interest agere.

v. *ibi l: y* [12] ut infra ius habeat actio. i. condict. (?) ad repetendum uel prescriptis uerbis ad contractum implendum uel ad interesse prestandum (*b*).

§. 3 v. *nulla erit: y* quia forsan neque [13] tibi nichil [14] adest neque mihi abest.

§. 4 v. *interuenisse: y* [15] quia improprie, nam non gratuite.

v. *inpendia: y* [16] etiam si extra forma mandati undique.

v. *ibid: y* [17] s. pecuniam preter officium ut in mandato. non enim ex natura mandati mandator impendia prestat a mandato facta.

v. *refundamus: y* [18] quod minus impendit.

v. *de re tua: y* [19] quoniam meo nomine intendere te oportet [20], licet his rationibus dici possit esse mandatum quia aliis e contra dici possit non esse.

---

(1) Manca la s. in P. (2) iure] P *om.* T. (3) etiam] T et P. (4) datum] T datur P. (5) in rem] P *om.* T. (6) Manca la s. in P. (7) do ut] T datio P. (8) Manca la gl. in P. (9) Manca la gl. in P. (10) quod] T qui P. (11) Manca la gl. in P. (12) Manca la gl. in T. (13) neque] T *om.* P. (14) nichil] P *om.* T. (15) Manca la gl. in P. (16) Manca la gl. in P. (17) Manca la gl. in T. (18) Manca la gl. in P. (19) Manca la s. in P. (20) Qui finisce la gl. in P.

(*a*) Altra opinione d'Irnerio riporta Accursio, gl. *quod si*: « ... quero quare in contractu facio ut des non datur actio prescriptis uerbis, sicut in superioribus? R. sec. **Az(onem)**: imo datur nisi in casu s. cum tale sit factum ut mihi absit et tibi non adsit... sed hanc distinctionem reprobat **Al(bericus)** et **Jo(hannes)** et **Yr(nerius)**... ». (*b*) Cfr. Accursio, gl. *praescriptis verbi*.

v. *mandati accioni*: *y* (1) proinde intelligitur quod in ea ueniat.

§. 5 v. *interest mea*: *y* cum deficiat interesse eius quod (2) prestandum fuit.

L. **Si dominus** (8) v. *elegisset*: *y* etsi scilicet conuenit (3) ut ipsius esset electio.

L. **Si uir** (12) v. *in factum*: *y* (4) quia tale pactum etiam parit actionem (5) ex pacto, sed ex uendito secundum formam predictam.

L. **Si tibi** (13) v. *pretium*: *y* non de fructibus comunicandis, ut in codice (6).

§. 1 v. *passus sit*: *y* hoc loco intelligit et ante comunionem esse societatem.

L. **Qui seruandarum** (14) v. *si dolo*: *y* hoc non (7) excludit de dolo actionem, cum et ipsa (8) subsidiaria sit et etiam in ipsius (9) de dolo actionis deficientis locum (10) subiciatur.

L. **Neque** (15) v. *pastu*: *y* de qua non alias agitur (11).

L. **Solent** (16) v. *negotium*: *y* (12) i. ciuile.

L. **Permisisti** (17) v. *facta est*: *y* ex quo finita est obligatio (13) personalis.

v. *erit de dolo*: *y* (14) non enim factum subest, ex quo nascatur prescriptio.

L. **Si apud te** (18) v. *fugitiuarius*: *y* (15) qui fugitiuum indicare debeat.

L. **Titius Sempronio** (24) v. *prescriptis uerbis*: *y* set (16) usure non petuntur nisi ex natura mandati.

L. **Si operas** (25) v. *penulas*: *y* (17) genus uestimenti uel uestium.

---

(1) Manca la s. in P. (2) quod] T qui P. (3) Così in T; in P: s. conuenit. (4) Manca la s. in P. (5) Qui termina la gl. in P. (6) codice] T comodato P. (7) hoc non] T non hoc P. (8) actionem — ipsa] T hanc et P. (9) in ipsius] T inuenitur P. (10) locum] T locacionis P. (11) agitur] T legitur P. (12) Manca la s. in P. (13) obligatio] T *om.* P. (14) Manca la gl. in T. (15) Manca la gl. in T. (16) set] T si P. (17) Manca la gl. in T.

LIBER VIGESIMUS

De pignoribus et ypothecis et qualiter contrahantur et de pactis eorum (I).

y Intuere [1] circa pignus obligationem pignoris [2] eiusque uim et potestatem, item et [3] liberationem et que liberationis sunt consecutiua. In obligatione personas, rem, causam [4] et factum i. uoluntatem. persone sunt et que obligat et cui obligatur. Res interdum una est [5] corporalis uel incorporalis, interdum plures. causa est [6] obligatio principalis propter quam pignus interuenit. potestas obligationis est [7] que creditori tribuit peticionem et retentionem uel solam retentionem. liberatio eius [8] multis modis prouenit, solutione forte, remissione et aliis huiusmodi. consecutiua sunt ueluti ut pignus liberatum dominus recuperare ualeat. his igitur accomodata est interpretatio proponens id: quis, cui, quid, quare, qualiter supponatur [9] et quatenus uel contra qua ratione desinat teneri. inserendo et illa que casualia sunt, ut de statulibero pignorato in quo pignus existente condicione euanescit.

L. Conuentio (1) v. *creditori*: *y* [10] quia non est approbata talis conuentio.

v. *facilior erit*: *y* Non ergo plane turpis est pactio.

§. 1 v. *peculium*: *y* quod non est naturalis accessio [11], ut fructus fundi natura prouenientes [12].

v. *qui numquam debitoris*: *y* ergo neque obligati fuerunt, quare nec extantes posset creditor uendicare, sed iudicis officio uel utili [13] forsan actione [14] consequeretur. consumptio autem prodest bone fidei possessori sicut si [15] indirecta in rem accionem soluatur [16].

---

(1) Intuere] P intuem T. (2) pignoris] P *om.* T. (3) et] P. *om.* T. (4) rem causam] T res causas P. (5) una est] T *om.* P. (6) est] T *om.* P. (7) est] P *om.* T. (8) eius] P *om.* T. (9) supponatur] T supponat P. (10) Manca la s. in P. (11) naturalis accessio] T accessio naturalis P. (12) natura prouenientes] T *om.* P. (13) uel utili] T ueluti P. (14) actione] T accio P. (15) si] sit P siue T. (16) indirecta — soluatur] T directa in rem act. P.

§. 3 v. *fructus*: y [1] minoris usui permissio (a).

§. 4 v. *recte pignus*: y quamuis hec pecunia solo [2] retentionis iure seruari possit.

L. Si is qui (11) §. 1 v. *in factum actione*: y quia non fuit obligata directo [3].

§. 2 v. *et emptorem*: y [4] qui emit ab usufructuario.

§. 3 v. *hypothece sint*: y constituuntur enim hic cum quadam perpetuitate.

L. Set an me (12) v. *admittenda est*: y forsan et hoc potest accipi siue dominus proprietatis conuenitur, siue is [5] qui solam habet seruitutem.

L. Grege (13) §. 2 v. *numquid creditori*: y i. secundo creditori.

v. *solutorum nomine*: y [6] ex pignori nomine dato.

v. *actio danda*: y [7] uel retentio.

§. 4 v. *debitorem fecerit*: y [8] non personalis accio, per exceptionem ipso iure esset sublata.

v. *actum sit*: y [9] Rei obligande inspectio tum natura tum iuris natura, si queratur eane sola pignori detur que iam in rebus est an ea que futura est. Iuris inspectio est duplex aut simplex, ut in re sacra, aut mixta cum persona, cum queritur quid iuris in ea re is qui pignorat nunc habet uel habiturus est.

§. 5 v. *rursus agere*: y est enim alia res [10] propter condicionis euentum [11], ideoque rei exceptionem opponere tentabant.

L. Et que nondum (15) v. *se habeat*: y [12] non adiecto eo ut res liberata in solidum teneatur.

v. *adhuc pari*: y s. ut solida teneatur.

L. Si fundus (16) §. 1 v. *uoluntas autem*: y [13] propter

---

(1) Manca la gl. in P. (2) solo] P *om.* T. (3) obligata directo] T directo res obligata P. (4) Manca la s. in T. (5) is] P his T. (6) Manca la gl. in T. (7) Manca la gl. in T. (8) Manca la gl. in T. (9) Manca la gl. in T. (10) enim alia res] T alia res enim P. (11) Qui cessa la gl. in P. (12) Manca la s. in P. (13) Manca la gl. in T.

(a) Altra opinione d'Irnerio ricorda Accursio, gl. *numquam debitoris*.

pupillum forte, propter mulierem que potest rem suam obligare pignori pro suo negotio, pro alieno non.

§. 3 v. *in rem actio*: *y* (1) quasi dicat cum hoc semper inest ut crescat extimatio per in litem iusiurandum.

§. 4 v. *de fructibus*: *y* (2) licet non extent.

§. 4 v. *antecedentibus fructibus*: *y* set et hii forsitan suo nomine (3) recte petuntur.

§. 6 v. *Si pluris*: *y* (4) ex contumacia uel quia dolo desiit possidere ut r.

§. 8 v. *eodem die*: *y* (5) i. sciente utroque, ut hoc uidetur actum ut utrique uoluntate utriusque teneantur in solidum.

§. 11 v. *tunc extimandam*: *y* (6) i. cessante solutione.

v. *quodammodo*: *y* cum adhuc nulla sit extimatio.

L. Si inter colonum (21): *y* idem dicitur (7) et in aliis qui de pignore paciscuntur cum (8) procuratore.

§. 1 v. *exceptionem elidet*: *y* oppositam a debitore (9), quia non fuerit pignorantis uel quia nunc facta sit eius.

L. In quorum (24) v. *non prohibetur*: *y* quia pena non est ultra suo fines porrigenda.

L. Fideiussor (26) §. 1 v. *iure optimo*: *y* (10) i. modo liberam.

v. *accomodauerit patri*: *y* et inter ipsos quidem non expresso (11).

L. Lex (31) v. *is fundus*: *y* (12) i. uectigalis.

§. 1 v. *quam creditor*: *y* cui fundus pignoratus est.

L. Is qui promisit (33) v. *solutionem recipit*: *y* (13) cum enim non iure detur cui nullo iure quis sit obligatus.

v. *ibid*: *y* (14) non enim recte pignus dâtur ei, cum nichil debetur.

---

(1) Manca la gl. in P. (2) Manca la gl. in P. (3) suo nomine] T *om.* P. (4) Manca la gl. in P. (5) Manca la s. in T. (6) In P trovasi altra gl. anonima. (7) dicitur] T dici uidetur P. (8) cum] P *om.* T. (9) Qui finisce la gl in P. (10) Manca la s. in T ove la gl. è: i. per totum uel omnino liberam. (11) expresso] T expressos P. (12) Manca la gl. in T. (13) Manca la gl. in P. (14) Manca la gl. in T.

In quibus causis pignus vel hypotheca tacite contrahatur (2).

L. **Si horreum (3)** v. *uel area*: *y* ([1]) edibus tamen contigua (*a*).

L. **Hoc iure** (4) §. 1 v. *cum a ceteris*: *y* ([2]) quia non habitationis gratia fuit.

L. **Est** (9) v. *monstrauit*: *y* ([3]) cum sint preclusi (*b*).

Que res pignori vel ypothecae obligari non possunt (3)

L. **Aristo (3)** v. *succedit*: *y* ([4]) priori creditori.

v. *nepos sit*: *y* ([5]) unde constat eum suo iure uendere non posse.

Qui potiores in pignore vel ypotheca habeantur et de his qui in priorum creditorum loco succedunt (4)

L. **Qui dotem** (1) v. *Sed dies*: *y* ([6]) cum obligatus esset eam soluisse uidetur, item post solutionem alii obligasse.

v. *eius*: *y* ([7]) mariti.

v. *neque pecuniam*: *y* ([8]) non solum pignus subtrahitur, sed et ([9]) personales obligationes euitare ([10]).

§. 1 v. *data est*: *y* promissor soluisse uidetur id est qui ([11]) obligatus est. preterea ([12]) nec maritus ei similis est, qui spe numerationis emisit cautionem. ecce duplex causa quare pignus iam teneatur.

([1]) Manca la gl. in P. ([2]) Manca la gl in P. ([3]) Manca la gl. in P. ([4]) Manca la gl. in P. ([5]) Manca la gl. in P. ([6]) Manca la gl. in T. ([7]) Manca la s. in T. ([8]) Manca la s. in T. ([9]) et] T *om.* P. ([10]) euitare] P uitare T. ([11]) id est qui] T id in quo P. ([12]) preterea] T *om.* P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *vel area.* (*b*) Altra opinione d'Irnerio ricorda Accursio, gl. *retinere*: « dic tamen secundum **Yr(nerium)** et bene quod saltem pacto erant debitae [usurae] et sic naturaliter et per retentionem pignoris poterant retineri ».

L. Qui generaliter (2) v. *non potuisset*: *y* i. conseruari possit.

L. Creditor (3): *y* [1] primus.

§. 1 v. *pignori dedit*: *y* [2] s. is cui tradita est post mandatum.

L. Interdum (5) v. *potior*: *y* [3] confirmata.

L. Huius enim (6) §. 2 v. *potentior erit*: *y* [4] Qui mercede horrearum uel alias i. solum sit eo pocior cui merces horreorum uel iumentorum prius obligate erant.

v. *cuiusdam*: *y* [5] uel pupilli uel alterius qui pactus est de pignore.

L. Idemque est (7) v. *antiquioribus*: *y* pro parte non his nummis comparata.

L. Si pignus (8) v. *preferuntur*: *y* cum fisco specialiter obligatum non sit, set ex eo solo qui contraxit . . . priuilegis (*a*).

L. Qui balneum (9) v. *nondum quicquam*: *y* [6] i. ante diem soluendis mercedis.

§. 1 v. *non ea conditio sit*: *y* si enim ea sit condicio que ex [7] debitoris pendet uoluntate, nulla subest necessitas, ergo nullum pignus est [8].

§. 3 v. *post Meuio*: *y* [9] si ticio solutum fuerit.

v. *nullum tempus*: *y* forsan iste secundus creditor [10] non simpliciter conuenit de pignore [11].

v. *obligatum esse*: *y* [12] sed priori creditori statim quesito tacite dominio poterat [13] utilis pignoraticia competere [14].

---

(1) Manca la gl. in T. (2) Manca la gl. in T. (3) Manca la gl. in T. (4) Manca la gl. in T. (5) Manca la gl. in T. (6) Manca la gl. in P. (7) ex] T *om.* P. (8) est] T subest P. (9) Manca la gl. in T. (10) creditor] P *om.* T. (11) non — pignore] T *om.* P. (12) Manca la s. in T. (13) poterat] T petatur P. (14) competere] T credi sit. pet. P.

(*a*) Altra opinione d'Irnerio riporta Accursio, gl. *specialiter*: « si uero generaliter non, quia in hoc fiscus privilegium habet, quod falsum est. ut C. de rem. sing. l. si ignorante secundum **Yr(nerium)** ».

L. Potior (11) §. 3 v. *conuentionis tempore: y* [1] alioquin is qui prior conuenit super eodem pignore nam pocior quam solus inuenit.

L. Creditor (12) §. 1 v. *secundo creditori teneatur: y* s. res.

§. 2 v. *utrumque fecit: y* et crediderit et cum ypothecaria.

v. *unde si: y* quia tunc demum posterior est, cum in priore contractu nihil conuenit de pignore.

§. 5 v. *in suum locum: y* [2] et [3] ideo enim prior obligatio resoluitur ut ei noua subrogetur [4]. noualis alioquin forte in suum non succedit [5] locum et sic secundus creditor potior esset.

v. *ut primam: y* si et [6] alia peccunia adiecta est in obligatione noua.

v. *expensam ferat: y* [7] ad soluendum.

§. 8 v. *negligentia: y* [8] quod sibi non prouiderat [9] aliud [10] pignus [11] dari, hoc omisso iam dicte conuentioni implicito.

§. 9 v. *pignora sua: y* i. non obligata ceteris [12].

v. *nihil aliud: y* [13] quantum ad istum inicium. aduersus extraneos enim agere potest.

v. *succedat: y* [14] quia sua quodammodo peccunia admittitur [15] prior.

§. 10 v. *de ypotheca: y* [16] hic faciebat questio[*nem*].

L. Insulam (13) v. *primam: y* cum alias par sit earum causa, temporis habetur [17] priuilegium ex quo diuersis [18] ceperunt debere personis.

L. Si non dominus (14) v. *potior: y* cum eundem haberent creditorem [19].

v. *melior sit: y* quia nec a dominis neque ab eodem acceperit.

---

(1) Manca la gl. in P. (2) Manca la s. in P. (3) et] P *om.* T. (4) Qui s'arresta la gl. in T. (5) succedit] T succederit P. (6) si et T sed P. (7) Manca la gl. in P. (8) Manca la s. in T. (9) prouederat] T prouiderit P. (10) aliud] T *om.* P. (11) Qui finisce la gl. in P. (12) ceteris] T docens P. (13) Manca la gl. in P. (14) Manca la s. in P. (15) admittitur] T dimittitur P. (16) Manca la gl. in T. (17) habetur] T abetur P. (18) diuersis] T diuersi P. (19) creditorem] P actorem T.

L. Etiam (15) v. *salarium*: y [1] sicut et fructus domino tenentur [2], ita superficies quoque [3].

L. Claudius (16) v. *aut contra*: y [4] Idem [5] secundus non patitur exceptionem a tercio eo quod idem tercius primum iudicium [6] neque potest idem i. secundus exceptionem opponere [7] eutichiane [8] uicte iam a tercio [9], licet ipse i. secundus uicerit sicut oportuit tercium.

L. Eum qui a debitore (17) v. *peruenit*: y [10] i. non [11] prodest ei quod domino numerauit, nisi quatenus ex eo quod [12] numeratum est ad priorem dimittendum peruenit.

De distractione pignorum et ypothecarum (5)

L. Creditor (1) v. *interpellare debeat*: y si autem sciens uendidit et furti et ad exibendum tenetur.

L. Fideiussor (2) v. *fieri solet*: y non uoluntate et arbitrio creditoris, ut hic fuit.

L. Cum secundus (5): y Distrahitur [13] hic res obligata non enim [14] a debitore ut a [15] domino sepius autem [16] a creditore etiam secundo qui successit [17] in locum [18] prioris. set cum creditor ei qui debitum soluit pignus uendat [19] non preiudicatur neque debitori neque secundo creditori: primo autem arbitrio uendens causam eorum perimit, si modo iure ac simpliciter uendat. et hoc debeas [*leggi* habes] hic expositum qua racione distraatur pignus, quatenus uendicio duret, cui pertineat, cui prosit [20]. In uendendo spectatur persona, res que uenit [21], causa i. debitum [22] pro quo uenit.

---

(1) Manca la s. in P. (2) tenentur] T tenetur P. (3) superficies quoque] T et superficies P. (4) Manca la s. in T. (5) Idem] T ut P. (6) iudicium] T noß (?) T. (7) exceptionem opponere] P opponere exceptionem T. (8) eutichiane] P prime T. (9) iam a tercio] P *om.* T. (10) Manca la s. in P. (11) non] T *om* P. (12) quod] T *om.* P. (13) distrahitur] T distractur P. (14) non enim] P tenuque (?) T. (15) a] P *om.* T. (16) autem] T aut P. (17) qui successit] T succedit P. (18) locum] P loco T. (19) qui debitum soluit pignus uendat] P qui pignus uendit qui debitum soluit T. (20) uendat — prosit] T promisit P. (21) uenit] P ueneat T. (22) i. debitum] P *om.* T.

L. Si creditor (7) § 2 v. *pactioni stetur*: *y* magis hoc extimo (1) uonditionem non impediri.

L. Et si is qui (10) v. *ex alia causa*: *y* (2) quia forte eius dominus factus est postea (*a*).

L. Arbiter (11) v. *posse*: *y* ac si actio (3), cui pignus accedit ipso iure, in solidum ei competeret (4).

L. Rescriptum (12) v. *dominum rei*: *y* cum negotiorum gestorum tenetur, quoniam ipse debitor rem uendidisse intelligitur.

v. *a fideiussore*: *y* (5) qui pro se pignus dederit.

v. *ad emptorem*: *y* (6) cui pari tenetur actione i. utili s. ex empto.

L. Arbitri (14) v. *addicto cessante*: *y* (7) ut expensa ferat certam pecuniam que a patre coheredum fuerat, nam illud absolutum est pro parte credita pignus recte distrai.

Quibus modis pignus vel ypotheca soluitur (6)

y Obligate rei liberatio siue solitis (8) perueniat (9) modis siue casualibus, interpretatio presens eos modos et proponit et (10) propositos distinguit. Quod enim dicitur pignus consensu creditoris distractum liberari non precise dici, sed cum distinctione aperte declaratur (11) hic: quomodo non sinunt in occulto (12) ius obligationis huiusmodi alias (13) omnino tolli, alias (14) ad te a me (15) transferri aut ex integro ut si hoc emerim (?) aut eatenus ut retentione possim uti.

L. Si res distracta (3): *y* (16) ne sit in ipsius potestate rem auferre creditori.

---

(1) exstimo] T existimo P. (2) Manca la gl. in T. (3) actio] T ei P. (4) competeret] T competet P. (5) Manca la gl. in P. (6) Manca la gl. in T. (7) Manca la gl. in T. (8) solitis] T solusutis P. (9) perueniat] T *om.* P. (10) et] T *om.* P. (11) aperte declaratur] P declaratur aperte T. (12) occulto] T oculto P. (13) huiusmodi alias] T eiusmodi P. (14) alias] T uel P. (15) ad te a me] P a me ad te T. (16) Manca la gl. in T.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *alia causa*.

L. **Soluitur** (5) §. 1 v. *de ypotheca: y* ([1]) ergo in ypotheca.

L. **Si consensit** (7) §. 3 v. *pro indiuiso alienanda: y* ([2]) si enim incerta res est palam fiet ([3]) que iure facta remissione nisi prius alienatur.

L. **Sicut re** (8) §. 4 v. *pactus est: y* s. cui facta est remissio.

§. 7 v. *ad presens tempus: y* ([4]) quasi nunc ([5]) dolo faciat, cum neque soluit nec pignus a se datum retinuit.

§. 17 v. *quasi persone: y* ([6]) quod supra ([7]) presumendum non est, cum queritur de herede quoniam uidetur eadem persona ut supra ([8]).

§. 19 v. *obstaturam: y* possessor enim non tam pro debitore soluit quam proprium gerit negotium, ideoque non est liberatus ipso iure debitor ([9]).

L. **Ticius** (9) v. *pignoraticiam: y* ([10]) ypothecariam (*a*).

LIBER VIGESIMUS PRIMUS

De edilicio edicto et redhibitione et quanto minoris (1)

L. **Labeo** (1) §. 7 v. *Ego puto: y* ([11]) Sabinus ita, sed ego aliter.

§. 8 v. *si quid tale: y* cum edicto non notantur ([12]) animi vitia.

([1]) Manca la gl. in T. ([2]) Manca la gl. in T. ([3]) res — fiet] T nam palam fieri P. ([4]) Manca la s. in P. ([5]) nunc] T *om.* P. ([6]) Manca la s. in P. ([7]) supra] P *om.* T. ([8]) ut supra] P *om.* T. ([9]) ideoque — debitor] T *om.* P. ([10]) Manca la s. in P. ([11]) Manca la s. in T. ([12]) notantur] T notetur P che qui finisce.

(*a*) Cfr. ODOFREDO, v. *pignoraticiam*.

§. 10 v. *uitio*: *y* [1] quolibetcumque, sunt [2] tamen et animi vicia eiusmodi ut, licet edicto non comprehendantur, ex empto tamen actioni faciant locum [3].

L. **Uel proterui** (3) v. *muti*: *y* [4] natura (*a*).

L. **Ob que** (4) §. 2 v. *impostores*: *y* [5] conuiuarios.
§. 3 v. *morbique*: *y* [6] simul accepti (*b*).
v. *animi*: *y* [7] solius.

L. **Sin autem** (7) v. *morbosus*: *y* [8] in iumentis aliud est [9] (*c*).

L. **Mutum** (9): *y* uicio corporis.

L. **Idem Ofilius** (10) §. 5 v. *blesus*: *y* [10] uicio [11] sermonis.

L. **Queritur** (14) §. 9 v. *reticuit*: *y* in hanc.

L. **Quis sit fugitiuus** (17) §. 4 v. *domi mansisset*: *y* [12] quia ipsum latitare satis est facti.
§. 8 v. *animum enim fugitiuum*: *y* [13] cum aliquo facto.
§. 11 v. *suum exercuit*: *y* [14] i. ipothecariam serui eius possessionem accepit; ante enim quam [15] eum possideret [16], ab eo fugere non [17] potuisset
§. 12 v. *fugiendi animo*: *y* [18] sed iniurie uitande causa, quod in omnibus [19] predictis accipiendum est [20].
§. 13 v. *se conferat*: *y* ut ad inimicos sui domini.
v. *non possit*: *y* forte cum alii possent [21].

---

[1] Manca la s. in P. [2] Altra gl. in P. [3] actioni faciat locum] T accioni locum faciat P. [4] Manca la gl. in P. [5] Manca la gl. in P. [6] Manca la gl. in P. [7] Manca la gl. in P. [8] Manca la s. in P. [9] est] T esse dicitur ut P. [10] Manca la s. in P. [11] uicio] T uicium P. [12] Manca la s. in P. [13] In P la s è in fine alla gl. [14] Manca la s. in T. [15] ante enim quam] P antequam enim T. [16] possideret] P possidet T. [17] non] P *om.* T. [18] Manca la s. in T. [19] in omnibus] T moribus P. [20] accipiendum est] T est accipiendum P. [21] Così T; in P: cum alii forsan post hoc quod.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *muti*. (*b*) Cfr. Accursio, gl. *morbique*. (*c*) Cfr. Accursio, gl. *demum*.

v. *non possit: y* [1] ueluti apud hostes forte.

§. 20 v. *si talis sit: y* [2] hoc ad exemplum edicti, non ex interpretatione.

L. **Sciendum** (19) §. 6 v. *promissumue: y* [3] exinde currit ex [4] quo curret [5] et si uitiorum nomine redibitio postuletur [6] (*a*).

L. **Si uero** (20) v. *agere ceperit: y* quia prius dictum est prestatur [7], quamuis in uendicione [8] non diceretur.

L. **Cum autem** (23) §. 4 v. *penales actiones: y* [9] quia deceptionis nomine dantur [10] contra tenorem contractus.

§. 8 v. *quidquam prestare: y* [11] ex [*h*]is [12] que per seruum adsunt [13] iura et si apud eum constitutus [14] aliquid subripias si non etiam ultra condempnandus si uellet noxe dedere.

§. 9 v. *per contrarium: y* ibi cessante emptione nichil habiturus esset emptor. hic autem [15] perseuerante emptione nichil restiturus erat uel [16] esset.

v. *ceteraque ueniunt: y* [17] iudicis officio.

L. **Debet** (27) v. *erogatum est: y* [18] alias forte ad collationem illarum.

v. *deducitur: y* [19] ad recipiendum.

v. *sua sponte: y* [20] uenditore non cogente.

v. *sequeretur: y* [21] emptione durante.

---

(1) Manca la gl. in P. (2) Manca la s. in P. (3) Manca la s. in P. (4) ex] T *om.* P. (5) curret etsi] T cureret si P. (6) postuletur] T postularetur P. (7) prius dictum est prestatur] T edictum est prius prestat P. (8) uendicione] T condicione P. (9) Manca la s. in P. (10) dantur] T datur P. (11) Manca la s. in P. (12) ex is] T de his P. (13) adsunt] T absunt P. (14) et si apud eum constitutus] T sed cum usuris P. (15) hoc autem] T aut P. (16) erat uel] P *om.* T. (17) Manca la s. in P. (18) Manca la gl. in P. (19) Manca la s. in P. (20) Manca la gl. in P. (21) Manca la s. in P.

(*a*) Altra interpretazione irneriana ricorda Accursio, gl. *Venditor* ad l. 2, 21 h. t.: «... contra C. es. l. fin ... Solutio: condemnatur, non tamen datur exactio nisi fiat serui redhibitio secundum **Yr(nerium)**».

L. Item si (30) §. 1 v. *nominatim*: *y* [1] ne sint [2] alie quam legibus enumerate [3] sunt.

v. *comprehendendas*: *y* [4] ab eo qui agit [5].

L. Quodsi nolit (31) v. *propter seruum*: *y* [6] hec committuntur [7] in corpus serui.

§. 22 v. *dies utiles*: *y* [8] i. cum sit magistratus copia.

L. Cum eiusdem (34) v. *redhibeantur*: *y* [9] cum una sit uenditio.

L. Plerumque (35) v. *oportet*: *y* [10] redibentur [11] simul res plures aut cum uno precio [12] uenierint [13] aut [*cum*] comode separari [14] non possit [15].

L. Si plura (36) v. *debebit*: *y* [16] prout est precium ex eius uitii extimationem detrahi.

L. Ediles (38) §. 2 v. *eadem est*: *y* [17] i. occurrit fallaciis, succurrit emptoribus.

L. Bouem (43) v. *dicuntur*: *y* [18] licet eadem prestantur; sed ea quo dicta sunt exempto tamen eorum nomine agitur. p.

§. 5 v. *questione*: *y* quo nomine duplum deducitur [19].

L. Redhibitoria (45) v. *condempnari*: *y* [20] dicitur ergo condempnatio etiam cum iudicatur restitui debere.

L. Si hominem (47) v. *duple actio*: *y* de futuris casibus.

v. *manent*: *y* [21] si culpa interuenit non manent ita ut precium recipiat qui non reddit seruum.

L. Si tamen (48) §. 1 v. *retinere*: *y* [22] extimatoria agere.

§. 2 v. *equum est*: *y* eorum nomine qui deprehenduntur ex [23] uinculis i. fuge nomine [24].

---

(1) Manca la s. in P. (2) ne sint] T s. P. (3) numerate] T nature P. (4) Manca la s. in P. (5) agit] T emit P. (6) Manca la s. in P. (7) committuntur] T comemittunt P (8) Manca la s. in P. (9) Manca la s. in P. (10) Manca la s. in P. (11) redibentur] P redibuntur T. (12) precio] T *om.* P. (13) uenierint] T uenierit P. (14) comode separari] T cum separari comode P. (15) possit] T posset *M* P. (16) Manca la gl. in P (17) Manca la s. in P. (18) Manca la gl. in P. (19) deducitur] T conducitur P. (20) Manca la s. in P. (21) Manca la s. in T. (22) Manca la gl. in P. (23) ex] T in P. (24) i. fuge nomine] T *om.* P.

§. 5 v. *querantur: y* [1] et ideo si non fecerit post tempus remoueantur.

L. Cum mancipium (51) v. *non tenetur: y* [2] quia nec ex empto tenetur.

L. Qui terciana (53) v. *dicerentur: y* [3] si autem malam fugit conditionem; s. is uidetur occasionem fugere [4] dedisse qui fuerit [5] auctor conditionis.

L. Cum in ea (59) v. *debeat: y* [6] et hoc uelit emptor.

L. Ad res (62) v. *restituturum: y* [7] daturum [8].

L. Animi potius (65) §. 2 v. *prepositus sit: y* [9] etenim ipsa positione et [10] seruiendi genere si talis sit presumitur factus inhabilis et indocilis [11].

De evictione et duplae stipulatione (2)

L. Cum in uendicione (3) v. *exceptum esse: y* [12] non nominatim de eo dicat accessuro.

L. Illud (4) §. 1 v. *in totum: y* [13] pretium.
v. *tutoribus: y* [14] sed in id [15] quod interest non tenetur.

L. Si uendideris (9) v. *euinci: y* [16] quod tu (?) desideratur cures aliena uenit ad hoc scilicet ut stipulatio committatur neque sufficit euinci posse.

L. Bonitatis (13) v. *euinceretur: y* [17] In euictione precii fit mentio, quia, quamuis [18] utilitas emptoris interdum egrediatur pretium, sepe non [19] pluris uel etiam minoris quam res empta sit interest. hoc casu satis est [20] precium reddi.

---

(1) Manca la gl in P. (2) Manca la gl. in P. (3) Manca la s. in P. (4) fugere] T fugisse P. (5) qui fuerit] T *om.* P. (6) Manca la s. in P. (7) Manca la s. in P. (8) daturum] P datior T. (9) Manca la s. in T. (10) et] T si et P. (11) indocilis] T indoctus P. (12) Manca la gl. in P. (13) Manca la gl. in P. (14) Manca la gl. in P. (15) id] T his P. (16) Manca la gl. in P. (17) Manca la s. in T. (18) quamuis] T que P. (19) interdum — non] P *om.* T. (20) satis est] T set P.

L. Euicta (16) §. 2 v. *fugitiuum: y* [1] ne tamen amplius duplo consequatur [2].

L. Fundum (20) v. *eo nomine: y* obligationis.

v. *obligaueris: y* [3] i. agrauaueris [4] (*a*).

v. *exceptione: y* [5] expressim quod tacite uidetur exceptum.

L. Si pro re (22) §. 1 v. *statim agere: y* [6] aut restituto fundo aut extimatione soluta.

v. *nullam: y* hoc enim ita nisi optulisset in litis extimationem. residuum in dotem perseuerat.

L. Set etsi (23) v. *promissione: y* [7] dotis.

v. *maritus: y* [8] qui dotem lucratus est (*b*).

v. *possunt: y* [9] Quia rei sue in dotem acceptio nulla est, sicut nec emptio. rursus mulieri dicere hoc eoque nomine reuocare non licet. neque igitur in dotem nec alio modo licet ei qui emit habere.

L. Sed hoc nomine (26): *y* [10] Quibus exceptionibus uti cum sua causa debet emptor suis uiciis.

L. Si rem (29): *y* Indulgendum est ei qui calumpniam euitans a domino redemit quod alienum intellexit. set non euictionem speret qui [11] rem euinci non expectauit [12]. retentione [13] tamen utetur pretii, quod solutum non repetet ne permittatur agere qui secum agi passus non est [14] (*c*).

L. Si emptori (30) v. *incipit: y* [15] quia sufficit hoc solum noxa non esse solutum.

---

(1) Manca la s. in P. (2) Così in T; in P: non tamen ultra duplum. (3) Manca la s. in P. (4) agrauaueris] T grauaueris P. (5) Manca la gl. in T. (6) Manca la gl. in P. (7) Manca la gl. in P. (8) Manca la gl. in P. (9) Manca la gl. in P. (10) Manca la gl. in T. (11) qui] T quia P. (12) expectauit] T expectaret P. (13) retentione] T retentionem P. (14) qui — est] T *om.* P. (15) Manca la gl. in P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *obligaveris*. (*b*) Cfr. Accursio, gl. *maritus*.
(*c*) Cfr. Accursio, gl. *agentem*: « Vel secundum **Ir(nerium)** indulgendum est emptori qui bonam fidem agnoscendo calumniam euitans eam a domino redemit, secus si soluisset, quia non repeteret ».

L. **Si seruum** (33) v. *tradere:* *y* hoc est species eius quod est [1] non habere licere.

v. *stipulatio*: *y* etsi [2] ponamus eam ex euictione comissam [3] non esse, quia res nondum restituta est, sed restituenda [4].

L. **Euictus** (35) v. *exceptione*: *y* eius partis debetur euictio que ad totius nomen aliquo modo pertineat atque dici quota pars possit ut dimidia pars predii predium est [5]. Aliter autem est parte fundi euicta: quelibet enim porcio fundi fundus appellari potest, si ex empto agitur ut i. de usucap. Ei a quo (*a*).

L. **Fundum** (46) v. *hunc ego*: *y* huic pacto satisfacit emptor cum titium patitur usufrui.

L. **Si fundo** (53) v. *pro bonitate*: *y* [6] non extimatur modo bonitas cum iam tunc extimata sit quando singula singulis pretiis empta sunt.

L. **Si dictum** (56) v. *triplum:* *y* secundum [7] hanc copulam sic lege: de simpla conuenit et alia promissio [8] facta est
v. *agi:* *y* [9] ut id fiat quod dictum fuit [10].

L. **Heres** (57) v. *poterit:* *y* non ergo solum dolum prestat

L. **Si res** (59) v. *hypothecas:* *y* [11] i. et hee in uenditione interuenerunt.

L. **Ex mille** (64) v. *postea:* *y* [12] s. nulle aque ratio habenda est, uel si aliquando modo creuit amittit aliquod dampnum uel proficuum ad emptorem pertinet.

v. *uenditori:* *y* ita ut ex [13] solo residuo metiatur [14] pro qua parte prestanda sit stipulatio [15].

v. *quantitas euictionis*: *y* [16] s. in stipulatione duple.

---

[1] est] T *om.* P. [2] etsi] P si T. [3] ratio *agg.* P. [4] restituta — restituenda] T esse constituta P. [5] predii predium est] T che qui finisce, precii precium est P. [6] Manca la gl. in P. [7] secundum] P dove la gl. è per errore riportata anche al v. *hereditatem* del § 5 l. 51 h. t., sed T. [8] promissio] T promisio P. [9] Manca la s. in P. [10] dictum fuit] T conuenit P. [11] Manca la gl. in P. [12] Manca la gl. in P. [13] ex] T *om.* P. [14] metiatur] T meciatur P. [15] sit stipulatio] T stipulatio sit P. [16] Manca la gl. in T.

(*a*) Cfr. l. 23 D. *de usuc.*, 41, 3.

§. 1 v. *aluuionis periculum:* *y* [1] uenditori neque accessio nocet neque incrementum.

§. 2 v. *superioribus:* *y* [2] quibus exprimitur [3] neque accessionem [4] neque incrementum [5] nocere uenditori, que hic utraque deprehenduntur [6].

§. 4 v. *tradidisset:* *y* aut solam dimidiam [7] habuit aut solam eam possedit [8] (*a*).

L. Rem (65) v. *si unus:* *y* [9] utroque casu tenet hoc iuditium, altero [10] quoniam hic intendit [11], altero quoniam [12] ille negligendo deliquit [13].

L. Si cum (66) §. 3 v. *excedat:* [14] hic talis [15] permutatio contingit ex necessitate diuisionis, non omnino ex uoluntate [16].

L. Cum plures (72) v. *comprehenderit:* *y* [17] stipulationes autem plus esse opus est ut agatur sepius.

L. Si plus (74) v. *ad pretium:* *y* [18] non hic conuenitur [19].

De exceptione rei venditae et traditae (3)

L. Marcellus (1) §. 4 v. *merces:* *y* [20] a liberto possessas [21].

§. 5 v. *utetur:* *y* uendicandi causa est ut [22] si nondum solutum est precium et [23] neque satisfactum [24].

---

[1] Manca la gl. in P. [2] Manca la s. in P. [3] quibus exprimitur] T ex quibus apparet P. [4] accessionem] T accessione P. [5] incrementum] T *om.* P. [6] que hic utraque deprehenduntur] T qui hoc uterque deprehenditur P. [7] solam dimidiam] T solum dimidium P. [8] eam possedit] T posedit eam P. [9] Manca la s. in P. [10] altero] T aliter P. [11] intendit] T impendit P. [12] quoniam] T quia P. [13] deliquit] T delinqui P. [14] Manca la s. in P. [15] hic talis] T causualis P. [16] uoluntate] T uolunta P. [17] Manca la gl. in P. [18] Manca la s. in P. [19] conuenitur] T conuenit P. [20] Manca la s. in P. [21] possessas] P possessa T. [22] uendicandi causa est ut] T uendicatione P. [23] et] P *om.* T. [24] Qui finisce la gl. in T; in P segue: neque fidem emptoris secutus aliquando precium petet.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *tradidit.*

LIBER VIGESIMUS SECUNDUS

De usuris et fructibus et causis et omnibus accessionibus et mora (1)

v. *accessionibus*: *y* (1) s. uecture.

L. Cum in iuditio (1) §. 1 v. *legem*: *y* (2) usuras moderantem.

§. 2 v. *nec tamen*: *y* (3) licet ipsa actio quod ad usuras tantum possit, iudex tamen eius etiam (?) istud potest.

§. 3 v. *condempnationem*: *y* (4) semel enim statuit.

L. In fideicomissi (3) v. *moram*. *y* (5) ex re.

v. *usque ad sententiam*: *y* retrohabita temporis computatione a die restituendi fideicomissi ad diem late sententie (6).

§. 2 v. *immune est*: *y* cum ante litem contestatam non dependerentur (7).

v. *euenit*: *y* (8) cum tamen in mora non fuerit (9) ante iuditium.

L. Si stipulatus (4) v. *rem dari*: *y* his uerbis continetur tradicio; ergo inferiora uerba continent aliud i. maturari traditionem.

v. *uacuamque possessionem*: *y* ac ubi hec sola proferuntur significant rem dari.

§. 1 v. *id enim*: *y* obligationis pure.

v. *bonos mores*: *y* ut in negociis gestis ancille prostituend[e] (10) merces (11).

L. Cum de in rem (6) v. *longo tempore*: *y* (12) non minus in tali causa triennio forte.

---

(1) Manca la gl. in P. (2) Manca la gl. in P. (3) Manca la gl. in P. (4) Manca la gl. in P. (5) Manca la gl. in P. (6) Così in T; in P: s. retro imperatoris computanda retro habita retro temporis connumeratione. (7) dependerentur] T de presenti P. (8) Manca la gl. in T. (9) fuerit] T fuit P. (10) prostituende] T prostituens P. (11) merces] T *om.* P. (12) Manca la gl. in P.

§. 1 v. *allegasset*: *y* non tamen hec preiudicant (¹) ei qui (²) contractum est probaturus i. usuras indebitas solutas esse, non eam esse dotis promisse quantitatem.

L. **Partum** (10) v. *non deberet*: *y* aliud est si iure fideicomissi uendicatur (³) quod post moram (⁴) et partus uenit, ut supra et (⁵) ī. l. Paulus (*a*).

L. **Gaius** (11) §. 1 v. *ipso iure*: *y* (⁶) consuetudinis.

v. *maiorum usurarum*: *y* (⁷) ex quo apparet usurarum exactionem non esse fauorabilem.

L. **Seia** (12) v. *usurarum*: *y* (⁸) maiorum.

L. **Paulus** (14) §. 1 v. *interesse*: *y* (⁹) quia sicut illic (¹⁰) die cedente, ita hic mora facta restituendus est partus.

L. **Cum quidam** (17) §. 1 v. *qui eas*: *y* facilius presumitur usuras donari (¹¹) quam sortem his enim donatis usus tantum uidetur (¹²) permissus.

§. 3 v. *propter moram*: *y* (¹³) quod non (¹⁴) dicitur in emptione et aliis similibus, ut ī.

§. 4 v. *ex mora*: *y* (¹⁵) quia non est ea ratio de usu quem percipit conductor (¹⁶) que est de fructu quem percipit emptor.

§. 5 v. *aforicariis*: *y* forica est officina publica, et qui conducunt foricarii dicuntur (¹⁷).

L. **Euictis** (18) v. *usure quoque*: *y* (¹⁸) et ante non.

L. **Uideamus** (19) v. *perceptos*: *y* (¹⁹) percipiendi nulli sunt, cum non ipsum uendicatur solum cuius cultura intelligatur neglecta.

(¹) hec preiudicant] T hic preiudicatur P. (²) qui] T *om.* P. (³) uendicatur] T uendicantur P. (⁴) quod post moram] T quia P. (⁵) supra et] T *om.* P. (⁶) Manca la gl. in P. (⁷) Manca la gl. in P. (⁸) Manca la s. in P. (⁹) Manca la s. in P. (¹⁰) illic] T hac P. (¹¹) donari] T dominari P. (¹²) tantum uidetur] T uidetur tantum P. (¹³) Manca la s. in P. (¹⁴) non] T uero P. (¹⁵) Manca la gl. in P. (¹⁶) usu quem percipit conductor] T usuris quas percepit emptor P che qui finisce. (¹⁷) In T a questa corrisponde la seguente gl. anonima: focarie sunt officine publice que uulgo fugine uocantur sic dicte quasi fornicarie, quas qui conducunt a fisco focarii dicuntur. (¹⁸) Manca la s. in P. (¹⁹) Manca la s. in P.

(*a*) Cfr. l. 14 h. t.

L. Sed etsi (23) §. 1 v. *conueniatur*: y [1] non expectata interpellatione [2] uel ita: rei mora imputatur [3] ideoque impunita est (*a*).

L. Qui scit (25) §. 1 v. *corporis ius*: y [4] ut dominium, ut possessio.

L. In pecudum (28) v. *pleno iure*: y [5] quamuis extantes cum re principali restituendi sunt a bone fidei possessore [6].

L. Mora fieri (32) v. *non ex re*: y [7] Que res uertitur in debito puro et eius tempore, ut si mihi pure debeat et diu.

v. *magis facti*: y [8] uarietatis que in facto est.

§. 3 v. *in solidum*: y [9] non usurarum propria, sed ipsa principalis si superest.

L. Usure (34) v. *uicem*: y [10] sic enim sorti accedunt, ut fructus rei.

v. *separari*: y [11] hisdem s. [12] ex causis applicando ex quibus et fructus sunt prestandi. quare tempus quoque spectatur: i. ut, sicut fructus proueniunt singulis annis, ita et usure annuo metiantur spatio [13].

v. *dicemus*: y [14] latius tamen patet fructuum prestatio [15]. cum enim natura proueniunt [16] restituuntur ne quis inique lucretur, non ut puniatur.

L. Et in contraria (37) v. *colligunt*: y [17] neque enim [18] sufficit si tantumdem sit commodi, quoniam hoc ipsum non nihil est comodi teneri potuis condictione quam negotiorum gestorum (*b*).

---

(1) Manca la s. in P; in T la gl. è due volte ripetuta. (2) interpellatione] T interpretata nomine P. (3) imputatur] T imputaretur P. (4) Manca la gl. in P. (5) Manca la s. in P. (6) possessore] T *om.* P. (7) Manca la gl. in P. (8) Manca la s. in P. (9) Manca la gl. in P. (10) Manca la gl. in P. (11) Manca la s. in P dove la gl. è due volte ripetuta. (12) hisdem s.] T his P. (13) metiantur spatio] T spatio metiantur P. (14) Manca la s. in P. (15) prestatio] T spectatio P. (16) proueniunt] T proueniant P. (17) Manca la s. in P. (18) enim] P *om.* T.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *in re*: «... Sed **Ir(nerius)** dicit eam [moram] non puniri cum rei, non persone vitio eveniat...». (*b*) Accursio, gl. *utique* ricorda altra interpretazione d'Irnerio: « non alias secundum **H(ugolinum)** et **Ir(nerium)** et **Az(onem)** ».

L. Uideamus (38) §. 1 v. *ut ab illo*: *y* [1] ut pote.
v. *Ratio*: *y* [2] omnium predictorum.

§. 2 v. *fructus*: *y* [3] perceptos bona fide. est enim hec condictio naturalis ideoque [4] prestationem admittit.

§. 12 v. *dotis fiunt*: *y* [5] priuilegio.

L. In eum (40) v. *computatio*: *y* [6] si precium uel percepit uel per eum stetit [7] quominus perciperet.

L. Herennius (41) v. *dicatur*: *y* [8] odie [9] dominium fideicomissario queritur a die cedente si res fuit in bonis [10] testatoris.

De nautico faenore (2)

L. Labeo ait (2) v. *pro repetitione*: *y* qua [11] perpetuatur maius [12] fenus [13] ut non cesset cursus maiorum usurarum.

L. Periculi (5): *y* [14] In his cessat repetitio non quia susceperim [15] periculum, sed quia secuta est causa, ueluti manumissio. In superioribus [16] periculum conditionis existentis [17] ideo suscipio ut, si defecerit [18], cum ipsa peccunia [19], quam dedit [20], aliquid feram augmenti; et in hoc transiecticie assimilatur [21] (*a*).

L. Seruius (8) v. *accipiat*: *y* [22] ideo necessaria est peticio.

L. Si transiectico (9) v. *eo committi penam*: *y* [23] cum tamen per creditorem non stet.

---

[1] Manca la gl. in P. [2] Manca la gl. in P. [3] Manca la s. in P. [4] ideoque] T ideo P. [5] Manca la gl. in P. [6] Manca la s. in P. [7] stetit] T steterit P. [8] Manca la s. in P. [9] odie] T hodie P. [10] fuit in bonis] T in bonis fuit P. [11] qua] T quia P. [12] maius] T eius P. [13] Qui finisce la gl. in T. [14] Manca la s. in P. [15] susceperim] T susceperat P. [16] superioribus] P T superiori casu **Acc.** [17] conditionis existentis] T alias conditioni uel conditionis existentis P. [18] defecerit] T deceperit P. [19] peccunia] T capere causam P. [20] dedit] T dedi P. [21] transiecticie assimilatur] T transiecticio asimilatur P. [22] Manca la s. in P. [23] Manca la gl. in P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *non cedat.*

De probationibus et praesumptionibus (3)

L. **Quotiens** (1) v. *haberi*: *y* ([1]) cum ipse hoc assererit.

L. **Ei incumbit** (2) v. *dicit*: *y* ([2]) i. agit i. intendit.
v. *negat*: *y* ([3]) cum id dicit ex quo iuris quid uendicat, per hoc pars diuersa negat simpliciter (*a*).

L. **Emptorem** (4) v. *fugisse*: *y* est enim facti id cuius ([4]) nomine agitur i. fuge, et cito fit ([5]) fugitiuus qui non ([6]) erat.

L. **Ab ea** (5) v. *ab aliquo*: *y* ([7]) quod generaliter indultum est, ueluti procuratorem esse in aliquo negotio.
v. *emancipationem*: *y* ([8]) Qui enim de facto . . . . . . hoc si iure dicas deficere ut testamentum. hoc ipsum comprobandum est quasi teneat intentio.

L. **Patronus** (6) v. *libertum*: *y* ([9]) etiamsi possidet.
v. *auocare*: *y* ([10]) cum generaliter et liceat dare.

L. **Si filius** (8): *y* ([11]) non enim exquiritur hic de possessione qui nomine patris ipsius esse uidetur.
v. *prior*: *y* usque dum uideatur intentum constare.

L. **Non esse** (11) v. *caueretur*: *y* et ([12]) hic intentio tenere ([13]) uidetur hoc ipso quod inuenti sunt inopes ([14]).

L. **Cum de etate** (13) v. *ex eo*: *y* ([15]) s. instrumento.

L. **Quidam** (16) v. *filius mortui*: *y* i. non preiudicat hoc uero.

([1]) Manca la gl. in P. ([2]) Manca la gl. in P. ([3]) Manca la gl. in P.
([4]) id cuius] T ius P. ([5]) cito fit] T cato P. ([6]) non] T *om.* P.
([7]) Manca la gl. in P. ([8]) Manca la gl. in P. ([9]) Manca la gl. in P.
([10]) Manca la gl. in T. ([11]) Manca la gl. in P. ([12]) et] T *om.* P.
([13]) tenere] T constare P. ([14]) inuenti sunt inopes] T inopes inuenti sunt P.
([15]) Manca la gl. in T.

(*a*) Altra gl. d'Irnerio a questa legge riporta ODOFREDO: «... dicit **Yr(nerius)** elegantibus uerbis et habentes libros antiquos habent interlineare **Yrne(rii)**: ei qui dicit non ei qui negat incumbit onus probandi nullo pro actore credito uel presumpto ».

v. *prestari debet*: *y* quia scilicet in habitu [1] filii et quasi in possessione est.

v. *a fratribus*: *y* etiamsi possideant.

L. **Cum de lege** (17) v. *heredis*: *y* id excipientis [2].

L. **Quotiens** (18) v. *prestationes*: *y* [3] operarum.

v. *in preiudicio*: *y* [4] in quo queritur an libertus sit.

§. 2 v. *excepit se*: *y* non enim sufficit intentioni factam [5] esse interrogationem nisi et confessio secuta est.

L. **In exceptionibus** (19) §. 1 v. *oporteret*: *y* quasi exceptionem.

L. **Si quis liberum** (20) v. *fuisse*: *y* in tali re [6] quam late pateat possessionis uerbum nosse opus est.

L. **Eum** (12) v. *debere*: *y* [7] de uoluntate constat et uterque adiectione utitur, ignorantie hic, scientie ille, si [8] neuter adiuuatur presumptione, in pari ergo causa probationis onus [9] incumbit actori.

L. **Si cyrographum** (25) v. *conuenitur*: *y* Negantis ergo solutionem probatio est si quis exigere uelit quia scilicet probata uidetur solutio, sic autem probatur [10] ut uides infra eum qui negat debitum aliam docere solutionis causam fuisse, ut dolum.

L. **Cum de indebito** (25) v. *non fecisse*: *y* [11] uel fuisse.

v. *negauerit*: *y* [12] se [13] accepisse.

v. *presumptionem*: *y* que superius aduersatur ei qui negat ipsam solutionem. quoniam hoc ipso creditur indebitum quod accepit. si enim confideret [14] debitum fuisse, negari solutionem non oportuit.

v. *ad probationem*: *y* quia non est intentio contenta hoc constare datam scilicet esse peccuniam, cum solutionis nomine sit

---

(1) habitu] T ambitu P. (2) Cosi T; in P: ut excipiendis. (3) Manca la gl. in P. (4) In T a questa corrisponde la gl. anonima: i. in eo libertinus fit nec ne cum queritur. (5) factam] T facta P. (6) tali re] T re tali P. (7) Manca la s in P. (8) si] T sed P. (9) onus] T honus P. (10) ne ego cui *agg.* P. (11) Manca la gl. in P. (12) Manca la s. in P. (13) se] T *om.* P. (14) confideret] T confitebatur P.

profecta, quoniam hoc ipso [1] presumitur ea causa que repetitionem inhibet.

§. 1 v. *ostendere*: *y* quia presumitur errore solutum esse.

§. 3 v. *iusiurandum inferre*: *y* quia non est ignotum aduersario debitum fuerit [2] necne.

§. 4 v. *eum in quem*: *y* non enim satis est pro eo cautionem omissam esse, quoniam ex indebito raro quidem soluitur, sepe uero promittitur.

L. **Procula** (26) v. *admisit*: *y* cum nichil presumptioni [3] contrarium probaretur.

v. *remissum*: *y* [4] cum soluendo fratri quod inuicem debetur non desiderat, presumitur remittere quod omittit exigere, quoniam et persone hoc inducunt.

L. **Qui testamentum** (27) v. *adiecisse*: *y* [5] debitoris confessio debiti nimirum presumptio est, sed, quia hec contraria presumptio est, sumouetur. set regulam probare debet actor.

L. **Si arbiter** (28) v. *sursum*: *y* [6] certis argumentis non quilibet operis factis probatur memoria.

L. **Imperatores** (29) v. *in potestate*: *y* [7] actis non preiudicantibus, sed ad uerisimile dumtaxat accidentibus.

De fide instrumentorum et amissione eorum (4)

L. **Repetita** (3): *y* [8] ut si hodie [9] scribens [10] fingo me ante annum forte cyrographum emisse.

De testibus (5)

L. **Testimoniorum** (1) v. *usus*: *y* sic dictus [11] ab his qui utuntur [12] testimonis ad probandam [13] ueritatem que in oculto sit.

---

[1] hoc ipso] T hic P. [2] fuerit] T fuisset P. [3] presumptioni] T presumptum P. [4] Manca la gl. in P. [5] Manca la gl. in P. [6] Manca la gl. in P. [7] Manca la gl. in T. [8] Manca la s. in P. [9] hodie] T odie P. [10] scribens] T scribo P. [11] sic dictus] T edictus P. [12] utuntur] T utitur P. [13] probandam] P proalandam T.

v. *quoque testes*: *y* [1] non solum uolentes admitti solent ad testimonium dicendum, set etiam inuiti adhiberi possunt.

L. **In testibus** (2) v. *fides*: *y* [2] cuius gratia cetera considerantur. fides enim colligitur ex dignitate et moribus, ex grauitate autem descendit (*a*).

v. *examinanda*: *y* hec i. infra scripta [3] iudicis officio continentur, non etiam parant [4] exceptionem.

L. **Testium** (3) v. *persona*: *y* [5] secundum se inspecta.

v. *propter causam*: *y* [6] que uertitur in re et personis.

§. 1 v. *qui iudicat*: *y* [7] superiora igitur ad instruendum [8] iudicem prenotata sunt. non autem fides sic definita [9] ut ex his excipiantur [10] testes.

§. 2 v. *ad quem*: *y* [11] sicut in testibus.

§. 5 v. *de ui cauetur*: *y* [12] definite ut excipi testes ex hac lege possint.

v. *publica erit*: *y* [13] nisi purgatur.

L. **Lege** (4) v. *liberti*: *y* [14] qui etiam prohibentur.

L. **Idonei** (6) v. *imperari*: *y* priuatim, quia publice omnibus imperatur hominibus.

L. **Inuiti** (8) v. *coguntur*: [15] sine delectu persone seu cause [16].

v. *uenire*: *y* quibus interdictum est loco certo.

L. **Quesitum** (13) v. *testimoni*: *y* [17] i. hoc quoque in testimonium propeande (?) si homo fructus integri hoc dicat.

L. **Scio** (14) v. *ad testamentum*: *y* in iuditio forsan admittitur.

---

(1) Manca la s. in P. (2) Manca la gl. in P. (3) hoc. i. infra scripta] T inscriptum P. (4) parant] T pereunt P. (5) Manca la gl. in P. (6) Manca la gl. in P. (7) Manca la s. in P. (8) instruendum] T iustitiam struendam P. (9) definita] T affinitate P. (10) excipiantur] T accipiatur P. (11) Manca la gl. in P. (12) Manca la gl. in P. (13) Manca la gl. in P. (14) Manca la gl. in P. (15) Manca la s. in P. (16) seu cause] T *om.* P. (17) Manca la gl. in P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *fides*.

L. Ob carmen (21) §. 2 v. *arenarium*: *y* [1] ueluti si de crimine maiestatis queratur.

§. 3 v. *si testes*: *y* [2] Idem [3] si testium persone pereque sunt audiende [4], consonantibus quidem eis omnibus creditur, si et cetera [5] cônecurrunt: uariantibus [6] autem non numero pluribus habetur fides, sed his quibus lux potius ueritatis adsistit [7].

v. *testimoniis*: *y* simul.

v. *sinceram*: *y* que subscriptione caret [8].

v. *lux*: *y* ex rerum et iudiciorum [9] similitudine.

De iuris et facti ignorantia (6)

L. Ignorantia (1) §. 2 v. *in iure*: *y* [10] ergo cum queritur an mea [11] sit res, interdum de facto, interdum de iure queritur [12].

§. 4 v. *apertas tabulas*: *y* [13] cum non accepit errat in facto.

v. *esse tabulas*: *y* [14] cum ei facere licet, ex parte autem institutus non poterit petere.

v. *in facto errat*: *y* [15] colligitur hic ex asse institutum et ante apertas tabulas posse petere bonorum possessionem, ex parte institutum non posse.

L. In omni (2) v. *parte*: *y* [16] i. articulo iuris [17].

L. Plurimum (3) v. *iure suo*: *y* [18] ex regula comuni suum ius [19] cuiusque est ius in suo negotio.

L. Iuris (4): *y* [20] in persona forsan accipientis.

v. *profuturam*: *y* [21] per quos tamen nobis nunc queritur, eorum scientia nocet et ignorantia prodest.

---

(1) Manca la gl. in P. (2) Manca la s. in P. (3) Idem] T *om.* P. (4) audiende] T audiendus P. (5) si et cetera] T si uero P. (6) uariantibus] T uantibus P. (7) lux potius ueritatis adsistit] T ueritatis lux potius assistit P. (8) Così T; in P la seg. gl. anonima: i. sine suspitione. (9) iudiciorum] T iudicii P. (10) Manca la s. in P. (11) mea] T meo P. (12) de iure queritur] T dicat P. (13) Manca la gl. in T. (14) Manca la gl. in T. (15) Manca la gl. in P. (16) Manca la s. in P. (17) iuris] P *om.* T. (18) Manca la s. in P. (19) ius] T *om.* P. (20) Manca la s. in P. (21) Manca la s. in P.

L. Iuris (7) v. *non prodest*: *y* comuni iure.

v. *non nocet*: *y* non in casu, ut in transactione.

L. Error (8): *y* (1) Cum ignorantiam pretendas primo aduertam quod ignoraueris, ignorans quid fecis (2), te faciente quid optingitur (3): deinde queram quod ius (4) eo nomine postules actionis (5) an defensionis, si factum ignorasti distinguitur probabilis error an (6) nimia securitas. In iuris errore eodem loco est naturale ius et ciuile. quod ignorans facis, aut delictum aut negocium ut indebiti solutio, ex facto optingit (7) et sequitur aliquis (8) iuris effectus.

v. *compendiis*: *y* (9) integro negotio.

L. Regula (9) v. *speciebus*: *y* (10) in subiectis enim speciebus (11) siue (12) casibus non habet locum aduersus te autem et (13) alia subiecta fuisse que hic in codice (14) recepta non sunt.

v. *non leduntur*: *y* (15) si minores.

§. 1 v. *cedit*: *y* (16) cum effectu adeundi, quasi adierint.

§. 3 v. *raro*: *y* (17) forsan in lucro.

v. 4 v. *in re*: *y* (18) que ita se habet ut transire dominium (19) possit.

§. 5 v. *per errorem*: *y* facti (*a*).

v. *liberalitatis*: *y* (20) ex qua debetur naturaliter.

---

(1) Manca la s. in P. (2) ignorans quid fecis] T quid feceris P. (3) optingitur] T attingitur P. (4) ius] T *om.* P. (5) actionis] T accionis P. (6) an] T et P. (7) optingit] T obtingit P. (8) aliquis] T *om.* P. (9) Manca la gl. in P. (10) Manca la s. in P. (11) in subiectis enim speciebus] T in quibus subiectis speciebus P. (12) siue] T seu P. (13) in *agg.* P. (14) in codice] T inter eodem P. (15) Manca la gl. in P. (16) Manca la gl. in P. (17) Manca la gl. in P. (18) Manca la s. in P. (19) transire dominium] T dominium transire P. (20) Manca la s. in P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *per errorem*.

LIBER VIGESIMUS TERTIUS

De ritu nuptiarum (2)

L. **Adoptiuus** (14) v. *uxor fuit:* y (1) adoptione durante. §. 4 v. *itaque:* y (2) per simile (*a*).

L. **Generali** (34) v. *non est:* y ergo senatoris adhuc est filia (3).

L. **Palam** (43) §. 1 v. *se committit:* y (4) cum delectu (*b*).

L. **In eo** (45) v. *quam qui:* y (5) s. is solus.

L. **Filio** (48) v. *altero:* y (6) patrono.

L. **Quamquam** (62) v. *datus:* y (7) i. petitus ut daretur.

L. **Nam solum** (67) §. 3 v. *Nam finita:* y (8) tutela (9) durante dixi adoptionem impediri (*c*).

De iure dotium (3)

L. **Dotis causa** (1): y (10) i. ob matrimonium datio (*d*).
v. *apud maritum sit:* y (11) non enim sine rubore statui posset (12) de dote redditura.

---

(1) Manca la gl. in P (2) Manca la gl. in P. (3) Invece di questa trovasi in P la seg. gl. anonima: ergo adhuc senatoribus filia dicitur. (4) Manca la gl. in P. (5) Manca la gl. in P. (6) Manca la gl. in P. (7) Manca la s. in P. (8) Manca la s. in P. (9) tutela] T tutelam P. (10) Manca la gl. in P. (11) Manca la s. in P. (12) posset] T posse P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *itaque*. (*b*) Cfr. Accursio, gl. *committit*. (*c*) Cfr. Accursio, gl. *Nam*. (*d*) Cfr. Accursio, gl. *dotis causa* e Odofredo, *ibid.*

L. Profectitia (5) v. *facto eius:* y [1] i. ut tantum [2] per interpretationem dici possit a parente proficisci [3] (*a*).

§. 2 v. *dotem non esse:* y [4] set magis nullam habet [5] maritus [6] ex successione. ergo non ob id solum [7] habiturus erat quod amisit [8], nisi relictum ei uel lege delatum [9].

§. 6 v. *seruare:* y [10] hoc apparet et in contrario.

§. 7 v. *esse dotem:* y [11] etiam ab illis solutam.

§. 8 v. *in rem aui:* y [12] ergo tenetur in solidum creditori et id [13] in quod obligatus est ipsi uidetur abesse.

§. 9 v. *aduenticiam:* y [14] quoniam a donatore uidetur profecta.

§. 12 v. *magis eum:* y [15] si non appareat de suis an filie bonis constituisset (*b*).

v. *uideri:* y [16] hoc in presumptione questionis facti locum habet.

L. Adoptiuum (5) §. 13 v. *resoluere dotem:* y [17] ergo obstrictus [18] omnimodo fuit [19].

L. Iure (6) v. *intelligitur:* y [20] cum eius nomine publicianam poterat habere.

L. Si ego (9) §. 1 v. *ad maritum:* y [21] quod et [22] co-

---

[1] Manca la s. in P. [2] tantum] P *om.* T. [3] a parente proficisci] T hoc ab eo profectum P. [4] Manca la s. in P. [5] habet] T habert P. [6] maritus] P eius T. [7] solum] P *om.* T. [8] amisit] P ille ... misit. [9] delatum] T legatum erat P. [10] Manca la gl. in P. [11] Manca la gl. in P. [12] Manca la s. in P. [13] id] P *om.* T. [14] Manca la gl. in P. [15] Manca la gl. in P. [16] Manca la gl. in P. [17] Manca la s. in P. [18] ergo obstrictus] T ob gno. P. [19] fuit] T fluat P. [20] Manca la gl. in P. [21] Manca la s. in P. [22] et] P *om.* T.

(*a*) Accursio, gl. *Iulianus*, dà d'Irnerio questa *solutio contrariorum:* « ... l de fund. dot. l. si nuptura § fi. et Iusti. per quas personas acquiri § 1... contra... secundum **Ir(nerium)** aliud est cum pater repudiat ut hic. aliud cum ipsa mulier siue filia ut d. l. si nuptura ». (*b*) Accursio, gl. *profectitiam* ad l. 1 h. l. c'informa che alla questione « an sine stipulatione reuertatur ad patrem, cum ipsa mulier uideatur stipulari cum ab estraneo datur » Irnerio rispondeva: « tutius est ad patrem reuerti etiam sine stipulatione si ut parens dedit ».

muni iure uideatur contingere quasi ex uetustiori causa. hoc [1] ita uerum si ponas eos sic [2] inter se conuenisse utriusque forte gratia. aliud esset [3] si solus legare talem [4] tradendo dixisset et [5] sui forte gratia quam posset ipse mutare et eius heres. et hoc casu sequitur hoc [6].

L. **Plerumque (10)** v. *prestabit*: y et hoc in dotem speciale est.

L. **Quotiens** (16) v. *periculo*: y [7] comuni scilicet emptorum iure.

v. *lucrum sentire*: y Ne quis dicat [8] extimationem que [9] conuenit solam esse. in dote lucrum autem istud [10] emptionis iure ad maritum pertinere.

L. **In rebus** (17) v. *culpam*: y [11] cum quid amittit.

v. *diligentiam*: y [12] ne quid negligat.

L. **Si mancipia** (18) v. *redderes*: y [13] omnimodo.

v. *fuerint*: y [14] senties ergo et comodum partus.

L. **Etiamsi** (19) v. *iussu mariti*: y [15] hoc ipso uidetur accipere.

L. **Iulianus** (20) v. *non esse*: y [16] correptio.

v. *exactionem*: y [17] iure dotis competentem [18].

L. **Et licet** (22) v. *stipulatio*: y [19] quia semel euanuit.

L. **Quod autem** (23) v. *dicimus*: y [20] re enim ipsa dotis causa intelligitur.

L. **Si filio** (24) v. *debitore*: y [21] ex promissione peculiari aministrationis uidetur hoc profectum [22].

L. **Cum pater** (29) v. *nullum legatum*: y [23] cum non plus sit in legato.

---

(1) Altra gl. in P. (2) sic] T sicut P. (3) esset] T esse P. (4) legare] P lorem T. (5) Altra gl in P. (6) hoc casu sequitur hoc] T hec causa loquitur hic P. (7) Manca la gl. in P. (8) dicat] T dicant P. (9) que] T quem P. (10) istud] T *om.* P. (11) Manca la gl. in P. (12) Manca la gl. in P. (13) Manca la gl. in P. (14) Manca la gl. in P. (15) Manca la gl. in P. (16) Manca la s. in P. (17) Manca la s. in P. (18) competentem] T competente P. (19) Manca la gl. in P. (20) Manca la gl. in P. (21) Manca la s. in P. (22) hoc profectum] T dos profecticia P. (23) Manca la gl. in P.

v. *nichil de indempnitate: y* [1] huius [2] enim conditio deterior alieno facto non potuit fieri.

L. **Dotem** (30) v. *fuisset: y* [3] quod enim nouare hoc ipso uidetur et accepisse manu breui et rursus dedisse.

L. **Non enim** (37): *y* [4] et alia ex causa interim.
v. *actio*: *y* [5] aduersus debitorem.

L. **Sane** (38) v. *iussit*: *y* [6] quoquo tempore.
v. *iussum suum*: *y* [7] quo prodidit ius suum.

L. **Promittendo** (41) §. 1 v. *perinde habendum*: *y* [8] idest ut a marito qui propter debitoris inopiam [9] nihil percepit neque ipse [10] quicquam consequatur [11].

L. **Licet** (43) §. 1 v. *condictio*: *y* [12] s. extranei qui accepto tulit.

L. **Quodsi** (45) v. *dumtaxat*: *y* [13] non principalem qua tenetur ipse.
v. *de peculio*: *y* [14] i. non quantum ipse debuit.
v. *tantum*: *y* [15] ad obligandum filium qui promisit.

L. **Quemadmodum** (46) v. *condictione*: *y* [16] repetitur hec dos constante matrimonio, sed non actione de dote.
§. 2 v. *obligatur: y* [17] nec ut indebitum retinet, quia subest pietas.

L. **Tali** (48): §. 1 v. *filie mee: y* ibi dotis causa intelligitur legasse.
v. *huiusmodi actio: y* [18] hoc casu dos promissa non fuit, uel, si dicas promissam, intelliges uoluisse duplicare legatum.

L. **Que fundum** (50) v. *pacta est*: *y* [19] quod pactum non recipietur ante diuorcium.
v. *sine causa*: *y* [20] sine ulla dotis causa.

---

(1) Manca la s. in P. (2) huius] T et huius P. (3) Manca la gl. in P. (4) Manca la gl. in P. (5) Manca la gl. in P. (6) Manca la gl. in P. (7) Manca la gl. in P. (8) Manca la s. in P. (9) inopiam] T incipiam P. (10) ipse] T ipsam P. (11) consequatur] T sequantur P. (12) Manca la s. in P. (13) Manca la s. in P. (14) Manca la s. in P. (15) Manca la s. in P. (16) Manca la gl. in P. (17) Manca la gl. in P. (18) Manca la gl. in P. (19) Manca la gl. in P. (20) Manca la gl. in P.

v. *condicatur*: y [1] de dote enim actio matrimonio durante non habet locum (*a*).

v. *pignoraticia*: y [2] recte enim competit quotiens pignus liberatum est (*b*).

L. Si is (56) §. 3 v. *ex integro*: y [3] ut ne minuta quidem uideatur.

v. *in fundo est*: y [4] si decreuisse propter impensas intelligitur et in solutum ces[*s*]isse.

v. *data pecunia*: y [5] a muliere.

v. *inhibeatur*: y [6] etiam si quis intelligat eum dotis esse desisse ob impensas.

L. Nuptura filio (57) v. *eo tempore*: y [7] promissionis, quoniam ipse est qui debet.

L. Si sponsalibus (58) v. *alie nuptie*: y [8] tunc enim [9] euanescit promissio.

§. 1 v. *non redderetur*: y [10] non enim et ueniret fructus.

v. *non debetur*: y [11] quantum autem [12] ad rem principalem non interest datione an liberatione [13] ad eum perueniret [14].

L. Si mulier (59) v. *promissam*: y [15] quoquomodo promissam.

L. Siue (61) §. 1 v. *alienam*: y [16] nisi sit precium (*c*).

L. Si usufructus (66) v. *uendat*: y [17] ut existat titulus ex quo mulier percipit fructus.

---

(1) Manca la gl. in P. (2) Manca la gl. in P. (3) Manca la gl. in P. (4) Manca la gl. in P. (5) Manca la gl. in P. (6) Manca la gl. in P. (7) Manca la gl. in P. (8) Manca la s. in P. (9) tunc enim] T nunc P. (10) Manca la gl. in P. (11) Manca la s. in P. (12) autem] T *om.* P. (13) an liberatione] T in libertate P. (14) perueniret] T peruenit P. (15) Manca la s. in P. (16) Manca la gl. in P. (17) Manca la s. in P.

(*a*) Cfr. Accursio, gl. *condicatur*. (*b*) Cfr. Accursio, gl. *pignoratitia*. (*c*) Altra interpretazione d'Irnerio offre Accursio, gl. *non ualet*: « hic ipse promisit, ibi, in l. si ex causa (s. de minor.), curator secundum **Ir(nerium)** » e gl. *malo*: « a simili. nec hic quasi dolo praesumpto procurator promisit secundum **Ir(nerium)** ».

L. **Proculus** (67) v. *eius cuius: y* [1] uel domini uel alterius.

v. *antequam: y* [2] post usucapto [3] dotis fieret.

v. *in eadem opinione: y* [4] Fit enim [5] hic locupletior, neque tamen eo nomine tenetur [6].

L. **Dotis** (68) v. *ignorante: y* [7] quoniam non alie intercedunt nuptie.

v. *ut maior: y* [8] hoc putat.

L. **Cum post** (69) v. *longo tempore: y* [9] quo colligi possit tacita uoluntas.

L. **Cum in fundo** (78) v. *constituet: y* [10] dotis actione coactus.

§. 1 v. *sua persona: y* [11] non filie.

§. 2 v. *Ipsius autem: y* [12] ad differentiam fructuum.

§. 3 v. *recepisse: y* [13] in precio quod refertur ad usufructus causam.

§. 4 v. *presenti die: y* [14] quod in corpore dicitur.

v. *loquitur: y* [15] ut altera possit alienari.

De pactis dotalibus (4)

L. **Si conuenerit** (4) v. *ualere: y* [16] siue pluris fuerit comodi, siue [17] minus oneris [18] ideo sentiat, ualet equidem pactio talis.

L. **Conuenire** (5) §. 1 v. *ius ciuile: y* [19] cum conuenit ne ageretur de rebus donatis a marito.

§. 2 v. *minuunt: y* petitionem ergo [20] eatenus sublatam pactio non restaurat [21].

---

(1) Manca la s. in P. (2) Manca la s. in P. (3) prius usucapte] T priusue apte P. (4) Manca la s. in P. (5) enim] T *om.* P. (6) tenetur] T utetur P. (7) Manca la gl. in P. (8) Manca la gl. in T (9) Manca la s. in P. (10) Manca la gl. in P. (11) Manca la gl. in P. (12) Manca la gl. in P. (13) Manca la gl. in P. (14) Manca la gl. in P. (15) Manca la gl. in P. (16) Manca la s. in P. (17) fuerit comodi siue] T comuni s. iure P. (18) oneris] T honeris P. (19) Manca la gl. in T. (20) ergo] T igitur P. (21) pactio non restaurat] T ipso iure pactio talis non restituatur P.

L. Pomponius (6) v *periculo mariti*: *y* [1] hec de periculo pacta spectant ad casum.

L. Cum dos (7) v. *reuersura est*: *y* [2] ergo cum filia nocebit ei.

L. Anus (10) v. *cauetur*: *y* [3] item [4] cum cauetur [5] illi i. certe persone.

L. Cum pater (11) v. *culpa sua*: *y* [6] si culpa mulieris est, soluto quoque matrimonio, dos petitur.

L. Si pater (12) §. 1 v. *ad uoluntatem*: *y* ut ex ea ualeant [7] omnimodo i. [8] non inquisito aliquo.

v. *dos petatur*: *y* [9] a muliere.

L. Pater (13) v. *relictis filiis*: *y* [10] intellectis heredibus futuris.

L. Inter socerum (26) v. *preceptionem*: *y* cum repeti [11] possit indebiti condictione [12].

L. Si liberis (27) v. *ne dos*: *y* [13] i. ne dotem prestet.

L. Cum maritus (29) v. *actione teneri*: *y* [14] culpe nomine [15].

§. 2 v. *obnoxii essent*: *y* [16] suo scilicet ordine.

L. Bebius (30) v. *decessisset*: *y* [17] dote iam prestita.

v. *remaneret*: *y* [18] non id est si diuerteret.

v. *Marillus*: *y* [19] dote nondum accepta.

v. *fratre suo*: *y* [20] qui et patri successerat.

L. Si inter (31) v. *mulieris*: *y* [21] alioquin diuidentur.

De fundo dotali (5)

L. Si maritus (2) v. *aduersus Titium*: *y* [22] hoc ergo superius deest reuersum esse scilicet fundum.

---

(1) Manca la gl. in P. (2) Manca la s. in P. (3) Manca la s. in P. (4) item] T tunc P. (5) cauetur] T cauet P. (6) Manca la gl. in P. (7) ualeant] T ualeat aut P. (8) i.] T *om*. P. (9) Manca la gl. in P. (10) Manca la gl. in P. (11) repeti] T in re peti P. (12) indebiti condictione] T *om* P. (13) Manca la gl. in P. (14) Manca la s. in P. (15) Così T; in P: nomine culpe. (16) Manca la gl. in P. (17) Manca la gl. in P. (18) Manca la gl. in P. (19) Manca la gl. in P. (20) Manca la gl. in P. (21) Manca la gl. in P. (22) Manca la gl in P.

LIBER VIGESIMUS QUARTUS

De donationibus inter virum et uxorem (1)

L. Hec ratio (3) §. 1 v. *affectione uxoris*: *y* ([1]) non ergo contra ius.

L. Quod autem (7) §. 2 v. *donationum*: *y* ([2]) ante mortem donantis ([3]) et ius deficit. matrimonio durante et uoluntas ([4]) semiplena est que mutari potest ([5]) cum mortis causa sit donatum ([6]). ergo non agitur retro ut ante mortem ualuisse possit intelligi. Quecumque igitur ([7]) ante mortem illius donationis gratia interueniunt ([8]), nisi in id tempus excurra[*n*]t ad quod redigitur donatio, ([9]) inutilia sunt, ut si is cui traditur ad hoc ut ipse tradat mulieri moritur ante mortem donatoris.

L. Sed interim (11) §. 8 v. *conditione*: *y* ([10]) non enim morte confirmata est ([11]) donatio, cum nec ceperit ([12]) ante mortem.

§. 9 v. *retro agi*: *y* ([13]) quod in superioribus non fit.

L. Sed etsi (13) §. 1 v. *donationem factam*: *y* ([14]) non mortis causa.

v. *nichil uicium*: *y* quale est in diuortio ([15]).

L. Papinianus (23) v. *rerum*: *y* ([16]) traditarum.

L. Sed si (25) v. *totum negotium*: *y* ([17]) etiam in eo quod pacto remissum est.

v. *ne alter*: *y* ([18]) non ([19]) odio ([20]) id actum est, set fauore.

L. Cum hic (32) §. 18 v. *uendicari*: *y* ([21]) cum utraque persona deliquerit.

([1]) Manca la gl. in P. ([2]) Manca la s. in P. ([3]) mortem donantis] T donantis mortem P. ([4]) et uoluntas] T uoluntate P. ([5]) potest] T possit P. ([6]) cum — donatum] T *om.* P. ([7]) ante — igitur] T *om.* P. ([8]) interueniunt] T *om.* P. ([9]) redigitur donatio] T donatio redigitur P. ([10]) Manca la s. in P. ([11]) confirmata est] T confirmaret P. ([12]) nec ceperit] T non cepit P. ([13]) Manca la s. in P. ([14]) Manca la s. in P. ([15]) in diuortio] T inducatio P. ([16]) Manca la gl. in P. ([17]) Manca la s. in P. ([18]) Manca la s. in P. ([19]) non] P nam hoc p. non T. ([20]) odio] T hodie P. ([21]) Manca la gl. in P.

INDICE

N.B. I numeri in grossetto indicano il titolo, gli altri le leggi secondo l'edizione del Mommsen.

Prefazione.

Introduzione . . . . pag. III
Fonti dell'edizione . . . . » V
Importanza delle glosse irneriane al *Digestum vetus* . . . . . » XII
Criterii dell'edizione . . . . » XII

Glosse d'Irnerio al Digestum vetus.

Liber primus . . . . » 1
1, 1, 3, 4, 5, 6, 7, 10, 11; **2**, 2; **3**, 1, 4, 7, 8, 12, 13, 17, 19, 20, 23, 24, 25, 27, 28, 32, 33, 36, 38, 40, 42; **4**, 1, 2, 3; **5**, 1, 3, 4, 5, 7, 11, 14, 19, 21, 24, 25, 26; **6**, 1, 2, 5, 6, 7, 10; **7**, 2, 3, 5, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19. 20, 22, 37, 40, 44, 45, 46; **8**, 1, 2, 3, 4, 6, 8, 9; **9**, 2, 5; **10**; **12**. 1; **14**, 1, 2, 3, 4; **16**, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 12; **18**, 3, 9, 10, 15, 16, 17, 18, 19, 21; **21**, 1, 2, 5; **22**, 1, 4.
Liber secundus . . . . » 20
1, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 14, 16; **2**, 1; **3**, 1; **4**, 4, 6, 8, 9, 10, 17, 19, 22, 24; **5**, 2; **7**, 1, 2, 3, 4, 5; **8**, 2, 4, 6, 7, 8, 9, 12, 14, 15; **9**, 1, 2, 4; **10**, 1, 3; **11**, 2, 4, 5, 9, 10, 12, 14; **12**, 1, 2, 3, 9; **13**, 1, 4, 8; **14**, 1, 2, 6, 7, 8, 17, 19, 21, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 33, 34, 36, 39, 40, 41, 43, 44, 48, 50, 52, 58, 60, 61, 62; **15**, 1, 2, 3, 8, 9, 15.
Liber tertius . . . . » 39
1, 1; **2**, 2, 4, 6, 8, 10, 13; **3**, 1, 2, 3, 5, 6, 10, 14, 15, 16, 17, 24, 25, 27, 28, 29, 33, 35, 39, 42. 43, 45, 46, 47, 51, 60, 61, 63, 64, 66, 67, 68, 70, 72, 74, 76; **5**, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 12, 14, 15, 16, 18, 20, 25, 26, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 41, 43, 44, 45, 48; **6**, 1, 5, 7.

Liber quartus . . . . pag. 53
1, 1, 3; **2**, 1, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 16, 17, 20, 21, 22, 23; **3**, 1, 5, 7, 8, 9, 10, 18, 19, 20, 23, 24, 25, 33, 37; **4**, 3, 22, 28, 38; **5**, 8, 10; **6**, 15, 22, 23, 24, 25, 34, 45; **7**, 3, 4, 9, 11; **8**, 21, 25, 27, 32, 52; **9**, 1, 3, 7.

Liber quintus . . . . » 66
1, 12, 41; **2**, 6, 7, 8, 11, 12, 17, 19, 20, 23, 25, 27, 28; **3**, 2, 3, 5, 6, 7, 9, 11, 12, 13, 16, 17, 19, 20, 22, 25, 30, 31, 34, 36, 38, 40, 42, 43, 45, 49, 54, 55, 57, 58; **4**, 1, 2, 3, 4, 8, 9, 10; **5**, 3.

Liber sextus . . . . » 79
1, 1, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 23, 25, 26, 27, 30, 38, 43, 45, 48, 61, 62, 68, 72; **2**, 1, 2, 4, 6, 7, 9, 12.

Liber septimus . . . . » 85
1, 2, 6, 12, 13, 19, 22, 25, 27, 34, 36, 58, 63; **2**, 7, 8, 9, 10; **4**, 2, 3; **9**, 3.

Liber octavus . . . . » 89
1, 4, 6, 11, 14, 15, 16, 18, 19; **2**, 2, 4, 10, 11, 13, 15, 18, 25, 26, 27, 31, 32, 40, 41; **5**, 6, 7, 8, 18; **6**, 6.

Liber nonus . . . . » 93
1, 1; **2**, 2, 4, 5, 11, 15, 16, 23, 25, 27, 28, 29, 30, 32, 33, 37, 41, 45, 48, 49, 50, 51, 52, 54; **3**, 1, 4, 7; **4**, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 16, 17, 19, 20, 21, 22, 26, 27, 30, 31, 35, 38, 39.

Liber decimus . . . . » 104
1, 2, 4, 7, 12; **2**, 7, 12, 14, 18, 20, 25, 29, 30, 32, 34, 38, 39, 41, 44, 45, 47, 49, 50, 51; **3**, 1, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 14, 24, 28, 29; **4**, 1, 2, 3, 5, 7, 9, 11, 12, 15, 16.

Liber undecimus . . . . » 111
1, 4, 6, 9, 11, 12, 17; **2**, 2; **3**, 1, 5, 7, 9, 14; **4**, 3; **5**, 2; **6**, 1, 2, 3, 4, 5; **7**, 8, 11, 14, 27, 30, 35, 43.

Liber duodecimus . . . . » 114
1, 1, 2, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15. 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 26, 29, 31, 33, 36, 38, 39, 40, 41, 42; **2**, 2, 3, 5, 8, 9, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 24, 25, 26, 28, 30, 33, 34, 35, 38, 39, 42; **3**, 1, 3, 4, 5, 8, 9; **4**, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10; **5**, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9; **6**, 2, 3, 6, 7, 8, 10, 11, 14, 15, 17, 19, 21, 22 23, 24, 26, 28, 29, 32, 34, 36, 38, 39, 40, 42, 44, 45, 46, 48, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 59, 60, 61, 62, 65, 66, 67; **7**, 1, 2, 5.

Liber decimus tertius . . . . » 146
1, 1, 3, 4, 5, 7, 8, 10, 11, 12, 24, 16, 17, 17, 18; **3**, 1, 2, 3, 4; **4**, 2, 3, 4, 7, 8; **5**, 1, 2, 5, 6, 8, 10, 16, 17, 18, 19, 21, 27, 30, 31; **6**, 1; **7**, 41, 43.

Liber quintus decimus . . . . pag. 154
1, 3, 4, 7, 9, 12, 16, 17, 19, 27, 30, 32, 38, 47, 49, 50, 51, 52; **2**, 1; **3**, 1, 3, 5, 9, 10, 12, 15, 17, 19, 20; **4**, 1.

Liber sextus decimus . . . . » 159
1, 1, 4, 5, 8, 13, 15, 16, 19; **2**, 1, 6, 7, 9, 13, 14, 15, 16; **3**, 1, 4, 5, 7, 8, 12, 13, 18, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 29, 31, 32.

Liber septimus decimus. . . . . » 165
1, 1, 3, 5, 6, 8, 10, 12, 22, 26, 27, 29, 30, 32, 34, 35, 38, 41, 43, 45, 48, 49, 54, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62; **2**, 1, 3, 4, 5, 7, 9, 10, 12, 13, 14, 16, 30, 32, 33, 37, 40, 45, 48, 51, 52, 53, 54, 58, 60, 62, 63, 64, 65, 66, 70, 71, 75, 76, 84.

Liber octavus decimus . . . . » 177
1, 1, 2, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 23, 27, 31, 32, 34, 35, 37, 40, 41, 42, 43, 52, 55, 57, 59, 71, 76, 81; **2**, 2, 4, 7, 13, 14, 18; **3**, 3; **4**, 2, 4, 5, 8, 12, 18, 20, 21, 24; **5**, 1, 2, 3, 5, 6, 10; **6**, 1, 2, 3, 4, 6, 8, 10, 12, 13, 15, 16, 18; **7**, 4, 6.

Liber nonus decimus . . . . » 188
1, 1, 3, 4, 6, 7, 8, 11, 13, 17, 21, 23, 24, 29, 30, 31, 35, 36, 38, 39, 41, 42, 43, 45, 46, 47, 49, 50, 51, 52, 53, 54; **2**, 1, 2, 3, 7, 8, 9, 15, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 30, 31, 32, 35, 37, 44, 47, 55, 57, 58, 59, 60, 61; **3**, 1; **4**, 1, 2; **5**, 1, 3, 4, 5, 8, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 24, 25.

Liber vigesimus . . . . » 207
1, 1, 11, 12, 13, 15, 16, 21, 24, 26, 31, 33; **2**, 3, 4, 9; **3**, 3, **4**, 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17; **5**, 1, 2, 5, 7, 10, 11, 12, 14; **6**, 3, 5, 7, 8, 9.

Liber vigesimus primus . . . . » 215
1, 1, 3, 4, 7, 9, 10, 14, 17, 19, 20, 23, 27, 30, 31, 34, 35, 36, 38, 43, 45, 47, 48, 51, 53, 59, 62, 65; **2**, 3, 4, 9, 13, 16, 20, 22, 23, 26, 29, 30, 33, 35, 46, 53, 56, 57, 59, 64, 65, 66, 72, 74; **3**, 1.

Liber vigesimus secundus . . . . » 223
1, 1, 3, 4, 6, 10, 11, 12, 14, 17, 18, 19, 23, 25, 28, 32, 34, 37, 38, 40, 41; **2**, 2, 5, 8, 9; **3**, 1, 2, 4, 5, 6, 8, 11, 13, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 25, 26, 27, 28, 29; **4**, 3; **5**, 1, 2, 3, 4, 6, 8, 13, 14, 21; **6**, 1, 2, 3, 4, 7, 8, 9.

Liber vigesimus tertius . . . . » 233
2, 14, 34, 43, 45, 48, 62, 67; **3**, 1, 5, 6, 9, 10, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 23, 24, 29, 30, 37, 38, 41, 43, 45, 46, 48, 50, 56, 57, 58, 59, 61, 66, 67, 68, 69, 78; **4**, 4, 5, 6, 7, 10, 11, 12, 13, 26, 27, 29, 30, 31; **5**, 2.

Liber vigesimus quartus . . . » 240
1, 3, 7, 11, 13, 23, 25, 32.

ERRATA					CORRIGE
Pag.	18	linea	32	qu	quo
»	51	»	51	s	s.
»	75	»	2	soluant	soluerat
»	86	»	3	**(4)**	**(1)**
»	96	»	5	aquiliae	aquilie
»	111	»	7	dammodo	dummodo
»	127	»	1	nominem	nemimem
»	140	»	26	uel ita	uel ita :
»	177	»	2	**(11)**	**(1)**
»	201	»	12	**(37)**	**(31)**
»	228	»	13	**(12)**	**(21)**